



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'UMBRIA

BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2024

(Approvato dal Consiglio camerale nella seduta del 17.04.2025)

INDICE

- **Nota metodologica**
- **Stato patrimoniale**
- **Conto economico**
- **Nota integrativa**
- **Allegati**
 - **Attestazione dei tempi di pagamento**
 - **Conto economico riclassificato**
 - **Conto consuntivo in termini di cassa**
 - **Prospetti SIOPE**
 - **Rendiconto finanziario**
- **Relazione sulla gestione e sui risultati**
- **Consuntivo per funzioni istituzionali**
- **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**
- **Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti**
- **Bilancio consuntivo Azienda Speciale Promocamera**

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento contiene il bilancio d'esercizio della Camera di Commercio dell'Umbria e viene presentato in conformità con il DPR 2 novembre 2005 n. 254 (Regolamento per la disciplina della gestione finanziaria e patrimoniale delle Camere di Commercio, di seguito Regolamento) e con le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e n. 16022 del 15 febbraio 2009, che definiscono i criteri per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili previsti dal Regolamento.

I valori del Conto Economico e dello Stato patrimoniale al 31 dicembre sono posti a confronto con i dati relativi al saldo di bilancio dell'anno precedente.

Con riferimento alla struttura del Conto economico e dello Stato patrimoniale si precisa che la Camera adotta gli schemi prescritti dagli artt. 21 e 22 del richiamato Regolamento D.P.R. 254/2005, mantenendo separata evidenza della gestione straordinaria e dei conti d'ordine.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio sono omogenei a quelli applicati nell'esercizio precedente ed allineati alle specifiche disposizioni dell'art 26 del Regolamento, nonché ai criteri di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici introdotti dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 27 marzo 2013.

Ai documenti di bilancio indicati dal citato DPR 254/2005 si aggiungono quelli previsti dal D.M. 27 marzo 2013 e dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. 50114 del 9 aprile 2015.

Pertanto, i documenti che costituiscono il presente bilancio sono:

1. conto economico (art. 21, DPR 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema dell'allegato C) al DPR medesimo);
2. conto economico riclassificato (redatto secondo lo schema allegato 1) al DM 27 marzo 2013);
3. stato patrimoniale (art. 22, DPR 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema allegato D) al DPR medesimo);
4. nota integrativa (artt. 23 e 68, DPR 2 novembre 2005 n. 254);
5. conto consuntivo in termini di cassa (art. 5, commi 3 lett. a DM 27 marzo 2013);
6. prospetti SIOPE (art. 77-quater, comma 11, DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e comma 3, art. 5, DM 27 marzo 2013);
7. rendiconto finanziario (art. 6 DM 27 marzo 2013);
8. prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014.
9. rapporto sui risultati (redatto in conformità alle linee guida generali del DPCM 18 settembre 2012, previsto dal comma 3, art. 5 DM 27 marzo 2013);
10. relazione sui risultati (art. 24 DPR 2 novembre 2005, n. 254);
11. relazione sulla gestione (art. 7 DM 27 marzo 2013).

Con riferimento alle relazioni di cui ai punti 9-11, questa Camera di Commercio ha ritenuto di integrarle in un unico documento denominato “Relazione sulla gestione e sui risultati”, accogliendo anche l'indicazione del MISE, che con nota del 9 aprile 2015, ha evidenziato l'opportunità di far confluire i documenti citati, provenienti da diverse fonti normative non ancora integrate, in testi sintetici, in attesa di una revisione complessiva del DPR 254/2005.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024
A) IMMOBILIZZAZIONI		
a) Immateriali		
Software	4.287,20	-
Licenze d'uso	-	-
Diritti d'autore	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	14.536,92	11.616,55
Totale immobilizzazioni immateriali	18.824,12	11.616,55
b) Materiali		
Immobili	5.880.588,23	6.054.300,37
Impianti	76.367,10	59.171,72
Attrezzature non informatiche	20.990,96	26.162,44
Attrezzature informatiche	71.874,61	56.347,64
Arredi e mobili	326.673,93	322.676,35
Automezzi	-	-
Biblioteca	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	6.376.494,83	6.518.658,52
c) Finanziarie		
Partecipazioni e quote	1.265.313,58	1.338.398,98
Altri investimenti mobiliari	-	-
Prestiti ed anticipazioni attive	1.186.882,42	1.141.273,77
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.452.196,00	2.479.672,75
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	8.847.514,95	9.009.947,82
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
d) Rimanenze		
Rimanenze di magazzino	88.061,35	70.541,35
Totale rimanenze	88.061,35	70.541,35
e) Crediti di funzionamento		
Crediti da diritto annuale	1.994.712,58	1.367.393,82
Crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	7.143,01	14.000,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	236.210,51	16.840,09
Crediti v/clienti	51.301,18	13.966,84
Crediti per servizi c/terzi	2.624,61	1.727,41
Crediti diversi	1.097.309,67	858.598,17
Anticipi a fornitori	-	-
Totale crediti di funzionamento	3.389.301,56	2.272.526,33
f) Disponibilità liquide		
Banca c/c	23.409.935,95	25.277.193,10
Depositi bancari e postali	100,00	100,00
Totale disponibilità liquide	23.410.035,95	25.277.293,10
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	26.887.398,86	27.620.360,78
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	-
TOTALE ATTIVO	35.734.913,81	36.630.308,60
D) CONTI D'ORDINE		
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-

TOTALE GENERALE	35.734.913,81	36.630.308,60
-----------------	---------------	---------------

PASSIVO	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto iniziale	12.101.423,35	14.787.326,14
Avanzo/Disavanzo esercizi precedenti	-	-
Riserva da conversione euro	1,34	1,34
Riserva da conversione ex art.25 dm 287/97	4.183.562,90	4.183.562,90
Patrimonio netto esercizi precedenti	16.284.987,59	18.970.890,38
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	2.685.902,79	186.468,58
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	2.685.902,79	186.468,58
Fondo riserva da partecipazioni	631.957,32	705.042,72
Riserve da partecipazioni	631.957,32	705.042,72
TOTALE PATRIMONIO NETTO	19.602.847,70	19.862.401,68
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO		
Mutui passivi	-	-
Prestiti ed anticipazioni passive	-	-
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
Fondo trattamento di fine rapporto	5.613.462,14	5.756.204,38
TOTALE FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	5.613.462,14	5.756.204,38
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		
Debiti v/fornitori	1.137.399,54	1.314.708,80
Debiti v/società ed organismi del sistema camerale	43.076,81	42.648,40
Debiti v/organismi nazionali e comunitari	387.640,86	355.297,72
Debiti tributari e previdenziali	468.673,73	396.926,01
Debiti v/dipendenti	1.275.066,37	1.119.892,51
Debiti v/organismi istituzionali	129.983,94	103.760,66
Debiti diversi	5.418.959,97	6.087.998,12
Debiti per servizi c/terzi	527.692,08	527.418,28
Clienti c/anticipi	-	-
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	9.388.493,30	9.948.650,50
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Fondo imposte e tasse	-	-
Altri fondi	1.044.070,67	1.003.052,04
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	1.044.070,67	1.003.052,04
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei passivi	-	-
Risconti passivi	86.040,00	60.000,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	86.040,00	60.000,00
TOTALE PASSIVO	16.132.066,11	16.767.906,92
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	35.734.913,81	36.630.308,60
D) CONTI D'ORDINE	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-
TOTALE GENERALE	35.734.913,81	36.630.308,60

CONTO ECONOMICO

	Valori anno 2023	Valori anno 2024	Differenze
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto annuale	11.446.487,65	11.264.154,43	(182.333,22)
2) Diritti di segreteria	4.265.219,08	3.821.864,27	(443.354,81)
3) Contributi trasferimenti ed altre entrate	828.454,82	1.173.723,45	345.268,63
4) Proventi gestione servizi	186.616,18	230.247,05	43.630,87
5) Variazione delle rimanenze	35.667,00	(17.520,00)	(53.187,00)
TOTALE PROVENTI CORRENTI	16.762.444,73	16.472.469,20	(289.975,53)
B) Oneri correnti			
6) Personale	(4.382.836,58)	(4.523.623,60)	140.787,02
a) Competenze al personale	(3.251.334,809)	(3.273.475,49)	22.140,69
b) Oneri sociali	(809.342,58)	(823.281,60)	13.939,02
c) Accantonamenti t.f.r.	(248.619,96)	(371.478,27)	122.858,31
d) Altri costi	(73.539,24)	(55.388,24)	(18.151,00)
7) Funzionamento	(3.157.579,73)	(3.763.598,44)	606.018,71
a) Prestazione di servizi	(1.679.605,89)	(1.601.614,44)	(77.991,45)
b) Godimento di beni di terzi	(20.942,62)	(21.298,97)	356,35
c) Oneri diversi di gestione	(676.617,55)	(1.363.675,51)	687.057,96
d) Quote associative	(549.805,47)	(600.755,32)	50.949,85
e) Organi istituzionali	(230.608,20)	(176.254,20)	(56.354,00)
8) Interventi economici	(3.506.824,15)	(5.706.130,09)	2.199.305,94
9) Ammortamenti e accantonamenti	(4.955.249,37)	(3.937.394,28)	(1.017.855,09)
a) immobilizzazioni immateriali	(29.795,79)	(16.967,57)	(12.828,22)
b) immobilizzazioni materiali	(204.682,71)	(296.655,11)	91.972,40
c) svalutazione crediti	(4.002.696,50)	(3.544.071,60)	(458.624,90)
d) fondi rischi ed oneri	(718.074,37)	(79.700,00)	(638.374,37)
TOTALE ONERI CORRENTI	(16.002.489,83)	(17.930.746,41)	1.928.256,58
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	759.954,90	(1.458.277,21)	(2.218.232,11)
GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	33.739,84	46.491,44	12.751,60
11) Oneri finanziari	-	-	-
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	33.739,84	46.491,44	12.751,60
GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	1.934.474,87	1.652.781,41	(281.693,46)
13) Oneri straordinari	(42.266,82)	(54.527,06)	12.260,24
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	1.892.208,05	1.598.254,35	(293.953,70)
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA FINANZIARIA			

	Valori anno 2023	Valori anno 2024	Differenze
14) Rivalutazione attivo patrimoniale	-	-	-
15) Svalutazione attivo patrimoniale	-	-	-
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	-	-	-
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	2.685.902,79	186.468,58	(2.499.434,21)

NOTA INTEGRATIVA

- Criteri di valutazione e principi contabili
- Stato patrimoniale – attivo
- Stato patrimoniale – passivo
- Conto economico
- Gestione corrente
- Gestione finanziaria
- Gestione straordinaria

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 è redatto secondo le disposizioni dei Titoli I e III del D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria della Camere di commercio", in conformità con gli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612-C/2007 e dei principi contabili riportati nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622-C/2009.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo i criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività richiamati dagli articoli 1 e 2 del D.P.R. 254/2005.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensazioni tra oneri che dovevano essere riconosciuti e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni relative al periodo 01.01.2024 – 31.12.2024 anche se i relativi movimenti di numerario, incassi e pagamenti, non si sono ancora concretizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2024 sono conformi a quanto stabilito dal combinato disposto degli articoli 25, 26 e 74 del Regolamento.

Per quanto non espressamente previsto dal D.P.R. 254/2005, si è fatto riferimento al comma 5 dell'articolo 74 che dispone che *"per tutto quanto non espressamente previsto dal Regolamento si applicano i principi della sezione IX, capo III, titolo II del codice civile"*.

A tal proposito si rammenta che il comma 2 dell'articolo 74 del Regolamento ha previsto l'istituzione di un'apposita Commissione presso il Ministero dello Sviluppo Economico per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel Regolamento.

La commissione ha chiarito nel principio contabile n. 1 delle Camere di Commercio, al punto 2, le fonti di riferimento, stabilendo che:

- a) per tutte le ipotesi, per le quali il Regolamento dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni ivi previste sono sovraordinate e sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del Codice Civile contrastanti;
- b) solo nel caso in cui il Regolamento non preveda alcunché di esplicito la disciplina del Codice Civile è l'unica fonte idonea a colmare la lacuna non in via di interpretazione analogica, ma in via di applicazione diretta;
- c) qualsiasi problema interpretativo o applicativo deve essere risolto in primo luogo sulla base delle indicazioni del Regolamento e con mera funzione integrativa sulla base di quanto illustrato nei principi contabili "camerali" e solo in presenza di una lacuna si può ricorrere alla disciplina prevista dal Codice

Civile oppure, in assenza di ulteriori indicazioni, ad altre fonti primarie compatibili con la specificità dei soggetti destinatari del Regolamento;

- d) per quanto attiene alle fonti non aventi valore normativo, invece, la Commissione in considerazione dell'incarico assegnato, ha ritenuto di assumere quale unico parametro di riferimento i principi contabili nazionali ed internazionali, limitando l'applicazione di questi ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.);
- e) alla luce di quanto chiarito in tema di fonti normative e in tema del rilievo che i principi contabili internazionali vanno progressivamente assumendo anche nell'ordinamento interno, la Commissione, tuttavia, non esclude che, in via teorica, questi ultimi possano trovare concreta applicazione in futuro anche per le Camere di Commercio nelle limitate e circoscritte ipotesi in cui sia riscontrabile una lacuna del Regolamento ed i principi contabili internazionali abbiano avuto pieno recepimento nell'ordinamento interno.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. 50114 del 09.04.2015 nel dettare le istruzioni applicative al processo di rendicontazione per l'esercizio 2014 sulla base del D.M. 27.03.2013 ha confermato che i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici previsti nei principi contabili emanati con la circolare n. 3622/C del 05.02.2009 sono armonizzati con le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 5 del D.M. 27.03.2013 che prevede: *"I criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo italiano di contabilità ed ai principi contabili generali previsti dall'art. 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91"*.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella valutazione delle attività e passività sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Premesso che il patrimonio della Camera di Commercio dell'Umbria nasce dall'accorpamento dei patrimoni delle due camere preesistenti, nella valutazione delle immobilizzazioni e delle quote di ammortamento non si è proceduto a valutazioni straordinarie ma si è provveduto ad ammortizzare i cespiti secondo le quote delle preesistenti camere. Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua disponibilità di utilizzazione. Tale criterio è rappresentato dalle seguenti aliquote, applicate alle immobilizzazioni acquisite dal nuovo Ente a decorrere dal 29.01.2021:

Software	33,33%
Immobilizzazioni immateriali	33,33%
Immobili	1%

Manutenzione straordinaria immobili	3%
Impianti generici e specifici	15%
Macchinari, apparecchiature ed attrezzature varie	20%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Arredi e mobili	12%
Autovetture	25%

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte sulla base dei costi effettivamente sostenuti, incrementati degli oneri accessori di diretta imputazione e sono relativi a costi aventi utilità pluriennale. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. L'ammortamento è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, valutata in tre anni.

Immobilizzazioni materiali

Gli **immobili** sono stati iscritti al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e quelli di diretta imputazione (es. oneri di manutenzione straordinaria), ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 254/2005. Gli immobili esistenti alla data del 31.12.2006 sono rimasti iscritti al maggiore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, al netto del Fondo ammortamento.

Gli oneri per manutenzioni straordinarie rientranti nei vincoli previsti della Finanziaria 2008 ai fini di una chiara evidenziazione contabile non sono stati portati ad incremento del costo originario ma contabilizzate in apposita voce. Non ci sono acquisizioni di nuovi immobili nel corso del periodo 01.01.2024 – 31.12.2024.

I **mobili, gli arredi, gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche** sono valutati al prezzo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed esposti in bilancio al netto del rispettivo fondo di ammortamento.

Le **opere d'arte** di proprietà della ex CCCIA di Perugia al 31.12.98 sono state iscritte al valore di stima fissato da un perito nominato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 869 del 14.12.98. Le opere d'arte acquisite nel corso degli esercizi successivi sono state valutate al costo d'acquisto.

Il **materiale bibliografico** in dotazione alla biblioteca camerale non viene ammortizzato, poiché non subisce riduzione di valore con il passare del tempo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese

In analogia a quanto stabilito dall'art. 2426 c.c., non è più possibile, per le Camere di Commercio, valutare tutte le partecipazioni possedute in base al metodo del patrimonio netto (art. 26 commi 7 e 8 del DPR 254/2005); pertanto, solamente le partecipazioni in imprese controllate (nelle quali la Camera dispone della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria) o collegate (nelle quali la Camera esercita

un'influenza notevole, la quale si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti o un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati) devono essere iscritte in bilancio in base al valore del patrimonio netto della partecipata desunto dall'ultimo bilancio approvato, salvo il caso di prima iscrizione, in cui si può utilizzare il criterio del costo di acquisto, se di ammontare superiore, a condizione che siano fornite adeguate motivazioni nella nota integrativa; viceversa, se si tratta di partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate o collegate, esse devono essere iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 26 comma 8 DPR 254/2005). Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato in accordo con quanto prescritto dai principi contabili: "valutare le partecipazioni con il metodo del patrimonio netto significa riconoscere, contestualmente alla loro formazione, aumenti e diminuzioni intervenuti nelle consistenze patrimoniali sottostanti l'investimento, per rilevarli secondo il principio della competenza".

Il documento n. 2 elaborato dalla Commissione ex art. 74 DPR 254/2005 e trasmesso con Circolare MSE n. 3622/C del 5/2/2009 stabilisce, al cap. 3.3.1.a), che:

- **le partecipazioni in imprese controllate o collegate** sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese (articolo 26, comma 7, del Regolamento);
- quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (articolo 26, comma 7, del Regolamento). Tale possibilità si pone come alternativa all'iscrizione in base al metodo del patrimonio netto, in quanto quest'ultima ipotesi determina il riconoscimento di una perdita in Conto Economico. Negli altri casi la partecipazione è iscritta in base al metodo del patrimonio netto e la differenza fra il costo d'acquisto ed il valore netto contabile è rilevata quale perdita nella voce 15) "Svalutazione di partecipazioni";
- negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonati in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del Regolamento);
- in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;

- nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "Altri accantonamenti" del Conto Economico;
- il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso l'"influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio e valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo;
- **le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate** sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione;
- la svalutazione delle partecipazioni verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazione" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione;
- per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Ministeriale 23 luglio 1997, n. 287, con il metodo del patrimonio netto, il Regolamento non detta un criterio di diritto intertemporale. È necessario pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento

Alle precedenti indicazioni ministeriali vanno aggiunte le disposizioni normative previste dal **decreto legislativo 175/2016 in materia di società a partecipazione pubblica**. In base all'art. 21 del decreto legislativo 19/8/2016 n. 175, nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica (tra le quali le Camere di Commercio) "adeguano" il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore. Pertanto, solo nel caso di "perdita durevole" e di risultato negativo non immediatamente ripianato, occorre procedere alla svalutazione della partecipazione in base al metodo del patrimonio netto intervenendo sul valore iscritto in bilancio, a condizione che esso sia superiore alla frazione di patrimonio netto della partecipata

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

Prestiti e le anticipazioni attive

Sono iscritti, a norma dell'art. 26 comma 10 del DPR 254/2005, al presumibile valore di realizzazione, tenendo conto delle modalità relative ai crediti di funzionamento e comprendono le anticipazioni su indennità di anzianità erogate ai dipendenti camerali.

RIMANENZE

Le rimanenze vengono iscritte in bilancio al costo di acquisto compresi gli oneri accessori di diretta imputazione, così come previsto dall'art. 26 comma 12 del D.P.R. 254/2005, poiché tale valore è minore rispetto al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26 comma 10, del D.P.R. 254/05.

I crediti originati da proventi sono stati iscritti a bilancio se maturati i relativi proventi; i crediti sorti per ragioni diverse sono stati iscritti a bilancio solo in presenza di un idoneo titolo giuridico al credito e nel caso in cui rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente.

In particolare per quanto riguarda il **credito per il diritto annuale** si è data applicazione al principio contabile delle Camere di Commercio n. 3, ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3).

La Camera di Commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio ed iscrive l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- a) per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico;
- b) per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento, definito con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fornite da Infocamere;
- c) le sanzioni per tardivo e omesso versamento sono calcolate applicando per ciascun debitore le misure definite dal D.M. 54/2005;
- d) gli interessi sono calcolati al tasso interesse legale con maturazione giorno per giorno. Gli interessi sono calcolati e imputati per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo.

Per la determinazione degli importi di cui sopra è stato definito un sistema informativo che consente la contabilizzazione del credito per singola impresa da parte della società di informatica Infocamere.

Per ulteriori specifiche relative al diritto annuale si rimanda a quanto precisato successivamente nella presente nota integrativa.

L'importo di cui alle lettere a), b), c) e d) costituisce il credito per il diritto annuale di competenza 2024, opportunamente svalutato così come determinato al punto 1.2.7 del citato principio n. 3 *“Per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti andrà effettuato applicando al valore complessivo di cui ai precedenti punti 1.2.6.a), 1.2.6.b) e 1.2.6.c) la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi: percentuale da calcolare tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione degli stessi ruoli”*.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte nello stato patrimoniale al valore nominale e sono costituite da depositi bancari; il fondo di cassa di cui all'art. 44 del DPR 254/2005, anticipato ai cassieri per l'espletamento delle proprie attività, è restituito, per la parte non spesa, entro la scadenza dell'esercizio.

DEBITI

Sono iscritti al valore di estinzione ai sensi dell'art. 26 comma 11 del DPR 254/2005.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDI TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti (compresi quelli trasferiti ad altri Enti) alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni effettuate a dipendenti cessati nel corso dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

I prestiti concessi su indennità di fine rapporto sono evidenziati nella voce «Prestiti e anticipazioni al personale» tra le attività dello Stato Patrimoniale.

A seguito delle disposizioni contenute nel D.P.C.M. 20.12.99 e 2.3.2001, il personale assunto dall'1.1.2001 viene assoggettato al regime del trattamento di fine rapporto.

COSTI E RICAVI

I ricavi ed i costi vengono riconosciuti in base alla competenza economica temporale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti e descritte tra i debiti tributari. Non sussistono i presupposti per lo stanziamento di imposte anticipate o differite.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine evidenziano accadimenti gestionali, che pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale.

I conti d'ordine risultano iscritti secondo quanto disciplinato dal principio contabile n. 2 per le Camere di Commercio. Tale principio richiama l'articolo 22, comma 3, del Regolamento che dispone che "ai fini dell'iscrizione nello stato patrimoniale degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine si applicano i commi secondo e terzo dell'articolo 2424 e l'articolo 2424-bis del codice civile".

L'art. 2424, comma 3, del codice civile prevede che "in calce allo stato patrimoniale devono risultare le garanzie prestate direttamente o indirettamente distinguendosi tra fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando separatamente per ciascun tipo, le garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime; devono inoltre risultare gli altri conti d'ordine". L'articolo 23, comma 1, lettera i), del Regolamento stabilisce che nella nota integrativa sia indicata la composizione dei conti d'ordine e le variazioni dei valori dei conti d'ordine intervenute rispetto all'esercizio precedente.

I conti d'ordine sono classificati in: rischi; impegni; beni di terzi.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria dei **rischi** sono quelli indicati dall'articolo 2424, comma 3, del codice civile. In questo ambito si segnalano le garanzie prestate, direttamente o indirettamente dalla Camera di Commercio per debiti altrui.

Le garanzie prestate dalla Camera di Commercio per debiti propri e le garanzie rilasciate da terzi in favore della Camera di Commercio non si iscrivono fra i conti d'ordine, ma sono menzionate in nota integrativa

essendo informazioni utili a valutare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente. Le garanzie prestate ai sensi dell'articolo 2424, comma 3, del codice civile sono distinte in fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e reali, indicando separatamente per ciascuna categoria quelle prestate in favore di imprese controllate collegate o di imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria degli **impegni** comprendono: i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale; le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati. Non sono da iscrivere fra i conti d'ordine: gli impegni assunti dalla Camera di Commercio con carattere di continuità; i contratti di lavoro subordinato; gli impegni il cui valore non è quantificabile, da illustrare in nota integrativa.

I **beni di proprietà di terzi** che si trovano nella disponibilità della Camera di Commercio a titolo gratuito sono iscritti fra i conti d'ordine appartenenti alla categoria dei beni di terzi.

I beni di proprietà della camera messi a disposizione di terzi a titolo gratuito sono iscritti nell'attivo patrimoniale della Camera di Commercio e nella nota integrativa deve essere specificato il vincolo di destinazione.

L'impianto contabile previsto per le camere di commercio non è stato ad oggi armonizzato con le disposizioni del Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 che prevedono, a partire dai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio dal 1° gennaio 2016, importanti novità riguardanti i principi di redazione e gli schemi di bilancio e specificatamente l'eliminazione delle disposizioni relative ai conti d'ordine, recate dal terzo comma dell'art. 2424 c.c., la cui informativa sarà fornita nella nota integrativa, e l'eliminazione dell'area straordinaria.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

euro 9.009.947,82

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Variazioni
8.847.514,95	9.009.947,82	162.432,87

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

euro 11.616,55

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Variazioni
18.824,12	11.616,55	- 7.207,57

La posta registra una diminuzione complessiva netta di euro 7.207,57, per nuovi investimenti netti per euro 9.760,00, a saldo con ammortamenti dell'esercizio per euro 16.967,57 e si compone delle voci esposte in tabella 1.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente si riferisce agli oneri per la realizzazione della nuova piattaforma di prenotazione online iscritti nella voce "Costi relativi progetti pluriennali" per euro 9.760,00.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

euro 6.518.658,52

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Variazioni
6.376.494,83	6.518.658,52	142.163,69

La voce registra un incremento di euro 142.163,69 rispetto all'esercizio precedente ed ha registrato le variazioni indicate in tabella 2.

Immobili

euro 6.054.300,37

La voce immobili si riferisce ai fabbricati istituzionali, alle manutenzioni straordinarie e alle immobilizzazioni in corso e si compone delle voci indicate in tabella 3.

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Variazioni
5.880.588,23	6.054.300,37	173.712,14

Le variazioni registrate nell'esercizio sono riferite ad ammortamenti per euro 231.903,18 ed alla capitalizzazione di oneri di manutenzione straordinaria per euro 403.468,56. Sono stati registrati inoltre anticipi su immobilizzazioni per euro 19.010,77 riferiti ai lavori di progettazione esecutiva e di restauro

conservativo e messa in sicurezza delle sedi di Perugia e Terni.

Gli immobili sono liberi da vincoli ipotecari o di altra natura. Si forniscono di seguito le seguenti informazioni sullo stato degli immobili:

Perugia - Sede Via Cacciatori delle Alpi: sono stati eseguiti i lavori di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza delle facciate (euro 245.440,80);

Perugia - Deposito località S. Andrea delle Fratte: non ha subito interventi;

Terni - Sede Largo Don Minzoni: è stato sostituito il gruppo frigo dell'impianto di aereazione (euro 86.871,28) ed è stato rinnovato l'impianto antincendio (euro 71.156,48);

Terni – Autorimesse via Muratori: dopo due tentativi di vendita all'asta esperiti nel corso del 2021 e 2022 nel corso dell'esercizio la Giunta ha confermato (delibera n. 157/2024) la volontà di porre in vendita l'area dopo aver aggiornato, al termine di ulteriori approfondimenti tecnici, il nuovo valore a base d'asta.

Orvieto – Via Giovanni Salvatori: nel corso del 2019 sono stati esperiti dei tentativi di vendita all'asta degli immobili andati deserti; sono in corso le operazioni di sgombero forzoso di un garage occupato abusivamente dopo che è stato convalidato lo sfratto.

Impianti

euro 59.171,72

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Variazioni
76.367,10	59.171,72	- 17.195,38

La voce registra un decremento di euro 17.195,38 per l'imputazione della quota di ammortamento.

Attrezzature non informatiche

euro 26.162,44

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Variazioni
20.990,96	26.162,44	5.171,48

La voce registra un incremento di euro 5.171,48, a saldo di acquisti per euro 16.088,74 e ammortamenti per euro 10.917,26. Sono stati inoltre radiati dall'inventario, dopo la tentata vendita, beni in disuso completamente ammortizzati per euro 39.372,03.

Attrezzature informatiche

euro 56.347,64

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Variazioni
71.874,61	56.347,64	-15.526,97

La voce registra una riduzione di euro 15.526,97 a saldo di acquisti per euro 17.149,60 e ammortamenti per euro 32.676,57. Gli investimenti sono principalmente riferibili al rinnovo delle postazioni di lavoro.

Sono stati inoltre radiati dall'inventario, dopo la tentata vendita, beni in disuso completamente ammortizzati per euro 375.007,81.

Arredi e mobili

euro 322.676,35

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Variazioni
326.673,93	322.676,35	- 3.997,58

La voce registra una riduzione di euro 3.997,58 a saldo di ammortamenti per euro 3.962,72 e minusvalenze per euro 34,86. Sono stati inoltre radiati dall'inventario, dopo la tentata vendita, beni in disuso per euro 237.609,23 ammortizzati per euro 237.574,37.

Automezzi

euro -

L'Ente ha una unica autovettura di proprietà, immatricolata come autocarro e completamente ammortizzata.

Biblioteca

euro -

Il patrimonio librario dell'Ente è stato svalutato integralmente considerato che si tratta di pubblicazioni di carattere puramente "strumentale", ossia legato a particolari finalità ed utilizzi pratici (manualistica corrente, manuali giuridici, codici, enciclopedie, ecc.) ampiamente datate e superate che ad oggi non hanno alcun valore pratico né commerciale e neppure presentano eventuali caratteristiche particolari legate ad elementi di rarità e pregio dell'esemplare.

TABELLA N. 1 – VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E DEI RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

Immobilizzazioni immateriali	Valore lordo al 31.12.2023	Incrementi	(decrementi)	Valore lordo al 31.12.2024	Fondo ammortamento al 31.12.2023	Ammortamenti dell'esercizio	Fondo ammortamento al 31.12.2024	Valore netto al 31.12.2024
Software	267.728,24	-	-	267.728,24	263.441,04	4.287,20	267.728,24	-
Costi di impianto	21.960,00	-	-	21.960,00	19.171,31	2.788,69	21.960,00	-
Costi relativi a progetti pluriennali	35.211,64	9.760,00	-	44.971,64	23.463,41	9.891,68	33.355,09	11.616,55
Altre immobilizzazioni immateriali	4.863,90	-	- 4.863,90	-	4.863,90	- 4.863,90	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	329.763,78	9.760,00	- 4.863,90	334.659,88	310.939,66	12.103,67	323.043,33	11.616,55

TABELLA N. 2 – VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E DEI RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

Immobilizzazioni materiali	Valore lordo al 31.12.2023	Incrementi	(decrementi)	Valore lordo al 31.12.2024	Fondo ammortamento al 31.12.2023	Valore netto al 31.12.2024
Immobili	19.253.181,71	408.068,06	- 2.452,74	19.658.797,03	13.604.496,66	6.054.300,37
Impianti	385.912,17	-	-	385.912,17	326.740,45	59.171,72
<i>Impianti generici</i>	315.026,41	-	-	315.026,41	255.854,69	59.171,72
<i>Impianti specifici</i>	24.244,44	-	-	24.244,44	24.244,44	-
<i>Impianti speciali di comunicazione</i>	46.641,32	-	-	46.641,32	46.641,32	-
Attrezzature non informatiche	484.474,45	16.088,74	- 39.372,03	461.191,16	435.028,72	26.162,44
<i>Macchine ordinarie d'ufficio</i>	2.724,27	-	-	2.724,27	2.724,27	-
<i>Macchine apparecchiatura attrez. vari</i>	476.998,77	16.088,74	- 39.372,03	453.715,48	427.553,04	26.162,44
<i>Macchine apparecchiatura attrez. varia</i>	4.751,41	-	-	4.751,41	4.751,41	-
Attrezzature informatiche	774.081,82	17.149,60	- 375.007,81	416.223,61	359.875,97	56.347,64
Arredi e mobili di cui:	2.009.061,11	-	- 237.609,23	1.771.451,88	1.448.775,53	322.676,35
<i>Mobili</i>	1.705.525,77	-	- 237.609,23	1.467.916,54	1.448.775,53	19.141,01
<i>Opere d'arte</i>	303.535,34	-	-	303.535,34	-	303.535,34
Automezzi	32.350,00	-	-	32.350,00	32.350,00	-
Biblioteca	-	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	22.939.061,26	441.306,40	- 654.441,81	22.725.925,85	16.207.267,33	6.518.658,52

Fondo ammortamento e svalutazioni	Valore al 31.12.2023	Ammortamenti dell'esercizio	(decrementi)	Valore lordo al 31.12.2024
Immobili	13.372.593,48	231.903,18	-	13.604.496,66
Impianti	309.545,07	17.195,38	-	326.740,45
<i>Impianti generici</i>	238.659,31	17.195,38	-	255.854,69
<i>Impianti specifici</i>	24.244,44	-	-	24.244,44
<i>Impianti speciali di comunicazione</i>	46.641,32	-	-	46.641,32
Attrezzature non informatiche	463.483,49	10.917,26	- 39.372,03	435.028,72
<i>Macchine ordinarie d'ufficio</i>	2.724,27	-	-	2.724,27
<i>Macchine apparecchiatura attrezz. vari</i>	456.007,81	10.917,26	- 39.372,03	427.553,04
<i>Macchine apparecchiatura attrezz. varia</i>	4.751,41	-	-	4.751,41
Attrezzature informatiche	702.207,21	32.676,57	-375.007,81	359.875,97
Arredi e mobili di cui:	1.682.387,18	3.962,72	- 237.574,37	1.448.775,53
<i>Mobili</i>	1.682.387,18	3.962,72	- 237.574,37	1.448.775,53
<i>Opere d'arte</i>	-	-	-	-
Automezzi	32.350,00	-	-	32.350,00
Biblioteca	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	16.562.566,43	296.655,11	-651.954,21	16.207.267,33

TABELLA N. 3 – VARIAZIONI DEGLI IMMOBILI E DEI RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

Immobili	Valore lordo al 31.12.2023	Incrementi	(decrementi)	Valore lordo al 31.12.2024	Fondo ammortamento al 31.12.2023	Ammortamenti dell'esercizio	Fondo ammortamento al 31.12.2024	Valore netto al 31.12.2024
Perugia - Sede Via Cacciatori delle Alpi ⁽¹⁾	10.967.678,88	250.040,30	- 2.452,74	11.215.266,44	9.124.927,32	139.650,70	9.264.578,02	1.950.688,42
<i>Immobili</i>	<i>9.811.848,26</i>	-	-	<i>9.811.848,26</i>	<i>8.841.765,14</i>	<i>98.118,48</i>	<i>8.939.883,62</i>	<i>871.964,64</i>
<i>Manutenzioni straordinarie</i>	<i>1.138.966,61</i>	<i>245.440,80</i>	-	<i>1.384.407,41</i>	<i>283.162,18</i>	<i>41.532,22</i>	<i>324.694,40</i>	<i>1.059.713,01</i>
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	<i>16.864,01</i>	<i>4.599,50</i>	- 2.452,74	<i>19.010,77</i>	-	-	-	<i>19.010,77</i>
Perugia - Via Catanelli Ponte San Giovanni ⁽²⁾	4.457.582,59	-	-	4.457.582,59	1.981.768,96	45.571,33	2.027.340,29	2.430.242,30
<i>Immobili</i>	<i>4.407.807,69</i>	-	-	<i>4.407.807,69</i>	<i>1.979.777,96</i>	<i>44.078,08</i>	<i>2.023.856,04</i>	<i>2.383.951,65</i>
<i>Manutenzioni straordinarie</i>	<i>49.774,90</i>	-	-	<i>49.774,90</i>	<i>1.991,00</i>	<i>1.493,25</i>	<i>3.484,25</i>	<i>46.290,65</i>
Perugia - Centro Servizi Galeazzo Alessi ⁽³⁾	880.765,92	-	-	880.765,92	404.765,91	8.807,66	413.573,57	467.192,35
Perugia - Deposito S. Andrea delle Fratte ⁽⁴⁾	318.993,18	-	-	318.993,18	190.698,35	3.474,19	194.172,54	124.820,64
<i>Immobili</i>	<i>304.780,18</i>	-	-	<i>304.780,18</i>	<i>190.271,96</i>	<i>3.047,80</i>	<i>193.319,76</i>	<i>111.460,42</i>
<i>Manutenzioni straordinarie</i>	<i>14.213,00</i>	-	-	<i>14.213,00</i>	<i>426,39</i>	<i>426,39</i>	<i>852,78</i>	<i>13.360,22</i>
Terni - Sede Largo Don Minzoni ⁽⁵⁾	2.146.824,53	158.027,76	-	2.304.852,29	1.453.329,80	29.553,73	1.482.883,53	821.968,76
<i>Immobili</i>	<i>1.979.594,35</i>	-	-	<i>1.979.594,35</i>	<i>1.422.579,25</i>	<i>19.795,99</i>	<i>1.442.375,24</i>	<i>537.219,11</i>
<i>Manutenzioni straordinarie</i>	<i>167.230,18</i>	<i>158.027,76</i>	-	<i>325.257,94</i>	<i>30.750,55</i>	<i>9.757,74</i>	<i>40.508,29</i>	<i>284.749,65</i>
Terni - Autorimesse via Muratori ⁽⁵⁾	172.064,71	-	-	172.064,71	81.166,20	1.750,90	82.917,10	89.147,61
<i>Immobili</i>	<i>170.552,21</i>	-	-	<i>170.552,21</i>	<i>80.621,64</i>	<i>1.705,52</i>	<i>82.327,16</i>	<i>88.225,05</i>
<i>Manutenzioni straordinarie</i>	<i>1.512,50</i>	-	-	<i>1.512,50</i>	<i>544,56</i>	<i>45,38</i>	<i>589,94</i>	<i>922,56</i>
Orvieto - Via Salvatori ⁽⁵⁾	309.271,90	-	-	309.271,90	135.936,94	3.094,67	139.031,61	170.240,29
<i>Immobili</i>	<i>309.174,30</i>	-	-	<i>309.174,30</i>	<i>135.919,36</i>	<i>3.091,74</i>	<i>139.011,10</i>	<i>170.163,20</i>
<i>Manutenzioni straordinarie</i>	<i>97,60</i>	-	-	<i>97,60</i>	<i>17,58</i>	<i>2,93</i>	<i>20,51</i>	<i>77,09</i>
TOTALE IMMOBILI	19.253.181,71	408.068,06	- 2.452,74	19.658.797,03	13.372.593,48	231.903,18	13.604.496,66	6.054.300,37

(1) L'immobile è stato iscritto al prezzo di acquisto compresi gli oneri di diretta imputazione in quanto tale valore è risultato maggiore al valore determinato ai sensi dell'art. 52 del d.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 (valore catastale euro 4.147.512,74).

(2) L'immobile è stato iscritto al prezzo di acquisto compresi gli oneri di diretta imputazione.

(3) L'immobile è stato iscritto al valore determinato ai sensi dell'art. 52 del d.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 in quanto tale valore è risultato maggiore al prezzo di acquisto compresi gli oneri di diretta imputazione (costo storico euro 86.984,23).

(4) L'immobile è stato iscritto al prezzo di acquisto compresi gli oneri di diretta imputazione in quanto tale valore è risultato maggiore al valore determinato ai sensi dell'art. 52 del d.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 (valore catastale euro 162.683,92).

(5) L'immobile è stato iscritto al valore determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. n. 26 aprile 1986 n. 131 in quanto tale valore è risultato maggiore rispetto al prezzo di acquisto compresi gli oneri di diretta imputazione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

euro 2.479.672,75

Nella voce "Immobilizzazioni finanziarie" sono comprese partecipazioni e quote societarie, prestiti ed anticipazioni attive.

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Variazioni
2.452.196,00	2.479.672,75	27.476,75

La voce di bilancio registra un incremento complessivo di euro 27.476,75 a fronte delle variazioni delle seguenti voci di dettaglio.

Partecipazioni e quote di capitale

euro 1.338.398,98

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Variazioni
1.265.313,58	1.338.398,98	73.085,40

La posta di bilancio registra un incremento di euro 73.085,40 rispetto al valore dell'esercizio precedente e si compone delle partecipazioni riportate nella tabella n. 4.

La composizione della voce "Partecipazioni e quote" al 31.12.2024 per un totale di euro 1.338.398,98 è così dettagliata (ripartizione ex nota ministeriale n. 2385 del 18.03.2008):

Partecipazioni azionarie in imprese controllate o collegate: euro 407.936,10;

Partecipazioni azionarie in imprese non controllate o collegate: euro 802.631,83;

Altre partecipazioni in imprese controllate o collegate: euro 48.000,00;

Altre partecipazioni in imprese non controllate o collegate: euro 79.831,05;

Apporti ai fondi di dotazione e altri conferimenti: euro 0,00;

Con atto notarile del 16.12.2021 sono state trasferite alla Camera di commercio dell'Umbria le partecipazioni derivanti dalla liquidazione della Unione Regionale delle Camere di commercio dell'Umbria.

Si evidenzia che per effettuare le valutazioni si è fatto riferimento generalmente al bilancio approvato al 31.12.2023.

Si ricorda che con la delibera di Giunta n. 139 del 3 dicembre 2024 la Camera ha approvato la ricognizione dell'assetto complessivo delle società di cui detiene partecipazioni dirette e indirette e con la delibera di Giunta n. 140 del 3 dicembre 2024 la Relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione, in adempimento del D. Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

Con riferimento alle **società Retecamere S.c.ar.l. in liquidazione**, unica partecipata diretta assoggettata a procedura di liquidazione volontaria dal 2013, è stata confermata l'impossibilità, almeno nel breve termine, di chiudere la procedura in attesa della definizione di alcune vertenze legali.

L'unica variazione registrata dalla voce di bilancio "Partecipazioni e quote di capitale" nel corso dell'esercizio è rappresentata dall'incremento del valore delle quote detenute nella società collegata Umbria Fiere S.p.a per allineamento alla corrispondente frazione del patrimonio netto al 31.12.2023, con imputazione complessiva alla riserva da partecipazioni per euro 73.085,40.

Per completezza informativa si forniscono le ulteriori seguenti informazioni:

- l'utile d'esercizio al 31.12.2023 della società Tecno Holding S.p.a. di euro 12.474.329,49, grazie al provento rappresentato dal dividendo Tinexta (di Euro 13,4 milioni) e al positivo risultato degli investimenti della liquidità aziendale, è stato destinato per euro 10.000.026,90 alla distribuzione ai soci sotto forma di dividendo ordinario, corrispondente ad un dividendo di euro 0,00751 per ciascuna delle 1.331.561.505 azioni in circolazione (inclusivo anche della riattribuzione proporzionale – ai sensi dell'art. 2357 ter, comma 2, c.c. – della quota di dividendo complessivo riferibile alle azioni proprie in portafoglio); la restante parte pari a euro 2.474.302,59 è stata accantonata al fondo di riserva straordinario. Il dividendo erogato a favore della Camera dell'Umbria nell'esercizio è stato pari a euro 27.514,31 per le n. 3.663.690 azioni possedute.

Rapporti con le società partecipate

La Camera di Commercio non intrattiene rapporti finanziari attivi o passivi con le società partecipate che determinano la formazione di proventi/oneri finanziari. Di seguito si fornisce un dettaglio dei rapporti contrattuali per l'acquisizione di servizi, funzionali allo svolgimento di attività istituzionali o per adeguamento a disposizioni normative (gli importi sono al lordo di iva ove dovuta):

- **SASE Spa:** nel corso dell'esercizio la Camera ha erogato alla società un contributo in conto esercizio di euro 508.200 a sostegno dei flussi turistici per l'anno 2024 nell'ambito del Piano di Risanamento e Sviluppo per il triennio 2022-2024. Il totale dei passeggeri dell'anno 2024 è stato pari a 534.210 (+0,3% rispetto all'anno 2023).
- **Inter.Cam Scarl:** per oneri connessi a servizi di assistenza amministrativa ed organizzativa, servizi di supporto e portierato. Il costo sostenuto nell'anno 2024 è pari ad euro 1.114.009 (iva esente).
- **InfoCamere Scpa.:** per oneri connessi con l'utilizzo della rete informatica nazionale in relazione alle attività del Registro delle Imprese e degli altri albi e registri camerali, alla gestione di servizi tecnologici e di connettività (Voip, VDI, Hosting, WiFi, Internet), alle attività firma ed identità digitale, ai diversi applicati informatici a supporto della gestione amministrativa (contabilità, protocollo, sistema delibere, ordinativi informatici, diritto annuale e ruoli). Il costo che la Camera ha sostenuto nel 2024 ammonta complessivamente ad euro 525.092 iva compresa. Tale importo include il contributo consortile erogato a copertura di alcuni servizi standard per euro 32.768.

- **Tecnoservicecamere Scpa:** per i servizi di assistenza logistica, facchinaggio, pulizia, manutenzioni e per il servizio di prevenzione e protezione incendi. Il costo sostenuto nell'anno 2024 è pari ad euro 271.438 (iva esente).
- **Quadrilatero Marche Umbria Spa:** l'acquisto delle azioni della Quadrilatero Marche Umbria S.p.a. è avvenuto da parte della ex Camera di Perugia in attuazione dell'accordo di programma sottoscritto dall'Ente in data 08.07.2008. La ex Camera di Perugia con delibera consiliare n. 3 del 17.03.2008 ha disposto il versamento per trenta anni della maggiorazione del 10% del diritto annuale per il finanziamento del progetto infrastrutturale "Asse viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione". Al 31.12.2024 le somme versate a favore della Quadrilatero Spa, comprensivi degli interessi ammontano a euro 12.231.310,03. La Quadrilatero ha prelevato dal c/c vincolato complessivamente 11 milioni di euro, euro 517.989,33 sono stati pignorati nel corso dell'esercizio 2023 da creditori della società, pertanto la giacenza al 31.12.2024 è pari a euro 713.320,70. La quota di competenza maturata nell'esercizio è pari a euro 482.214,52.
- **Ecocerved Scarl:** per acquisto servizi relativi alla manutenzione e gestione informatica delle banche dati e dei registri relativi a tematiche ambientali. Il costo sostenuto dalla Camera per il 2024 ammonta ad euro 118.109.
- **Promos Italia Scarl:** la Camera ha affidato incarichi per la realizzazione di iniziative istituzionali nell'ambito della linea strategica internazionalizzazione tramite l'apertura di una unità locale, ha erogato il contributo a copertura dei servizi consortili generali e specifici per un importo complessivo pari ad euro 95.509.
- **Istituto Nazionale Ricerche Turistiche Scpa:** la Camera ha affidato incarichi per la realizzazione di iniziative istituzionali legate allo sviluppo del territorio e del turismo, ha erogato il contributo a copertura dei servizi consortili generali per un importo complessivo pari ad euro 173.432.
- **Uniontrasporti Scarl:** la Camera ha affidato incarichi per la realizzazione di iniziative istituzionali legate al programma infrastrutture per un importo complessivo pari ad euro 14.400.
- **Dintec scarl:** la Camera ha affidato incarichi per la realizzazione di iniziative istituzionali legate al programma transizione energetica e progetto ESG per un importo complessivo pari ad euro 11.890.
- **IC Outsourcing Scarl:** la Camera ha affidato incarichi per la realizzazione di iniziative istituzionali legate alla gestione dei PID, al rilascio della firma digitale, alla vidimazione di libri e registri e ad altre iniziative di semplificazione amministrativa per un importo complessivo pari ad euro 203.307.
- **Si.Camera scarl:** la Camera ha affidato incarichi per la realizzazione di attività di formazione specialistica per un importo complessivo pari ad euro 5.990.
- **Borsa Merci Telematica Italiana Scpa:** la Camera ha affidato incarichi per la realizzazione di iniziative di valorizzazione della filiera olivicola per un importo complessivo pari ad euro 8.252.

- **Umbria Fiere Spa:** nel corso dell'esercizio, nell'ambito dell'evento Mirabilia, sono stati affidati servizi per euro 47.976.
- **Tecnoborsa Scpa:** la Camera ha erogato il contributo a copertura dei servizi consortili generali per un importo complessivo pari ad euro 14.012.
- **Patto 2000 Scarl:** la Camera ha erogato il contributo a copertura dei servizi consortili generali per un importo complessivo pari ad euro 2.600.
- **3A - Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Scarl:** la Camera affidato alla società la realizzazione di progetti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari per euro 72.553 ed ha fatturato alla società il servizio di prelievo e degustazioni vini per euro 18.791.

TABELLA N. 4 – PARTECIPAZIONI E QUOTE DI CAPITALE

1) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

RAGIONE SOCIALE	Capitale Sociale al 31.12.2023	Quota % 31.12.2023	Quota % 31.12.2022	Patrimonio Netto al 31.12.2023	Valore partecipazione al 31.12.2024	Valore partecipazione al 31.12.2023	incrementi	diminuzioni	Rivalutaz. Svalutazioni dell'esercizio	Utile/Perdita 2023	Utile/Perdita 2022	Utile/Perdita 2021
Umbria Fiere S.p.a.	284.742,96	30%	30%	1.359.787,00	407.936,10	334.850,70	-	-	73.085,40	243.622	154.490	431.212
Inter.Cam S.c.a r.l.	50.000,00	96%	96%	50.418,00	48.000,00	48.000,00	-	-	-	-	-	-
TOTALE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE					455.936,10	382.850,70	-	-	73.085,40			

2) ALTRE PARTECIPAZIONI

RAGIONE SOCIALE	Capitale Sociale al 31.12.2023	Quota % 31.12.2023	Quota % 31.12.2022	Patrimonio Netto al 31.12.2023	Valore partecipazione al 31.12.2024	Valore partecipazione al 31.12.2023	incrementi	diminuzioni	Rivalutaz. Svalutazioni dell'esercizio	Utile/Perdita 2023	Utile/Perdita 2022	Utile/Perdita 2021
SASE S.p.a.	1.182.771,85	10%	10%	1.811.171,00	118.290,39	118.290,39	-	-	-	178.076	444.128	6.195
Tecno Holding S.p.a.	25.000.000,00	0,218%	0,218%	164.885.241,00	330.897,11	330.897,11	-	-	-	12.474.329	5.688.179	4.092.465
InfoCamere S.c.p.a.	17.670.000,00	0,231%	0,231%	52.679.130,00	63.123,07	63.123,07	-	-	-	378.504	256.521	123.729
Tecnoborsa S.c.p.a.	1.377.067,00	1,295%	1,295%	1.318.722,00	17.248,62	17.248,62	-	-	-	32.597	12.082	- 93.072
Sviluppumbria S.p.a.	5.801.403,00	0,358%	0,358%	6.704.279,00	18.853,76	18.853,76	-	-	-	29.057	63.035	41.795
Borsa Merci Telematica Italiana s.c.p.a.	2.387.372,16	0,05%	0,05%	4.230.260,00	1.197,12	1.197,12	-	-	-	495.382	406.783	561.866
Tecnoservicecamere S.c.p.a.	1.318.941,00	0,14%	0,14%	4.925.439,00	2.265,76	2.265,76	-	-	-	257.183	169.401	159.934
Quadrilatero Marche Umbria S.p.a.	50.000.000,00	0,50%	0,50%	50.000.000,00	250.000,00	250.000,00	-	-	-	-	-	-
Istituto Nazionale Ricerche Turistiche S.c.p.a.	292.184,00	0,259%	0,259%	699.669,00	756,00	756,00	-	-	-	23.543	12.393	154.408
Patto 2000 S.c.ac.rl.	55.584,34	9,121%	9,121%	118.863,00	5.070,04	5.070,04	-	-	-	39.394	132	- 11.219
3A - Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria S.c. ar.l.	286.213,20	14,792%	14,792%	1.489.661,00	45.411,43	45.411,43	-	-	-	99.744	221.621	178.757
Ecocerved S.c.a.r.l.	2.500.000,00	0,20%	0,20%	6.689.180,00	5.617,90	5.617,90	-	-	-	180.213	186.787	215.499
Uniontrasporti S.c. a r.l.	389.041,22	0,08%	0,08%	543.527,00	322,94	322,94	-	-	-	14.037	85.608	35.087
Dintec S.c. a r.l.	551.473,09	0,167%	0,167%	996.994,00	616,24	616,24	-	-	-	73.931	32.701	41.146
Si.Camera s.c.a r.l.	4.009.935,00	0,02%	0,02%	15.862.026,00	793,00	793,00	-	-	-	6.679.810	4.016.472	107.653
IC Outsourcing S.c. a r.l.	372.000,00	0,069%	0,069%	4.798.921,00	1.999,50	1.999,50	-	-	-	314.966	275.164	243.150
Promos Italia S.c.a r.l.	2.000.000,00	1%	1%	2.600.231,00	20.000,00	20.000,00	-	-	-	316.425	31.494	40.389
Retecamere Srl in liquidazione		2,72%	2,72%	-	-	-	-	-	-		-	-
TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI					882.462,88	882.462,88	-	-	-			
TOTALE GENERALE					1.338.398,98	1.265.313,58	-	-	73.085,40			

Prestiti e anticipazioni attive

euro 1.141.273,77

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Variazioni
1.186.882,42	1.141.273,77	- 45.608,65

La posta comprende il valore dei prestiti concessi al personale dipendente a titolo di anticipazione sulla quota di indennità di anzianità accantonata. La possibilità di concedere anticipazioni al personale è prevista dall'art. 85 del Regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.l. 12/07/1982 e successive modificazioni. Il tasso di interesse applicato è stato rideterminato con decreto MAP del 22.11.2004 nella misura dell'1,5% semplice annuo.

ATTIVO CIRCOLANTE

euro 27.620.360,78

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Variazioni
26.887.448,86	27.620.360,78	732.961,92

RIMANENZE DI MAGAZZINO

euro 70.541,35

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Variazioni
88.061,35	70.541,35	- 17.520,00

Le rimanenze commerciali si riferiscono a scorte di modulistica (Carnet ATA) per euro 12.433,00 e pubblicazioni (euro 5.140,25), quelle istituzionali ai dispositivi di firma digitale per euro 43.385,00 e medaglie (euro 9.583,10).

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

euro 2.272.526,33

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Variazioni
3.389.301,56	2.272.526,33	-1.116.775,23

TABELLA N. 5 – CREDITI DI FUNZIONAMENTO

	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2024		Δ vs. 2023 2024	Δ vs. 2023 2024
Crediti da diritto annuale	1.994.712,58	1.367.393,82	-	627.318,76	-31,45%
Crediti v/organismi nazionali e comunitari	7.143,01	14.000,00		6.856,99	96,00%
Crediti v/organismi del sistema camerale	236.210,51	16.840,09	-	219.370,42	-92,87%
Crediti v/clienti	51.351,18	13.966,84	-	37.384,34	-72,80%
Crediti per servizi c/terzi	2.624,61	1.727,41	-	897,20	-34,18%
Crediti diversi	1.097.309,67	858.598,17	-	238.711,50	-21,75%

Totale crediti di funzionamento	3.389.351,56	2.272.526,33	-	1.116.825,23	-32,95%
--	---------------------	---------------------	----------	---------------------	----------------

I crediti di funzionamento includono i seguenti dettagli:

Crediti da diritto annuale	euro 1.367.393,82
-----------------------------------	--------------------------

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Variazioni
1.994.712,58	1.367.393,82	- 627.318,76

La presente posta, in diminuzione di euro 627.318,76, misura il credito verso operatori economici per diritto annuale e viene esposta al netto del fondo svalutazione accantonato in previsione di possibili mancate riscossioni.

Il valore nominale del credito iscritto a bilancio è pari a euro 53.314.234,50. L'importo complessivo del Fondo Svalutazione crediti è pari a euro 51.946.840,68.

La percentuale media di mancata riscossione risultante dalle elaborazioni della società Infocamere, applicata per la svalutazione dei crediti maturati per l'esercizio 2024, è pari al 87,5%.

Le variazioni della posta si riferiscono oltre che agli incassi registrati nell'anno anche all'allineamento dei crediti al valore residuo dei ruoli emessi per le annualità di tributo fino al 2022 ed ai valori risultanti dalle statistiche Infocamere per le annualità successive.

TABELLA N. 6 – CREDITI DA DIRITTO ANNUALE

	Valori al 31.12.2023	Variazioni	Crediti 2024	Valori al 31.12.2024
Crediti v/operatori				
per diritto annuale	39.979.043,25	- 1.937.600,98	2.944.664,50	40.986.106,77
per sanzioni	11.023.773,96	- 1.075.702,33	881.798,02	10.829.869,65
per interessi	1.367.577,55	- 91.607,48	222.288,01	1.498.258,08
Totale crediti	52.370.394,76	- 3.104.910,79	4.048.750,53	53.314.234,50
Fondo svalutazione crediti				
totale fondo	50.388.167,19	- 1.985.398,11	3.544.071,60	51.946.840,68
Crediti v/Agenzia Entrate	12.485,01	- 12.485,01		-
TOTALE CREDITI NETTI	1.994.712,58	- 1.131.997,69	504.678,93	1.367.393,82

In sintesi, il credito esposto in bilancio al 31.12.2024 si compone di:

- diritto annuale dal 2007 al 2022: importi dei ruoli emessi con separata indicazione del credito per interessi e sanzioni;
- diritto annuale dal 2023 al 2024: importo calcolato in applicazione dei principi contabili camerali, sommando il credito relativo alle imprese inadempienti per l'anno, le sanzioni (calcolate applicando la percentuale del 30% all'importo di cui al punto precedente) e gli interessi di competenza dell'esercizio (calcolati sull'importo di cui al punto precedente per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto ed il 31 dicembre). Tali importi, calcolati secondo i criteri esposti ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) del principio contabile camerale n. 3, sono stati messi a disposizione dalla società informatica Infocamere, che oltre ad aver consentito la contabilizzazione del credito, permette la visualizzazione del credito per singola impresa.

TABELLA N. 7 – GESTIONE CREDITI DA DIRITTO ANNUALE

Gestione crediti diritto annuale – esercizio 2024	
Crediti da diritto annuale al 31.12.2023	52.382.879,77
Incassi 2024 su crediti al 31.12.2023	-2.126.055,67
Variazione crediti (Sgravi - Infocamere – Equitalia e ruoli)	-800.075,84
Riduzione crediti con utilizzo fondo	-1.297.565,76
Ricalcolo interessi	191.264,29
Variazione crediti per incassi in attesa di regolarizzazione	187.921,66
Variazione crediti versamenti non attribuiti	-923,49
Variazione annualità/codice tributo	4.012,61
Sopravvenienze passive	-35.389,17
Sopravvenienze attive	150.604,02
Accertamento credito 2024	3.857.486,24
Diritto annuale 2024	2.944.664,50
sanzioni 2024	881.798,02
interessi 2024	31.023,72
Totale crediti diritto annuale al 31.12.2024	53.314.234,50
Fondo svalutazione al 31.12.2023	50.388.167,19
Utilizzo fondo per rettifica crediti d.a.	-1.297.565,76
Riduzione fondo su d.a. crediti pregressi e rilevazione sopravvenienza attiva	-687.832,35
Accantonamento crediti 2024	3.544.071,60
Fondo svalutazione crediti diritto annuale al 31.12.2024	51.946.840,68
Totale crediti diritto annuale netti al 31.12.2024	1.367.393,82

TABELLA N. 8 – DETTAGLIO CREDITI DA DIRITTO ANNUALE

	Crediti lordi al 31/12/2024	Fondo svalutazione	% svalutazione	Crediti netti al 31/12/2024
d.a. 2007	1.489.904,67	1.489.904,67	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2007	243.393,40	243.393,40	100,00%	-
Interessi d.a. 2007	91.281,49	91.281,49	100,00%	-
d.a. 2008	1.606.190,35	1.606.190,35	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2008	418.995,08	418.995,08	100,00%	-
Interessi d.a. 2008	74.431,38	74.431,38	100,00%	-
d.a. 2009	1.831.212,50	1.831.212,50	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2009	446.886,00	446.886,00	100,00%	-
Interessi d.a. 2009	58.465,70	58.465,70	100,00%	-
d.a. 2010	1.997.078,80	1.997.078,80	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2010	558.670,34	558.670,34	100,00%	-
Interessi d.a. 2010	69.574,89	69.574,89	100,00%	-
d.a. 2011	2.438.035,62	2.438.035,62	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2011	631.369,61	631.369,61	100,00%	-
Interessi d.a. 2011	96.174,81	96.174,81	100,00%	-
d.a. 2012	2.638.021,79	2.638.021,79	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2012	800.631,44	800.631,44	100,00%	-
Interessi d.a. 2012	110.269,68	110.269,68	100,00%	-
d.a. 2013	2.829.039,83	2.829.039,83	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2013	828.433,52	828.433,52	100,00%	-
Interessi d.a. 2013	78.538,00	78.538,00	100,00%	-
d.a. 2014	3.452.858,72	3.452.858,72	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2014	871.988,35	871.988,35	100,00%	-
Interessi d.a. 2014	51.731,64	51.731,64	100,00%	-
d.a. 2015	2.304.230,47	2.304.230,47	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2015	762.442,01	762.442,01	100,00%	-
Interessi d.a. 2015	21.153,87	21.153,87	100,00%	-
d.a. 2016	2.226.990,99	2.226.990,99	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2016	772.501,71	772.501,71	100,00%	-
Interessi d.a. 2016	22.203,44	22.203,44	100,00%	-
d.a. 2017	1.992.746,77	1.992.746,77	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2017	460.122,67	460.122,67	100,00%	-
Interessi d.a. 2017	25.932,53	25.932,53	100,00%	-
d.a. 2018	1.863.343,50	1.847.321,91	99,14%	16.021,59
Sanzioni d.a. 2018	449.071,74	447.863,45	99,73%	1.208,29
Interessi d.a. 2018	45.330,55	45.330,55	100,00%	-
d.a. 2019	2.082.249,69	2.045.202,71	98,22%	37.046,98
Sanzioni d.a. 2019	429.041,47	427.178,48	99,57%	1.862,99
Interessi d.a. 2019	98.696,61	98.696,61	100,00%	-
d.a. 2020	2.147.751,93	2.072.453,06	96,49%	75.298,87
Sanzioni d.a. 2020	414.349,90	381.082,90	91,97%	33.267,00
Interessi d.a. 2020	146.630,27	146.630,27	100,00%	-
d.a. 2021	2.282.886,07	2.166.611,17	94,91%	116.274,90
Sanzioni d.a. 2021	365.529,27	331.117,77	90,59%	34.411,50
Interessi d.a. 2021	177.023,61	172.161,40	97,25%	4.862,21
d.a. 2022	2.256.701,15	2.090.476,72	92,63%	166.224,43
Sanzioni d.a. 2022	691.816,04	643.467,64	93,01%	48.348,40
Interessi d.a. 2022	176.667,12	165.949,31	93,93%	10.717,81
d.a. 2023	2.602.199,42	2.342.460,80	90,02%	259.738,62
Sanzioni d.a. 2023	802.829,08	727.484,75	90,62%	75.344,33
Interessi d.a. 2023	123.128,77	117.152,89	95,15%	5.975,88
d.a. 2024	2.944.664,50	2.598.960,89	88,26%	345.703,61
Sanzioni d.a. 2024	881.798,02	750.586,47	85,12%	131.211,55
Interessi d.a. 2024	31.023,72	27.148,86	87,51%	3.874,86
TOTALI AL 31.12.2024	53.314.234,50	51.946.840,68	97,44%	1.367.393,82

Crediti verso organismi istituzioni nazionali e comunitarie

euro 14.000,00

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Variazioni
7.143,01	14.000,00	6.856,99

I crediti sono riferiti per euro 14.000,00 all'accertamento del contributo per il Progetto per l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme di identità digitale (Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale - Dipartimento per la trasformazione digitale).

Crediti verso organismi del sistema camerale

euro 16.840,09

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Variazioni
236.210,51	16.840,09	-219.370,42

La posta, in diminuzione di euro 219.370,42 include i crediti verso organismi del sistema camerale, sostanzialmente per la compartecipazione ad iniziative promozionali (euro 8.664,57), rimborsi spese per la convenzione dell'ufficio di segreteria (euro 8.175,52) e crediti per progetti realizzati in collaborazione con la società Retecamere in liquidazione rettificati da un fondo svalutazione di pari importo di euro 5.867,80.

TABELLA N. 9 – CREDITI VERSO ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE

	Valori al 31/12/2023	Variazioni	Crediti 2024	Valori al 31/12/2024
Crediti v/organismi del sistema camerale	242.078,31	-236.210,51	16.840,09	22.707,89
F.do svalutazione crediti	-5.867,80	-	-	-5.867,80
TOTALE CREDITI NETTI	236.210,51	-236.210,51	16.840,09	16.840,09

Crediti verso clienti

euro 13.966,84

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Variazioni
51.301,18	13.966,84	- 37.334,34

I crediti verso clienti sono rappresentati in bilancio al netto di un fondo di svalutazione di euro 17.122,80 a copertura di possibili mancate riscossioni future e si riferiscono a crediti verso clienti commerciali per euro 31.089,64 di cui euro 16.057,60 relativi alla ex Camera di Perugia ed euro 7.732,22 alla ex Camera di Terni. I crediti maturati nell'esercizio pari a euro 5.718,70 sono relativi all'attività di prelievo vini (euro 4.437,70) e estrazione e concorsi a premio (euro 1.281,00).

TABELLA N. 10 – CREDITI VERSO CLIENTI

	Valori al 31/12/2023	Variazioni	Crediti 2024	Valori al 31/12/2024
Crediti commerciali ex CCIAA Perugia	92.623,41	-76.565,81	-	16.057,60
Crediti commerciali ex CCIAA Terni	38.833,02	-31.100,80	-	7.732,22
Crediti commerciali	44.634,16	-43.053,04	5.718,70	7.299,82
F.do svalutazione crediti commerciali	- 124.789,41	107.666,61	-	-17.122,80
TOTALE CREDITI NETTI	51.301,18	-43.053,04	5.718,70	13.966,84

Il Fondo svalutazione crediti commerciali è stato utilizzato per rettificare l'importo dei crediti verso clienti delle ex Camere di Perugia e Terni per complessivi euro 107.666,61, trattandosi di crediti relativi agli anni 2008 -2014 ormai prescritti.

Crediti per servizi conto terzi

euro 1.727,41

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Variazioni
2.624,61	1.727,41	- 897,20

TABELLA N. 11 – CREDITI PER SERVIZI CONTO TERZI

	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Variazioni
Crediti per bollo virtuale	-	-	-
Crediti per Albo smaltitori	1.517,61	1.517,61	-
Anticipi dati a terzi	225,100	209,80	-15,30
Anticipi su missioni al personale	881,90	-	-881,90
TOTALE	2.624,41	1.727,41	-897,20

Il credito esposto in bilancio relativo alla tenuta dell'Albo Gestori Ambientali risulta dal rendiconto presentato per l'esercizio 2022

Crediti diversi

euro 863.253,31

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Variazioni
1.097.309,67	863.253,31	-235.759,76

I crediti diversi, in riduzione per euro 235.759,76 rispetto all'anno precedente, comprendono: crediti verso il personale il personale cessato dal servizio per prestiti ed anticipazioni che saranno recuperati in sede di liquidazione del trattamento di fine servizio (euro 187.186,55), crediti verso l'Erario per imposte e tasse (euro 48.002,40), crediti verso altri enti per cofinanziamento iniziative di promozione economica (euro 108.205,92), crediti verso le altre Camere di commercio per errati versamenti del diritto annuale fuori regione (euro 69.022,20), note di credito da ricevere/incassare

si riferiscono a rettifiche di costi per euro 4.369,67 e a riversamenti da InfoCamere per competenze maturate – diritti di segreteria, bolli e diritto annuale - a dicembre 2024 euro 424.438,36, altri crediti diversi per complessivi euro 29.423,01 svalutati per euro 9.312,50 in relazione ai crediti relativi all'affitto del garage della sede di Orvieto in considerazione del contenzioso in essere.

Sono inclusi inoltre depositi cauzionali per euro 1.918,00:

- a) deposito cauzionale contratto di locazione uffici Città di Castello (€ 1.618,00);
- b) deposito cauzionale su contratto ViaCard (€ 300,00)

DISPONIBILITA' LIQUIDE euro 25.277.293,10

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Variazioni
23.410.035,95	25.277.293,10	1.867.257,15

La voce di bilancio comprende le somme in giacenza sul conto corrente di tesoreria (euro 25.277.193,10), come da certificazione rilasciata dall'Istituto cassiere, e sul conto correnti postali (euro 100,00).

RATEI E RISCOINTI ATTIVI Euro -

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Variazioni
-	-	-

CONTI D'ORDINE Euro -

Al 31.12.2024 non ci sono annotazioni in tale sezione.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO euro 19.862.401,68

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Variazioni
19.602.847,70	19.862.401,68	259.553,98

Il patrimonio netto evidenzia un incremento di euro 259.553,98, di cui euro 186.468,58 per capitalizzazione dell'avanzo conseguito nell'esercizio ed euro 73.085,40 per incremento della riserva di valutazione delle partecipazioni.

TABELLA N. 12 – PATRIMONIO NETTO

	Patrimonio	Risultato d'esercizio	Riserva rivalutazione partecipazioni	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31/12/2021	13.282.650,75	2.425.923,14	396.839,12	16.105.413,01
Destinazione risultato economico 2021	2.425.923,14	- 2.425.923,14		-
Risultato economico 2022		576.413,70		576.413,70
Riserva da partecipazioni			188.736,62	188.736,62
Saldo al 31/12/2022	15.708.573,89	576.413,70	585.575,74	16.870.563,33
Destinazione risultato economico 2022	576.413,70	- 576.413,70		-
Risultato economico 2023		2.685.902,79		2.685.902,79
Riserva da partecipazioni			46.381,58	46.381,58
Saldo al 31/12/2023	16.284.987,59	2.685.902,79	631.957,32	19.602.847,70
Destinazione risultato economico 2023	2.685.902,79	- 2.685.902,79		-
Risultato economico 2024		186.468,58		186.468,58
Riserva da partecipazioni			73.085,40	73.085,40
Saldo al 31/12/2024	18.970.890,38	186.468,58	705.042,72	19.862.401,68

Nella tabella seguente è riportata la composizione e le movimentazioni relative alla Riserva di partecipazioni

TABELLA N. 13 – RISERVA DI PARTECIPAZIONI

Descrizione	Valori al 31/12/2023	Variazioni	Valori al 31/12/2024
Tecnoborsa scpa	1.195,97	-	1.195,97
Tecnoholding spa	204.830,36	-	204.830,36
Infocamere scpa	60.758,19	-	60.758,19
Sviluppumbria spa	23.045,53	-	23.045,53
3 A Parco tecnologico	3.076,15	-	3.076,15
Ecocerved scarl	617,90	-	617,90
Tecnoservicecamere scarl	246,84	-	246,84
Dintec scarl	16,24	-	16,24
Sistema camerale servizi srl	14,00	-	14,00
Umbria Fiere Spa	334.850,70	73.085,40	407.936,10
Patto 2000 scrl	3.305,44	-	3.305,44
Totale riserva	631.957,32	73.085,40	705.042,72

DEBITI DI FINANZIAMENTO

euro -

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Variazioni
-	-	-

Non si rilevano debiti di finanziamento a medio lungo termine e mutui passivi al 31.12.2024.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

euro 5.756.204,38

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Variazioni
----------------------	----------------------	------------

5.613.462,14	5.756.204,38	142.742,24
--------------	--------------	------------

La consistenza del fondo corrisponde agli accantonamenti effettuati in conformità degli obblighi derivanti dalle norme sulle prestazioni di lavoro subordinato e dei contratti collettivi di lavoro.

Il fondo è adeguato alle somme maturate, alla data di redazione del bilancio, a favore del personale in forza a tale data e del personale cessato dal servizio ma non ancora liquidato. Per la stima del debito nei confronti del personale assunto prima del 01/01/2001 viene utilizzato il regime di calcolo del T.F.S. (trattamento di fine servizio) in luogo del TFR.

Il debito verso Fondo Perseo rappresenta la quota accantonata a favore del personale che ha aderito al Fondo di previdenza complementare destinato ai dipendenti delle Regioni, delle Autonomie locali, delle Camere di commercio ed istituito in base agli accordi quadro nazionali stipulati dall'ARAN e dalle Confederazioni sindacali, ed autorizzato all'esercizio il 22 novembre 2011. Tale debito sarà versato al Fondo Perseo all'atto delle dimissioni dal servizio del personale beneficiario.

Nella tabella seguente vengono dettagliate separatamente le diverse quote del Fondo. Le voci in diminuzione si riferiscono per euro 189.311,91 a somme accertate nei confronti di dipendenti cessati dal servizio e riclassificate nella voce debiti verso dipendenti, in attesa della decorrenza dei termini per la liquidazione, e per euro 27.466,33 a sopravvenienze derivanti dalla rideterminazione dei trattamenti di fine servizio del personale incaricato di EQ (ex Posizione organizzativa).

TABELLA N. 14 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	Fondo al 31.12.2023	Accantonamento 31.12.2024		Liquidazioni e rettifiche 2024	Fondo al 31.12.2024
T.F.S.	4.856.493,46	307.455,51	-	189.311,91	4.974.637,06
T.F.R.	716.573,68	43.567,09	-	27.466,33	732.674,44
Debito verso Fondo Perseo	40.395,00	8.497,88	-	-	48.892,88
Totale	5.613.462,14	359.520,48	-	216.778,24	5.756.204,38

DEBITI DI FUNZIONAMENTO	euro 9.948.650,50
--------------------------------	-------------------

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Variazioni
9.388.493,30	9.948.650,50	560.157,20

TABELLA N. 15 – DEBITI DI FUNZIONAMENTO

	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2024	Δ vs. 2023 2024
Debiti verso fornitori	1.137.399,54	1.314.708,80	177.309,26
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	43.076,81	42.648,40	- 428,41
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	387.640,86	355.297,72	- 32.343,14
Debiti tributari e previdenziali	468.673,73	396.926,01	- 71.747,72
Debiti v/dipendenti	1.275.066,37	1.119.892,51	- 155.173,86
Debiti v/organismi istituzionali	129.983,94	103.760,66	- 26.223,28
Debiti diversi	5.418.959,97	6.087.998,12	669.038,15
Debiti per servizi c/ terzi	527.692,08	527.418,28	- 273,80
Totale debiti di funzionamento	9.388.493,30	9.948.650,50	560.157,20

I debiti di funzionamento comprendono i seguenti dettagli:

Debiti verso fornitori

euro 1.314.708,80

Il saldo della posta comprende fatture verso fornitori (euro 413.507,97) oltre che fatture da ricevere (euro 902.661,05) e note di credito da ricevere (euro 1.460,22).

Debiti verso società ed organismi del sistema camerale

euro 42.648,40

La voce comprende i debiti verso società e organismi del sistema camerale e sono relativi a debiti verso Unioncamere per rimborsi spese di riscossione del diritto annuale tramite F24 euro 15.614,37 e corsi di formazione euro 342,00 e verso altre Camere per personale trasferito per mobilità euro 26.692,03.

Debiti verso organismi nazionali e comunitari

euro 355.297,72

La voce comprende principalmente il debito rateizzato verso l'Agenzia delle Entrate Riscossione per procedure esecutive infruttuose su ruoli annullati e/o rottamati al 31.12.1999 e per gli anni 2000-2010 (euro 275.951,74), oltre al debito per il trattamento di fine servizio del personale cessato per mobilità (euro 79.345,98).

Debiti tributari e previdenziali

euro 396.926,01

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Variazioni
468.673,73	396.926,01	-71.747,72

La voce si compone di debiti per adempimenti tributari e previdenziali come di seguito dettagliati:

- euro 170.616,43 per saldo netto debitorio a favore degli enti previdenziali a titolo di contributi nonché per rateo contributivo sulle ferie maturate e non godute;

- euro 128.558,42 principalmente per saldo debitorio a favore dell'Erario per ritenute maturate su emolumenti stipendiali e di lavoro autonomo nonché per ritenute d'acconto su contributi promozionali corrisposti nel mese di dicembre;
- euro 36.218,68 per debito IVA split payment relativo al mese di dicembre e debito IVA commerciale relativo al quarto trimestre;
- euro 32.131,26 debito v/Regione Umbria per IRAP istituzionale del mese di dicembre
- euro 28.867,00 per stima del debito IRES
- euro 534,22 altri debiti tributari e fiscali.

Debiti verso dipendenti

euro 1.119.892,51

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Variazioni
1.275.066,37	1.119.892,51	-155.173,86

La voce comprende le somme dovute ai dipendenti a titolo di competenze per premi di produttività ed indennità, da liquidare nell'esercizio 2025 e, per euro 536.221,26, alle somme relative al trattamento di fine servizio maturate dal personale cessato e non ancora liquidate.

TABELLA 16 - DEBITI VERSO DIPENDENTI

	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2024	Δ vs 2023 2024
Debiti verso dipendenti c/retribuzioni	6.365,54	2.652,91	-3.712,63
Debiti per risorse decentrate	460.217,60	422.383,69	-37.833,91
Debito v/personale – rateo ferie	150.836,47	158.634,65	7.798,18
Debiti v/personale cessato	657.646,76	536.221,26	-121.425,50
Totale	1.275.066,37	1.119.892,51	-155.173,86

I debiti per risorse decentrate si riferiscono in particolare alla retribuzione di risultato dei dirigenti 2024 e alla premialità di valutazione delle performance 2024 del personale non dirigente da liquidare al termine di validazione delle performance dell'Ente.

TABELLA 17 - DEBITI VERSO DIPENDENTI – Risorse decentrate

	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2024	Δ vs 2023 2024
Retribuzione di risultato dirigenti	91.851,45	99.642,68	7.791,23
Retribuzione di risultato EQ	29.752,57	29.288,78	-463,79
Risorse performance dipendenti	317.404,44	291.757,23	-25.647,21
Altri trattamenti accessori	-	1.695,00	1.695,00
Risorse lavoro straordinario	21.209,14	-	-21.209,14

Totale	460.217,60	422.383,69	-37.833,91
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

TABELLA 18 - DEBITI VERSO DIPENDENTI – Debiti v/personale cessato

	Valori al 31.12.2023	Liquidazioni 2024	Rettifiche Adeguamenti	Pagamenti 2024	Valori al 31.12.2024
Debiti v/personale cessato	657.646,76	199.993,99	-45.866,48	-275.553,01	536.221,26

Debiti verso organi istituzionali

euro 103.760,66

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Variazioni
129.983,94	103.760,66	-26.223,28

I debiti verso gli organi camerali (Presidente, Giunta e Consiglio) includono alcune quote di competenza 2016 (fino al 10/12/2016) non ancora pagate dalla ex CCIAA di Perugia a seguito dei rilievi contenuti nella verifica amministrativo contabile condotta nel corso del 2016 (euro 4.485,13) e gettoni non pagati dalla ex CCIAA di Terni per euro 3.135,00 relativi agli anni 2014/2016 oltre ai compensi maturati nell'anno 2023 (euro 4.000,00) e 2024 (euro 49.946,56).

Per quanto riguarda il Collegio dei Revisori dei Conti, i componenti l'O.I.V. e le altre commissioni camerali il debito è rappresentato da competenze maturate nell'esercizio (euro 39.768,04) e in anni precedenti (euro 2.425,93) e non ancora pagate al 31.12.2024.

TABELLA 19 - DEBITI VERSO ORGANI ISTITUZIONALI

	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2024	Δ vs 2023 2024
Debiti verso il Consiglio	27.848,46	24.347,01	-3.501,45
Debiti verso la Giunta	64.837,02	37.219,68	-27.617,34
Debiti verso il Presidente	-	-	-
Debiti verso il Collegio dei Revisori	12.724,74	22.419,20	9.694,46
Debiti verso commissioni	19.373,72	19.774,77	401,05
Debiti verso OIV	5.200,00	-	-5.200,00
Totale	129.983,94	103.760,66	-26.223,28

Debiti diversi

euro 6.087.998,12

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Variazioni
5.418.959,97	6.087.998,12	669.038,15

La voce comprende il debito stimato verso utenti ed altre Camere di commercio per il rimborso dei versamenti per diritto annuale effettuati erroneamente o in misura eccedente rispetto al dovuto (euro 2.784.996,94).

L'importo residuo si riferisce, principalmente, ad iniziative di promozione economica in corso di rendicontazione (euro 3.252.892,80); in particolare la posta include gli importi residui maturati dall'esercizio 2008 a favore della società Quadrilatero Spa (euro 989.194,52), quale maggiorazione del diritto annuale, che vengono pagati sulla base delle corrispondenti riscossioni.

TABELLA 20 - DEBITI DIVERSI – Debiti per progetti ed iniziative promozionali

	Valori al 31.12.2023	Pagamenti 2024	Rettifiche economie	Debiti 2024	Valori al 31.12.2024
Debiti per progetti ed iniziative promozionali	2.784.130,95	-1.502.767,07	-50.693,36	2.022.222,28	3.252.892,80

Debiti per servizi conto terzi

euro 527.418,28

La voce misura, principalmente, il debito verso l'Agenzia delle Entrate, risultante dalla dichiarazione del bollo virtuale per l'anno 2024 (euro 26.810,00) ed il debito derivante dalla tenuta dell'Albo Gestori Ambientali relativo alla eccedenza di gestione delle iscrizioni ex art. 212 comma 8 D. Lgs. 152/06 per gli anni 2006/2011 (euro 488.724,92) da destinare ad iniziative di promozione a supporto delle società iscritte all'albo di cui al D. Lgs. 152/2006 oltre al debito per gli esercizi 2023 (euro 6.508,24) e 2024 (euro 4.604,00).

Il D.Lgs n. 205/2010 ha abrogato il comma 26 dell'art. 212 D.Lgs n. 152/2006; tale comma prevedeva la contabilizzazione separata del diritto annuale di iscrizione all'Albo dovuto ai sensi dell'art. 212 comma 8 D.Lgs. n. 152/2006 e l'utilizzo di tali risorse per l'attuazione del comma in questione. Unioncamere Italiana, con nota prot. n. 20087 del 26/10/2012 ha comunicato che a partire dall'anno 2011 non occorre contabilizzare separatamente i nuovi iscritti della categoria art. 212, c. 8, né accantonare l'eventuale eccedenza. Pertanto, anche nell'esercizio 2024 si è proceduto secondo tale indicazioni. Relativamente invece alle somme accantonate per gli esercizi 2011 e precedenti, si attendono ulteriori disposizioni.

FONDI PER RISCHI E ONERI

euro 1.003.052,04

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Variazioni
1.044.070,67	1.003.052,04	-41.018,63

TABELLA 21 – FONDI RISCHI E ONERI

Valori al 31.12.2023	Utilizzi Riduzioni	Accantonamenti	Valori al 31.12.2024
-------------------------	-----------------------	----------------	-------------------------

Fondo oneri personale	140.281,96	-	41.479,42	-	98.802,54
Fondo spese future	72.733,69		-	-	72.733,69
Fondo spese legali	6.848,39		-	45.000,00	51.848,39
Fondo copertura perdite partecipate	56.550,11		-	-	56.550,11
Fondo rischi e oneri	670.140,19		-	-	670.140,19
Fondo camerale di controgaranzia	9.600,00		-	-	9.600,00
Fondo oneri	87.916,33	-	79.239,21	34.700,00	43.377,12
Totale	1.044.070,67		120.718,63	79.700,00	1.003.052,04

La voce comprende:

- il Fondo oneri per il personale il fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per il pagamento degli arretrati a seguito della sottoscrizione del contratto dei dirigenti 2019/2021 (euro 41.479,42) e include per la parte residua il costo stimato, sulla base degli atti di indirizzo dei rispettivi comitati di settore, per i rinnovi contrattuali 2022/2024 (euro 98.802,54);
- il Fondo spese future include oneri per procedure esecutive infruttuose per l'incasso del diritto annuale a mezzo ruoli esattoriali;
- il Fondo spese legali include per euro 4.377,36 gli oneri a fronte del contenzioso promosso da personale del disciolto Centro estero della Camere di Commercio dell'Umbria (Determinazione n. 332 del 14/09/2020 ex CCIAA Perugia) ed utilizzato nell'anno 2025 e per euro 2.471,03 gli oneri per servizi legali relativi al rilascio dell'immobile di Orvieto. Il fondo è stato inoltre incrementato per euro 45.000,00 a fronte dei contenziosi ancora in corso;
- il Fondo copertura perdite partecipate è riferito per euro 48.805,23 alla società Retecamere in liquidazione ed agli accantonamenti effettuati ex legge n. 147/2013 art. 1 commi 551 -552 per le società Dintec Scarl (euro 64,36) e 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria (euro 7.680,52);
- il Fondo camerale di controgaranzia: con delibere di Giunta n. 103/2016 e n. 168/2016 della ex Camera di Perugia è stato deciso di istituire un fondo di controgaranzia o riassicurazione ai Confidi a fronte di garanzie che essi hanno rilasciato agli istituti di credito per finanziamenti da erogare alle PMI della provincia. Nel corso dell'esercizio 2020 è stata decretata la quasi totale inoperatività del fondo a seguito del mancato utilizzo, svincolando risorse per € 990.400,00
- il Fondo oneri accoglie l'accantonamento per il ripristino degli emolumenti camerali dal 1° marzo 2022 ancora da liquidare (euro 8.677,12) ed è stato incrementato nel corso dell'esercizio per euro 34.700,00 a fronte della sospensione della liquidazione dei compensi ai componenti degli organi camerali collocati in quiescenza (parere Consiglio di Stato n. 1329 del 16.10.2024).

RATEI E RISCONTI PASSIVI

euro 60.000,00

Risconti passivi

euro 60.000,00

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Variazioni
86.040,00	60.000,00	-26.040,00

La posta si riferisce alle somme riscontate per rinvio all'anno 2025 della quota di risorse destinate ai progetti finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale (euro 30.000) e con il fondo di perequazione 23/24 (euro 30.000,00) che non hanno trovato corrispondenza in costi per iniziative promozionali.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico presenta un risultato netto in avanzo pari ad euro 186.468,58 (contro un saldo negativo di pre-consuntivo per circa 0,4 milioni, con un incremento di euro 2.499.434,21 rispetto al 2023) dopo ammortamenti e accantonamenti a Fondi per TFR, rischi e oneri futuri per euro 3.937.394,28.

Il risultato della gestione corrente è negativo per euro 1.458.277,21 (era positivo per euro 759.954,90 nel 2023), dopo aver destinato risorse ad iniziative di promozione economica per euro 5.706.130,09 (in aumento del 62,72% rispetto al consuntivo 2023 e per euro 2.199.305,94 in valore assoluto); il saldo finale di bilancio in positivo è conseguito con il contributo delle gestioni finanziaria e straordinaria (euro 1.644.745,79 complessivi).

La composizione percentuale dei proventi correnti nell'anno 2024 evidenzia: un'incidenza del diritto annuale pari al 68,4% (era il 68,3% nel 2023); l'incidenza dei diritti di segreteria del 23,2% (contro il 25,5% del 2023); e gli altri proventi al 8,4% (contro il 6,3% del 2023).

Il provento da diritto annuale tiene conto degli incassi registrati durante l'esercizio nonché dei crediti stimati dalla società Infocamere sulla base della media del fatturato conseguito dalle imprese negli ultimi tre anni.

Il dato dei proventi lordi da diritto è in diminuzione del 1,6% rispetto al 2023 per effetto della riduzione degli interessi su crediti a fronte del ricalcolo degli interessi. Gli incassi da diritto annuale registrano un incremento (+1,7% con 7,15 mln in valore assoluto contro 7,03 mln di euro nel 2023 e 6,85 mln di euro del 2022).

L'effetto netto a bilancio è in aumento rispetto all'esercizio precedente (+ 276.291,68 euro) per l'effetto contabile generato da minori proventi (- 324.413,22 euro) dalle somme riscontate sui proventi riferiti alla maggiorazione (+ 142.080,00 euro) nonché per minori accantonamenti a fondo svalutazione crediti (- 458.624,90 euro), a seguito dei minori accantonamenti sul ricalcolo degli interessi relativi al diritto degli anni precedenti e a fronte dell'aumento percentuale della riscossione spontanea secondo le statistiche Infocamere.

Il diritto annuale da maggiorazione 20% al netto della svalutazione dei crediti è pari a euro 1,22 mln (era 1,14 mln nel 2023), per effetto delle somme riscontate.

TABELLA N. 22 – PROVENTI DIRITTO ANNUALE

	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Δ vs. 2023 2024	Variazione %
Diritto annuale	10.036.512,11	10.074.017,14	37.505,03	
Sanzioni su diritto annuale	931.765,06	906.126,91	-25.638,15	
Interessi su diritto annuale	564.250,48	227.970,38	-336.280,10	
Totale proventi diritto	11.532.527,65	11.208.114,43	-324.413,22	-2,81%
<i>di cui maggiorazione lorda 20%</i>	<i>1.672.798,60</i>	<i>1.679.192,51</i>	<i>6.393,91</i>	
d.a. riscontato anno precedente	-	86.040,00	86.040,00	

d.a. riscontato all'anno successivo	- 86.040,00	- 30.000,00	56.040,00	
Valore lordo del diritto in bilancio	11.446.487,65	11.264.154,43	-182.333,22	-1,59%
Acc.to a fondo svalutazione crediti	4.002.696,50	3.544.071,60	-458.624,90	
effetto economico netto	7.443.791,15	7.720.082,83	276.291,68	3,71%
Percentuale mancata riscossione crediti	89,40%	87,54%		-2,08%
Percentuale riscossione spontanea	70,00%	71,00%		1,43%

Con riferimento agli altri proventi della gestione corrente si segnala quanto segue.

- i **“diritti di segreteria”** registrano un decremento di circa 443 mila euro (- 10,39% rispetto al 2023). L'andamento è da ricondurre principalmente ai minori flussi di pratiche presentate in via telematica al Registro delle imprese (-0,26 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente).
- gli **altri proventi della gestione corrente** evidenziano un incremento complessivo di 335 mila euro, per maggiori contributi e trasferimenti (euro 1.173 mila rispetto ad euro 828 mila del 2023), maggiori proventi da servizi (euro 230 mila rispetto ad euro 186 mila del 2023) a saldo con la variazione in diminuzione delle rimanenze (- euro 53 mila rispetto al 2023).

Gli oneri correnti registrano i seguenti scostamenti rispetto ai dati di bilancio 2023:

- il **“costo del personale”** ammonta a euro 4.523.623,60: + 140 mila euro rispetto al 2023 per effetto principalmente dell'aumento degli accantonamenti al Fondo indennità di anzianità del personale a fronte del riconoscimento dei nuovi scatti differenziali. Le voci relative alle retribuzioni sono in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente +0,7% a seguito della sottoscrizione del nuovo contratto dei dirigenti per il triennio 2019 – 2021 e del riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale maggiorata nel 2024 come previsto dall'art. 1, c. 28, L. 30/12/2023, n. 213, a fronte di un turn over negativo del personale (3 cessazioni).
- le **“spese di funzionamento”** (euro 3.763.598,44) aumentano del 19% (+ 606.018,71 euro) rispetto al 2023 per effetto, principalmente, del ripristino del versamento al bilancio dello Stato di tagli di spesa per euro 670.140. Maggiori oneri per quote associative (+ 50.950 euro), per spese di missione del personale (+ 20.540 euro) ed imposte (+ 39.778) sono più che compensati da minori oneri per indennità ed emolumenti agli organi amministrativi e di controllo (- 54.354 euro), per utenze (- 65.485 euro).
- gli **“interventi economici”** ammontano a euro 5.706.130,09, in aumento di euro 2.199.305,94 rispetto al 2023.
- gli **“ammortamenti e accantonamenti”** ammontano a complessivi euro 3.937.394,28 di cui euro 313.622,68 per ammortamenti, 3.544.071,60 per svalutazione dei crediti da diritto annuale al 87,5% del valore nominale e 79.700,00 euro per accantonamenti ai fondi rischi ed oneri, come dettagliati alla corrispondente voce in commento di questa Nota integrativa.

La **gestione straordinaria** mantiene un andamento significativo, come per il 2023, e presenta un saldo positivo di 1.598.254,35 euro per effetto principalmente dell'allineamento dei fondi svalutazione crediti da diritto annuale alle corrispondenti voci di credito, a seguito degli incassi registrati nell'anno, e per economie su risorse imputate ad iniziative promozionali in esercizi precedenti e rendicontate in misura inferiore rispetto alle assegnazioni.

La **gestione finanziaria** segna un saldo positivo per euro 46.491,44, in aumento di euro 12.751,60, in ragione principalmente del dividendo distribuito da Tecno Holding.

Le disponibilità finanziarie di fine esercizio mostrano un incremento complessivo di circa 1,87 milioni di euro rispetto al 2023 come dimostrato dal prospetto di riconciliazione delle variazioni della liquidità rispetto alle rilevazioni SIOPE e dal rendiconto finanziario allegati al presente documento.

GESTIONE CORRENTE

La gestione corrente evidenzia un disavanzo di euro 1.458.277,21 a fronte di proventi correnti pari ad euro 17.930.746,41 ed oneri correnti per euro 17.930.746,41.

PROVENTI CORRENTI

euro 17.930.746,41

I proventi correnti sono composti dalle voci che seguono.

DIRITTO ANNUALE

euro 11.264.154,43

La posta si compone delle voci previste dal principio contabile di rilevazione del provento per diritto annuale recato dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c nonché delle disposizioni richiamate nella sezione "criteri di valutazione e principi contabili" del presente documento, cui si fa rinvio, e viene esposta al netto delle somme riferibili alla maggiorazione del 20% riscontate per competenza al 2025 poiché non correlate con i costi di realizzazione delle iniziative promozionali (euro 30.000,00).

Il valore di conto economico viene esposto al netto dei rimborsi effettuati nel corso dell'esercizio.

Ai sensi del principio contabile delle Camere di Commercio – documento n. 3 – l'importo iscritto a bilancio si riferisce al diritto annuale di competenza dell'anno 2024 riscosso nello stesso anno e a quello dovuto e non versato, oltre alle sanzioni e agli interessi di mora applicati su tale ultimo importo. È stato altresì operato il ricalcolo per interessi di mora maturati nell'esercizio sul credito per diritto annuale 2020 - 2023.

Si precisa che i maggiori/minori importi a titolo di diritto annuale, sanzioni ed interessi di mora riferiti alle annualità precedenti sono stati iscritti in apposita voce all'interno dei proventi della gestione straordinaria, così come disciplinato dal richiamato principio contabile, al n. 1.3.3.

Si illustra nella tabella successiva il totale dei proventi per diritto annuale lordi prime delle scritture effettuate per la gestione della maggiorazione 20% sulla base delle nuove regole contabili previste dal MiSE (Cfr. nota n. 0241848 del 22.06.17 e nota n. 532625 del 5.12.17).

TABELLA N. 23 – PROVENTI DIRITTO ANNUALE

Descrizione	Diritto	Sanzioni	Interessi	Totale
Diritto annuale di competenza incassato nel 2024	7.151.156,64	24.444,15	5.698,36	7.181.299,15
Importo non attribuito/non dovuto	-	22.116,55	-	22.227,37
Crediti d.a. maturati verso altre CCIAA	5.984,60	50,72	9,63	6.044,95
Debiti d.a. maturati verso altre CCIAA	-	8.557,81	-	8.627,63
Rettifiche Infocamere per variazioni annualità e codici tributo	4.023,57	-	21,99	4.012,61
Crediti D. A. Ag. Entrate da incassare	-	-	-	-
Ricalcolo interessi d.a. anni precedenti			191.264,29	191.264,29
Diritto annuale dovuto e non versato al 31/12/2024	2.944.664,50	881.798,02	31.023,72	3.857.486,24
Totale proventi competenza 2024	10.075.154,95	906.126,91	227.970,38	11.209.252,24
	Restituzioni		-	1.137,81
	Risconto maggiorazione 20% d.a. 2023			86.040,00
	Risconto maggiorazione 20% d.a. 2024		-	30.000,00
	Valore lordo del diritto in bilancio			11.264.154,43

Con D. M. 23 febbraio 2023 il MIMIT ha autorizzato per gli esercizi 2023 – 2025 l'aumento del 20% della misura del diritto annuale proposto dal Consiglio camerale con delibera n. 21 del 25 ottobre 2022 che assorbe la maggiorazione del 10% deliberata dalla ex Camera di Perugia secondo la previgente normativa con delibera consiliare n. 3 del 17.03.2008, con un impegno trentennale, per il finanziamento del progetto infrastrutturale "Asse viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione".

In applicazione delle disposizioni e degli atti sopra richiamati i maggiori proventi derivanti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale sono stati destinati nell'anno 2024 ai vari progetti applicando le seguenti percentuali di assegnazione:

Progetti	Percentuale (sul 20%)
La doppia transizione: digitale ed ecologica	5,52%
Formazione lavoro	1,13%
Turismo	2,81%
Internazionalizzazione: i Punti S.E.I.	2,81%
Quadrilatero	7,74%
TOTALE	20,00%

Nella tabella che segue viene riportato uno schema di riepilogo dei proventi attribuibili alla maggiorazione per l'annualità del diritto: a fronte di proventi netti dell'anno per euro 1.332.072,36, risultano consuntivate

spese per euro 1.313.125,41 di cui euro 1.131.702,00 per iniziative dirette ed euro 181.423,41 per spese di personale, di struttura ed altri oneri sostenuti a carico del bilancio camerale.

Considerato che l'allocazione dei ricavi a ciascuna linea di progetto segue la stessa distribuzione indicata nel preventivo di spesa dei progetti approvato dal MIMIT, come precisato nella nota di Unioncamere in tema di trattamento contabile dei proventi da maggiorazione per il triennio 2023-2025, vengono riscontati proventi sul 2024 per euro 30.000,00.

TABELLA N. 24 – PROVENTI MAGGIORAZIONE DIRITTO ANNUALE ANNO 2024

	Esercizio 2024				
Diritto annuale lordo	1.679.192,51				
Diritto incassato	1.188.415,09				
Diritto a credito	490.777,42				
svalutazione crediti	- 433.160,15				
proventi 2024 netti	1.246.032,36				
Risconti dal 2023	86.040,00				
Totale proventi	1.332.072,36				
oneri progetti 20%	1.131.702,00				

Linee di Progetto	Preventivo	Proventi bilancio	Oneri di bilancio	risconto	%
La doppia transizione: digitale ed ecologica	330.387,47	343.718,02	349.952,70		25,8%
Formazione lavoro	82.545,89	85.271,24	55.271,24	30.000,00	6,4%
Turismo	168.130,52	174.914,29	179.730,52		13,1%
Internazionalizzazione: i Punti S.E.I.	239.170,52	245.954,29	245.956,43		18,5%
Quadrilatero	463.512,60	482.214,52	482.214,52		36,2%
	1.283.747,00	1.332.072,36	1.313.125,41	30.000,00	100,0%

DIRITTI DI SEGRETERIA

euro 3.821.864,27

La posta comprende gli importi versati dalle imprese per atti o servizi connessi con la gestione del Registro delle Imprese, dei registri e degli albi e per gli altri atti e servizi resi dalla CCIAA oltre alle sanzioni amministrative comminate per ritardate iscrizioni/modifiche al REA e per ordinanze, al netto degli importi rimborsati durante l'esercizio (v. tabella n. 25).

Come anticipato nella premessa al conto economico, i diritti di segreteria di riducono del 10,39% (circa 0,44 mln rispetto al 2023), per effetto principalmente della sospensione dell'obbligo di comunicazione del titolare effettivo al Registro delle Imprese, oltre che della riduzione dei diritti di segreteria per il rilascio di dispositivi di firma digitale e per minori incassi da sanzioni.

TABELLA N. 25 – DIRITTI DI SEGRETERIA

	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Δ vs 2023 2024	Δ % vs 2023 2024
Ri pratiche	2.758.798,91	2.498.325,34	-260.473,57	-10,43%

RI sportello	630.113,81	626.449,33	-3.664,48	-0,58%
Vidimazione e bollatura	112.721,00	105.930,01	-6.790,99	-6,41%
Estero	54.006,00	56.574,00	2.568,00	4,54%
Firme digitali	139.777,00	86.607,00	-53.170,00	-61,39%
Ambiente	216.372,50	199.633,60	-16.738,90	-8,38%
Sanzioni	185.589,74	90.340,83	-95.248,91	-105,43%
Carte tachigrafiche	124.998,41	118.826,73	-6.171,68	-5,19%
Albi, protesti e marchi	41.797,71	35.877,43	-5.920,28	-16,50%
± Rimborsi e altro	1.044,00	3.300,00	2.256,00	68,36%
Diritti di segreteria	4.265.219,08	3.821.864,27	-443.354,81	-10,39%

CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

euro 1.173.723,45

La voce presenta la composizione evidenziata nella tabella n.26.

TABELLA N. 26 – CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Δ vs 2023 2024
Contributi e trasferimenti	125.330,98	483.100,27	357.769,29
Contributi Fondo Perequativo	298.357,00	283.730,00	-14.627,00
Rimborsi dalla Regione per funzionamento AIA	35.500,00	35.500,00	-
Altri contributi e trasferimenti	8.021,86	7.290,32	-731,54
Rimborsi e recuperi diversi	34.242,93	31.720,33	-2.522,60
Riversamento avanzo azienda speciale	1.516,49	-	-1.516,49
Rimborso spese albo gestori ambientali	225.765,56	231.756,53	5.990,97
Affitti attivi	99.600,00	99.600,00	-
Rimborsi spese procedimenti R.I.	120,00	1.026,00	906,00
Totale	828.454,82	1.173.723,45	345.268,63

La voce **contributi e trasferimenti** è così dettagliata:

- euro 14.000,00 Progetto estensione utilizzo piattaforme di ID (Spid – CIE)
- euro 2.922,32 Convenzione per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sulla conformità dei prodotti.
- euro 128.350,00 Progetti Mirabilia (XII "Borsa del turismo culturale" e VIII "Mirabilia Food&Drink"), borse di studio e tirocini extra curriculari
- euro 78.498,65 cofinanziamenti progetto Sweet Pampepato"
- euro 100.000,00 cofinanziamento Progetto Birra artigianale e Agricola
- euro 25.000,00 cofinanziamento Vinitaly USA
- euro 48.800,00 cofinanziamento retrospettiva Gae Aulenti
- euro 11.075,00 Progetto "Crescere in digitale"
- euro 31.882,43 Progetto SME2EU PLUS;

- euro 29.706,87 progetto FENICE
- euro 12.865,00 progetto "Young green entrepreneurship ecosystem"

I contributi accertati per il cofinanziamento di iniziative promozionali di sistema a valere sulle risorse del **Fondo perequativo** nazionale sono i seguenti:

- euro 57.495,00 **Progetto Turismo** (Progetto 79 del 2021/2022 premio ordinario - Progetto 81 del 2023/2024 acconto contributo ordinario);
- euro 85.455,00 **Progetto Competenze per le imprese** (Progetto 60 del 2019/2020 premio speciale – Progetto 77 del 2021/2022 premio ordinario – Progetto 79 del 2023/2024 acconto contributo ordinario);
- euro 80.387,00 **Progetto Transizione energetica e sostenibilità ambientale** (Progetto 76 del 2021/2022 premio ordinario – Progetto 63 del 2019/2020 premio speciale);
- euro 36.209,00 **Progetto Internazionalizzazione** (Progetto 78 del 2021/2022 premio ordinario – Progetto 80 del 2023/2024 acconto contributo ordinario);
- euro 36.079,00 **Progetto Infrastrutture** (Progetto 80 del 2021/2022 premio ordinario – Progetto 82 del 2023/2024 acconto contributo ordinario);

La voce **altri contributi e trasferimenti** è relativa al contributo erogato dal Gestore Servizi Elettrici per la produzione di energia elettrica attraverso l'impianto fotovoltaico installato sulla sede camerale.

La voce **rimborsi e recuperi** per un totale di euro 31.720,33 include: rimborsi per spese generali di notifica, spese postali, rimborsi diversi (rinuncia a contributi, assicurazioni, liquidazione di sentenze a favore dell'Ente, ecc.), rimborsi ISTAT per la rilevazione dei prezzi dei prodotti agricoli (euro 1.298,45) e per il progetto Excelsior (euro 4.464,57) ed i rimborsi per la convenzione di segreteria con la CCIAA di Caserta (euro 13.285,22).

Il **rimborso per la tenuta dell'Albo Gestori Ambientali** riguarda i costi indiretti imputati alla gestione stessa.

La voce **Affitti attivi** riguarda il canone di locazione della ex sede decentrata di Ponte San Giovanni.

PROVENTI GESTIONE SERVIZI

euro 230.247,05

Corrispondono ai proventi derivanti dallo svolgimento di attività di natura commerciale e sono così composti:

TABELLA N. 27 – PROVENTI GESTIONE SERVIZI

	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Δ vs 2023 2024
Ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi	19.908,04	61.891,50	41.983,46
Proventi da gestione servizio metrico	759,50	759,50	-
Altri ricavi attività commerciale	589,50	672,50	83,00

Ricavi concessione in uso sale e uffici	5.980,00	10.685,00	4.705,00
Proventi vidimazione formulari rifiuti	51.535,89	51.330,94	- 204,95
Proventi rilascio firma digitale	7.677,71	-	- 7.677,71
Ricavi vendita carnet ATA	5.910,00	5.684,00	- 226,00
Proventi manifestazioni concorsi a premio	63.640,00	65.470,00	1.830,00
Proventi servizio di conciliazione e arbitrato	30.615,54	33.753,61	3.138,07
Totale	186.616,18	230.247,05	43.630,87

La voce ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi include il servizio prelievo campioni vini doc (euro 18.791,50), su delega del consorzio 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria, i servizi di consultazione della serie storica dei listini prezzi degli immobili (euro 100,00) e le quote di adesione fatturate alle imprese per la partecipazione al Salone del Gusto (4.300 euro) e Mirabilia (38.700 euro).

Aumentano i proventi per la concessione in uso delle sale camerali, per l'attività dei concorsi a premio e per il servizio di mediazione mentre vengono completamente azzerati i proventi derivanti dall'attività di rilascio dispositivi di firma digitale, a seguito dell'adesione alla modalità centralizzata di rilascio degli stessi da parte di InfoCamere.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

euro - 17.250,00

La voce in commento riporta il saldo negativo tra rimanenze finali (euro 70.541,35) e rimanenze iniziali (euro 81.061,35). La variazione è dovuta alle giacenze di dispositivi di firma digitale e modulistica per operazioni di commercio estero.

La **Circolare MISE del 25 marzo 2020 "Articolo 1, commi da 590 a 600 Legge 27 dicembre 2019, n. 160 – c.d. Legge di bilancio 2020 – Prime indicazioni operative."**, indica che un eventuale sfioramento del limite di spesa dei costi intermedi, descritto di seguito, nell'esercizio 2025 potrà essere coperto dalla differenza dei proventi complessivi consuntivati nel 2024 rispetto a quelli consuntivati nel 2018, al netto dei proventi derivanti dalla maggiorazione 20% del diritto annuale e dei proventi derivanti da fondi e trasferimenti comunitari, nazionali e regionali vincolati sulla base di accordi, convenzioni e protocolli all'effettuazione di iniziative o alla realizzazione di progetti. Di seguito il prospetto della variazione dei proventi complessivi calcolato sulla base delle indicazioni ministeriali:

Proventi complessivi ai sensi della Circolare MISE 25/03/2020	Esercizio 2018	Esercizio 2024	Δ vs 2018 2024
Proventi correnti	15.281.439,57	16.762.444,73	1.481.005,16
Diritto annuale da maggiorazione 20% (-)	-1.746.023,72	-1.586.758,60	159.265,12
Contributi e trasferimenti iniziative promozionali (-)	-264.021,66	-858.786,65	-594.764,99
Proventi finanziari	51.529,10	46.491,44	-5.037,66
Proventi straordinari	1.328.855,63	1.652.781,41	323.925,78

Rivalutazioni patrimoniali	-	-	-
Totale proventi complessivi netti	14.651.778,92	16.016.172,33	1.364.393,41

I dati indicano che nell'esercizio 2025 potranno essere destinate risorse aggiuntive alla copertura di eventuali costi intermedi eccedenti il limite di spesa per un totale massimo di euro 1.364.393,41.

ONERI CORRENTI

euro 17.930.746,41

Gli oneri correnti sono composti dalle voci che seguono.

PERSONALE

euro 4.523.623,60

Come anticipato in premessa al conto economico, il costo complessivo riferibile al personale dipendente segna un incremento del 3% (euro 140.787,02 in valore assoluto). La voce che ha maggiormente contribuito a questo aumento è quella relativa all'accantonamento al Fondo indennità di fine servizio (euro 122.858,31) a seguito della rivalutazione del fondo del personale dipendente non dirigente in forza al 01/01/2001, a seguito del riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale maggiorata prevista dall'art. 1, c. 28, L. 213/2023 che ha anticipato in parte i benefici economici attribuibili all'atto del rinnovo contrattuale per il triennio 2022 – 2024.

Il numero di personale in servizio al 31.12.2024 pari a 72 dipendenti è diminuito rispetto al precedente servizio per effetto dell'uscita di n. 3 dipendenti appartenenti all'area degli istruttori.

Nella tabella 28 si riporta la ripartizione per categoria della consistenza del personale nell'esercizio 2024, comparato con la dotazione organica prevista dal D.M. 16.02.2018.

TABELLA N. 28 – SITUAZIONE ORGANICO CAMERALE

	Dipendenti al 31.12.2021	Dipendenti al 31.12.2022	Dipendenti al 31.12.2023	Dipendenti al 31.12.2024	Dotazione organica
Segretario Generale	1	1	1	1	1
Dirigenti	2	2	2	2	2
Area dei funzionari e dell'EQ	36	36	35	35	46
Area degli istruttori	34	33	33	31	49
Area degli operatori esperti	2	1	2	2	4
Area degli operatori	2	2	2	2	2
Totale	77	75	75	72	104

Le principali voci di costo sono relative alle seguenti componenti di spesa.

Competenze al personale

euro 3.273.475,49

La voce riguarda la spesa per il personale dipendente di ruolo comprensiva delle retribuzioni tabellari, lavoro

straordinario, indennità, fondo di produttività, retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti. La spesa riguarda il personale camerale sia istituzionale che commerciale.

Nonostante il riconoscimento economico di gran parte del futuro rinnovo contrattuale 2022 – 2024 ad opera dell’art. 1, c. 28, L. 213/2023 (3,04% su un totale previsto del 6%) e della sottoscrizione il 16.07.2024 del contratto per la dirigenza 2019 – 2021 le componenti stipendiali sono aumentate rispetto all’esercizio precedente solo dello 0,68% (circa 22 mila euro) per effetto della progressiva riduzione del personale in servizio.

TABELLA N. 29 – COMPETENZE AL PERSONALE

	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Δ vs 2023 2024	Δ % vs 2023 2024
Retribuzione Ordinaria	1.926.280,62	1.941.902,57	15.621,95	0,8%
Fondo retribuzione e risultato PO	169.001,90	167.333,67	-1.668,23	-0,99%
Retribuzione straordinaria	23.879,89	21.679,49	-2.200,40	- 9,21%
Indennità Varie al personale	971,80	1.111,92	140,12	14,42%
Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti	247.851,45	257.982,68	10.131,23	4,09%
Risorse decentrate	883.349,14	883.465,16	116,02	0,01%
Totale	3.251.334,80	3.273.475,49	22.140,69	0,68%

La quantificazione dei fondi per il trattamento accessorio del personale di qualifica dirigenziale e del personale dei livelli nell’esercizio 2024 tiene conto delle misure di contenimento della spesa previste dall’art. 23 del d.lgs. 75/2017: *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016. A decorrere dalla predetta data l’articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*; continua ad operare il taglio consolidato previsto a decorrere dall’anno 2015 ad opera della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014). In base ai nuovi interventi contrattuali, recepiti successivamente in norme di rango primario, le risorse previsti dalla contrattazione nazionale operano in deroga al limite sopra citato, pertanto il fondo dei dirigenti è incrementato a seguito del rinnovo contrattuale per il triennio 2019 – 2021.

Fondo retribuzione posizione e risultato P.O.: le risorse complessive destinate alla retribuzione di posizione e di risultato del personale incaricato di EQ pari ad euro 168.876,09, al netto delle trattenute per malattia pari ad euro 1.542,38, sono state destinate per euro 138.044,89 alla retribuzione di posizione e per euro 29.288,82 alla retribuzione di risultato.

Retribuzione straordinaria: le risorse stanziare nel limite di spesa di cui all’art. 14 comma 4 del CCNL 1.4.1999 pari a euro 44.544,50 sono state utilizzate nell’anno 2024 per euro 21.679,49; la differenza di euro 22.865,01

può essere portata ad incremento delle risorse decentrate dell'esercizio successivo.

Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti: le risorse complessive destinate alla retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti pari ad euro 257.982,68 sono state destinate per euro 158.340,00 alla retribuzione di posizione e per la differenza pari ad euro 99.642,68 alla retribuzione di risultato.

Risorse decentrate: il fondo risorse decentrate dell'anno 2024 è stato determinato in complessivi euro 886.028,59. L'onere rilevato a carico del bilancio è pari a complessivi euro 883.465,16 al netto di trattenute per malattia pari a euro 2.563,43.

Oneri sociali

euro 823.281,60

La voce misura gli oneri sostenuti dall'Ente per contributi a favore di INPS, fondo PERSEO e INAIL ed evidenzia un aumento del 1,72% rispetto al consuntivo dell'anno precedente (euro 809.342,58).

Accantonamenti al T.F.R.

euro 371.478,27

L'accantonamento è stato effettuato in conformità alle previsioni di legge ed esprime la quota di rivalutazione del trattamento di fine servizio dei dipendenti in forza presso l'Ente al 31.12.2024. La posta evidenzia un aumento di euro 122.858,31 rispetto all'esercizio precedente, che si riferisce principalmente alla rivalutazione del Fondo indennità di fine servizio del personale dipendente in forza al 01.01.2001 per effetto della contabilizzazione della IVC maggiorata. La rivalutazione del Fondo T.F.R. si è attestata al attestatasi al 2,32% rispetto al 1,94% dell'esercizio precedente.

TABELLA N. 30 – ACCANTONAMENTI AL T.F.R.

	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Δ vs 2023 2024
Accantonamento TFR	39.863,96	45.064,30	5.200,34
Accantonamento fondo PERSEO	7.977,36	8.497,88	520,52
Accantonamento IFR	200.778,64	307.455,51	106.676,87
Quota IFR/TFR infrannuale	-	10.460,58	10.460,58
Totale	248.619,96	371.478,27	122.858,31

Altri costi del personale

euro 55.388,24

La voce, in riduzione di euro 18.151,00 rispetto all'esercizio precedente, riferibile alla riliquidazione del personale cessato dal servizio a fronte di rinnovi contrattuali, include inoltre gli importi relativi alla contribuzione per oneri di welfare aziendale (euro 27.620,50), alle borse di studio ai figli dei dipendenti (euro

17.600,00), ai rimborsi al MIMIT per il personale appartenente ai ruoli UUPPICA (euro 4.491,79) ed all'Unioncamere per il personale in distacco sindacale (euro 4.167,20). La voce altre spese include il contributo ARAN e la tassa iscrizione all'ordine degli avvocati.

TABELLA N. 31 – ALTRI COSTI DEL PERSONALE

	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Δ vs 2023 2024
Interventi assistenziali – welfare integrativo	45.220,50	45.220,50	- 0,01
Spese personale distaccato	7.619,87	4.491,79	-3.128,08
Altre spese per il personale	408,70	402,50	-6,20
Rimborso spese personale in aspettativa sindacale	4.196,20	4.167,20	-29,00
Quota IFR/TFR infrannuale	16.093,97	1.106,25	-14.987,72
Totale	73.539,24	55.388,24	-18.151,00

FUNZIONAMENTO

euro 3.763.598,44

L'aggregato evidenzia un incremento complessivo del 19% rispetto al consuntivo dell'anno precedente (+606.018,71 in valore assoluto) attribuibile prevalentemente alla decisione di riprendere i versamenti al bilancio dello Stato dei tagli di spesa previsti dalla legge di bilancio 2020 – Legge 160/2019 (euro 670.140,19).

TABELLA N. 32 – FUNZIONAMENTO

	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Δ vs 2023 2024
Prestazioni di servizi	1.679.605,89	1.601.614,44	-77.991,45
Godimento di beni di terzi	20.942,62	21.298,97	356,35
Oneri diversi di gestione	676.617,55	1.363.675,51	687.057,96
Quote associative	549.805,47	600.755,32	50.949,85
Organi istituzionali	230.608,20	176.254,20	-54.354,00
Totale	3.157.579,73	3.763.598,44	606.018,71

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "legge di bilancio 2020") ha previsto un limite complessivo di spesa sostenibile con riferimento alla categoria **"acquisizione di beni e servizi"**. Sulla base delle indicazioni diffuse dal MiSE con nota n. 88550 del 25 marzo 2020 il limite di spesa è stato determinato facendo riferimento alla media del triennio 2016-2018 riferita alle voci b6), b7b) b7c), b7d) e b8) del documento di budget economico di cui al decreto ministeriale del 27 marzo 2013.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 88550 del 25 marzo 2020 nel fornire le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale ha stabilito che, in caso di fusioni e accorpamenti di enti, il limite di spesa di cui al comma 591, i ricavi di cui al comma 593 e il versamento di cui al comma 594 siano determinati nella misura pari alla somma degli importi previsti per ciascuna Camera di commercio coinvolta nei citati processi.

Per effetto di tali indicazioni le spese per acquisizioni di beni e servizi da prendere come riferimento per la verifica del rispetto del limite previsto dal comma 591 sono quelle presenti nelle voci b6), b7b) b7c), b7d) e b8) del documento di budget economico di cui al decreto ministeriale del 27 marzo 2013 e quelle iscritte nei conti economici, di cui allo stesso decreto, approvati e allegati ai bilanci d'esercizio 2016-2018.

Dall'esercizio 2022 sulla base delle istruzioni contenute nella circolare RGS n. 23/2022 il vincolo di spesa è stato applicato al netto della spesa per consumi energetici a fronte del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici. Tale misura è stata confermata anche per l'anno 2024 con circolare RGS n. 29 del 03.11.2023. Con la circolare RGS n. 42/2022 è stato previsto inoltre, per gli enti che operano in contabilità civilistica, la possibilità di escludere dal limite di spesa del menzionato articolo 1, comma 591, della Legge n. 160/2019 l'onere dei buoni pasto.

Unioncamere con nota illustrativa del 26.04.2023 ha chiarito che gli oneri relativi ai compensi degli amministratori delle Camere di commercio, definiti nell'ambito della regolamentazione di cui al Decreto MIMIT 13 marzo 2023, non vanno conteggiati ai fini del limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi fissato dalla Legge di Bilancio 2020 (commi 591 e 592 dell'art. 1), in quanto la disposizione che li prevede è stata introdotta da un provvedimento di legge successivo (D.L. 228/2021 convertito, con modificazioni, dalla Legge 15/2022).

L'esclusione dal computo dei limiti di spesa, dei **consumi energetici**, dei **buoni pasto**, e da ultimo dei **compensi degli amministratori** sulla base delle istruzioni ministeriali va operata sia nella determinazione del limite di spesa applicabile quale valore medio delle spese sostenute negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, sia nella determinazione delle spese effettivamente sostenute nell'esercizio di riferimento, in occasione della verifica del rispetto dei limiti di spesa vigenti.

Alla luce delle premesse illustrate, di seguito il calcolo del limite di spesa per l'esercizio 2024.

TABELLA N. 33 – LIMITE DI SPESA LEGGE DI BILANCIO 2020

Legge di bilancio 2020 comma 592 + Circolare MISE 25/3/2020 + Circolare MEF n. 120977 del 19/05/2022 - Limite di spesa

	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	media triennio 2016-2018	Esercizio 2024
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-	-	-
7) per servizi	2.191.707,49	2.024.236,40	1.920.984,08	2.045.642,66	1.799.167,61
<i>b) acquisizione di servizi</i>	<i>1.840.427,01</i>	<i>1.869.250,61</i>	<i>1.778.503,20</i>	<i>1.829.393,61</i>	<i>1.573.201,68</i>
<i>c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro</i>	<i>32.343,05</i>	<i>48.712,00</i>	<i>31.545,46</i>	<i>37.533,50</i>	<i>28.412,76</i>
<i>d) compensi ad organi amministrazione e controllo</i>	<i>318.937,43</i>	<i>106.273,79</i>	<i>110.935,42</i>	<i>178.715,55</i>	<i>176.254,20</i>
8) per godimento beni di terzi	20.319,30	18.502,43	19.017,28	19.279,67	21.298,97
Totale	2.212.026,79	2.042.738,83	1.940.001,36	2.064.922,33	1.820.466,58
Spese energetiche	- 163.571,09	- 145.741,04	- 156.591,51	- 155.301,21	- 170.884,92
Buoni pasto	- 45.306,25	- 56.394,56	- 57.023,78	- 52.908,20	- 38.081,36
Organi istituzionali (Presidente, Giunta, Consiglio)	- 194.136,71	-	-	- 64.712,24	- 110.827,84
Totale	1.809.012,74	1.840.603,23	1.726.386,07	1.792.000,68	1.500.672,46
Scostamento					-291.328,22

L'importo calcolato relativo all'esercizio 2024 è pari a euro 1.500.672,46, al di sotto del limite di spesa netto pari a euro 1.792.000,68.

Prestazioni di servizi

euro 1.601.614,44

Nella tabella che segue vengono dettagliati i principali oneri

TABELLA N. 34 – SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Δ vs 2023 2024
Servizi informatici	203.855,69	213.480,30	9.624,61
Servizi di gestione immobiliare	586.464,19	545.874,46	-40.589,73
Servizi per il personale	76.221,17	93.555,06	17.333,89
Altre prestazioni tecniche e consulenze	613.697,54	598.639,21	- 15.058,33
Altri servizi	199.367,30	150.065,41	-49.301,89
Totale	1.679.605,89	1.601.614,44	- 77.991,45

La diminuzione complessiva è determinata da minori costi per la gestione immobiliare a seguito della riduzione del costo dell'energia elettrica, da minori oneri per servizi (spese postali, spese riscossione delle entrate) e prestazioni tecniche e consulenze a fronte di aumento dei servizi per il personale determinato dall'incremento dei rimborsi per missioni.

Di seguito la descrizione delle varie macro-voci:

- **Servizi informatici** (euro 213.480,30, + 4,7%): la voce ricomprende oneri connessi alla automazione dei servizi ed i servizi a consumo di Infocamere, alla sicurezza informatica e al progetto di VDI (virtualizzazione dei PC), servizi di telefonia, Voip e connettività, oneri per l'assistenza informatica; rispetto al 2023 si registra un incremento di euro 9.624,61 prevalentemente per canoni su nuovi servizi di prenotazione online e chat bot e nuovi servizi tecnologici di rete e multimedialità;
- **Servizi di gestione immobiliare** (euro 545.874,46, - 7%) oneri per utenze (energia elettrica, acqua, riscaldamento), pulizie, assistenza logistica, portierato, vigilanza, manutenzione immobili, archivio, assicurazioni immobili, prestazioni tecniche immobiliari, facchinaggio; rispetto al 2023 si registra una riduzione di euro 40.589,73 determinata prevalentemente dalla diminuzione dei costi per l'energia elettrica (- euro 78.396,39) a fronte di un incremento dei costi per il servizio di portineria (+ 21.724,80 euro);
- **Servizi per il personale** (euro 93.555,06, +23%) oneri per buoni pasto, assicurazioni, missioni e formazione; rispetto al 2023 (+ euro 17.333,89) sono aumentate in particolare le spese per missioni del personale (+ euro 20.540,14);

- **Altre prestazioni tecniche e consulenze** (euro 598.639,21, -2,5%) oneri prevalentemente legati alla gestione delle pratiche dei vari servizi camerali in outsourcing ad InterCam, InfoCamere e ICOutsourcing, ai servizi di audit e compliance (DPO), servizi legali, addetto stampa, RSPP ed ai compensi dei mediatori, servizio prelievo vini; rispetto all'esercizio 2023 (- euro 15.058,33) sono diminuiti i costi per la gestione in house dei servizi di supporto InterCam (- euro 35.558,25) a fronte di un incremento dei compensi per i mediatori (+ euro 7.976,34) e assistenza legale (+ euro 13.385,79);
- **Altri servizi** (euro 150.065,41, - 25%) oneri in prevalenza legati alla posta ordinaria e all'invio degli atti giudiziari, alla riscossione delle entrate, alla tenuta dei conti correnti, alla pubblicità obbligatoria di gare e concorsi, all'esercizio delle autovetture. La diminuzione complessiva pari a euro 49.301,89 è determinata dalla riduzione degli oneri postali (- euro 19.688,03), dalla riduzione dei costi per la riscossione delle entrate (- euro 36.591,73) a fronte di un minor numero di ruoli coattivi emessi a fronte di un incremento degli oneri per l'esercizio delle autovetture (+ euro 9.970,52)

Godimento di beni di terzi

euro 21.298,97

La posta evidenza è sostanzialmente invariata rispetto al precedente esercizio (+ euro 356,35) e misura l'importo degli oneri di noleggio di fotoriproduttori e stampanti (euro 20.601,45) ed altri terminali mobili (euro 697,52).

Oneri diversi di gestione

euro 1.363.675,51

La voce aumenta di euro 687.057,96 rispetto al 2023 e comprende le seguenti principali voci di spesa:

- **tagliaspese**: l'aumento è determinato dalla decisione di ripristinare il versamento al bilancio dello Stato delle somme determinate a seguito di norme di contenimento della spesa pubblica ed in applicazione della Legge di bilancio 2020; l'importo per l'esercizio in corso determinato in euro 670.140,19 è invariato rispetto all'esercizio 2023, anno in cui si era deciso per il suo accantonamento al fondo rischi ed oneri;
- **imposte e tasse** per euro 562.886,65 – con un aumento di euro 39.778,03 rispetto al 2023 – le voci principali si riferiscono: ad IMU per euro 111.950, ad IRAP per euro 270.782, ad IRES per euro 74.211, alla TARI euro 102.760 e ad altre imposte e tasse per euro 3.183;
- **dispositivi di firma digitale** (euro 101.610,02). L'onere è riferito alla vendita di dispositivi di firma digitale e carte tachigrafiche;
- **altre spese**, principalmente oneri di cancelleria, acquisto di libri e pubblicazioni, oneri condominiali e spese per acquisto di carnet ATA e modulistica per complessivi euro 29.038,65.

Si informa che il carico fiscale della Camera è stato stimato come segue:

- IRES: sulla base delle risultanze delle voci che compongono le varie categorie di redditi (capitale, fondiari, impresa, ecc.), tenuto conto della possibilità di compensare le perdite pregresse col reddito d'impresa.
- IRAP: la Camera versa l'imposta calcolandola con il c.d. metodo retributivo per le attività istituzionali e secondo le ordinarie regole per le attività commerciali.

TABELLA N. 35 – ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Δ vs 2023 2024
Tagliaspese	-	670.140,19	670.140,19
Imposte	523.108,62	562.886,65	39.778,03
Oneri condominiali	5.312,69	5.352,75	40,06
Cancelleria	12.074,90	12.142,71	67,81
Carnet ATA	8.250,00	-	-8.250,00
Dispositivi di firma digitale e carte tachigrafiche	115.310,76	101.610,02	-13.700,74
Riviste e banche dati	8.402,50	8.199,54	-202,96
Materiali di consumo	3.889,00	2.989,00	-900,00
Oneri diversi di gestione	269,08	354,65	85,57
Totale	676.617,55	1.363.675,51	687.057,96

Quote associative

euro 600.755,32

L'importo si riferisce alle quote di contribuzione a società e organismi del sistema camerale nazionale e ad associazioni locali di valorizzazione e sviluppo del territorio e delle produzioni locali. L'incremento del contributo ordinario Unioncamere è dovuto ad un incremento della base imponibile (diritto annuale netto + diritti di segreteria accertati a consuntivo 2022) invariata l'aliquota di contribuzione al 2,3%.

TABELLA N. 36 – QUOTE ASSOCIATIVE

	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Δ vs. 2023 2024
Fondo Perequativo	231.224,29	236.224,12	4.999,83
Contributo ordinario Unioncamere	209.756,61	256.973,30	47.216,69
InfoCamere Scarl	32.900,96	32.671,60	-229,36
Tecnoborsa Scpa	14.012,00	14.012,00	-
Isnart Scpa	3.440,00	3.440,00	-
Assonautica	2.600,00	2.600,00	-
Quote associative organismi del sistema camerale	52.952,96	52.723,60	-229,36
Fondazione Umbria contro l'usura	25.000,00	25.000,00	-
Associazione "La via del cioccolato"	5.000,00	5.000,00	-
Nemetria	5.000,00	5.000,00	-
Patto 2000 scarl	3.800,00	2.600,00	-1.200,00
Fondazione Alessandro Casagrande	4.000,00	4.000,00	-
Associazione Mostra Mercato Macchine Agricole	3.615,00	3.615,00	-
Associazione GAL Ternano	3.000,00	3.000,00	-
Associazione Nazionale Città dell'Olio	2.324,15	2.486,84	162,69

GAL Trasimeno Orvietano	1.500,00	1.500,00	-
Accademia Nazionale dell'Olio	1.000,00	1.000,00	-
Associazione Strada dei Vini Etrusco Romana	600,00	600,00	-
Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio	516,46	516,46	-
Associazione Strada dell'Olio	516,00	516,00	-
Altre quote associative	55.871,61	54.834,30	-1.037,31
Totale	549.805,47	600.755,32	50.949,85

Organi Istituzionali

euro 176.254,20

La voce si riferisce ai compensi ed ai rimborsi erogati al Presidente, Vicepresidente e membri di Giunta e Consiglio come definiti dal Consiglio camerale con delibera n. 5 del 25.05.2023 e nei limiti di spesa previsti dal Decreto MIMIT 13.03.2023, ai componenti del Collegio dei revisori (come da Decreto interministeriale dell'11 dicembre 2019, recepito per la disciplina di dettaglio con delibera del Consiglio camerale n. 24 del 30.06.2021), ai componenti dell'OIV (Delibera di Giunta n. 40 del 26.04.2021), ai componenti di commissioni camerali. Inoltre, sono previsti oneri previdenziali, IVA e rimborsi spese.

Si precisa che per l'ultimo trimestre dell'esercizio è stata sospesa la corresponsione ai componenti degli organi Giunta e Consiglio collocati in quiescenza a fronte della nota n. 0108430 del 15.11.2024 del MiMIT con la quale è stato trasmesso il parere n. 1329/2024 del Consiglio di Stato nell'adunanza del 16.10.2024, con cui il Consiglio stesso ritiene che il divieto previsto dall'art. 5 del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95 debba essere applicato anche alla Camere di Commercio.

La posta in bilancio è diminuita di euro 54.354,00 rispetto al 2023, oltre che per quanto sopra richiamato per la ricostituzione dell'OIV; si ricorda che è stato previsto un accantonamento di euro 34.700,00 corrispondente alle somme relative all'anno 2024 non liquidate ai soggetti rientranti nel divieto di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95.

TABELLA N. 37 – ORGANI ISTITUZIONALI

	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Δ vs. 2023 2024
Compensi e indennità Consiglio	26.619,36	18.946,56	-7.672,80
Compensi e indennità Giunta	67.080,00	45.381,28	-21.698,72
Compensi e indennità Presidente	62.000,00	46.500,00	-15.500,00
Rimborsi spese organi di amministrazione	1.072,25	2.730,55	1.658,30
Rimborsi spese organi di controllo	1.305,54	543,12	-762,42
Compensi e indennità Collegio Revisori	33.838,40	33.838,40	-
Compensi e indennità OIV	19.699,77	10.096,50	-9.603,27
Compensi e indennità Commissioni	18.992,88	18.217,79	-775,09
<i>Comitato Borsa Merci</i>	<i>13.468,48</i>	<i>13.262,19</i>	
<i>Deputazione Borsa merci</i>	<i>1.085,49</i>	<i>952,96</i>	
<i>Comitato di listino Borsa Immobiliare</i>	<i>567,16</i>	<i>1.253,95</i>	
<i>Comitato di vigilanza Borsa Immobiliare</i>	<i>1.450,27</i>	<i>608,26</i>	
<i>Comitato di ammissione Borsa Immobiliare</i>	<i>233,69</i>	<i>-</i>	
<i>Comitato esperti prezzi all'ingrosso</i>	<i>1.047,62</i>	<i>1.132,81</i>	
<i>Consiglio arbitrale</i>	<i>460,00</i>	<i>-</i>	
<i>Commissione usi</i>	<i>-</i>	<i>372,37</i>	

<i>Commissione esami mediatori</i>	680,17	635,25	
Totale	230.608,20	176.254,20	-54.354,00

INTERVENTI ECONOMICI

euro 5.706.130,09

L'importo complessivo, in aumento del 62,72% rispetto al 2023, include il contributo di gestione all'azienda speciale Promocamera (euro 685.000,00, +57,5%).

La spesa per interventi economici diretti segna un incremento complessivo di euro 1.949.305,94 rispetto al 2023, attestandosi ad euro 5.021.130,09; in particolare, le iniziative finanziate con la maggiorazione del diritto annuale ammontano ad euro 1.131.702,00.

La composizione della voce per l'esercizio 2024 è la seguente:

TABELLA N. 38 – INTERVENTI ECONOMICI

Interventi economici	Esercizio 2024
Sostegno al credito	600.000,00
<i>Bando contributo in conto interessi</i>	600.000,00
Ambiente e sviluppo sostenibile	200.000,00
<i>Bando sostenibilità ESG</i>	200.000,00
Internazionalizzazione	397.562,45
<i>Attività di accompagnamento delle imprese all'estero</i>	180.950,23
<i>Bando contributi per la partecipazione a fiere in Italia e all'estero</i>	107.000,00
<i>Promos - servizi consortili generali e specifici, sportello internazionalizzazione</i>	56.309,69
<i>Assistenza amministrativa organizzativa progetti internazionalizzazione</i>	48.302,53
<i>Progetto RETE EEN e altre attività di accompagnamento all'estero</i>	5.000,00
Digitalizzazione	38.033,27
<i>Convegno BTO on Tour on line</i>	4.485,00
<i>Assistenza amministrativa organizzativa digitalizzazione delle imprese</i>	33.548,27
Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni	156.414,83
<i>Progetti a sostegno nuova imprenditorialità a.s. 2023-2024</i>	10.180,00
<i>Bando voucher formazione e orientamento a.s. 2024-2025</i>	60.000,00
<i>Attività di orientamento e supporto al raccordo scuola-lavoro a.s. 2024-2025</i>	42.234,83
<i>Assistenza amministrativa organizzativa progetti orientamento</i>	44.000,00
Turismo	641.757,84
<i>Bando destinazione turistica integrata</i>	200.000,00
<i>Promozione del turismo in occasione di eventi culturali (retrospettiva Gae Aulenti)</i>	65.204,19
<i>Posizionamento dei prodotti turistici esperienziali – Road Show marchio Cuore Verde</i>	108.054,52
<i>Fam Trip Valnerina</i>	7.330,00
<i>Mirabilia – (XII "Borsa del turismo culturale" e VIII "Mirabilia Food&Drink"),</i>	214.749,75
<i>Umbria's Finest California</i>	15.061,36

<i>Assistenza amministrativa organizzativa progetti turismo</i>	31.358,02	
Valorizzazione del territorio		849.633,55
<i>Premiazione del lavoro e dell'impresa</i>	33.916,00	
<i>Premio giornalistico "Raccontami l'Umbria"</i>	41.348,00	
<i>Assistenza amministrativa organizzativa progetti valorizzazione territorio</i>	107.597,63	
<i>Piano di comunicazione e incontri aperti sul territorio</i>	3.300,92	
<i>Bandi – concessione contributi</i>	265.143,09	
<i>Compartecipazione eventi e progetti per la valorizzazione del territorio</i>	384.908,51	
<i>Progetto Fenice</i>	13.419,40	
Semplificazione amministrativa e innovazione P.A.		296.752,52
<i>CRM</i>	6.757,62	
<i>Fatturazione elettronica PA e B2B</i>	6.099,92	
<i>Supporto Specialistico Registro Imprese (SARI)</i>	11.403,58	
<i>Progetto qualità anagrafiche camerali (bilanci, titolare effettivo, domicilio digitale)</i>	63.471,77	
<i>Progetto ID on site e sportello vidimazione</i>	139.468,50	
<i>Agenda prenotazioni online</i>	4.574,94	
<i>Estensione utilizzo piattaforme identità digitale - Spid e CIE</i>	9.760,00	
<i>Servizio Regional Explorer Rex - fornitura user-id per Forze dell'ordine e PPAA locali</i>	16.348,20	
<i>Convegno proprietà intellettuale</i>	5.273,73	
<i>Assistenza amministrativa servizio arbitrato e mediazione</i>	31.954,26	
<i>Programma formazione sui servizi digitali per imprese e professionisti</i>	1.640,00	
Progetti speciali internazionali e di rete		74.313,49
<i>Assistenza progettazione comunitaria</i>	73.001,70	
<i>Progetto "YOUNG GREEN ENTREPRENEURSHIP ECOSYSTEM"</i>	1.311,79	
Politiche per le infrastrutture		508.200,00
<i>Contributo SASE a sostegno dei flussi turistici – Piano industriale 2022-2024</i>	508.200,00	
Cofinanziamento asse viario Umbria Marche e Quadrilatero		482.214,52
Analisi socio-economiche		41.348,18
Progetti Fondo Perequativo		85.411,96
<i>F.P. 23-24 – Progetto n. 78 "Transizione energetica"</i>	-	
<i>F.P. 23-24 – Progetto n. 79 "Competenze per le imprese"</i>	15.999,90	
<i>F.P. 23-24 – Progetto n. 80 "Internazionalizzazione"</i>	10.012,06	
<i>F.P. 23-24 – Progetto n. 81 "Sostegno del turismo"</i>	45.000,00	
<i>F.P. 23-24 – Progetto n. 82 "Infrastrutture"</i>	14.400,00	
Contributo Promocamera		685.000,00
Progetto La doppia transizione: digitale ed ecologica		319.565,22
<i>Bando voucher digitali</i>	200.000,00	
<i>Servizio di supporto digital promoter</i>	67.406,70	
<i>Portale PID</i>	5.490,00	
<i>Progetto ESG e sottoprodotti</i>	16.899,80	

<i>Altri costi esterni</i>	29.768,72	
Progetto Orientamento al Lavoro		2.745,00
<i>Portale alternanza</i>	2.745,00	
<i>Seminari, premi ed iniziative formazione ed orientamento</i>	-	
Progetto Turismo e cultura		168.830,52
<i>Progetti Mirabilia</i>	147.583,42	
<i>Indagine flussi aeroportuali</i>	19.747,10	
<i>Altri costi esterni</i>	1.500,00	
Progetto Internazionalizzazione PMI		158.346,74
<i>Promos – UL per attività internazionalizzazione</i>	39.199,75	
<i>Progetto incoming buyer (Mirabilia) altri servizi per l'internazionalizzazione e l'export</i>	119.146,99	
TOTALE		5.706.130,09

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

euro 3.937.394,28

La voce comprende:

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali per euro 313.622,68 (in aumento di euro 79.144,18 rispetto all'esercizio precedente per effetto, in particolare, degli oneri connessi alle manutenzioni straordinarie ed a congruagli derivanti dalla unificazione degli inventari delle Camere soppresse);
- gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti da diritto annuale per euro 3.544.071,60, diminuiscono di euro 458.624,90 rispetto al 2023 per effetto da un lato del miglioramento del tasso di riscossione spontanea e della pulizia degli archivi del Registro Imprese e dall'altro della riduzione dei crediti derivanti dal ricalcolo degli interessi di mora sul diritto annuale per effetto della riduzione del tasso di interesse legale passato al 2,5% dal 1° gennaio 2024 rispetto al 5% del 2023. L'accantonamento ai fondi svalutazione crediti per diritto annuale, viene effettuato seguendo i criteri prescritti dal principio contabile recato dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 5 febbraio 2009 e tenuto conto dei dati forniti dalla società Infocamere e cioè applicando, al valore nominale dei crediti, la percentuale media di mancata riscossione relativa alle due ultime annualità del diritto per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali da almeno un anno;
- l'accantonamento al fondo rischi e spese future per euro 79.700,00.

Le voci accantonate sono riferite a:

- Fondo spese legali: euro 45.000,00 a fronte dei contenziosi in corso;
- Fondo rischi e oneri: euro 34.700,00 emolumenti 2024 non corrisposti ai componenti di Giunta e Consiglio in quiescenza;

TABELLA N. 39 – AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

	Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	Δ vs. 2023 2024	% 2024	
Ammortamento software	13.139,25	4.287,20	-	8.852,05	
Ammortamento costi d’impianto	7.319,59	2.788,69	-	4.530,90	
Ammortamento oneri pluriennali	9.336,95	9.891,68		554,73	
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	29.795,79	16.967,57	-	12.828,22	-43,05%
Ammortamento fabbricati	122.764,95	178.645,27		55.880,32	
Ammortamento manutenzioni straordinarie	18.506,92	17.195,38	-	1.311,54	
Ammortamento impianti generici	18.745,24	53.257,91		34.512,67	
Ammortamento mobili	3.986,89	3.962,72	-	24,17	
Amm.to macch. apparecch. attrezzatura varia	7.699,43	10.917,26		3.217,83	
Amm.to mach. ufficio elettrom.elettron	32.979,28	32.676,57	-	302,71	
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	204.682,71	296.655,11		91.972,40	44,93%
Accantonamento fondo svalutazione crediti diritto annuale	3.555.403,49	3.110.911,45	-	444.492,04	
Acca.to fondo svalutazione crediti d.a. incremento 20%	447.293,01	433.160,15	-	14.132,86	
Svalutazione crediti	4.002.696,50	3.544.071,60	-	458.624,90	-11,46%
Accantonamento fondo spese legali	-	45.000,00		45.000,00	
Accantonamento fondo rischi ed oneri	670.140,19	34.700,00	-	635.440,19	
Altri accantonamenti	47.934,18	-	-	47.934,18	
Fondi rischi ed oneri	718.074,37	79.700,00	-	638.374,37	-88,90%
Totale	4.955.249,37	3.937.394,28	-	1.017.855,09	-20,54%

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo per euro 46.491,44 (+ euro 12.751,60 rispetto al 2023) e comprende gli interessi attivi maturati sul conto di tesoreria unica (euro 141,95), gli interessi attivi maturati sulle anticipazioni per indennità di anzianità concesse a dipendenti (euro 18.835,18) ed i dividendi distribuiti dalla società Tecnholding Spa (euro 27.514,31). Non sono stati sostenuti nel corso dell'esercizio oneri per interessi passivi su anticipazioni e mutui.

GESTIONE STRAORDINARIA

Il saldo positivo della gestione straordinaria (+ euro 1.598.254,35) presenta proventi per euro 1.652.781,41 ed oneri per euro 54.527,06.

La voce relativa ai proventi straordinari si compone di:

- **sopravvenienze attive** per euro 1.652.781,41 relative a:
 - o minori debiti per iniziative di promozione economica per spese rendicontate dai beneficiari in misura inferiore rispetto all'importo del contributo assegnato e revoca contributi (euro 50.693,36);
 - o allineamento dei fondi svalutazione crediti da diritto annuale all'importo dei crediti, ove eccedenti per effetto degli incassi da ruoli esattoriali registrati nell'anno. Di fatto, la rendicontazione dei ruoli messa a disposizione dall'Agenzia delle Entrate evidenzia

percentuali di incasso mediamente superiori a quelle desumibili dalle statistiche utilizzate per il calcolo della svalutazione dei crediti (euro 687.832,35);

- rimborso tagli di spesa versati nell'anno 2018 a seguito della sentenza Corte Costituzionale n. 210/2022 (euro 610.430,78);
- rideterminazione prima quota IFS personale ex CCIAA Terni per opzione fondo previdenza complementare PERSEO (euro 73.226,62);
- conguagli società in house su servizi fatturati anno 2023 (euro 47.704,01);
- maggiori importi per diritto annuale, sanzioni ed interessi riferiti ad esercizi precedenti rilevati dal sistema Infocamere in sede di acquisizione definitiva dei dati relativi al fatturato o in sede di notificazione degli atti di irrogazione o di emissione dei ruoli esattoriali così come prevede la circolare MSE 3622/C. La posta contabile accoglie in particolare le sopravvenienze rilevate in sede di emissione dei ruoli coattivi per le annualità 2020 e 2021, le sopravvenienze attive rilevate dal servizio di riconciliazione per la riduzione dei debiti per incassi in attesa di regolarizzazione e per versamenti da attribuire. I dati (euro 169.294,74) sono stati rilevati in ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile camerale – documento n. 3, punto 1.3.4.
- altre sopravvenienze (euro 13.599,55).

La voce relativa agli oneri straordinari si compone di:

- **minusvalenze da alienazioni** per euro 34,86 per beni in disuso radiati dall'inventario;
- **sopravvenienze passive** per euro 54.492,20 relative a:
 - diritto annuale, sanzioni ed interessi per importi compensati dagli utenti in sede di liquidazione del diritto annuale per annualità non iscritte nei crediti o per minori crediti, definiti dal sistema informativo Infocamere, inferiori rispetto al contabilizzato nell'esercizio 2023 per effetto di pagamenti intervenuti con ravvedimento (euro 39.586,33);
 - regolarizzazioni contributive anni 1997/2012 ex CCIAA Terni (euro 4.221,29);
 - riduzione contributi accertati per minori rendicontazioni (euro 8.754,20)
 - altri oneri riferibili ad esercizi precedenti (euro 1.930,38).

Attestazione tempi di pagamento

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

Le transazioni commerciali pagate oltre il termine di scadenza di 30 giorni dal ricevimento della fattura (con esclusione, ai sensi del comma 5, dell'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014, di quelle le cui somme erano inesigibili essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione e/o contenzioso e la cui somma è di euro 20.399,66), ammontano ad euro 84.732,65 corrispondente al 2,08% del totale dei pagamenti effettuati nell'anno pari ad euro 4.067.667,39. Il ritardo per le fatture pagate oltre il termine è imputabile all'effettuazione di verifiche necessarie per poter procedere con il relativo pagamento.

84.732,65 euro

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti secondo quanto previsto dall'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014, è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Tale indicatore, costruito quale differenza tra la data di scadenza del pagamento e la data di invio del mandato di pagamento al Tesoriere e ponderato con gli importi pagati, misura quindi, se positivo, il ritardo medio nei pagamenti delle Amministrazioni.

Rispetto al 2023 (-16 gg.) migliorano i tempi medi di anticipo di pagamento delle fatture, in quanto l'indicatore calcolato con le modalità sopra riportate, per l'anno 2024 è pari a:

-18,8 gg.

Conto economico riclassificato (allegato 1) al DM 27.03.2013)

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013)	2023		2024	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		16.178.916,57		15.895.639,29
a) contributo ordinario dello stato	-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b1) con lo Stato	-		-	
b2) con le Regioni	-		-	
b3) con altri enti pubblici	-		-	
b4) con l'Unione Europea	-		-	
c) contributi in conto esercizio	467.209,84		809.620,59	
c1) contributi dallo Stato	-		-	
c2) contributi da Regione	35.500,00		35.500,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	431.709,84		774.120,59	
c4) contributi dall'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	11.446.487,65		11.264.154,43	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.265.219,08		3.821.864,27	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
4) incremento di immobili per lavori interni	-	-	-	-
5) altri ricavi e proventi		547.861,16		594.349,91
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	547.861,16		594.349,91	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		16.726.777,73		16.489.989,20
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-		-
7) per servizi		- 5.417.038,24		- 7.483.998,73
a) erogazione di servizi istituzionali	- 3.506.824,15		- 5.706.130,09	
b) acquisizione di servizi	- 1.658.195,93		- 1.573.201,68	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	- 21.409,96		- 28.412,76	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	- 230.608,20		- 176.254,20	
8) per godimento beni di terzi		- 20.942,62		- 21.298,97
9) per il personale		- 4.382.836,58		- 4.523.623,60
a) salari e stipendi	- 3.251.334,80		- 3.273.475,49	
b) oneri sociali	- 809.342,58		- 823.281,60	
c) trattamento fine rapporto	- 248.619,96		- 371.478,27	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	- 73.539,24		- 55.388,24	
10) ammortamenti e svalutazioni		- 4.237.175,00		- 3.857.694,28
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	- 29.795,79		- 16.967,57	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	- 204.682,71		- 296.655,11	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	- 4.002.696,50		- 3.544.071,60	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		35.667,00		- 17.520,00
12) accantonamento per rischi		-		-
13) altri accantonamenti		- 718.074,37		- 79.700,00
14) oneri diversi di gestione		- 1.226.423,02		- 1.964.430,83
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-		- 670.140,19	
b) altri oneri diversi di gestione	- 1.226.423,02		- 1.294.290,64	
TOTALE COSTI (B)		- 15.966.822,83		- 17.948.266,41
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		759.954,90		- 1.458.277,21

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013)	2023		2024	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		13.757,16		27.514,31
16) altri proventi finanziari		19.982,68		18.977,13
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	19.982,68		18.977,13	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
17) interessi ed altri oneri finanziari		-		-
a) interessi passivi	-		-	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		-	
17 bis) utili e perdite su cambi		-		-
TOTALE PROVENTI FINANZIARI (15 +16 -17 +-17 bis)		33.739,84		46.491,44
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
19) svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18 -19)		-		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		1.934.474,87		1.652.781,41
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-	42.266,82	-	54.527,06
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)		1.892.208,05		1.598.254,35
Risultato prima delle imposte		2.685.902,79		186.468,58
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		-		-
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		2.685.902,79		186.468,58

Conto consuntivo in termini di cassa (Art. 9 DM 27.03.2013)

Il comma 3 dell'art. 5 del DM 27.03.2013 prevede quale allegato al bilancio d'esercizio il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 commi 1 e 2 del medesimo decreto, redatto sia in termini di entrate che di uscite.

A tal proposito si ritiene necessario evidenziare che i commi 1 e 2 dell'art. 9 definiscono le modalità di presentazione del consuntivo in termini di cassa distinguendo i casi nei quali per le amministrazioni interessate abbia avuto avvio la rilevazione SIOPE o meno.

Nel caso delle camere di commercio, con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 12 aprile 2011, emanato in attuazione dell'art. 14 della legge 31.12.2009, n. 196, è stata definita la codificazione gestionale SIOPE degli incassi e dei pagamenti; pertanto, essendo già partita dal 2012 per le stesse tale rilevazione, alle camere di commercio trova applicazione il comma 2, dell'art. 9, del decreto 27.03.2013.

Per la parte relativa alle sole uscite, il conto consuntivo di cassa è articolato per missioni (rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate) e programmi (rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni).

Precisamente, per le camere di commercio, tenendo conto delle linee guida contenute nel D.P.C.M. 12 dicembre 2012, il Ministero dello Sviluppo Economico con la nota del 12/9/2013 n. 148213 e successiva nota del 09/06/2015 n. 87080 ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche missioni riferite alle Camere di Commercio e, all'interno delle stesse, i programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG, che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse.

Per consentire l'attribuzione delle spese alle suddette codifiche COFOG è stato definito un criterio di associazione coerente dei centri di costo camerali.

Nel dettaglio sono state individuate le seguenti missioni:

1. **Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese** – comprendente la funzione inerente: “Studio, formazione, informazione e promozione economica” con esclusione delle attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
2. **Missione 012 – Regolazione dei mercati** - comprendente la funzione inerente: “Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati”; in particolare tale funzione è imputata per la parte relativa all'anagrafe alla classificazione COFOG di II livello – COFOG 1.3 “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – servizi generali, mentre per la parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati alla classificazione COFOG di II livello programma – COFOG 4.1 “Affari economici – Affari generali economici commerciali e del lavoro”;
3. **Missione 016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo** - comprendente la funzione inerente: “Studio, formazione, informazione e promozione economica” per la parte delle attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy;

4. **Missione 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche** - comprendente le funzioni inerenti: “Organi istituzionali e segreteria generale” e “Servizi di supporto”;

5. **Missione 033 – Fondi da ripartire** - comprendente le funzioni inerenti: “Organi istituzionali e segreteria generale” e “Servizi di supporto” per le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni;

Sono state inoltre individuate altre due possibili missioni: **90 – Servizi conto terzi e partite di giro** (in caso di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto d'imposta e per le attività relative ad operazioni per conto terzi) e **91 – Debiti da finanziamento dell'amministrazione** (nel caso di spese sostenute a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall'amministrazione).

Le risultanze del conto consuntivo in termini di cassa evidenziano un disavanzo di euro 2.936.611,06 derivante da:

- entrate per euro 18.017.133,75;
- uscite per euro 16.149.876,60;

Descrizione codice economico	Consuntivo cassa entrate
DIRITTI	13.401.849,71
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	318.609,73
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	965.790,93
ALTRE ENTRATE CORRENTI	815.267,33
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	-
OPERAZIONI FINANZIARIE	2.515.616,05
TOTALE ENTRATE	18.017.133,75

Descrizione codice economico	Consuntivo cassa uscite
PERSONALE	4.518.660,34
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	3.601.483,76
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	3.521.004,03
ALTRE SPESE CORRENTI	2.083.852,67
INVESTIMENTI FISSI	277.590,17
OPERAZIONI FINANZIARIE	2.147.285,63
TOTALE USCITE	16.149.876,60

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA – ENTRATE 2024

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	PREVENTIVO 2024	CONSUNTIVO 2024
	DIRITTI		
1100	Diritto annuale	8.300.000,00	8.859.449,34
1200	Sanzioni diritto annuale	300.000,00	371.149,13
1300	Interessi moratori per diritto annuale	60.000,00	88.647,61
1400	Diritti di segreteria	3.585.725,08	3.993.221,43
1500	Sanzioni amministrative	204.825,79	89.382,20
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		
2101	Vendita pubblicazioni		
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	7.705,03	7.702,79
2201	Proventi da verifiche metriche	185,32	
2202	Concorsi a premio	80.300,40	109.922,00
2203	Utilizzo banche dati		-
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	139.093,00	200.984,94
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate		
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	250.000,00	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali		
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali		
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	35.500,00	35.500,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma		
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province		
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane		
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni		
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni		
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane		
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie		
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere		
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS		
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali		
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari		
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza		
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali		
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio		
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio		
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio		
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio		
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	250.000,00	442.618,51
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	110.591,69	64.905,50
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali		
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica		
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università		
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi		
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA		
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	10.000,00	187.399,96
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati		
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie		
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	26.674,00	5.225,00
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	5.000,00	5.839,99
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali		
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	16.000,00	179.554,54
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero		

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	PREVENTIVO 2024	CONSUNTIVO 2024
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea		
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	27.327,80	44.747,43
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati		
	ALTRE ENTRATE CORRENTI		
	Concorsi, recuperi e rimborsi		
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	23.426,53	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali		52,10
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	11.806,71	53.497,40
4199	Sopravvenienze attive	620.000,00	610.560,88
	Entrate patrimoniali		
4201	Fitti attivi di terreni		
4202	Altri fitti attivi	99.600,00	99.600,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	136,53	141,54
4204	Interessi attivi da altri	22.000,00	23.901,10
4205	Proventi mobiliari	13.757,00	27.514,31
4499	Altri proventi finanziari		
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali		
	Alienazione di immobilizzazioni materiali		
5101	Alienazione di terreni		
5102	Alienazione di fabbricati		
5103	Alienazione di Impianti e macchinari		
5104	Alienazione di altri beni materiali		
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie		
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento		
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese		
5303	Alienazione di titoli di Stato		
5304	Alienazione di altri titoli		
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE		
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche		
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato		
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali		
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali		
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma		
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province		
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane		
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni		
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni		
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane		
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie		
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere		
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS		
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali		
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari		
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza		
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali		
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio		
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio		
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio		
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere		
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali		
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica		
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università		
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali		
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA		
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali		
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati		

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	PREVENTIVO 2024	CONSUNTIVO 2024
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali		
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese		
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie		
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro		
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero		
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea		
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere		
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati		
	OPERAZIONI FINANZIARIE		
7100	Prelievi da conti bancari di deposito		
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente		
7300	Depositi cauzionali		
7350	Restituzione fondi economali	10.000,00	10.000,00
	Riscossione di crediti		
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio		
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali		
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche		3.424,60
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali		
7405	Riscossione di crediti da altre imprese		
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	110.000,00	132.255,93
7407	Riscossione di crediti da famiglie		
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private		
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri		
7500	Altre operazioni finanziarie	2.329.021,53	2.369.935,52
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI		
8100	Anticipazioni di cassa		
8200	Mutui e prestiti		
TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE		16.648.676,41	18.017.133,75

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA – USCITE 2024

		MISSIONE	011	012	016	032	033	090	091		
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		
PROGRAMMA		005	004	005	002	001	001	001	001		
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE		4	1	4	1	1	1	1	1	1	
GRUPPO		1	3	1	1	1	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
SIQPE	DESCRIZIONE VOCE	PREVENTIVO 2024	CONSUNTIVO 2024								
PERSONALE											
Competenze a favore del personale											
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	2.234.780,32	2.221.700,00	441.635,64	377.527,46	443.162,51	25.961,52	380.102,46	553.310,41		
1102	Rimborso spese per personale distaccato/comandato	14.158,05	4.491,79	1.078,03	898,36	763,60	89,84	898,36	763,60		
1103	Arretrati di anni precedenti										
Ritenute a carico del personale											
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	286.869,76	252.141,18	50.428,05	42.864,02	50.428,23	2.521,43	42.864,02	63.035,43		
1202	Ritenute erariali a carico del personale	899.005,07	891.279,93	178.255,99	151.517,59	178.255,98	8.912,78	151.517,59	222.820,00		
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	34.056,33	32.809,67	6.561,74	5.577,70	6.561,77	328,11	5.577,70	8.202,65		
Contributi a carico dell'ente											
1301	Contributi obbligatori per il personale	828.947,32	818.764,99	163.752,88	139.190,08	163.752,98	8.187,70	139.190,08	204.691,27		
1302	Contributi aggiuntivi	2.291,05	2.186,23	437,29	371,67	437,21	21,85	371,67	546,54		
Interventi assistenziali											
1401	Borse di studio e sussidi per il personale										
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	45.620,69	43.830,00	10.441,50	8.707,72	7.509,34	857,17	8.707,71	7.606,56		
Altre spese di personale											
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	19.339,25	37.325,12	8.628,70	6.038,06	3.240,93	2.706,12	12.510,70	4.200,62		
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	346.712,99	209.561,73	50.294,80	41.912,35	35.625,49	4.191,26	41.912,34	35.625,49		
1599	Altri oneri per il personale	4.014,22	4.569,70	1.000,13	833,44	708,43	83,34	1.003,44	940,92		
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI											
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	20.725,31	11.153,89	4.481,82	1.693,18	1.439,16	169,34	1.931,18	1.439,21		
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	13.878,82	22.900,20	3.697,06	3.080,91	9.870,44	308,07	3.324,97	2.618,75		
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	7.880,74	7.800,12	1.336,13	3.173,36	946,41	111,35	1.113,44	1.119,43		
2104	Altri materiali di consumo	3,89									
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)										
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	700,60									
2107	Lavoro interinale	-									
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	18.146,00	13.519,92	3.570,00	2.510,00	1.935,42	155,00	3.320,00	2.029,50		
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	-									
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	39.426,73	27.212,76					27.212,76			
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	110.100,24	604.407,10	456.244,82	285,00	5.290,08	110.463,20	32.124,00			
2112	Spese per pubblicità	-									
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	234.020,60	207.296,02	32.996,73	27.497,37	23.372,48	2.749,78	27.497,37	93.182,29		
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	35.958,08	36.410,50	8.738,51	7.282,10	6.189,80	728,20	7.282,10	6.189,79		
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.907,42	4.515,43	1.083,71	903,11	767,54	90,32	903,11	767,64		
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	176.649,12	140.871,24	33.809,15	28.174,26	23.948,04	2.817,40	28.174,26	23.948,13		
2117	Utenze e canoni per altri servizi	104.965,35									
2118	Riscaldamento e condizionamento	19.824,12	458,11	110,04	91,66	77,81	9,10	91,66	77,84		
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	-									
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	95.171,00	111.802,69		432,92	372,17			110.997,60		
2121	Spese postali e di recapito	50.249,87	11.393,68	5,04	419,18	22,22	0,42	10.769,24	177,57		
2122	Assicurazioni	29.331,03	24.394,74	5.680,74	4.733,95	4.748,85	473,40	4.733,95	4.023,85		
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	-									
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	99.789,12	82.275,98	19.749,21	16.453,06	13.988,84	1.645,82	16.453,96	13.985,09		
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	17.202,74	17.102,31	4.104,55	3.420,45	2.907,33	342,10	3.420,45	2.907,43		
2126	Spese legali	16.577,35	6.050,04					6.050,04			
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	734,50	780,00					780,00			
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.200.336,39	2.284.117,29	1.057.213,74	319.035,09	247.808,82	358.850,48	104.329,07	176.880,13		
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	3.925,58	7.021,74	3.099,06	950,23	807,72	406,80	950,23	807,70		
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI											
Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche											
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato										
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali										
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali										
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma										
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province										
3106	Contributi e trasferimenti correnti a città metropolitane										
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	8.000,00	8.299,25	8.299,25							

[illegible]

MISSIONE		011	012	016		032		033		090		091	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo		Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro		Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
PROGRAMMA		005	004	005		002		001		001		001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy		Indirizzo politico		Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		Fondi da assegnare		Fondi di riserva e speciali	
										Servizi per conto terzi e partite di giro		Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
DIVISIONE		4	1	4		1		1		1		1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI		AFFARI ECONOMICI		SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO		1	3	1		1		1		3		3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		Affari generali economici, commerciali e del lavoro		Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri		Servizi generali		Servizi generali	
DESCRIZIONE VOCE		PREVENTIVO 2024	CONSUNTIVO 2024										
INVESTIMENTI FISSI													
Immobilizzazioni materiali													
5101 Terreni													
5102 Fabbricati		300.000,00	219.971,74	52.793,21	43.994,34	37.395,21	4.399,44	43.994,34	37.395,20				
5103 Impianti e macchinari		43.600,13	31.941,74	7.666,02	6.388,35	5.430,09	638,83	6.388,35	5.430,10				
5104 Mobili e arredi		50.000,00											
5105 Automezzi													
5106 Materiale bibliografico													
5149 Altri beni materiali		12.434,90	11.619,64	2.788,72	2.323,93	1.975,33	232,39	2.323,93	1.975,34				
5151 Immobilizzazioni immateriali													
5152 Hardware		46.006,51	14.057,05	3.373,69	2.811,41	2.389,70	281,14	2.811,41	2.389,70				
5155 Acquisizione o realizzazione software													
5157 licenze d'uso													
5199 Altre immobilizzazioni immateriali													
Immobilizzazioni finanziarie													
5201 Partecipazioni di controllo e di collegamento													
5202 Partecipazioni azionarie in altre imprese													
5203 Conferimenti di capitale													
5204 Titoli di Stato													
5299 Altri titoli													
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI													
Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche													
6101 Contributi e trasferimenti per investimenti a Stato													
6102 Contributi e trasferimenti per investimenti a enti di ricerca statali													
6103 Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre amministrazioni pubbliche centrali													
6104 Contributi e trasferimenti per investimenti a Regione/Provincia autonoma													
6105 Contributi e trasferimenti per investimenti a province													
6106 Contributi e trasferimenti per investimenti a città metropolitane													
6107 Contributi e trasferimenti per investimenti a comuni													
6108 Contributi e trasferimenti per investimenti a unioni di comuni													
6109 Contributi e trasferimenti per investimenti a comunità montane													
6110 Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende sanitarie													
6111 Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende ospedaliere													
6112 Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre Camere di commercio													
6113 Contributi e trasferimenti per investimenti ad unioni regionali delle Camere di Commercio													
6114 Contributi e trasferimenti per investimenti a centri esteri delle Camere di Commercio													
6115 Contributi e trasferimenti per investimenti a poli/universitari													
6116 Contributi e trasferimenti per investimenti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS													
6117 Contributi e trasferimenti per investimenti a Istituti Zooprofilattici sperimentali													
6118 Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di previdenza													
6119 Contributi e trasferimenti per investimenti a Autorità portuali													
6120 Contributi e trasferimenti per investimenti a Agenzie regionali													
6121 Contributi e trasferimenti per investimenti a Università													
6122 Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti Parco													
6123 Contributi e trasferimenti per investimenti a ARPA													
6124 Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca locali													
6199 Contributi e trasferimenti per investimenti a altre Amministrazioni Pubbliche locali													
Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati													
6201 Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali													
6204 Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese													
6206 Contributi e trasferimenti per investimenti a famiglie													
6207 Contributi e trasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private													
6208 Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti esteri													
OPERAZIONI FINANZIARIE													
7100 Versamenti a conti bancari di deposito													
7200 Deposito cauzionale per spese contrattuali													
7300 Restituzione di depositi cauzionali													
7350 Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti		13.500,00	10.000,00							10.000,00			
Concessione di crediti													
7401 Concessione di crediti alle Unioni regionali													
7402 Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche													
7403 Concessione di crediti a aziende speciali													
7404 Concessione di crediti ad altre imprese													
7405 Concessione di crediti a famiglie		47.800,00	21.000,00									21.000,00	
7406 Concessione di crediti a istituzioni sociali private													
7407 Concessioni di crediti a soggetti esteri													
7500 Altre operazioni finanziarie		2.415.266,63	2.116.285,63	7.405,40	5.529,16	4.632,38	1.150,78	2.695,94	3.256,75	2.091.615,22			
ESSE PER RIMBORSO DI PRESTITI													
8100 Rimborso anticipazioni di cassa													
8200 Rimborso mutui e prestiti													
9997 PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER PIGNORAMENTI (pagamenti codificati dal cassiere)		16.893.199,13	16.149.876,60	5.815.852,14	1.489.362,60	1.528.203,63	523.033,29	2.317.402,63	1.823.366,59	2.614.224,76			

Prospetti SIOPE

(Art. 77 – quater comma 11 DL 25.06.2008 n. 112 convertito dalla Legge 06.08.2008 n. 133 – DM 27.03.2013 art. 5 comma 3 - Decreto MEF n. 25446 del 12 aprile 2011)

INCASSI 2024 PER CODICI GESTIONALI SIOPE

		Importo a tutto il periodo
DIRITTI		13.401.849,71
1100	Diritto annuale	8.859.449,34
1200	Sanzioni diritto annuale	371.149,13
1300	Interessi moratori per diritto annuale	88.647,61
1400	Diritti di segreteria	3.993.221,43
1500	Sanzioni amministrative	89.382,20
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		318.609,73
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	7.702,79
2202	Concorsi a premio	109.922,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	200.984,94
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		965.790,93
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	35.500,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	442.618,51
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	64.905,50
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	187.399,96
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	5.225,00
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	5.839,99
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	179.554,54
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	44.747,43
ALTRE ENTRATE CORRENTI		815.267,33
4103	Rimborsi spese dalle Aziende Speciali	52,10
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	53.497,40
4199	Sopravvenienze attive	610.560,88
4202	Altri fitti attivi	99.600,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	141,54
4204	Interessi attivi da altri	23.901,10
4205	Proventi mobiliari	27.514,31
OPERAZIONI FINANZIARIE		2.515.616,05
7350	Restituzione fondi economici	10.000,00
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	3.424,60
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	132.255,93
7500	Altre operazioni finanziarie	2.369.935,52
INCASSI DA REGOLARIZZARE		
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	-
TOTALE INCASSI		18.017.133,75

PAGAMENTI 2024 PER CODICI GESTIONALI SIOPE

PAGAMENTI		Importo a tutto il periodo
-----------	--	----------------------------

PERSONALE**4.518.660,34**

1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	2.221.700,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	4.491,79
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	252.141,18
1202	Ritenute erariali a carico del personale	891.279,93
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	32.809,67
1301	Contributi obbligatori per il personale	818.764,99
1302	Contributi aggiuntivi	2.186,23
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	43.830,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	37.325,12
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	209.561,73
1599	Altri oneri per il personale	4.569,70

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**3.601.483,76**

2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	11.153,89
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	22.900,20
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	7.800,12
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	13.519,92
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	27.212,76
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	604.407,10
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	207.296,02
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	36.410,50
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.515,43
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	140.871,24
2118	Riscaldamento e condizionamento	458,11
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	111.802,69
2121	Spese postali e di recapito	11.393,68
2122	Assicurazioni	24.394,74
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	82.275,98
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	17.102,31
2126	Spese legali	6.050,04
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	780,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.264.117,29
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	7.021,74

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI**3.521.004,03**

3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	8.299,25
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	236.224,12
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	256.973,30
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università'	45.000,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	2.700,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	685.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.997.716,90
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	11.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	278.090,46

ALTRE SPESE CORRENTI**2.083.852,67**

4101	Rimborso diritto annuale	15.043,27
4102	Restituzione diritti di segreteria	766,47
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	6.320,53
4201	Noleggi	14.046,56
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	374,18
4401	IRAP	280.295,84
4402	IRES	50.647,00
4403	I.V.A.	416.615,22
4499	Altri tributi	943.239,65
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	34.685,98
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	78.716,49
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	34.895,77
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	32.087,06
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	12.648,62
4507	Commissioni e Comitati	13.256,69
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	110.148,06
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	26.346,40
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	13.718,88

INVESTIMENTI FISSI**277.590,17**

5102	Fabbricati	219.971,74
5103	Impianti e macchinari	31.941,74
5149	Altri beni materiali	11.619,64
5152	Hardware	14.057,05

OPERAZIONI FINANZIARIE**2.147.285,63**

7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	21.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.116.285,63

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE**0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00
------	--	------

TOTALE PAGAMENTI**16.149.876,60**

Rendiconto finanziario (Art. 6 DM 27.03.2013)

La redazione del rendiconto finanziario in termini di liquidità è stata prevista dall'art. 6 del decreto 27 marzo 2013. Con nota prot. 50114 del 09.04.2015 il MiSE, al fine di garantire un omogeneo comportamento da parte dei soggetti interessati, ha diffuso lo schema da adottare che prevede la redazione del rendiconto finanziario in termini di liquidità con il **metodo indiretto** secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in particolare il principio **OIC n. 10**.

Per ogni flusso deve essere indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Al fine di presentare la coerenza dei dati SIOPE con le risultanze del rendiconto finanziario, come previsto dall'art. 17, comma 3, del D. Lgs. 91/2011, si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tenendo presente che mentre le risultanze SIOPE evidenziano solo la variazione del saldo dell'istituto cassiere/tesoriere, la risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide (depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa).

Le disponibilità finanziarie di fine esercizio mostrano un incremento complessivo di euro 1,87 milioni rispetto al 2023, trainato principalmente dai flussi positivi della gestione reddituale (euro 2,2 milioni), in diminuzione rispetto all'esercizio 2023, e derivanti dall'avanzo di esercizio, dagli accantonamenti a fondi TFR e ammortamenti e soprattutto dal decremento dei crediti.

Le risorse finanziarie complessive risultano assorbite dagli impieghi in investimenti nelle immobilizzazioni immateriali e materiali (euro 343 mila). Di seguito si fornisce il prospetto di riconciliazione delle variazioni della liquidità rispetto alle rilevazioni SIOPE ed il rendiconto finanziario elaborato con il metodo indiretto.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE RISULTANZE SIOPE/RENDICONTO FINANZIARIO

	2023	2024
+ Saldo istituto cassiere al 01/01	20.473.324,89	23.409.935,95
+ incassi registrati dal sistema SIOPE	17.192.190,46	18.017.133,75
- pagamenti registrati dal sistema SIOPE	- 14.255.579,40	- 16.149.876,60
= saldo istituto cassiere al 31/12/	23.409.935,95	25.277.193,10
+/- differenza tra incassi e pagamenti SIOPE	2.936.611,06	1.867.257,15
- altre disponibilità liquide (cassa, depositi postali) al 01/01	- 155,29	- 100,00
+ altre disponibilità liquide (cassa, depositi postali) al 31/12	100,00	100,00
= incremento/decremento delle disponibilità liquide	2.936.555,77	1.867.257,15

	2023	2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	2.685.902,79	186.468,58
Imposte sul reddito	51.950,00	74.211,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 19.982,68	- 18.977,13
(Dividendi)	- 13.757,16	- 27.514,31
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	34,86
1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.704.112,95	214.223,00
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento fondo TFR/IFS	247.472,95	359.520,48
Accantonamento fondo rischi rischi ed oneri	670.140,19	79.700,00
Ammortamenti delle immobilizzazioni	234.478,50	313.622,68
Svalutazioni attivo patrimoniale per perdite durevoli di valore	47.934,18	-
Rivalutazioni attivo patrimoniale	- 46.381,58	- 73.085,40
Altre rettifiche per elementi non monetari	- 73.618,42	45.295,12
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.784.138,77	939.275,88
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	- 35.667,00	17.520,00
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	477.673,96	1.152.643,27
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	- 1.215.205,11	252.798,74
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-	-
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	86.040,00	26.040,00
Altre variazioni del capitale circolante netto		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.096.980,62	2.336.197,89
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	17.353,35	17.268,85
(Imposte pagate)		
Dividendi incassati	13.757,16	27.514,31
(Utilizzo dei fondi)		
- utilizzo fondo TFR	-	50.000,00
- utilizzo fondo rischi ed oneri	- 58.264,43	120.718,63
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	3.069.826,70	2.210.262,42
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.069.826,70	2.210.262,42
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-	344.694,16
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 98.270,93	9.760,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	- 35.000,00	21.000,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	32.448,89
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 133.270,93	343.005,27
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.936.555,77	1.867.257,15
Disponibilità liquide al 1 gennaio Anno N+1	20.473.480,18	23.410.035,95
Disponibilità liquide al 31 dicembre Anno N+1	23.410.035,95	25.277.293,10

BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

(Art. 24 D.P.R. 254/2005- D.M. 27/03/2013)

INDICE

PREMESSA	pag. 3
SEZIONE INTRODUTTIVA: ANALISI DEL CONTESTO	pag. 4
Il contesto socio-economico	pag. 4
Il contesto interno: le risorse umane	pag. 13
Il contesto interno: le risorse finanziarie e la struttura patrimoniale	pag. 16
 SEZIONE SECONDA: RAPPORTO SUI RISULTATI CONSEGUITI	 pag. 17
I risultati degli obiettivi di natura strategica	pag. 17
Ambito strategico 1: Sviluppo delle imprese e del territorio	pag. 17
Ambito strategico 2: Semplificazione amministrativa e Regolazione del mercato	pag. 52
Ambito strategico 3: Stato di salute dell'Ente	pag. 61
I principali valori di bilancio e le variazioni intervenute	pag. 90
 ALLEGATI	
1) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio – risultati 2024	pag.95

PREMESSA

Il presente documento è il frutto di più disposizioni normative che si sono succedute nel tempo quali il D.P.R. 254/2005, il D.M. 27/03/2013 e il D.P.C.M. 18 settembre 2012.

Nello specifico, l'articolo 24 del D.P.R. 254/2005 prevede che il bilancio d'esercizio sia corredato da una Relazione della Giunta sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la Relazione Previsionale e Programmatica. Tale Relazione è corredata di un documento che riporta il consuntivo di proventi, oneri e investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati a preventivo.

Successivamente, l'art. 7 del D.M. del 27/03/2013 ha previsto la predisposizione di una Relazione sulla gestione che evidenzi, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi.

Inoltre, l'art. 5 del medesimo decreto ha stabilito che, tra gli altri documenti da allegare al bilancio d'esercizio, figura il Rapporto sui risultati, redatto in conformità a quanto stabilito dal D.P.C.M. del 18/09/2012; il documento deve contenere le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti, riportando oltre ai contenuti già indicati a preventivo nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, anche i valori a consuntivo degli indicatori, l'illustrazione dello scenario istituzionale e socio-economico nel quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi eventualmente intervenuti, degli interventi organizzativi effettuati e le motivazioni delle principali variazioni intervenute nell'anno in termini di risorse, strategie e azioni.

Considerato che, in alcuni casi, le diverse disposizioni normative hanno dato origine a una duplicazione degli adempimenti e dei documenti da produrre, quanto previsto dalle norme suddette è stato riportato in un unico documento – la Relazione sulla gestione e sui risultati – che deve essere portato all'approvazione ogni anno in allegato al bilancio d'esercizio.

Nell'esporre i risultati conseguiti si è fatto riferimento sia alla Relazione Previsionale e Programmatica 2024, sia alla Relazione che ha accompagnato il Preventivo 2024, documento che si sofferma, più nel dettaglio, sulla quantificazione delle risorse disponibili e su quelle assegnate ai programmi di attività tesi a raggiungere gli obiettivi indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2024.

La relazione sui risultati è così strutturata:

- Sezione introduttiva: illustra il contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno e il contesto interno di riferimento (risorse umane, strumentali, economiche) ecc.;
- Seconda sezione: si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione Previsionale e Programmatica (di natura strategica), integrandoli con i principali valori di bilancio consuntivo e con gli scostamenti rispetto al preventivo.
- Allegati alla Relazione: in conformità alle disposizioni previste dal secondo comma dell'articolo 24 del D.P.R. 254/2005, in allegato alla Relazione viene riportato il Consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali individuate nel preventivo, il cui scopo è sia quello di confrontare i valori conseguiti rispetto a quelli preventivati, sia quello di consentire di valutare l'attendibilità del processo di programmazione. In tale documento il conto economico viene riclassificato in base al criterio del reale assorbimento/generazione delle risorse da parte di ciascuna funzione istituzionale.

Viene infine allegata la rendicontazione dei risultati raggiunti rispetto a quanto indicato a preventivo nel PIRA (Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio), previsto dall'art.5, co.3, lettera b del DM 27/03/2013, con i valori a consuntivo degli indicatori ivi definiti, evidenziando inoltre le risorse economiche utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

SEZIONE INTRODUTTIVA: ANALISI DEL CONTESTO

IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

I numeri della regione

Un’analisi del contesto esterno di riferimento permette di comprendere meglio lo scenario nel quale si svilupperà l’azione della Camera di Commercio dell’Umbria, tesa alla realizzazione degli obiettivi strategici volti alla soddisfazione delle aspettative dei propri stakeholder.

Comuni	92	
Superficie	8.456 kmq	
Imprese attive per Kmq.	9,4	
Popolazione residente	854.378 (-0,2%) (genn.2024)	
- di cui stranieri	88.571 (-4,1%)	
Export	5,9 MLD (+5,3%)	
Import	4,5 MLD (- %)	
Imprese attive	77.753 (-2,0%)	
Servizi	20.578 (27%) (+0,8%)	
Commercio	18.122 (23%) (-3,6%)	
Turismo	5.562 (7%) (-0,2%)	
Agricoltura	15.344 (20%) (-2,5%)	
Manifattura	7.391 (9%) (-3,5%)	
Costruzioni	10.641 (14%) (-3,5%)	
Imprese attive	77.753 (-2,0%)	
Individuali	43.685 (56%) (-3,7%)	
Società di persone	13.522 (17%) (-1,6%)	
Società di capitale	18.780 (24%) (+2,2%)	
Altre forme	1.766 (2%) (-4,2%)	
Imprese attive	77.753 (-2,0%)	
di cui straniera	8.734 (11,2%) (-1,8%)	
di cui giovanili	5.601 (7,2%) (-5,1%)	
di cui femminili	19.694 (25,4%) (-2,2%)	
Mercato del lavoro		
Tasso di occupazione (%)	68,0% (+1,5%)	
Tasso di disoccupazione (%)	4,9% (- 1,1%)	
Turismo	7,318 MLN (+6,1%)	
Turisti (presenze)		
Permanenza media		
- strutture alberghiere	2,15 gg. (+0,8%)	
- strutture extralberghiere	3,28 gg. (+1,3%)	
Indice medio di utilizzo		
- strutture alberghiere	40,2% (+2,7%)	
- strutture extralberghiere	14,9% (+0,1%)	
	436 Esercizi alberghieri	
Ricettività	25.062 Posti letto alberghieri	
	7.023 Esercizi extralberghieri	
	79.171 Posti letto extralberghieri	

IL QUADRO MACRO ECONOMICO

Il report “**Dataview - Il barometro dell’economia territoriale**”, curato da **Unioncamere** e dall’**Istituto Tagliacarne**, per monitorare l’andamento economico nelle 100 province italiane, ha analizzato dieci indicatori congiunturali per ogni provincia italiana, oltre a sei sul turismo.

L’indagine congiunturale di ‘dataview’ vede confermati i punti di forza e di debolezza delle imprese umbre,

facendo emergere come il sistema socio-economico regionale sia impegnato in un processo di modernizzazione, in primis caratterizzato dalla **transizione digitale e da quella ecologica**, che comporta una maggiore internazionalizzazione e una crescita della produttività, ossia della competitività, sia sul mercato interno che su quello internazionale. Di fronte a una **flessione del numero delle imprese attive**, c'è un complessivo **irrobustimento del tessuto imprenditoriale** umbro, come dimostrano anche la crescita del numero delle società di capitali e l'**aumento dell'export**.

Secondo l'indagine, il **rallentamento della crescita economica**, causato dagli alti tassi di interesse e dalle tensioni geopolitiche, dopo il forte balzo in avanti post-Covid, si sta facendo sentire in entrambe le province umbre.

Il Perugino scende meno della media italiana su esportazioni, terzo settore, depositi bancari e risparmio postale e nella compravendita di immobili. In linea con la media nazionale l'andamento dei prestiti alle attività economiche. Il Ternano si posiziona sopra il dato italiano per terzo settore, prestiti alle attività economiche e minore crescita delle ore di cassa integrazione.

Secondo l'ultimo **rapporto della Banca d'Italia sulle economie regionali**, sulle prospettive dell'economia regionale umbra grava anche la **negativa dinamica demografica** in atto da circa un decennio, unita al **progressivo invecchiamento della popolazione**. Gli scenari di previsione dell'Istat prefigurano un'ulteriore intensificazione di questi fenomeni, che incidono sull'andamento dell'occupazione e del prodotto.

LA SITUAZIONE CONGIUNTURALE DELLE PROVINCE DI PERUGIA E DI TERNI: LUCI E OMBRE

La tendenza generale nelle province di Perugia e Terni

In generale gli indicatori congiunturali della provincia di Perugia sono migliori di quella di Terni: il Perugino, infatti, presenta in 4 su 10 indicatori performance superiori alla media nazionale (più un sostanziale pareggio in un indicatore), contro i tre della provincia di Terni. Il rallentamento della crescita economica - rispetto agli anni 2021 e 2022 caratterizzati dal forte rimbalzo della ripresa post Covid - in atto non soltanto in Italia ma in tutta Europa sull'onda degli alti tassi di interesse e delle tensioni geopolitiche, in Umbria si presenta superiore alla media nazionale.

Le luci e le ombre in provincia di Perugia

Tra le **luci** evidenziate dal report "Dataview", in provincia di Perugia ci sono: la variazione delle **esportazioni** fra primo trimestre 2023 e primo trimestre 2024 (+6,4%, nettamente superiore al -2,8% dell'Italia), a dimostrazione della crescita della propensione all'internazionalizzazione delle imprese della provincia; la variazione della consistenza delle istituzioni iscritte al Runts (Registro unico nazionale **terzo settore**) fra giugno 2023 e giugno 2024, con +22,9% a fronte del +14,9% della media nazionale, a dimostrazione della ricchezza del terzo settore in Umbria; la variazione della consistenza dei **depositi bancari e risparmio postale** fra primo trimestre 2023 e primo trimestre 2024 (+2% in provincia di Perugia, -0,3% in Italia), a dimostrazione della propensione al risparmio nella provincia ma anche di una minore propensione all'investimento finanziario di medio-lungo periodo, con i cittadini che preferiscono detenere i risparmi sui conti correnti, o comunque in strumenti finanziari di breve periodo (ad esempio i conti deposito), privilegiando la sicurezza rispetto alla resa; la variazione del numero di **transazioni normalizzate di abitazioni** fra primo trimestre 2023 e primo trimestre 2024: in questo caso anche la provincia di Perugia è in flessione (-6,2%), ma meno rispetto alla media nazionale (-7,2%).

Tra le **ombre**, la provincia di Perugia vede: la **variazione delle imprese attive** fra giugno 2023 e giugno 2024 (-2,1% contro il -0,5% della media italiana); la variazione della consistenza delle **start-up innovative** registrate fra giugno 2023 e giugno 2024 (-23% contro il -7,7% del dato nazionale); la variazione del numero di **occupati** fra primo trimestre 2023 e primo trimestre 2024 (-1,6%, rispetto al +1,7% dell'Italia), anche se la provincia di Perugia, nel confronto tra 2019 e 2024, sull'occupazione è cresciuta più della media nazionale; la variazione del numero di **entrate previste di lavoratori** fra gennaio-luglio

2023 e gennaio-luglio 2024 (-3,8% nel Perugino, +0,2% in Italia); la variazione del numero di ore di **cassa integrazione guadagni** fra gennaio-maggio 2023 e gennaio-maggio 2024 (+53,2%, contro +21,5% del dato nazionale).

Infine, un dato in linea con la media italiana (-4,9% contro -4,7%): la variazione percentuale della consistenza dei **prestiti alle attività economiche** fra aprile 2023 e aprile 2024.

Le luci e le ombre in provincia di Terni

Le due **luci** (su 10 indicatori) mostrate dalla provincia di Terni riguardano la consistenza delle istituzioni iscritte al Runts (Registro unico nazionale **terzo settore**) fra giugno 2023 e giugno 2024 (+19,4% contro +14,9% del dato nazionale), oltre a un minore arretramento nella consistenza dei **prestiti alle attività economiche** (tra aprile 2023 e aprile 2024 – 2,2% nel Ternano e -4,7% in Italia). Di rilievo la variazione del numero di **ore di cassa integrazione guadagni** fra gennaio-maggio 2023 e gennaio-maggio 2024: +11%, contro il +0,2% dell'Italia.

Tra le **ombre** degli indicatori congiunturali relativi al Ternano: il -1,5% delle **imprese attive** tra giugno 2023 e giugno 2024, il -13,6% della consistenza delle **start-up innovative** registrate fra giugno 2023 e giugno 2024, rispetto al -7,7% del dato nazionale, il +0,3% della variazione del numero di **occupati** fra primo trimestre 2023 e primo trimestre 2024, contro il +1,7% della media italiana (il dato ternano è comunque superiore al -1,6% visto per il Perugino).

Inoltre, ci sono il -10,6% del numero di **entrare di lavoratori** previste fra gennaio-luglio 2023 e gennaio-luglio 2024 (la media nazionale è +0,2%), il -0,7% della consistenza dei **depositi bancari e risparmio postale** fra primo trimestre 2023 e primo trimestre 2024 (media italiana -0,3%), il maggiore calo delle **esportazioni** (-18,7% contro il -2,8% del dato nazionale) tra primo trimestre 2023 e primo trimestre 2024, il -13,8% del numero di **transazioni normalizzate di abitazioni** fra primo trimestre 2023 e primo trimestre 2024 (il calo italiano è minore, -7,2%).

IMPRESE FEMMINILI, GIOVANILI E STRANIERE

La percentuale di **imprese femminili** della regione Umbria è superiore al dato nazionale. L'Umbria è al quarto posto in Italia per tasso di femminilizzazione del tessuto imprenditoriale (25,4% per un totale di 19.694 aziende attive al Registro Imprese dell'Ente camerale). Le imprese femminili sono più concentrate nei settori della ristorazione, negli alloggi e nei servizi alla persona. Sono di piccole dimensioni, quindi non ancora strutturate e non sono ancora pronte ad affrontare i mercati più ampi.

La percentuale di **imprese giovanili** della regione Umbria è inferiore al dato nazionale (7,0% contro l'8,3%); la maggiore concentrazione giovanile è nel settore dell'assicurazione e credito (11,2%), negli altri servizi (9,4%) e nel turismo (8,8%).

Le imprese giovanili, in Umbria come in Italia, registrano da anni un calo continuo. L'Umbria è 16esima in Italia in questa graduatoria e vede costantemente ridursi la percentuale delle imprese giovanili sul totale delle imprese. Nella regione, solo nell'ultimo quinquennio (tra il primo trimestre 2019 e il quarto trimestre 2024), quelle attive sono scese da 6.828 a 5.601 (-1.227 aziende), con una contrazione del 18%.

Le **imprese straniere** in Umbria hanno avuto un costante incremento negli anni fino al 2023 e una leggera flessione nel 2024: dalle 8.072 del 2020, fino a 8.734 al 31 dicembre 2024 (circa il 75% in provincia di Perugia e il 25% in quella di Terni), il 11,2% del totale delle imprese (in allineamento con la quota di stranieri sul totale dei residenti umbri). Sul fronte della nazionalità degli imprenditori stranieri, nella regione in testa ci sono Romania, quindi - in ordine decrescente - Albania, Marocco, Cina, Svizzera, Francia, Nigeria, Germania, Macedonia, Pakistan. In provincia di Perugia i settori di attività delle imprese straniere sono, nell'ordine, commercio (2mila 752), costruzioni (1.932), servizi (1.415), industria (635), agricoltura (496). In provincia di Terni in testa il commercio (901 aziende), quindi costruzioni (626), servizi (548), agricoltura (161) e industria (80).

TURISMO

Il report “Dataview – Il barometro dell’economia territoriale” prende in considerazione anche il turismo attraverso sei indicatori.

Sul turismo l’Umbria ha ben recuperato, ottenendo, nell’andamento 2019-2023 delle presenze turistiche, una crescita che la colloca nella parte medio-alta della classifica nazionale, anche se in un mercato turistico sempre più competitivo ed esigente c’è la necessità non soltanto di consolidare questi risultati, ma di farli crescere attraverso un aumento del tasso di occupazione medio annuo delle strutture ricettive, obiettivo da perseguire considerati gli ampi spazi di miglioramento.

In sintesi, la **provincia di Perugia** nel 2023 si colloca al 41esimo posto tra le 100 province italiane (stessa posizione se si guarda al periodo 2017-2013) per **presenze turistiche per kmq di superficie consumata**, mentre la **provincia di Terni** è al 62° (al 61° se si prende in considerazione il periodo 2017-2023).

In termini percentuali, la **variazione delle presenze turistiche** tra il 2019 e il 2023 è maggiore in provincia di Terni (+10,75%) rispetto a quella della provincia di Perugia (+8,9%) - si tratta, rispettivamente, del 25° e del 31° miglior incremento tra le 110 province italiane - mentre in termini di **presenze turistiche per kmq di superficie consumata** la provincia di Perugia ne conta 15mila 497 e quella di Terni 9mila 307.

Gli **alloggi medi annui disponibili su Airbnb per kmq** nel 2023 sono 1,91 in provincia di Perugia (48° posto tra le 100 province italiane) e 1,34 in quella di Terni (62° posto). Sempre nel 2023, il **tasso percentuale di occupazione medio annuo degli alloggi Airbnb** è del 25,35% nel Perugino (69^a posizione) e del 25,02% nel Ternano (74^a posizione), a conferma di un tasso di occupazione delle strutture ricettive che in Umbria è storicamente più basso della media nazionale.

Quanto all’**incidenza del valore aggiunto delle attività di alloggio e ristorazione sul totale economia** (considerando solo le attività turistiche in senso stretto, senza considerare il vasto indotto generato dal turismo), il report “dataview” indica una percentuale del 3,7% per la provincia di Perugia (47° posto nella graduatoria nazionale) e del 3,22% per quella di Terni (60° posto).

In base ai dati forniti dall’**Osservatorio sul turismo della Regione Umbria**, nel 2024, in Umbria si sono complessivamente registrati **2.783.883 arrivi e 7.318.133 presenze**, con un incremento percentuale rispetto al 2023 pari al **+4,8%** negli arrivi e **+6,4%** nelle presenze.

Quanto ai **turisti stranieri**, si registra un aumento del **+10,1%** arrivi e **+11,6%** presenze rispetto al dato 2023.

Nel complesso delle strutture ricettive regionali, la **permanenza media** dei turisti nel 2024 è stata di 2,59 giorni (2,15 nell’albergiero e 3,28 nelle altre strutture ricettive), facendo registrare un aumento del **+1,6%** rispetto al 2023; i turisti italiani pernottano in media 2,35 giorni, mentre gli stranieri pernottano in media 3,31 giorni.

L’offerta turistica regionale complessiva al 31/12/2024 è pari a n. 7.459 strutture/locazioni (436 alberghi e residenze d’epoca e 7.023 strutture extralberghiere) per un totale di 103.076 posti letto (25.181 in alberghi e residenze d’epoca e 77.895 nelle altre strutture ricettive). Abbastanza stabile negli anni l’offerta alberghiera, in lieve calo anche per l’accorpamento delle Dipendenze nella casa madre a cui si sta dando corso, a fronte di un forte incremento nel settore extralberghiero, determinato in particolare dall’aumento di Locazioni turistiche (+20,3%), Case e appartamenti per vacanza (+17,7).

L’**indice medio di utilizzo** nel 2024 è del 21,2% (40,2% negli alberghi e residenze d’epoca e 14,9% nelle altre strutture ricettive).

Secondo dati della CCIAA dell’Umbria, il **settore del turismo allargato** in Umbria si irrobustisce e nel III trimestre 2024 mostra ormai una **dimensione media delle imprese** pari al dato nazionale (5,6 addetti per azienda, rispetto a 4,1 del 2014). Tuttavia le **retribuzioni per addetto** in Umbria sono cresciute solo meno

di un terzo rispetto all'aumento di **produttività media per addetto** registrata dalle imprese di capitali del settore turistico allargato (+10,6% rispetto a + 35%).

Nonostante la forte crescita registrata **nel decennio** a tutti i livelli, superiore all'andamento medio nazionale, **i livelli economico-patrimoniali delle imprese del turismo umbro** sono più bassi rispetto a quelli medi nazionali, in termini di valore della produzione, valore aggiunto e utili netti per impresa turistica di capitali.

Negli ultimi cinque anni il **Valore della produzione** e il **risultato netto** per impresa registrano un forte aumento per le società di capitali umbre, rispettivamente + 69,1% e + 401%. Sempre restando nell'ambito delle società di capitali, il Margine operativo lordo per impresa negli ultimi cinque anni è migliorato del 70,5%.

Tuttavia, nel 2023 un'impresa di capitali umbra registra in media un **valore della produzione** di 957.994 euro, contro 1,367 milioni di euro del dato nazionale, così come il **valore aggiunto per azienda**, sempre nel 2023, è di 359.718 euro in Umbria e 481.715 euro nella media nazionale. Il tutto si ripercuote sull'**utile netto per impresa**, che è di 49.478 euro in Umbria e 54.551 euro in Italia.

In termini di **addetti**, il settore ha visto aumentare il suo peso nella regione dall'8,1% all'11,2% nel decennio 2014-2024, toccando nel III trimestre 2024 il record di 32.756 addetti

Il settore turistico allargato dell'Umbria si presenta piuttosto maturo in termini di età. Le **imprese giovanili** nel III trimestre 2024 sono soltanto 508 su 5.811, quindi l'8,7%, mentre in termini di addetti del settore rappresentano il 6,3% (2.077 addetti su 32.756).

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Dopo un biennio di forte espansione, l'Umbria, nel 2024 ha esportato beni e servizi per 5,9 miliardi di euro a valori correnti, registrando un aumento delle esportazioni pari al +5,3% rispetto all'anno precedente, dato migliore rispetto all'Italia dove si registra una diminuzione dello 0,4% e del Centro che registra un aumento del 4%.

Il valore delle importazioni ammonta a 4,5 miliardi di euro cosicché il saldo commerciale risulta positivo ed è pari a 1,4 miliardi di euro.

La struttura delle esportazioni umbre è fortemente incentrata sulle attività manifatturiere, che nel 2024 rappresentano il 95,5% dell'export regionale. L'articolazione per settori mostra il primato del comparto della produzione dei metalli e prodotti in metallo (19,7% dell'export umbro) e della fabbricazione di macchinari (19,2%), a seguire, in termini di rilevanza, troviamo i settori della moda (18,7%) e degli alimentari e delle bevande (15%). Rispetto al 2023, tutti questi settori mostrano una crescita, unica eccezione è l'export di prodotti tessili del comparto "Prodotti tessili e dell'abbigliamento, pelli e accessori" che segna una contrazione del 26,4%.

Il mercato di sbocco più rilevante per il sistema produttivo regionale è rappresentato dai Paesi europei dove è confluito il 68,2% dell'export umbro del 2024: il 57,8% viene assorbito dai Paesi dell'UE27 e solo il 10,4% dagli altri Stati europei non appartenenti all'Unione. Nel 2024, l'America ha importato beni e servizi dall'Umbria per un valore superiore a 1 miliardo di euro, pari al 17,0% dell'export umbro. La gran parte di queste esportazioni è diretta verso l'America settentrionale, con un importo di 831 milioni di euro, che rappresenta il 14,1% del totale delle esportazioni umbre. Le esportazioni umbre nei confronti dei PAESI UE27 sono aumentate dello 0,9% mentre quelle nei confronti dei paesi extra Ue sono cresciute del 12%.

In particolare, le esportazioni verso gli Stati Uniti sono aumentate del 13%, mentre quelle dirette all'America settentrionale sono salite del 10,7%.

GIOVANI E LAVORO

I dati Istat evidenziano che, in meno di 20 anni, gli **umbri che vanno all'estero e vi prendono la residenza**, soprattutto giovani e in grandissima parte per lavoro, sono **aumentati di oltre otto volte**, passando dai 357 del 2002 ai 2mila 879 del 2019 (scendendo a 2mila 679 nel 2020, ma solo per le difficoltà di spostamento determinate dalla fase acuta della pandemia da Covid). In tutto, dal 2002 al 2019 hanno lasciato la regione per l'estero 26mila 834 persone (se ci aggiungiamo quelli andati nel Nord Italia, il numero sale di molto), in primo luogo giovani. E i laureati umbri che ogni anno prendono la residenza all'estero, sempre in base ai dati dell'Istat, sono passati annualmente dai 59 del 2011 ai 416 del 2020 (peraltro, come detto, un anno condizionato dalla difficoltà per gli spostamenti).

Il **saldo annuo negativo tra laureati in arrivo nella regione dall'estero** (per lo più di ritorno dopo essersene andati) e **quelli che se ne vanno** si è moltiplicato per 16 (molto più della media nazionale, che segna un aumento di 11,9 volte), passando da un saldo annuale di -19 nel 2011 a -306 nel 2020. Dal 2013 al 2023 4.165 laureati umbri hanno lasciato il Paese, con un saldo negativo di 2.470 tra cancellazioni e ritorni.

Tutti fattori che destano grande perché le cifre dimostrano come questa perdita di professionalità, anno dopo anno, sia diventata un forte limite per l'intera Umbria e anche per la crescita stessa delle imprese.

I dati del **Sistema Informativo Excelsior** evidenziano che in Umbria prosegue l'andamento positivo della domanda di lavoro programmata dalle imprese: la domanda di lavoro nei primi mesi del 2024 conferma il trend di crescita registrato nel 2023, ma **si accentua la difficoltà nel reperire i profili necessari alle imprese**, più che nel resto del Paese che nel 2024 interessa il 55% delle entrate programmate, a fronte del 51% del 2023. I problemi delle imprese nel trovare personale riflettono l'intrecciarsi di diversi fattori e di situazioni molto eterogenee sul territorio. I dati del 2023 evidenziano soprattutto le difficoltà legate alla **manca di candidati per i profili professionali disponibili nelle aziende**, pari al 31,2% del totale dei posti; la quota del **mismatch qualitativo**, cioè dell'inadeguatezza delle competenze possedute dai candidati rispetto a quelle attese dalle aziende **si attesta invece al 14% del totale delle entrate programmate**. I settori con le maggiori difficoltà di reperimento sono: le costruzioni (69% del totale delle entrate), i servizi informatici (62%), le industrie metallurgiche (61%), le industrie della carta e della stampa (59%) e le industrie del mobile (57%).

Lo scorso anno l'occupazione ha ripreso a crescere, grazie al significativo incremento dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato. Il concomitante calo degli inattivi ha portato il tasso di partecipazione a un valore elevato nel confronto storico. Tuttavia sono **ulteriormente aumentate le difficoltà segnalate dalle aziende nel reperimento di manodopera, più accentuate che nel resto del Paese e riconducibili principalmente al ridotto numero di candidati**.

Negli ultimi quindici anni i livelli occupazionali in Umbria hanno evidenziato un andamento sfavorevole nel confronto con regioni europee simili per dimensioni e struttura economica. Vi ha inciso in misura significativa il calo della popolazione in età da lavoro.

L'Istat delinea un buon andamento per il mercato del lavoro in Umbria **per il 2024**, che fa **registrare +3% sul numero di occupati e un calo nella disoccupazione dell'1.1%**.

Nel 2024, sempre secondo i dati Istat, il numero degli occupati in età 15-64 anni è pari a 356 mila, con un aumento di circa 9mila persone in più rispetto al 2023. A questi occupati vanno aggiunti gli oltre 17mila con età superiore ai 65 anni. Il totale, quindi, è di circa 373mila gli umbri occupati (+11 mila unità rispetto al 2023; +3%). Degli 11mila nuovi occupati, 5mila sono dipendenti (+1.8%) e 6mila sono indipendenti (+7,8% rispetto al 2023); 3mila sono uomini (+1.8%) e 9mila sono donne (+7.8%).

Nel 2024 aumenta l'occupazione nel comparto commercio, alberghi e ristoranti (+10 mila unità, +13.5% rispetto al 2023), nel settore dei servizi (+15 mila unità, +6% rispetto al 2023) e nel settore delle costruzioni (+4.3%). Stabili gli occupati nel settore agricolo. In calo, invece, l'occupazione dell'industria manifatturiera

(-2,9% rispetto al 2023).

Nel 2024 il **tasso di occupazione** si attesta quindi al 68% (+1.5% sul 2023) ed è superiore sia alla media del Centro Italia (66.8%; +0.9 sul 2023) che a quella dell'intero Paese (62.2%; +0.7%).

L'Umbria nel 2024 fa registrare un calo del **tasso di disoccupazione** nella fascia 15-64 anni dell'1.1% (passa dal 6% del 2023 al 4.9% del 2024), collocandosi così al di sotto del dato medio del Centro (5.4%) e dell'Italia (6.6%). In termini assoluti il numero dei disoccupati umbri nel 2024 è di 19mila unità, con una diminuzione di 4mila persone rispetto al 2023.

Per quanto riguarda i giovani (le persone comprese dall'Istat tra i 15 e i 29 anni), nel 2024 il tasso di disoccupazione scende dell'1.5% ed è pari al 12.4% (era del 13.9% nel 2023) e continua a posizionarsi al di sotto di quello medio del Centro (12.9%) e dell'Italia (14.7%).

La quota dei **Neet** (cioè i giovani non occupati né inseriti in un percorso di istruzione/formazione) dei giovani umbri rimane stabile a circa 12mila persone con l'incidenza sulla popolazione della corrispondente fascia d'età pari al 10.1%. Un dato che è comunque inferiore a quello rilevato nel Centro (12.9%) e a livello nazionale (15.2%).

TRANSIZIONE DIGITALE E SOSTENIBILE

La crisi climatica e la rivoluzione digitale sono senza ombra di dubbio due trasformazioni globali, profonde e irreversibili, due mutamenti epocali che andrebbero guidati con una visione unica, perché estremamente interconnessi: il digitale è infatti il più grande alleato della sostenibilità e non si può avere sostenibilità (ambientale, economica, sociale) senza le tecnologie digitali.

L'attenzione sulla transizione digitale e la sua stretta connessione con quella ecologica è ormai palese da ogni documento programmatico (si pensi, ad esempio, alla struttura del PNRR) emesso da ogni livello di governo (nazionale, europeo, internazionale). Tutti i diciassette goal dell'Agenda 2030 – non soltanto il 9° che punta direttamente a individuare e sviluppare strategie per imprese, innovazione e infrastrutture – prevedono per il loro perseguimento la “rivoluzione digitale”. L'utilizzo delle ICT nei diversi ambiti del vivere (scienza, medicina, lavoro, istruzione, ecologia), la creazione di una società dell'informazione e l'ulteriore sviluppo delle tecnologie digitali divengono veri e propri strumenti strategici trasversali per il raggiungimento degli SDGs e per un paradigma sostenibile di lungo periodo.

Il Next Generation EU (o Recovery Fund, o Recovery Plan), concepito dalla Commissione Europea come un enorme piano di investimenti per il rilancio e la ripresa post-Covid dell'Europa, punta su digitale e sostenibilità. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), lo strumento che definisce gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia, destina il 27% delle risorse totali alla transizione digitale.

Transizione digitale ed ecologica sono pertanto le due strade convergenti su cui il tessuto imprenditoriale può fare un balzo di competitività.

La **transizione digitale** in Umbria sta andando avanti e marca alcuni punti di eccellenza rispetto alle regioni vicine. Basti pensare che ad, esempio, per quanto riguarda le imprese attive nella vendita on-line l'Istat certifica che la percentuale dell'Umbria, dove il 18,7% delle aziende utilizza questo canale di vendita, è superiore ai dati di Marche (16%) e Toscana (14,4%) ed Emilia-Romagna (18%).

L'Umbria, peraltro, sempre secondo i dati Istat, non sfigura affatto sugli altri parametri legati alla digitalizzazione, sia se si guarda alla dotazione di base (imprese collegate a Internet, servizio di banda larga e così via), sia se si prende in considerazione l'effettivo approccio alla digitalizzazione delle realtà economiche.

Segnali incoraggianti (ancora inferiori ai dati medi nazionali, ma comunque in forte recupero) arrivano

anche sul fronte della **transizione ecologica**: Il Rapporto GreenItaly Fondazione Symbola-Unioncamere rileva che le imprese umbre che hanno investito in tecnologie e prodotti green nel periodo 2017-2021 sono state 7mila 721, con la provincia di Perugia più lanciata in tecnologie e prodotti green rispetto a quella di Terni: nel Perugino si tratta di 5mila 640 aziende, nel Ternano di 1.631. Gli occupati che svolgono una professione di green job in Umbria sono 48mila 300.

Secondo l'ultimo rapporto della Banca d'Italia sulle economie regionali, l'Umbria ha da tempo intrapreso la transizione verso la **produzione di energia elettrica pulita**, che **copre una quota della potenza installata totale superiore rispetto alla media italiana**. Alla fine del 2023 la regione garantiva il 2,0 per cento della capacità produttiva nazionale da fonti energetiche rinnovabili. Fino al 2008 la capacità produttiva locale era costituita quasi esclusivamente dall'idroelettrico; negli anni successivi è aumentata in misura rilevante soprattutto per l'installazione di impianti fotovoltaici favorita dagli incentivi del Conto energia. Dopo una crescita modesta tra il 2014 e il 2021, nell'ultimo biennio si è registrata una nuova accelerazione. Vi hanno contribuito gli alti prezzi dell'elettricità, i provvedimenti di semplificazione del processo autorizzativo alla costruzione di nuovi impianti FER3 e gli incentivi fiscali per l'efficientamento energetico degli edifici. L'aumento è stato trainato dagli impianti di piccola e media taglia utilizzati da famiglie e imprese con finalità di autoproduzione. **se la porzione di energia prodotta da fonti rinnovabili è tornata ad aumentare decisamente, resta comunque ancora lontana dagli obiettivi fissati a livello nazionale.**

L'approccio green, che l'Umbria può interpretare naturalmente, rappresenta una importante opportunità di sviluppo che dovrà essere attivata attraverso l'attuazione di piani energetici a basso impatto ambientale, una forte attenzione alle fonti rinnovabili, all'idrogeno, all'incentivazione del riuso dei materiali provenienti dal riciclo. Questo rinnovato approccio allo sviluppo sostenibile dovrà necessariamente essere coniugato con il rafforzamento delle attività di ricerca e innovazione, in modo da generare nuove opportunità occupazionali, soprattutto per i giovani con più alto livello di istruzione.

I settori d'intervento sui quali si sono sviluppate le strategie camerali sono state, prevalentemente, il **potenziamento delle competenze del capitale umano delle piccole medie imprese, sia sul digitale che sul green; la creazione e sviluppo di ecosistemi digitali e green volti a favorire il collegamento tra domanda e offerta di tecnologie e ricerca tecnologica; il potenziamento degli strumenti di assessment come fattori abilitanti della doppia transizione; l'accompagnamento delle imprese in materia digitale e green e counseling per l'accesso ai finanziamenti pubblici.**

BUROCRAZIA E SEMPLIFICAZIONE

L'impatto decisivo che le istituzioni possono avere sul livello di qualità dei servizi, sull'efficienza complessiva e la crescita del territorio è stato oggetto di studio di un ampio filone della letteratura economica che negli ultimi anni ha evidenziato una crescente attenzione al ruolo dei contesti politico-amministrativi e socio-storico-culturali nel condizionare e orientare i processi di sviluppo.

In Italia districarsi nella giungla burocratica costa alla piccole medie imprese 80 miliardi l'anno. E' questa la conclusione della Cgia di Mestre, che ha elaborato i dati forniti da OCSE. Nel nostro paese il 73% degli imprenditori vive il rapporto con la pubblica amministrazione come un ostacolo, a fronte di una media UE del 57%. Peggio di noi solo Francia, Grecia e Slovacchia.

L'indice preso in esame per valutare, in modo oggettivo, la qualità delle istituzioni pubbliche, è **l'Institutional Quality Index (IQI)** elaborato dall'Università Federico II di Napoli, che **misura la qualità delle istituzioni pubbliche a livello provinciale**. E' un indice composito che attribuisce un valore da 0 a 1 sulla base di dati oggettivi che considerano i servizi pubblici, l'attività economica territoriale, la giustizia, la corruzione, il livello culturale e la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica. In questa classifica, aggiornata al 2019, la provincia di Perugia si piazza al 44esimo posto, con un indice di 0,720 e 5 posizioni recuperate rispetto alla precedente indagine del 2004. Quella di Terni è 48esima, indice 0,698 e 9 posizioni

recuperate. Al primo posto si piazza la provincia di Trento, indice 1, che tuttavia non può non fare i conti con la realtà europea: la migliore provincia d'Italia è comunque al 158esimo posto nella classifica dei 234 territori UE oggetto di indagine. Nel complesso, l'immagine restituita dallo studio evidenzia, in Italia, un divario importante tra nord e sud, in cui **l'Umbria si colloca comunque nella metà alta della classifica, al nono posto su 20 regioni.**

UN'OPPORTUNITA' IRRIPETIBILE: LE RISORSE DEL PNRR

L'importo complessivo stanziato per l'Umbria è quantificabile in circa 1,7 miliardi di euro, da spendere entro il 2026. A detto importo è stata data la seguente scansione temporale: 20% nel 2023, 30% rispettivamente negli anni 2024 e 2025 e l'ultimo 20% nel 2026.

L'impatto prodotto dalle risorse del PNRR stanziate per l'Umbria, nell'ipotesi che si riesca a spendere tutto lo stanziato entro il 2026, dipende da un **triplice effetto**; date le condizioni di interdipendenza tra i settori e le caratteristiche produttive settoriali del sistema regionale, la sollecitazione generata dalla domanda finale (nel nostro caso la spesa in investimenti) si propaga tra i settori con effetti di contagio, traducendosi in aumenti di attività del sistema e innescando: **effetti diretti** (quelli strettamente legati alla sua attività), **indiretti** (gli impatti che discendono dall'esistenza dei legami intersettoriali), **indotti** (quelli che derivano da ulteriori aumenti di domanda finale generati dagli incrementi di reddito prodotti dai settori direttamente e indirettamente coinvolti nel processo a catena).

Da una simulazione, effettuata dall'AUR, dell'impatto che deriverebbe dalla spesa, in Umbria, **l'incremento di domanda finale**, pari a 339,6 milioni di euro produrrebbe in Umbria 194,9 milioni di **Pil** (e 118,7 nel resto d'Italia), 167,7 milioni di **valore aggiunto**, 122,1 milioni di euro di importazioni dalle altre regioni e 56,5 milioni di euro di importazioni dall'estero. Genera altresì **3.370 unità di lavoro aggiuntive** in Umbria, di cui 2.110 solo nelle costruzioni.

In sintesi, stante le simulazioni condotte, in Umbria **l'effetto espansivo delle misure previste sul livello del PIL**, al termine del periodo di programmazione (2026), innalzerebbe il PIL umbro di 3,8 punti percentuali rispetto allo scenario base (a partire cioè dal 2022). Dal punto di vista occupazionale, nel quadriennio in Umbria si attiverebbero in media 4.235 unità di lavoro ogni anno, di cui oltre il 60 per cento nel settore delle costruzioni.

Al di là dei numeri, più che le conseguenze economiche immediate prodotte da una serie di investimenti, l'impatto più importante generato dalle risorse del PNRR per realizzare le opere previste è rappresentato dall'insieme di ricadute nel medio-lungo periodo a favore del sistema economico e sociale, che il modello di analisi non riesce a catturare. **L'efficientamento energetico, la diffusione della digitalizzazione, il potenziamento delle infrastrutture viarie, l'efficientamento dei servizi sono obiettivi pensati per far compiere un balzo in avanti alla produttività del sistema, sia delle imprese che dell'apparato pubblico.** Interventi fondamentali, per aggredire quei problemi strutturali che hanno determinato un ventennio di stagnazione economica dell'Italia e ancor più dell'Umbria la quale, nel frattempo, si è andata progressivamente allontanando dalla medianità che l'aveva caratterizzata fino agli anni Novanta.

Agli investimenti finanziati dalla notevole mole di risorse del PNRR si affiancano le azioni promosse attraverso i Fondi strutturali europei (principalmente il Fondo europeo di sviluppo regionale e il Fondo sociale europeo Plus), per oltre 800 milioni di euro, di cui si è avviato il nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, che indirizza le risorse verso interventi rivolti alla sostenibilità ambientale, all'accessibilità – fisica e digitale – dei territori, alla valorizzazione di giovani e donne, al contrasto alle discriminazioni e alla creazione di opportunità di lavoro di qualità.

PNRR, SISTEMA CAMERALE E IMPRESE

In un quadro sostanzialmente privo di elementi di particolare dinamismo, la principale leva su cui poggiare

le prospettive di crescita resta il PNRR, la cui attuazione sta entrando nel vivo e comincia a dispiegare in modo più robusto gli effetti propulsivi sull'economia.

Il MiTE ha la titolarità della porzione più rilevante della Missione 2 **'Rivoluzione Verde e transizione ecologica'** con 34,71 miliardi articolati in 4 componenti: 1) Economia circolare e agricoltura sostenibile; 2) Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile; 3) Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici; 4) Tutela del territorio e della risorsa idrica.

Il Sistema camerale, nelle sue molteplici articolazioni, è coinvolto nella realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito di un modello di sussidiarietà allargata alle organizzazioni imprenditoriali, anche per meglio definire proposte di intervento e costruire i servizi maggiormente rispondenti alle attese del mondo delle imprese.

Il sistema camerale, quindi, attraverso la propria rete nazionale e territoriale, supporta le Amministrazioni centrali, le Regioni e gli Enti Locali, titolari dei programmi del PNRR e del PNC, nell'attuazione dei relativi progetti dei quali Unioncamere è divenuta soggetto attuatore.

il sistema camerale è stato riconosciuto come **soggetto** attuatore in diversi filoni progettuali: **digitalizzazione**, con la realizzazione di uno dei nuovi **poli nazionali di innovazione digitale (PIDNext)** di cui è titolare il ministero delle Imprese e del Made in Italy, per realizzare uno dei nuovi Poli nazionali di innovazione digitale nell'ambito della misura dedicata alle piattaforme tecnologiche; **ambiente**, con la diffusione della cultura e di una maggiore conoscenza rispetto alla transizione energetica finalizzata anche a un'assistenza specifica alle imprese per la creazione delle comunità energetiche rinnovabili CER, grazie ad un accordo con il ministero dell'Ambiente; **sportelli unici per le attività produttive (Suap)** presenti in 4.081 comuni, di cui 53 capoluoghi di provincia, che dal 2018 al 2023 hanno contribuito a ridurre da 185 a 59 giorni la durata delle procedure di media e bassa intensità, per la realizzazione di attività di semplificazione e interoperabilità; **Certificazione Nazionale della parità di genere e promozione dell'imprenditoria femminile**, per favorire l'attuazione della normativa e la creazione di un sistema nazionale di certificazione, ad oggi sono 1.699 le aziende che hanno chiesto l'assistenza camerale per arrivare alla certificazione e con Invitalia viene gestito il programma Pnrr per l'imprenditoria femminile assicurando supporto sui fronti più delicati, come credito e internazionalizzazione; **turismo**, con la realizzazione del **Portale del Tourism Digital Hub** nel quale il sistema camerale ha già portato a "bordo" 33mila aziende della filiera, oltre il 50% in più dell'obiettivo previsto entro il 30 giugno scorso.

Inoltre, Unioncamere è divenuto l'ente di riferimento nell'ambito del **PNC (Piano Nazionale Complementare)** per il rilancio economico e sociale dei **territori colpiti dai sismi del 2009 e del 2016**. Proprio su questo punto giova rilevare come tra le collaborazioni istituzionali con altre Amministrazioni rientra quella con il Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 2016 e il Coordinatore della Struttura di Missione per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori colpiti dal sisma 2009: Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.

Tali attività rilanciano il ruolo del sistema camerale come "cerniera" tra le istituzioni e il mondo imprenditoriale, soprattutto delle micro e piccole imprese - maggiormente sensibili al contesto amministrativo e burocratico in cui operano e più "fragili" dal punto di vista strutturale - per le quali i progetti del PNRR e del PNC rappresentano una straordinaria occasione per l'accesso ad una solida rete di opportunità di crescita, assistenza e servizi.

IL CONTESTO INTERNO

LE RISORSE UMANE

La Camera dell'Umbria dispone al 31.12.2024 di n.72 dipendenti di ruolo, di cui il Segretario Generale, 2 Dirigenti,

11 Elevate Qualificazioni, 24 Funzionari, 30 Istruttori, 2 Operatori esperti e 2 Operatori; 50 sono in servizio presso la sede di Perugia e 22 a Terni. Tutti i dipendenti sono a tempo indeterminato, di cui tre in part time.

La tabella seguente riporta i dati riguardanti l’organico e le variazioni intervenute nelle unità di personale in servizio nel corso dell’anno 2024 per Camera di Commercio dell’Umbria.

QUALIFICA	Dotazione organica PG M.I.S.E.	Dotazione organica TR M.I.S.E.	IN SERVIZIO 31.12.2023 UMBRIA	VARIAZIONI 2024	IN SERVIZIO AL 31.12.2024 CCIAA UMBRIA
SEGRETARIO GENERALE	1	1	1	-	1
DIRIGENTI	1	1	2	-	2
FUNZIONARI E E.Q.	35	11	35	-	35
ISTRUTTORI	28	21	33	-3	30
OPERATORI ESPERTI	2	2	2	-	2
OPERATORI	0	2	2	-	2
TOTALE	67	37	75	-3	72

Nel corso del 2024 sono cessate dal servizio n.3 unità di personale.

Il taglio della dotazione organica imposto dalla legge di riforma del sistema camerale e la mancanza di turnover dell’ultimo ventennio hanno portato ad una riduzione consistente del personale in servizio e al conseguente innalzamento dell’età media, pari a 56 anni, con il 78% del personale di età compresa tra 51 e 60 anni e circa il 10% ultrasessantenne. Il 60% del personale in servizio è in possesso del diploma di laurea.

DIPENDENTI CAMERALI PER ETA’ ANAGRAFICA

Fascia di età	F	M	Totale
30-40	1	1	2
40-50	3	3	6
50-60	37	20	57
oltre 60	3	4	7
Totale complessivo	44	28	72

DIPENDENTI CAMERALI PER ANZIANITA’ DI SERVIZIO

Fascia di anzianità	F	M	Totale
0-5 anni	1	2	3
11-15 anni	3		3
16-20 anni		1	1
21-25 anni	6	10	16
26-30 anni	25	10	35
31-35 anni	9	4	13
36-40 anni		1	1
Totale complessivo	44	28	72

- 90% Personale over 50
- 20% Personale con oltre 30 anni di anzianità di servizio
- progressiva riduzione del personale in servizio per pensionamenti e processi di mobilità, a cui non ha fatto seguito l’attivazione di procedure di reclutamento

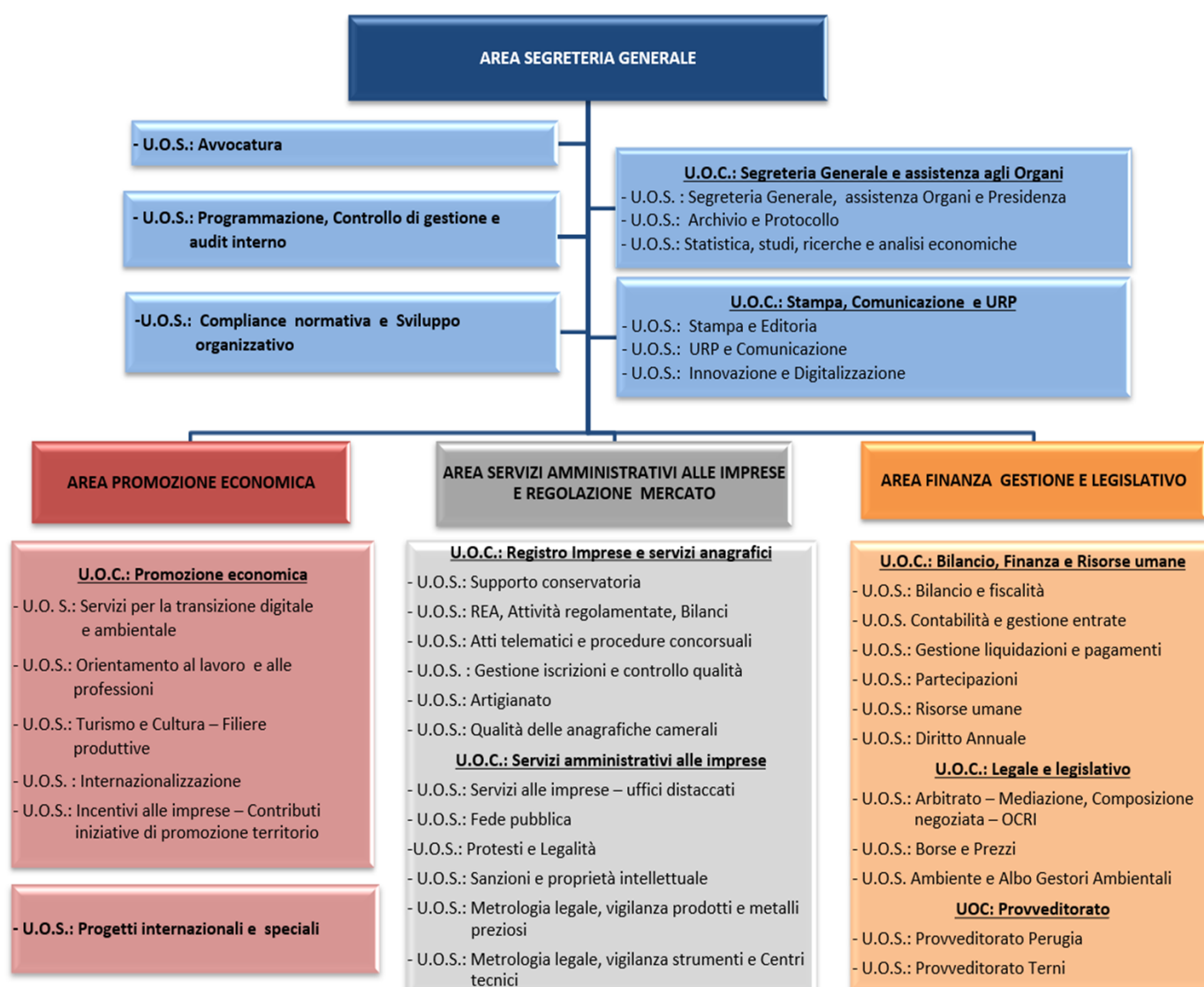
DIPENDENTI CAMERALI PER AREA GIURIDICA E SEDE

Area inquadramento	F	M	Totale
Segretario Generale	0	1	1
Dirigenti	1	1	2
Funzionari e E.Q.	25	10	35
Istruttori	17	13	30
Operatori	1	3	4
Totale complessivo	44	28	72

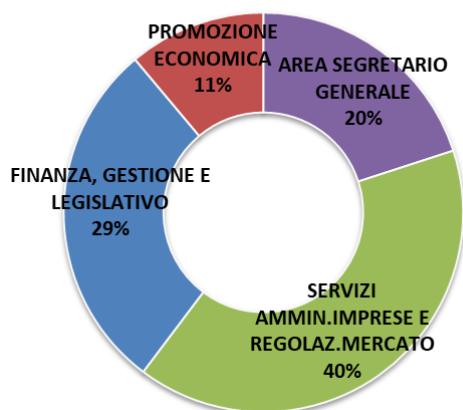
L'organigramma della Camera di Commercio dell'Umbria prevede un'articolazione dell'organizzazione interna in aree dirigenziali, unità organizzative complesse (U.O.C.) e unità organizzative semplici (U.O.S.). All'interno delle quattro aree dirigenziali sono previste otto unità organizzative complesse e trentotto unità organizzative semplici.

Dotazione di personale camerale per Area dirigenziale		
Area I	Staff Segretario Generale	15
Area II	Promozione Economica	8
Area III	Servizi amministrativi alle imprese e regolazione del mercato	29
Area IV	Finanza Gestione e Legislativo	20
TOTALE		72

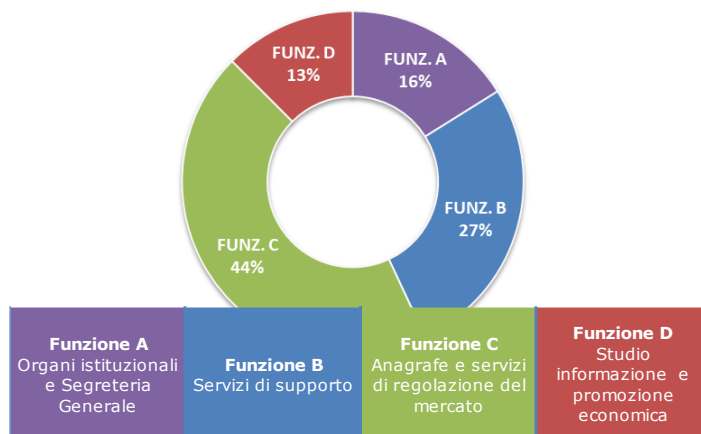
La struttura è stata rideterminata da ultimo ad agosto 2023, giungendo all'attuale assetto, secondo l'organigramma di seguito illustrato.



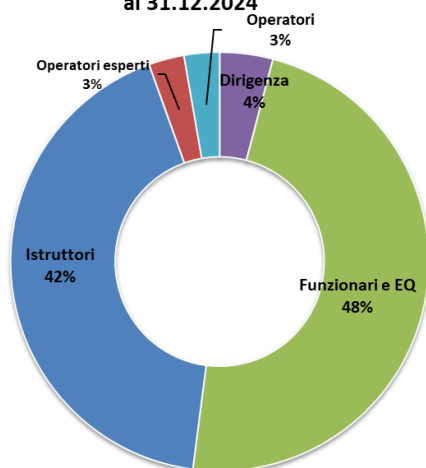
Distribuzione Dipendenti CCIAA dell'Umbria
per Area Dirigenziale al 31.12.2024



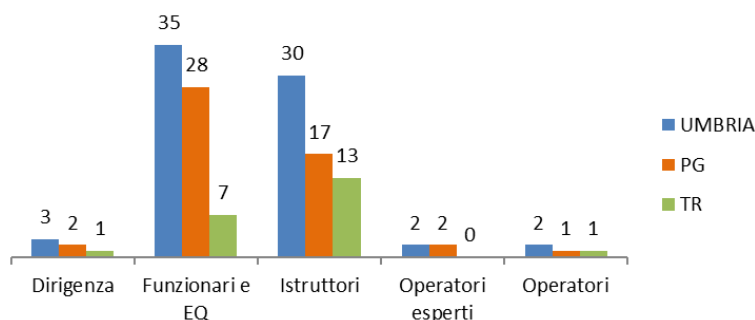
Dipendenti CCIAA dell'Umbria
Distribuzione per Funzione Istituzionale
al 31.12.2024



Dipendenti CCIAA dell'Umbria
Distribuzione per Area inquadramento giuridico
al 31.12.2024



Dipendenti CCIAA Umbria per Area
inquadramento giuridico e sede - al 31.12.2024



IL CONTESTO INTERNO: LE RISORSE FINANZIARIE E LA STRUTTURA PATRIMONIALE

Per quanto riguarda le risorse di natura finanziaria, nel corso dell'anno sono stati gestiti **flussi di cassa** per circa 34 milioni di euro complessivi (18 milioni di euro in entrata e 16 milioni di euro in uscita), per un totale di 5.033 **documenti gestiti** (2.797 reversali d'incasso, 2.236 mandati di pagamento).

Il patrimonio netto al 31.12.2024 è pari a € 19,8 milioni e le disponibilità liquide ammontano a € 25,3 milioni.

Circa la composizione patrimoniale, l'analisi statica dei dati di bilancio evidenzia un **marginale di struttura** [definito dalla differenza: $(\text{Patrimonio Netto} + \text{Passività Consolidate}) - \text{Attivo Immobilizzato}$] **positivo per 16,6 milioni di euro** e un quoziente di struttura [definito dal rapporto: $(\text{Patrimonio Netto} + \text{Passività Consolidate}) / \text{Attivo Immobilizzato}$] pari a 2,84.

E' quindi possibile formulare un giudizio positivo circa la **solidità patrimoniale** dell'Ente che presenta una struttura di bilancio tale per cui il passivo permanente finanzia completamente le immobilizzazioni e, in parte, anche l'attivo circolante.

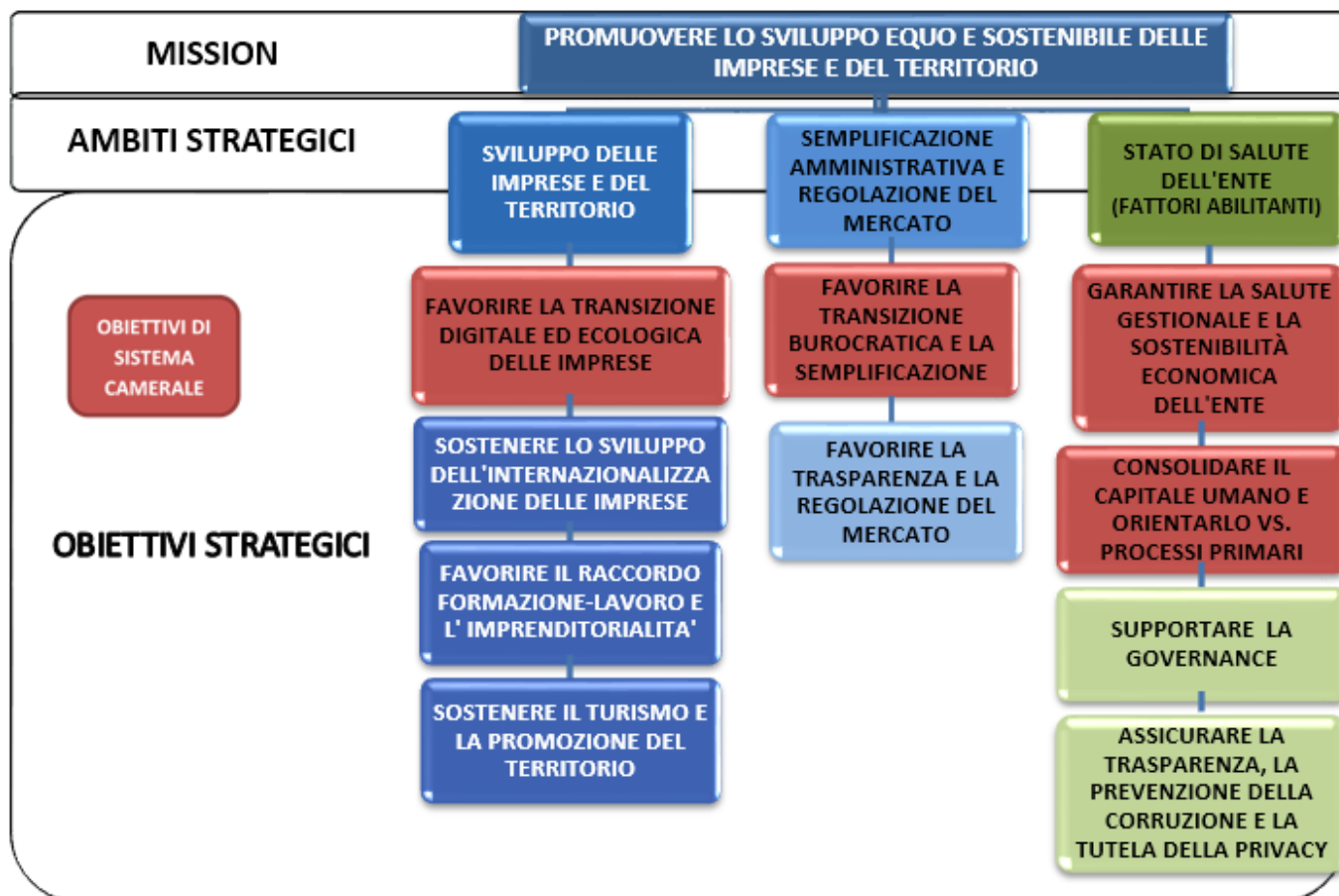
Altrettanto positivo il giudizio sulla **liquidità** posseduta.

Per una disamina delle singole componenti del **cash-flow** si rimanda al rendiconto finanziario riportato nella nota integrativa.

SECONDA SEZIONE: RAPPORTO SUI RISULTATI CONSEGUITI

I RISULTATI DEGLI OBIETTIVI DI NATURA STRATEGICA

Nella presente sezione si illustrano le attività e i progetti realizzati in attuazione degli obiettivi strategici individuati nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, approvato dalla Giunta camerale a gennaio 2024 e aggiornato nel mese di settembre 2024.



AMBITO STRATEGICO 1: SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO

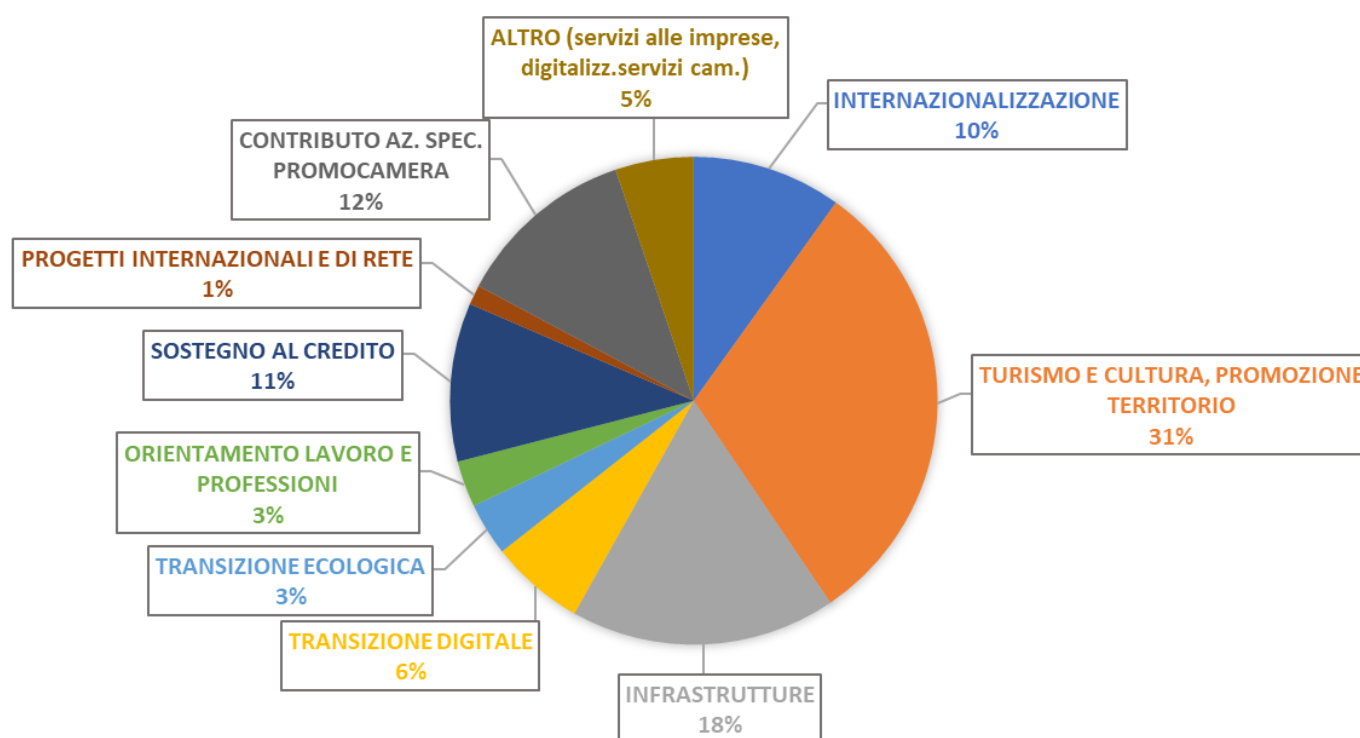
L'attività di promozione dello sviluppo delle imprese e del territorio si è concretizzata in un insieme di iniziative e progetti a sostegno del sistema economico provinciale, tra cui spiccano quelle confermate e/o rafforzate dalla riforma del sistema camerale del 2018, quali il supporto alla digitalizzazione delle imprese, all'orientamento al lavoro e alle professioni, alla valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale, alla internazionalizzazione delle imprese, la promozione della sostenibilità ambientale e la transizione ecologica. Rientrano in questa sfera sia interventi di supporto alle attività imprenditoriali in forma diretta (contributi alle singole imprese o a settori di imprese) o indiretta (contributi a enti o associazioni per attività finalizzate allo sviluppo del territorio), sia interventi di natura strutturale ed infrastrutturale volti a favorire l'economia locale nel suo complesso.

Gli oneri sostenuti nell'esercizio 2024 per la promozione dell'economia sono pari a 5,7 milioni di euro. **Nel triennio 2021-2024 sono stati complessivamente destinati oltre 15 milioni di euro.**

La tabella e il grafico che seguono evidenziano le percentuali di destinazione delle risorse per interventi economici, raggruppate per macro-linee di intervento.

MACROLINEE INTERVENTI ECONOMICI	ANNO 2024	QUADRIENNIO 2021-2024	% nel quadriennio
INTERNAZIONALIZZAZIONE	€ 565.921,25	€ 1.691.559,30	11%
TURISMO E CULTURA, PROMOZIONE TERRITORIO	€ 1.746.570,09	€ 3.942.546,87	26%
INFRASTRUTTURE	€ 1.004.814,52	€ 3.046.206,35	20%
TRANSIZIONE DIGITALE	€ 357.598,49	€ 1.920.727,29	13%
TRANSIZIONE ECOLOGICA	€ 200.000,00	€ 479.044,60	3%
ORIENTAMENTO LAVORO E PROFESSIONI	€ 175.159,73	€ 591.108,32	4%
SOSTEGNO AL CREDITO	€ 600.000,00	€ 600.000,00	4%
PROGETTI INTERNAZIONALI E DI RETE	€ 74.313,49	€ 280.513,14	2%
CONTRIBUTO AZ. SPEC. PROMOCAMERA	€ 685.000,00	€ 1.963.000,00	13%
ALTRO (servizi alle imprese, digitalizz.servizi cam.)	€ 296.752,52	€ 838.172,43	5%
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI	€ 5.706.130,09	€ 15.352.878,30	100%

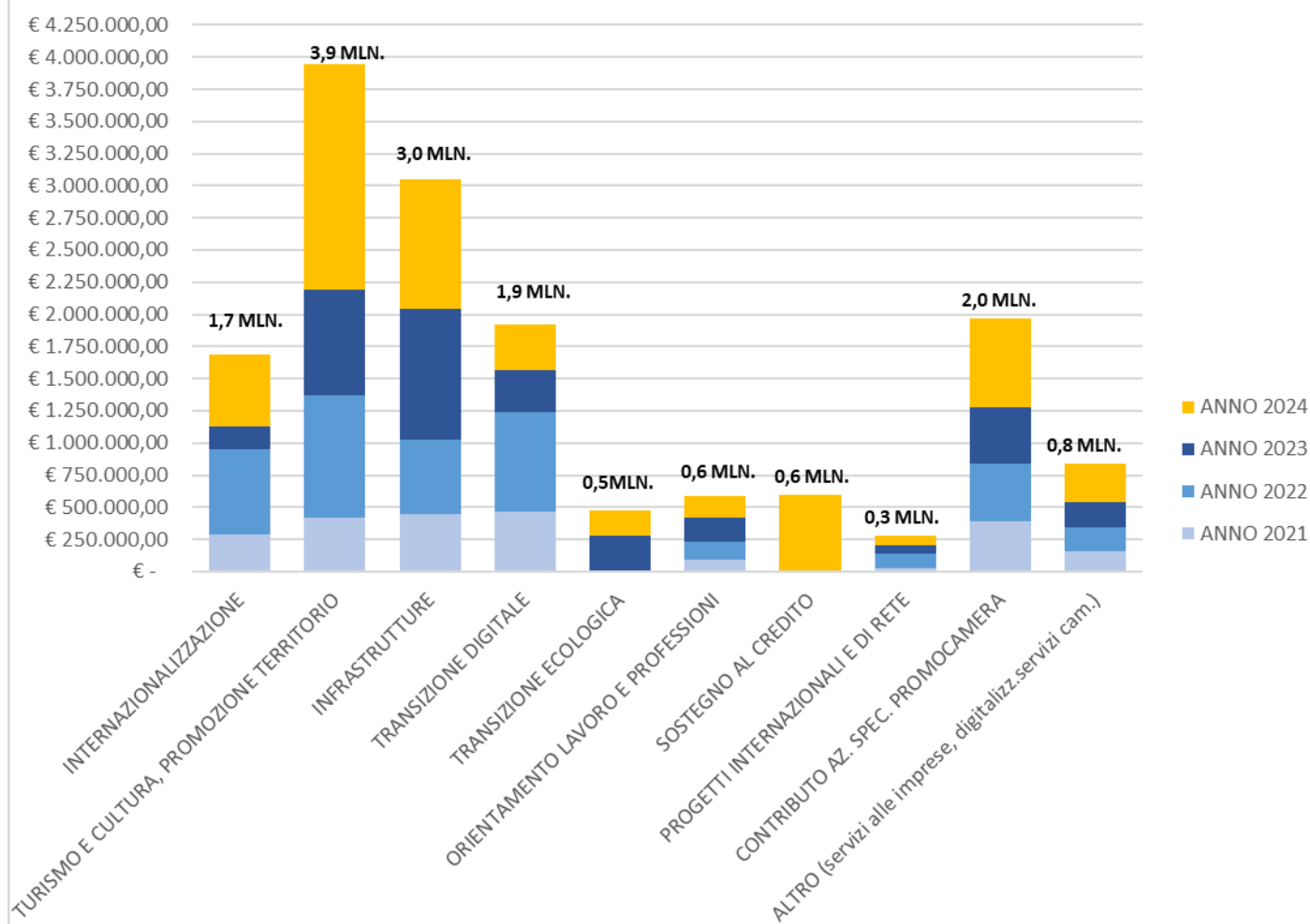
INTERVENTI ECONOMICI - RISORSE DEDICATE ANNO 2024



Oltre alle attività realizzate su iniziative programmate/riprogrammate nel 2024, gli uffici camerali hanno gestito **PROGETTI E CONTRIBUTI SU INIZIATIVE DELIBERATE NEGLI ANNI PRECEDENTI** ma non concluse nell'anno di competenza e i cui stanziamenti, per un totale di 1.631.008,82 euro, sono stati accantonati, liquidando nel 2024 un totale di **856.624,94** euro, pari al 52,5% degli accantonamenti, in massima parte riferiti ai bandi per contributi diretti a favore delle imprese.

Complessivamente nel quadriennio 2021-2024 le risorse dedicate agli interventi di promozione economica ammontano a oltre 15 milioni di euro, sintetizzate nella tabella seguente.

INTERVENTI ECONOMICI - RISORSE DEDICATE QUADRIENNIO 2021-2024



La Giunta camerale nell'individuare i principali filoni di intervento da perseguire nel 2024 ha deciso di concentrare le risorse disponibili su 4 linee di intervento ritenute prioritarie:

- 1) [Internazionalizzazione delle imprese](#)
- 2) [Transizione digitale ed ecologica delle imprese](#)
- 3) [Turismo e Cultura, Promozione del Territorio](#)
- 4) [Formazione, Lavoro e Imprenditorialità](#)

Sono stati inoltre individuati in sede di programmazione ulteriori obiettivi-chiave, quali interventi a favore delle infrastrutture, progetti internazionali e di rete, contributo all'Azienda Speciale Promocamera, iniziative per servizi alle imprese.

Obiettivo strategico	OS1.2 INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
Descrizione	La legge di riforma del sistema camerale ha indicato in maniera netta i confini degli interventi che l'Ente camerale può realizzare in tema di Internazionalizzazione, ponendo limitazioni sulle attività all'estero e un chiaro invito alla collaborazione con le altre istituzioni che già operano in questo ambito (in primis ICE, SACE E SIMEST). La stessa riforma ha dato rilevanza al ruolo delle Camere quale rete capillare di contatto con le imprese sul territorio - in particolare quelle di minori dimensioni, le start up e le aziende organizzate in filiere e reti - per mettere gli esportatori

in condizione di essere assistiti nel loro sforzo per raggiungere i mercati esteri di interesse, **garantendo un costante raccordo con le azioni messe in campo dall'ICE in particolare con lo sportello Export Flying Desk e dal Gruppo CDP, nonché con Promos Italia e le Camere di Commercio Italiane all'estero, con la Regione dell'Umbria e la sua partecipata Sviluppo Umbria SpA.**

La capillarità della rete camerale e la sua vicinanza alle imprese di riferimento rendono il Sistema Camerale e le sue articolazioni funzionali e territoriali un elemento imprescindibile in tema di promozione all'estero, come individuato dal decreto legislativo n.219 del 2016.

Una rete di riferimento e raccordo la cui utilità è emersa in modo evidente in questi ultimi anni, caratterizzata da una costante emergenza a causa della crisi pandemica e, più recentemente, dal conflitto Russo-Ucraino.

Gli effetti legati alla diffusione del Covid hanno rallentato e modificato la domanda estera e, come è noto, hanno visto l'annullamento di importanti iniziative promozionali a partire dalle Fiere, dalle missioni e dagli incontri d'affari. Non da ultimo, i flussi degli scambi internazionali hanno risentito di nuove barriere all'ingresso, essenzialmente a causa della richiesta di ulteriori certificazioni. Una situazione che rischiava e rischia di danneggiare in primis il settore del Food, con il pericolo di perdita di quote di mercato e relativi investimenti in taluni mercati di sbocco.

La crisi bellica ha evidenziato la fragilità di alcune nostre filiere in tema soprattutto di approvvigionamento ma anche di improvvisa assenza di sbocco diretto su mercati consolidati (Russia, Ucraina e Paesi confinanti maggiormente coinvolti) ed indiretto, basti pensare all'Iran ove alcuni imprenditori hanno timore di investire/esportare visti i rapporti geopolitici ed economici Russia - Stati Uniti. E non è solo il caso dell'Iran.

In questo scenario mutato, l'obiettivo principale del sistema camerale resta quello di **rafforzare la presenza all'estero delle imprese già attive sui mercati globali**, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti o nello scouting di nuovi mercati; proseguendo ad **individuare, formare e avviare all'export le PMI attualmente operanti sul solo mercato domestico (le cosiddette "potenziali esportatrici") e quelle che solo occasionalmente hanno esportato negli ultimi anni.**

Questo modus operandi deriva dalla constatazione che il numero degli esportatori abituali italiani (pari a circa 126mila nel 2020) resta tra i più consistenti in Europa in termini assoluti ma è ancora troppo limitato se si considera che nel nostro Paese operano oltre 5 milioni di imprese attive. Inoltre, di queste aziende oltre la metà (53,2%) è rappresentata da micro-imprese con meno di 9 addetti, che concentrano appena il 3,7% dell'export e che sono orientate soprattutto verso i mercati più "stabili" dell'Unione europea (Germania -Francia) e Nord America.

All'opposto, va considerato che, sul totale delle imprese esportatrici, sono appena 18mila quelle che rappresentano lo "zoccolo duro" del nostro Made in Italy all'estero: si tratta nella quasi totalità di imprese di medio-grandi dimensioni, che concentrano da sole oltre i due terzi del nostro export. Ne consegue che la distribuzione dell'export italiano continua ad essere più polverizzata rispetto ai nostri competitors (Francia, Germania in primis) e questo porta a riflettere sulla necessità di interventi che inducano le imprese già operanti all'estero a considerare e ad approcciare in modalità meno episodica e più strutturale i mercati internazionali, aumentando il fatturato medio all'export e inserendosi in maniera più stabile all'interno delle principali filiere globali. Sulla base di tali informazioni, risulta dunque chiaro che un contributo importante alla crescita dell'export italiano può venire sia dall'ampliamento del numero delle PMI esportatrici, sia dall'aumento dell'intensità del loro export. Al contempo, intervenire con azioni di accompagnamento alle imprese in Italia, tanto verso le nostre PMI, quanto verso le filiali di imprese estere, consente di presidiare l'ambito dell'internazionalizzazione sia sul fronte outbound, sia su quello inbound, individuando sinergie tra i due fronti e mettendo a fattor comune l'esperienza del Sistema camerale nel più ampio sviluppo del territorio.

La Camera dell'Umbria continuerà a partecipare al **progetto pluriennale nazionale Sostegno all'export delle PMI (SEI)**, promosso dall'Unioncamere nazionale in collaborazione con Promos, per favorire l'avvicinamento delle imprese ai mercati esteri e rafforzarne la presenza, finalizzato a: 1. **proseguire nella individuazione, formazione e avviamento all'export delle PMI attualmente operanti sul solo mercato nazionale** (le cosiddette "potenziali esportatrici") e di quelle che solo occasionalmente hanno esportato negli ultimi anni; 2. **rafforzare la presenza all'estero delle imprese già attive sui mercati globali**, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti o nello scouting di nuovi mercati; 3. **digitalizzare le imprese come strumento di accesso ai mercati internazionali.**

	I percorsi di innovazione ed internazionalizzazione hanno una forte correlazione, come dimostrato dalle imprese maggiormente innovatrici, che risultano essere quelle con il maggior numero di titoli di proprietà industriale e che hanno relazioni con mercati ed enti di ricerca esteri. La componente internazionale è quindi fondamentale per poter garantire un servizio di qualità alle imprese che devono trovare nelle camere di commercio la casa dell'innovazione. Pertanto, deve essere rafforzata non solo la partecipazione attiva nei network esistenti (ad esempio la rete EEN) ma anche quella ai network nascenti (in primis la rete degli European Digital Innovation Hub), anche attraverso il rafforzamento delle partnership con le associazioni di categoria e i competence center italiani più attivi. Ulteriore linea di intervento sarà il rafforzamento della collaborazione con le Camere di Commercio Italian al'Estero (CCIE) per promuovere in ambito regionale presso le imprese i servizi offerti dalle CCIE, riprendendo i modelli già sperimentati nel periodo pre-pandemia per la costruzione di progetti di orientamento e di tirocinio da svolgersi all'estero (es. il progetto "Improve Your Talent") o sviluppando nuove iniziative
Programma (D.M. 27/03/2013)	016/005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

LE ATTIVITA' REALIZZATE

A seguito del **Protocollo** sottoscritto il 26.7.2023 tra la **CCIAA dell'Umbria e la Regione**, è proseguito nel 2024 il percorso di collaborazione e condivisione delle attività di sviluppo regionale in materia di internazionalizzazione avviato a fine 2023. Lo scopo della collaborazione è stato quello di diversificare le opportunità per il mondo imprenditoriale umbro dei servizi offerti ma allo stesso tempo di potenziare le attività realizzate al fine di dare un maggiore impatto sull'export umbro. Il confronto diretto e continuo volto anche alla partecipazione congiunta a manifestazioni fieristiche ha determinato la partecipazione al Fancy Food della Regione Umbria con la quale l'ente camerale ha collaborato nella diffusione dell'evento alle imprese che partecipano ai progetti camerali. Allo stesso tempo, l'ente camerale ha realizzato una missione per il settore vitivinicolo accompagnando 10 imprese umbre a **Taste of Italy di Dallas, Taste of Italy di El Paso e ad un evento di tasting di vini in Texas** - uno dei maggiori stati importatori di vino degli Usa. Alle imprese che hanno partecipato ai tre eventi è stato inoltre data una pluralità di servizi che hanno permesso loro, al fine di entrare nel mercato statunitense, di poter usufruire della struttura logistica e professionale di un importatore italiano che opera sia in Italia che in Texas.

La partecipazione congiunta a manifestazioni fieristiche si è poi concretizzata con **l'accordo di compartecipazione sottoscritto tra la Regione Umbria e la CCIAA** al fine della partecipazione alla seconda edizione di **Vintaly Usa a Chicago** nella quale sono stati presentati i vini umbri selezionati in collaborazione con i Consorzi di tutela del vino regionali.

La collaborazione a livello regionale è continuata anche nell'ambito **Europe Enterprise Network (EEN)** di cui la CCIAA dell'Umbria fa parte dal 2022 insieme a Sviluppumbria, nel **consorzio di Umbria Toscana e Marche SME2EUplus**, in cui l'ente camerale ha potuto apportare la sua professionalità in materia di internazionalizzazione, PID, marchi e brevetti internazionali e etichettatura. Nel 2024 è stata rinnovata la **convenzione con lo Sportello etichettatura gestito a livello nazionale dall'Azienda speciale della CCIAA di Torino** che ha fornito consulenza diretta a 10 imprese in materia di etichettatura e sicurezza dei prodotti. La risposta ai quesiti si è anche in alcuni casi realizzata con un meet di confronto diretto alla disamina specifica dell'etichetta da apporre sul prodotto. Alle imprese umbre con maggiore esperienza nei mercati internazionali è stata data inoltre l'opportunità di usufruire delle offerte di interazione della rete EEN e in particolare sono stati condivisi con Sviluppumbria i servizi da offrire alle imprese nello spirito di condivisione Hub & Spoke previsto nel progetto.

A livello istituzione, l'ente camerale ha collaborato inoltre alla realizzazione di attività di promozione del nostro territorio al fine di accompagnare le nostre imprese all'estero.

In occasione delle Celebrazioni Benedettine e per promuovere la conoscenza di nuovi mercati esteri e le opportunità che questi possono offrire alle imprese, si è dato avvio ad una collaborazione nei territori della Valnerina, relativi al progetto Fenice di cui l'ente camerale è partner: la nostra partecipazione ha visto la presentazione in Repubblica Ceca delle produzioni gastronomiche umbre. Negli stessi territori della Valnerina sono state realizzate nel corso del 2024 due **attività di incoming per buyers stranieri** che hanno partecipato al "Press tour" organizzato in occasione della Corsa ciclistica "laspoletonorcia" nonché ad un **educational legato al settore turistico outdoor** per la cui selezione ci si è avvalsi della collaborazione di Promos, società in house della CCIAA.

Avvalendosi della **collaborazione con le Camere di Commercio italiane all'Estero – (CCIE)**, enti del sistema camerale che operano nel mondo e che possono collaborare con l'ente camerale e supportare le imprese ad entrare nei mercati di propria competenza, sono stati selezionati buyers provenienti da diversi territori (Lussemburgo, Germania, Austria, Olanda, Canada) per permettere alle imprese umbre di partecipare a **B2b con operatori internazionali**. Tale opportunità è stata data alle imprese che hanno partecipato a CHOCOA 2024 nonché a sei imprese vitivinicole umbre che dando la propria disponibilità a partecipare ad un evento di presentazione dell'Umbria "Sip, Savor and Taste" che si è svolto in Danimarca presso l'Ambasciata Italiana hanno anche partecipato a B2b con buyers danesi. Quest'ultimo evento ha dato avvio alla creazione di un **"Format Umbria"** che è stato realizzato in collaborazione con il Corso Made in Italy, Cibo e Ospitalità (MICO) dell'Università per Stranieri per presentare l'Umbria, i suoi eventi e la sua offerta turistica nonché l'offerta formativa del corso MICO focalizzato sulle produzioni enogastronomiche regionali a operatori del turismo, food blogger e stampa. Questo format potrebbe essere implementato e rimodulato al fine di poter essere presentato nel corso del 2025 in altri territori d'interesse per le imprese umbre.

Per il settore vitivinicolo umbro e le imprese del territorio è stato inoltre realizzato in collaborazione con la Camera di Commercio del Canada - West l'organizzazione di un **educational** di 12 **buyers canadesi** che a seguito del Vinitaly di Verona sono venuti in Umbria per conoscere il nostro territorio e visitare alcune cantine rappresentative delle diverse aree produttive.

La collaborazione con le CCIE ha visto anche la realizzazione **a Los Angeles di un evento di valorizzazione e promozione dell'Umbria con presentazione delle sue eccellenze gastronomiche**. Realizzata **in collaborazione con la CCIE di Los Angeles** e una chef internazionale che ha una approfondita conoscenza dell'Umbria in cui periodicamente soggiorna **"Umbria Finest in California"** alla scoperta dei tesori enogastronomici e vitivinicoli dell'Umbria" è stata l'occasione che ha permesso di far conoscere l'Umbria ad una selezione di operatori del settore turistico, media, influencer e giornalisti enogastronomici.

L'ente camerale in materia di internazionalizzazione ha anche consolidato il suo ruolo nel continuare ad offrire **servizi di prima informazione, formazione, orientamento e assistenza all'estero, supporto organizzativo e sostegno economico alle micro piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali**. La CCIAA dell'Umbria, anche in virtù della sua partecipazione al progetto nazionale di Unioncamere **"Progetto Sei"**, è diventata un punto di contatto diretto, proprio per la prossimità e vicinanza con il tessuto imprenditoriale locale, e svolge quotidianamente una funzione di riferimento, informazione e orientamento con particolare attenzione alle esigenze delle micro piccole e medie imprese non solo potenzialmente e occasionalmente esportatrici ma anche a quelle che già operano nei mercati esteri e che intendono potenziare i propri sbocchi commerciali. Nella **piattaforma www.sostegnoexport.it** si sono iscritte solo nel 2024, 70 nuove imprese con le quali al fine di conoscerne le esigenze e allo stesso tempo presentare loro i servizi di cui poter usufruire, è stata realizzata una capillare attività di **check up** volta a indirizzare le singole imprese sulla scelta personalizzata dei servizi utili e che offrano la soluzione alle loro problematiche. A livello aggregato il risultato dei colloqui ha offerto all'ente camerale una valutazione sui servizi erogati al fine implementare e meglio indirizzare le attività dell'ente in materia di internazionalizzazione.

L'ente camerale, avvalendosi del sistema camerale e dei rapporti instaurati con gli operatori istituzionali internazionali in cui le CCIE continuano ad essere un punto di riferimento sui territori esteri, ha potuto dare indicazioni alle imprese su quesiti e richieste di contatti internazionali.

Per le problematiche legate a questioni doganali, nel corso del 2024 è stato nuovamente **rinnovato il Protocollo d'intesa con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli** che ha ratificato nuovamente la collaborazione tra i due enti che dal 2022 operano e coadiuvano nel rispondere a quesiti/esigenze delle imprese umbre che esportano. Nel nuovo protocollo sottoscritto a settembre 2024, è stato **istituito presso l'ente camerale lo "Sportello doganale"** che risponde in sinergia con l'agenzia delle dogane ai quesiti inoltrati dalle imprese alla CCIAA su procedure e autorizzazioni doganali, obblighi e agevolazioni e altre informazioni in materia di accise. Al fine della presentazione di questo nuovo servizio è stato organizzato un webinar formativo per le imprese che ha offerto una sessione di informazioni sui primi strumenti necessari in materia doganale per le imprese che iniziano ad operare su mercati esteri.

Nel 2024 i servizi messi a disposizione delle imprese dell'intero territorio sono molteplici, tra questi rientrano i tool di assessment digitale, le **risposte a quesiti da esperti in tutte le materie collegate all'expo**, i **B2b on line**, i **piani export**. Nel corso del 2024, è stato attivato un ulteriore **servizio di consulenza specialistica** di cui ci si è avvalsi al fine di dedicare un meet personalizzato con un consulente professionale che ha risposto ai quesiti formulati da 10 imprese. Sono continuate le **sessioni di b2b on line settoriali con buyers Internazionali**. La possibilità offerta alle imprese umbre di partecipare ai b2b ha dato l'opportunità alle 40 imprese che hanno partecipato agli incontri di affacciarsi su nuovi mercati e in alcuni casi al B2b ha fatto seguito un incoming gestito in autonomia da 8 buyers che hanno anche espressamente richiesto di effettuare una visita aziendale all'impresa con cui hanno avuto i primi contatti online. I servizi offerti alle imprese ed in particolare la partecipazione ai B2B sono stati erogati in **collaborazione con Promos Italia** scarl di cui la CCIAA è socia dal 2020 e che ha consolidato la sua presenza nel territorio collaborando nel supportare l'Ente al fine di integrare i suoi servizi con quelli camerale che vengono messi a disposizione di tutte le imprese della regione e supportando la Camera anche nella realizzazione di progetti. Il nuovo regolamento societario di Promos ha permesso all'ente camerale di offrire dal 2024 una maggiore varietà e volume di servizi dei quali, grazie alla sinergia tra l'ufficio internazionalizzazione e l'Unità locale di Promos, è stata implementata la diffusione e l'utilizzo da parte delle imprese umbre.

In particolare, all'**attività formativa di Promos** hanno partecipato più di 150 imprese che hanno potuto frequentare più sessioni formative a loro scelta tra quelle proposte nel 2024 quali il Corso executive sui B2B, lo Shortmaster in internazionalizzazione, la sostenibilità, l'innovation International marketing, nonché i focus Paese tra i quali il Giappone con il corso "Road to Osaka" avviato a fine 2024 in vista dell'Expo 2025.

Promos ha inoltre continuato a svolgere una attività di Financial and investment Advisor ovvero **informazione alle imprese umbre in merito alle principali opportunità in tema di finanziamenti, bandi per l'internazionalizzazione** ed ogni altra opportunità che il territorio umbro e nazionale possa offrire. Questa attività è finalizzata ad accompagnare le imprese e la Camera in una più sistematica mappatura delle opportunità di accesso agli strumenti della finanza per l'export e per gli investimenti;

Più specificatamente alle imprese potenzialmente esportatrici, selezionate tra le nuove iscritte al progetto Sei, è stato offerto in collaborazione con Promos un primo checkup aziendale/piano export per nove imprese con indicazioni specifiche sui mercati di maggior interesse in base al loro prodotto. Nel corso dell'anno è stato anche attivato un **nuovo servizio "Piano export digitale"** mirato alla pianificazione delle attività digitali che l'impresa dovrebbe realizzare per approcciare correttamente ad un mercato estero di proprio interesse. Il piano si è focalizzato sull'analisi del sito dell'impresa fornendo in occasione di un meet dei suggerimenti di lettura del report che è stato restituito alle 6 imprese che hanno tempestivamente aderito al nuovo servizio.

Nell'ambito del progetto collegato alla maggiorazione del diritto annuale realizzato nel corso del 2024, è stato organizzato **in collaborazione con SACE un evento "On Tour" di presentazione dei servizi Sace** non più mirati solo a grandi imprese ma anche alle MPMI. I fondi della maggiorazione sono stati inoltre utilizzati per le attività realizzate

al fine di organizzare la **VIII edizione della Borsa Food&Drink di Mirabilia** che si è svolto a Perugia: oltre alle imprese del turismo sono state coinvolte anche 44 imprese del settore agrifood che operano nei mercati internazionali alle quali è stata data l'opportunità di partecipare a **incontri B2B con buyers internazionali selezionati da ICE e da Assocamerestero**. A seguito dell'evento per i 50 buyers del settore agroalimentare presenti all'evento è stato anche realizzato un post tour volto a far conoscere l'Umbria e le sue realtà produttive coinvolgendo le imprese umbre partecipanti al progetto.

Infine, nel corso del 2024, il ruolo svolto in materia di internazionalizzazione dall'ente camerale è stato presentato e condiviso con altri operatori istituzionali partecipando a momenti formativi organizzati dalla CIA Umbria e dall'Asl di Spoleto per presentare le opportunità e i servizi in materia di internazionalizzazione offerti a tutte le imprese umbre dal sistema camerale.

Obiettivo strategico	OS1.3 TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA DELLE IMPRESE
Descrizione	Potenziamento delle competenze del capitale umano delle PMI in materia digitale e green. Creazione e sviluppo di ecosistemi digitali e green volti a favorire il collegamento tra domanda e offerta tecnologica, affiancando le azioni di orientamento e di re-indirizzamento già consolidate presso la rete dei PID (es. Mentor digitali, Atlante i4.0) con nuovi strumenti operativi e fonti informative sempre più evolute e mirate. Potenziamento degli strumenti di assessment come fattori abilitanti della doppia transizione per supportare le imprese nella conoscenza del livello di maturità digitale, di sicurezza informatica dei dati, delle competenze digitali e del posizionamento delle imprese sui criteri ESG - Environmental Social Governance. Accompagnamento delle imprese in materia digitale e green e counseling per l'accesso ai finanziamenti pubblici. Offerta di servizi amministrativi telematicamente avanzati a supporto delle imprese in campo ambientale: le recenti norme di recepimento delle direttive del Pacchetto Economia Circolare dell'Unione europea richiedono nuovi servizi che vedranno la Camera di Commercio impegnata nel più vasto tema della digitalizzazione delle scritture ambientali e, soprattutto, della nuova tracciabilità dei rifiuti (RENTRI) che sostituisce il SISTRI, abbandonato perché obsoleto e troppo costoso per le imprese. La Camera di Commercio, inoltre, a seguito delle competenze ambientali affidate dal legislatore (Mud, Albo Gestori Ambientali, registri/elenchi ambientali) si interfaccia con le imprese per la raccolta dei dati ambientali che poi vengono trasferiti alla PA anche ai fini del reporting dell'UE. Con tale patrimonio informativo, possono essere messi a punto nuovi strumenti interattivi di analisi per orientare interventi di policy, analizzare filiere di rifiuti, sviluppare nuove filiere produttive, sostenere le imprese, soprattutto di alcune filiere produttive, per far sì che il ciclo produttivo si chiuda alimentando il più possibile il mercato delle materie prime seconde, riducendo il volume dei rifiuti da trattare.
Programma (D.M. 27/03/2013)	011/005 – Promozione e attuazione politiche di sviluppo, competitività e innovazione....

LE ATTIVITA' REALIZZATE

Dal 2023 la Camera di Commercio fornisce servizi per agevolare la doppia transizione digitale ed ecologica, o meglio sostenibile, delle imprese. Il **progetto Doppia Transizione**, finanziato con la maggiorazione del diritto annuale, ha infatti questa duplice finalità ed ha esplicato la sua attività nell'arco del triennio 2023-2025 seguendo delle direttive indicate a livello centrale da Unioncamere e dal Ministero dello Sviluppo Economico e del Made in Italy.

La Camera ha visto approvati due progetti presentati a Unioncamere a valere sul Fondo di Perequazione (FdP). Si tratta di due edizioni del **progetto "Transizione Energetica"**, il primo finanziato dal FdP 2021/2022, le cui attività si

sono svolte nel 2023 e 2024, e il secondo dal FdP 2023/2024, che è stato avviato nel 2024 ma vedrà lo svolgimento delle azioni nel 2025, fino al 30 settembre. Il progetto “Transizione Energetica” prevede **attività di informazione, diffusione e supporto all’efficientamento energetico e alla creazione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).**

Per un’esposizione più chiara si procede ad illustrare separatamente le attività svolte a supporto della digitalizzazione da quelle realizzate per diffondere la cultura della sostenibilità, sia ambientale che sociale e di governance.

DIGITALIZZAZIONE

Progetto Eccellenze in Digitale

Il progetto, iniziato nel 2023, si è concluso nel 2024 con la realizzazione dei cinque webinar di seguito elencati:

data di svolgimento	Titolo
18/01/2024	Social Commerce e Instagram Shopping, strumenti e strategie
01/02/2024	Compliance: le regole da rispettare per andare sul web
15/02/2024	Brand reputation e recensioni, la credibilità è tutto!
07/03/2024	Economia Circolare ed Efficientamento Energetico, le opportunità per le imprese
06/06/2024	Focus Terzo Settore - Social Media Marketing

Per la realizzazione del progetto Eccellenze in Digitale la Camera di Commercio ha incassato da Unioncamere la somma di € 20.300,00 a titolo di rimborso spese per la promozione e la realizzazione dei 21 webinar sul marketing digitale nel biennio 2023/2024.

Attività di sensibilizzazione sulla Cybersecurity

E’ stato realizzato un webinar dal titolo “Email, phishing e password in azienda: facciamo attenzione. Sono stati forniti alle imprese esempi pratici su come riconoscere gli attacchi attraverso l’email e come proteggere meglio i propri account attraverso un utilizzo più attento ed evoluto delle password.

Durante l'incontro sono state estratte a sorte cinque imprese umbre, tra quelle iscritte al webinar, a cui la Camera di Commercio ha offerto gratuitamente il servizio “Check Up Sicurezza IT per le PMI” che prevede:

- 2 report elaborati per ciascuna impresa entro sei mesi di distanza l’uno dall’altro, per un monitoraggio nel tempo dello stato di rischio;
- verifica del dominio aziendale e di tutte le caselle di posta ad esso collegate;
- consegna e lettura assistita dei risultati dal Digital Promoter della Camera di Commercio in grado di fornire indicazioni sulle adeguate misure di difesa da porre in atto.

Eventi realizzati in collaborazione con altri uffici camerali

DigitLab rivolto a studenti 05/04/2024 e 09/04/2024 - Presenza online - Sito web – SEO 08/04/2024 e 10/04/2024 Social Media Marketing + strategie di Email marketing
Mirabilia BootCamp 12/06/2024 – Digital Marketing
Voucher Digitali 2024 Presentazione del Bando Voucher Digitali i4.0 - 2024
Borsa internazionale del turismo culturale di Mirabilia Allestimento e gestione desk informativo servizi PID

Top of the PID

Anche per l'edizione 2024 del Contest nazionale "Top of the PID" il PID Umbria è riuscito a coinvolgere efficacemente le imprese: sono state sei le candidature, una per ogni categoria. Due sono i premi vinti:

- 1° classificato nella categoria "Nuovi modelli di business 5.0" a Nexo Corporation Srl per "NEXO AI SUITE" una piattaforma che rivoluziona il mondo delle traduzioni e della comunicazione globale integrando tecnologie come l'intelligenza artificiale
- 1° classificato nella categoria "Artificial Intelligence per la Digital Transformation" e Menzione speciale per il miglior video realizzato a Jok Produzioni Srl per "EDITRON", un progetto che ottimizza la gestione dei contenuti audiovisivi attraverso l'intelligenza artificiale, l'automazione e la sostenibilità.

Le due imprese vincitrici hanno partecipato gratuitamente con un proprio stand alla Maker Faire a Roma, nell'ambito della quale si è svolta la cerimonia di premiazione.

Top of the PID Mirabilia

Top of the PID Mirabilia è un premio frutto della collaborazione tra la rete Nazionale PID (Punto Impresa Digitale) e l'associazione Mirabilia Network.

Lo scopo del "Top of the PID Mirabilia" è premiare le imprese che hanno realizzato o stanno realizzando progetti di innovazione digitale, prodotti, applicativi o soluzioni tecnologiche per favorire e valorizzare mete e attrazioni meno conosciute." Per l'edizione 2024 al terzo posto si è classificata l'impresa umbra Int.Geo.Mod con "Abat jour", un progetto che dà nuova luce a luoghi di arte, cultura e natura attraverso il "light mapping".

La premiazione ha avuto luogo il 14 ottobre, a Umbriafiere, nell'ambito della 12° edizione della Borsa internazionale del turismo culturale di Mirabilia, la rete delle 21 Camere di Commercio italiane che valorizza il turismo sostenibile nei luoghi Unesco.

Sportello finanziamenti

Si tratta di un servizio di informazione ed orientamento sulle misure di agevolazione e finanziamento destinate principalmente all'Innovazione ed alla Digitalizzazione delle imprese, con un'attenzione anche nei confronti della Transizione green. Nel 2024 il servizio si è consolidato ed è stato promosso attraverso la realizzazione di infografica e post su sito web e social. Sono state realizzate schede sintetiche per le misure agevolative regionali e nazionali e rese consultabili nella sezione PID del sito camerale.

Valutazione presenza online

Nel 2024 è proseguita l'erogazione del servizio di "Valutazione della presenza online". Le aziende che lo hanno richiesto hanno segnalato il loro sito web (tra cui due siti e-commerce) richiedendo al PID il Report di Check-up della presenza online, per capire se e come poter intervenire per migliorare il loro posizionamento nella SERP (Pagina dei Risultati dei Motori di Ricerca) e la loro visibilità online. I Report sono stati consegnati singolarmente in una call di un'ora tra il digital promoter e l'azienda, con una spiegazione di tutti gli aspetti analizzati, fornendo supporto per poter procedere all'implementazione di quanto indicato.

Assessment di valutazione di maturità digitale e assessment cybersecurity

Nel corso del 2024 sono stati realizzati n. 156 ZOOM 4.0, assessment della valutazione della maturità digitale delle imprese realizzati tramite l'assistenza di un digital promoter.

I Selfi4.0, ovvero le autovalutazioni che le imprese hanno realizzato in autonomia, sono stati 197.

Per quanto riguarda, invece, gli assessment sulla "Sicurezza informatica" lo strumento di autovalutazione – PID Cyber Check" – è stato utilizzato nel 2024 da 90 imprese mentre sono stati 4 gli assessment più evoluti – CEI – che attraverso un complesso algoritmo di estrazione ed analisi dei dati sul web, verificano se e come i cybercriminali sono entrati in possesso dei dati di una particolare impresa e quali informazioni hanno a disposizione per poterla attaccare

EEN – Consorzio SME2EUplus

La Camera di Commercio dell'Umbria è membro della rete europea EEN - Enterprise Europe Network, nel quadro del consorzio multiregionale SME2EUplus, che coinvolge le Regioni Umbria, Toscana e Marche. Il PID è coinvolto nel progetto per le attività che riguardano la digitalizzazione e la rappresentante del PID Umbria in seno al consorzio ricopre il ruolo di Leader Advisor del gruppo digitalizzazione. Nel corso del 2024 sono stati erogati servizi per la digitalizzazione a 18 imprese che sono stati rendicontati su questo progetto.

Collaborazione con Promofirenze per Be Travel OnLife (BTO) e BTO ON TOUR a Perugia

Nel 2024 è iniziata una collaborazione proficua con PromoFirenze e gli altri organizzatori della manifestazione Be Travel Onlife, che è considerata il principale appuntamento italiano di rilievo internazionale dedicato all'innovazione digitale per il turismo. Si tratta di un networking tra operatori e aziende per conoscere gli ultimi trend, recepire stimoli e nuove strategie di promozione del nostro territorio nei confronti di un turismo sempre più digitalizzato e green.

A Perugia si è svolta il 29 ottobre l'incontro di anteprima "BTO On Tour", iniziativa di formazione itinerante di BTO – Be Travel Onlife. I relatori dell'evento, molto partecipato dagli imprenditori del settore, hanno focalizzato l'attenzione sui temi più attuali legati al turismo digitale e agli sviluppi dell'Intelligenza Artificiale, secondo un'ottica territoriale per creare un nuovo legame tra scenari mondiali e realtà locali. Sono state affrontate tutte le tematiche del programma scientifico di BTO, Destination, Digital Strategy, Food&Wine e Hospitality, declinandole con particolare attenzione al contesto dell'Umbria. Alcune imprese umbre, che avendo partecipato all'evento-anteprima di Perugia hanno ricevuto uno sconto sul prezzo di ingresso della BTO, hanno poi partecipato alla manifestazione di Firenze che si è svolta presso la stazione Leopolda il 27 e 28 novembre e che ha avuto come tema principale "BALANCE: AI Confluence in Travel", indagando il complesso rapporto tra intelligenza artificiale e umana.

SOSTENIBILITA'

Le attività per sensibilizzare le imprese sul tema della sostenibilità, declinata non solo **nell'ambito ambientale ma anche in quello sociale e di governance**, sono state avviate nel 2023 come effetto della nuova programmazione relativa al triennio 2023-2025 realizzata con la maggiorazione del diritto annuale. Il progetto si chiama, infatti, "Doppia transizione" e prevede attività sia sul tema della digitalizzazione sia sul tema della transizione ecologica e, più in generale, della sostenibilità.

Oltre al progetto "Doppia transizione" nel 2023 ha preso avvio ed è stato in buona parte realizzato il progetto finanziato con il FdP denominato "Transizione energetica" che ha l'obiettivo di informare e sensibilizzare le imprese sulla transizione ed efficienza energetica e sulle Comunità energetiche rinnovabili (CER), creare sinergie tra enti pubblici e soggetti privati per incentivare la costituzione di CER e l'efficientamento energetico degli impianti e delle sedi aziendali. Nel 2024 il progetto è stato concluso e rendicontato a Unioncamere. Per le attività realizzate è stato incassato un finanziamento complessivo di €52.000,00.

Inoltre, nel 2024 è stata approvata la seconda edizione del progetto Transizione Energetica, finanziato dal FdP 2023/2024; il progetto è stato ufficialmente avviato ed è stato incassato un acconto di €30.000,00. Le attività saranno realizzate entro il 30 settembre 2025.

Per la realizzazione di questi progetti, sia del FdP che della maggiorazione di diritto annuale, la Camera di Commercio si è avvalsa dell'esperienza e delle competenze di **Dintec**, il Consorzio per l'Innovazione tecnologica del sistema camerale, oltre che di **ARPA Umbria**, con la quale nel 2023 era stato sottoscritto un **Protocollo di Collaborazione su macro aree di intervento comune che riguardano: economia circolare, sottoprodotti, CER, misurazione impronta ecologica delle imprese**.

Nel 2024 la Camera di Commercio ha sottoscritto altri due importanti **protocolli di intesa**:

- con gli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Perugia e Terni per la collaborazione su diverse materie tra cui digitalizzazione e transizione energetica

- con la sezione Umbria dell'Unione Forense per la Tutela dei Diritti Umani la realizzazione di attività volte a sensibilizzare e formare le imprese dipendenti sui temi dalla sostenibilità aziendale, declinata nelle sue dimensioni Ambientale, Sociale e di Governance (ESG)

Transizione energetica

Nel 2023 si era riunito per la prima volta il **Tavolo di confronto pubblico-privato per trovare ambiti di interesse e azioni comuni in materia di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) con la Regione Umbria, l'Università degli Studi di Perugia, l'ANCI Umbria e le associazioni di categoria.**

Una seconda riunione del Tavolo di confronto ha avuto luogo il 23 gennaio 2024, durante la quale i partecipanti hanno approfondito due temi chiave: la valorizzazione dei sottoprodotti e le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). Sul primo tema, Camera di Commercio e ARPA Umbria hanno presentato un progetto per promuovere l'utilizzo dei sottoprodotti e incentivare l'uso della piattaforma ECOCAMERE, con il supporto di un booklet informativo. Sono emerse proposte per migliorare la gestione dei sottoprodotti, tra cui la definizione di linee guida regionali e la creazione di schede tecniche. È stato sottolineato il valore economico e ambientale del riuso, con esempi di buone pratiche già attive in Umbria.

Per quanto riguarda le CER, al **bando camerale per gli studi di fattibilità** le imprese hanno risposto con 21 progetti per un totale di 195 aziende coinvolte, dimostrando un forte interesse sul tema. È stato organizzato un incontro in occasione del quale è stato, tra l'altro, promosso il seminario del 6 febbraio per approfondire le novità sulle CER e delineare i prossimi passi.

Il **seminario**, dal titolo "**Il ruolo strategico delle Comunità Energetiche per le imprese e il territorio**", si è tenuto presso la sede camerale di Perugia, con l'obiettivo di approfondire le opportunità offerte dalle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) per imprese ed enti locali. L'evento ha visto un'ampia partecipazione di rappresentanti istituzionali e imprenditoriali e sono stati affrontati i seguenti temi:

- Normativa e ruolo delle pubbliche amministrazioni (Arpa Umbria).
- Studio di fattibilità per CER pubblico-private (Università di Perugia).
- Contributo delle CER alla transizione energetica (Dintec).

La tavola rotonda ha approfondito strumenti finanziari, inclusione sociale e opportunità per le imprese, con interventi di Legacoop, Confcooperative e Confcommercio.

Il seminario ha fornito spunti concreti per lo sviluppo delle CER, favorendo il confronto tra istituzioni e imprese e ponendo le basi per future collaborazioni.

L'8 aprile 2024, Perugia ha ospitato la **tappa umbra del tour nazionale "InsiemeEnergia"**, promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) e da Unioncamere.

L'evento, partecipato dalle dai rappresentanti istituzionali della regione, ha approfondito le opportunità offerte dalle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) per imprese, enti locali e comunità. È intervenuto il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto, evidenziando il ruolo strategico delle CER nella transizione energetica italiana.

Esperti del GSE, di Unioncamere e di ARPA Umbria hanno poi approfondito gli aspetti normativi, tecnici e finanziari legati alle CER, con particolare attenzione agli incentivi previsti dal decreto CER, tra cui la tariffa incentivante e i contributi a fondo perduto. Un focus specifico è stato dedicato ai piccoli comuni umbri, dove le CER possono favorire lo sviluppo sostenibile e la rigenerazione territoriale.

L'assessore all'Ambiente di Assisi ha illustrato il progetto di CER urbana su cui stanno lavorando, mentre il GSE ha presentato i portali digitali per la gestione degli incentivi. Durante l'evento è stato inoltre attivato uno sportello informativo del GSE per fornire supporto diretto agli enti locali e alle imprese sugli incentivi per l'efficienza energetica e le misure del PNRR.

L'iniziativa ha rafforzato la consapevolezza sulle opportunità offerte dalle CER, favorendo il dialogo tra istituzioni, imprese e territori.

Le attività per favorire la transizione energetica delle imprese umbre finora esposte sono state realizzate nell'ambito del progetto "Transizione Energetica" finanziato dal FdP 2021/2022.

Progetto sottoprodotti

La Camera di Commercio dell'Umbria e ARPA Umbria hanno collaborato per realizzare il progetto "Sottoprodotti", un'iniziativa dedicata alla promozione della simbiosi industriale e dell'economia circolare. Il progetto si è articolato in due fasi principali: un convegno inaugurale e un percorso formativo specialistico.

a) Convegno "Sottoprodotti: gli strumenti e i casi aziendali"

L'evento, svoltosi l'11 settembre, ha visto la partecipazione di rappresentanti istituzionali e di esperti del settore. I temi trattati hanno riguardato gli aspetti tecnici e normativi dei sottoprodotti, il ruolo delle Camere di Commercio nella loro gestione e le ricadute del PNRR sull'economia circolare in Umbria. L'evento ha promosso e rafforzato i principi dell'economia circolare e della sostenibilità, affrontando in modo esaustivo gli aspetti tecnico-giuridici e le condizioni necessarie alla diffusione e circolazione dei sottoprodotti nel tessuto produttivo. Il convegno si è svolto nell'ambito della quarta edizione del Festival di Arpa Umbria, "Isola Prossima", dedicato ai grandi mutamenti del nostro tempo e ha visto la partecipazione di rappresentanti istituzionali, tra cui Regione Umbria, Comune di Perugia, MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), Camera di Commercio dell'Umbria, ARPA Umbria e la Federazione Regionale Dottori Agronomi e Dottori Forestali dell'Umbria. Gli interventi tecnici hanno approfondito il quadro normativo e le esperienze regionali, tra cui l'Elenco regionale dei sottoprodotti dell'Emilia-Romagna, nonché la valorizzazione dei sottoprodotti nel settore olivicolo-oleario. Il convegno si è concluso con una tavola rotonda, dedicata alle esperienze delle associazioni di categoria. Inoltre, per gli ingegneri iscritti all'Ordine di Perugia, la partecipazione ha garantito il riconoscimento di crediti formativi professionali (CFP).

b) Percorso formativo "Strumenti e modalità di applicazione"

Dal 14 al 27 novembre 2024 si è svolto un ciclo di formazione in presenza, con incontri a Perugia e Terni. Il percorso ha avuto l'obiettivo di fornire conoscenze tecniche e normative sui sottoprodotti, favorendo un approccio concreto alla loro gestione e valorizzazione.

Struttura del percorso formativo

- Modulo di base (3 ore): dedicato agli aspetti tecnico-giuridici fondamentali, ha fornito una panoramica sulla normativa vigente (Direttiva europea 98/2008, D.Lgs 152/06, DM 13 ottobre 2016, n. 264) e sulle esperienze regionali di supporto alle imprese nella gestione dei sottoprodotti. E' stato realizzato prima a Perugia e poi a Terni.
- Moduli specifici (3 ore ciascuno): focalizzati su quattro settori strategici per l'economia umbra:
 - Settore tessile: analisi delle tipologie di sottoprodotti, possibili trattamenti e riutilizzi nel ciclo produttivo (seminario svolto presso la sede camerale di Perugia)
 - Settore ceramico: approfondimento sugli scarti di produzione e il loro impiego in processi industriali alternativi (seminario svolto presso la sede camerale di Perugia)
 - Settore olivicolo-oleario: focus sulla valorizzazione dei residui della filiera e sulle innovazioni tecnologiche per il loro impiego (seminario svolto presso la sede di Arpa a Terni)
 - Settore plastico: studio delle plastiche da riciclo, con indicazioni sulla tracciabilità e le normative di riferimento (seminario svolto presso la sede di Arpa a Terni).

Il percorso formativo ha coinvolto aziende e professionisti del territorio, fornendo strumenti concreti per il miglioramento delle pratiche di gestione dei sottoprodotti. Le lezioni hanno combinato teoria e casi pratici, avvalendosi della partecipazione di esperti e rappresentanti di aziende attive nei diversi settori produttivi. L'iniziativa ha rafforzato la consapevolezza delle imprese umbre rispetto ai benefici dell'economia circolare, contribuendo alla diffusione di conoscenze utili per l'adozione di modelli di produzione sostenibili e conformi alla normativa vigente.

Progetto "ESG: il valore della sostenibilità nell'impresa"

La Camera di Commercio dell'Umbria ha promosso il progetto "ESG: il valore della sostenibilità nell'impresa" con l'obiettivo di sensibilizzare e supportare le imprese umbre nell'adozione dei criteri ESG (ambientali, sociali e di governance). Il progetto, realizzato in collaborazione con ARPA Umbria, il Consorzio per l'Innovazione Tecnologica del Sistema Camerale - Dintec Scrl, Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili - Odcec di Perugia e Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili – Odcec di Terni e l'Unione Forense Tutela Diritti Umani - Uftdu Sezione Umbria, si è articolato in un ciclo di formazione online e in eventi in presenza, coinvolgendo esperti del settore, istituzioni e rappresentanti del mondo imprenditoriale.

All'inizio di settembre è stata comunicata l'iniziativa attraverso l'Avviso Pubblico rivolto alle pmi umbre che illustrava i contenuti del progetto, del percorso formativo e ne stabiliva le modalità di partecipazione. Sono state ammesse tutte le 32 imprese che avevano i requisiti per prendere parte al progetto, anche se inizialmente era previsto un numero massimo di 20 imprese.

Articolazione generale del progetto

a) Evento di avvio del progetto - Tavola rotonda "La sostenibilità d'impresa: quali le sfide per le imprese umbre?"

L'evento si è svolto il 3 ottobre presso il Centro Congressi camerale; dopo i saluti istituzionali del Presidente della CCIAA Umbria, il Segretario Generale ha presentato il progetto "ESG: il valore della sostenibilità nell'impresa". Sono seguiti gli interventi di esperti del settore, tra cui rappresentanti di ODCEC Perugia, ARPA Umbria, UFTDU e DINTEC, con un focus sugli strumenti di autovalutazione delle performance ESG.

b) Percorso formativo on line - ESG: Il Valore della Sostenibilità nell'Impresa

Il programma formativo "ESG: Il Valore della Sostenibilità nell'Impresa" si è svolto tra ottobre e novembre 2025, con l'obiettivo di supportare le imprese umbre nell'adozione di pratiche sostenibili secondo i criteri ESG (ambientali, sociali e di governance). L'iniziativa ha coinvolto esperti del settore e rappresentanti istituzionali in una serie di webinar tematici. Sono stati 7 gli appuntamenti, per una durata complessiva di 16 ore, rivolti agli imprenditori, agli amministratori e ai dirigenti delle società, ai responsabili amministrativi e tecnici.

Articolazione dl corso

1. Introduzione e Contesto Normativo (10 ottobre)

L'evento ha fornito una panoramica normativa sui criteri ESG, con particolare attenzione agli obblighi e alle opportunità per le PMI. Sono stati discussi il passaggio da una logica shareholder a stakeholder e l'importanza della sostenibilità come leva strategica per la crescita aziendale.

2. Sostenibilità Ambientale (17 e 24 ottobre)

I moduli hanno affrontato il principio di precauzione nella gestione del rischio ambientale, l'efficienza energetica e la gestione delle risorse idriche. Sono stati trattati i temi della riduzione dei consumi, dell'uso di fonti rinnovabili e della circolarità nella gestione dei rifiuti.

- Focus specifico sulle tecnologie 5.0 per la sostenibilità ambientale.
- Approfondimento sulla mobilità sostenibile e sulle strategie di riduzione delle emissioni.

3. Sostenibilità Sociale (31 ottobre e 7 novembre)

I webinar hanno analizzato il ruolo della sostenibilità sociale nella gestione delle imprese, con focus su:

- Responsabilità di prodotto e supply chain: progettazione sostenibile, gestione degli impatti sociali e ambientali lungo la filiera.
- Capitale umano: welfare aziendale, sicurezza sul lavoro, diversity & inclusion, formazione continua.
- Utilizzo di tecnologie 5.0 per la gestione del personale e il miglioramento del benessere aziendale.

4. Sostenibilità di Governance (14 e 21 novembre)

Le sessioni hanno approfondito la gestione etica e trasparente dell'impresa attraverso:

- Revisione della governance ESG, gestione dei rischi e business continuity.

- Compliance normativa e integrazione della sostenibilità nei contratti e codici di condotta.
 - Strumenti di rendicontazione come il bilancio di sostenibilità e il rating ESG.
 - Strategie di comunicazione sostenibile e gestione del rischio reputazionale.
 - Focus sulle tecnologie 5.0 per la governance e la trasparenza aziendale.
- c) Evento conclusivo del 28 novembre - Percorsi di Sostenibilità ESG: Dialogo tra Aziende e Professionisti, che ha rappresentato un momento di sintesi e scambio di esperienze tra i partecipanti al percorso ESG, coinvolgendo esperti del settore e rappresentanti istituzionali. E' stata un'iniziativa dedicata alle testimonianze delle imprese partecipanti, analizzando l'applicazione pratica delle nozioni apprese e la collaborazione tra aziende e consulenti. Durante l'incontro, sono stati presentati strumenti per l'autovalutazione ESG e analizzati report di sostenibilità, con focus sulla gestione della catena di fornitura. L'evento ha visto la partecipazione di Brunello Cucinelli SpA e altre imprese del territorio. L'incontro ha confermato l'interesse delle imprese umbre verso percorsi di sostenibilità sempre più concreti e misurabili. È emersa l'esigenza di continuare il supporto alle aziende attraverso strumenti operativi, consulenze specializzate e nuove sessioni formative dedicate a temi specifici come la rendicontazione ESG, la gestione della supply chain e l'innovazione sostenibile.
- d) Bando sostenibilità
- Per supportare le imprese nel loro percorso verso la sostenibilità l'Ente camerale ha voluto mettere in campo non solo servizi di assistenza, informazione e formazione ma anche un supporto finanziario per incentivare investimenti connessi a tali tematiche.
- Il Bando Sostenibilità, che è stato pubblicato il 2 gennaio 2025, prevede che i contributi saranno assegnati prioritariamente alle imprese che hanno aderito al progetto camerale "ESG: il valore della sostenibilità nell'impresa" e i cui dipendenti che hanno partecipato al percorso formativo per almeno l'80% delle ore previste.

Assessment di sostenibilità – Sustainability

L'utilizzo dello strumento di valutazione della performance di sostenibilità, SUSTAINability, è stato promosso presso le imprese umbre in più occasioni, sia nell'ambito del Progetto ESG dove costituiva il punto di partenza del percorso ed è stato realizzato con l'assistenza del digital promoter sia in occasione dei bandi camerali o attività di EEN. Gli assessment realizzati sono stati in tutto 116.

COMPETENZE AMBIENTALI DELEGATE DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA ALLE CAMERE DI COMMERCIO

La Camera di Commercio dell'Umbria, presso la sede di Perugia, in quanto capoluogo di Regione, è la sede della **Sezione Regionale dell'Albo Gestori Ambientali** – ufficio periferico del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, a seguito di specifica attribuzione da parte del Ministero stesso. L'iscrizione all'Albo costituisce autorizzazione all'esercizio delle attività inerenti la gestione dei rifiuti. In particolare hanno l'obbligo di iscriversi all'Albo Gestori Ambientali, ai sensi del D.Lgs 152/2006 successivamente modificato dal D.Lgs. 4/2008, le imprese che effettuano l'attività di raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali non pericolosi e pericolosi prodotti da terzi, le imprese che raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi e le imprese che trasportano i propri rifiuti pericolosi in quantità che non eccedano 30 Kg/L al giorno, i distributori, gli installatori e i trasportatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Inoltre sono tenute all'iscrizione le imprese che effettuano l'attività di bonifica dei siti, di bonifica dei beni contenenti amianto, di commercio ed intermediazione dei rifiuti e le imprese estere che effettuano il trasporto transfrontaliero dei rifiuti.

L'attività dell'Albo Gestori Ambientali è completamente telematizzata dal 2016: completa telematizzazione di tutte le pratiche in entrata ed in uscita e dei pagamenti (diritti segreteria, diritti annui, bolli).

Inoltre nel 2023 è stata introdotta la dematerializzazione dei provvedimenti amministrativi. Infatti è possibile per tutte le imprese dimostrare la propria iscrizione all'Albo Gestori ambientali, esibendo semplicemente un QR-CODE (sia in digitale che, a scelta, stampato su carta) alle forze dell'ordine in caso di controllo. Questa modalità, alternativa alla gestione cartacea, consentirà per chi la sceglie di non conservare più a bordo dei veicoli tutta la documentazione cartacea relativa all'iscrizione iniziale, relative variazioni e prescrizioni che si sono stratificate negli anni. Nella sezione regionale dell'Albo Gestori Ambientali dell'Umbria, al 31.12.2024, erano iscritte 2.831 imprese. Nel 2024 l'Ufficio ha gestito n. 2768 istanze telematiche di iscrizione, variazione, sospensione, cancellazione dall'Albo, cancellazione mezzi e rigetto di istanze.

Sono state gestite 3 sessioni di esame per le verifiche Responsabile Tecnico, con 111 iscritti.

L'albo è disponibile sul sito web www.albonazionalegestoriambientali.it ed è composto da una parte pubblica dove chiunque può consultare i dati anagrafici, le categorie e classi d'iscrizione, le tipologie dei rifiuti gestiti e i relativi codici dell'elenco europeo dei rifiuti e da una parte riservata dove le imprese inviano le istanze, effettuano i pagamenti, effettuano il download del provvedimento e dove i soggetti si iscrivono alla verifica RT e consultano i risultati dell'esame stesso. L'Albo è aggiornato in tempo reale nel momento in cui le Sezioni rilasciano le autorizzazioni.

Il 15.12.2024, è entrato in vigore Il **RENTRI** il nuovo sistema informativo di tracciabilità dei rifiuti, previsto dall'art. 188-bis del Decreto Legislativo 152 del 2006, gestito direttamente dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il supporto tecnico operativo dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali e del sistema delle Camere di Commercio. Il RENTRI introduce un modello di gestione digitale per l'assolvimento degli adempimenti già previsti dal D.Lgs. n. 152/2006 quali l'emissione dei formulari di identificazione del trasporto e la tenuta dei registri cronologici di carico e scarico. Nel corso del 2024 la Sezione ha assicurato (DM 59/2023) la gestione dei rapporti con gli utenti del RENTRI e l'organizzazione di adeguate attività di formazione e informazione. Le altre competenze delle Sezioni Regionali dell'Albo, che si svilupperanno nel corso del 2025 (in quanto il Registro è entrato in vigore a dicembre 2024) consisteranno nell'effettuare un controllo campionario sulle autodichiarazioni degli operatori tenuti all'iscrizione al Rentri e nell'accreditamento dei soggetti delegati all'iscrizione degli operatori verificando il possesso di determinati requisiti stabiliti con linee guida.

COMPETENZE AMBIENTALI PROPRIE DELLE CAMERE DI COMMERCIO

La Camera di Commercio svolge anche funzioni proprie in materia ambientale quali:

- **ricezione dichiarazioni MUD**: il MUD è il Modello Unico Dichiarazione Ambientale che serve per denunciare i rifiuti prodotti e/o gestiti dalle attività economiche, i rifiuti raccolti dai Comuni e quelli smaltiti, avviati al recupero, trasportati o intermediati nel corso dell'anno precedente. Nel 2024 sono state ricevute n. 7445 denunce MUD.
- **tenuta del Registro dei Gas Fluorurati e Banca dati FGas** al quale si devono iscrivere i produttori, gli importatori e gli esportatori di gas fluorurati oltre a chi installa o svolge attività di manutenzione di apparecchiature contenenti gas fluorurati (es impianti di refrigerazione, di climatizzazione, estintori....) o di vendita di tali apparecchiature. Nel 2024 sono state gestite n. 2059 istanze di iscrizione/variazione /cancellazione dal Registro Fgas .
- **tenuta del Registro Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche**, al quale devono iscriversi i soggetti che producono o immettono per la prima volta nel mercato apparecchiature elettriche o elettroniche.
- **tenuta del Registro Pile e Accumulatori** al quale sono tenute ad iscriversi le imprese che producono o immettono per la prima volta nel mercato pile o accumulatori.

Obiettivo strategico	OS1.1 TURISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO
Descrizione	In un territorio fortemente identitario, potenzialmente molto attrattivo ed in linea con i trend attuali dei principali flussi turistici (ad es. turismo lento, esperienziale, all'aria aperta e sportivo, enogastronomico), vanno sfruttate appieno le competenze distintive dei diversi territori e consolidati i risultati finora raggiunti. È tuttavia necessario armonizzare maggiormente le iniziative pubblico-private di valorizzazione, che a volte risultano ancora eccessivamente frammentarie, nella convinzione che, per massimizzare l'impatto delle politiche e rendere sinergiche le risorse e il ruolo di ciascun partecipante, è necessario un coordinamento dei differenti livelli territoriali. In un panorama sempre più dinamico e competitivo, il posizionamento di una destinazione turistica riconosciuta ed originale richiede la definizione di un nuovo approccio organizzativo e funzionale delle attività turistiche, ispirato alla Destination Management Organisation (DMO), un'organizzazione responsabile per il management e il marketing della destinazione, in grado di integrare i servizi e i prodotti lungo l'intera filiera, in un contesto territoriale specifico, che miri ad identificare i plus dell'offerta e i segmenti di turisti potenzialmente interessati a quei plus, a definire una strategia di comunicazione efficace volta a promuovere il brand di destinazione e a favorire la migliore occupazione delle strutture ricettive attraverso un adeguato sistema di prenotazione. In tale contesto il sistema camerale è stato individuato, nei confronti delle Regioni, degli Enti locali, delle Università e delle Associazioni di categoria, quale referente territoriale per la creazione di network fra imprese necessari a garantire un'efficace interazione pubblico-privato, per facilitare l'incontro fra operatori appartenenti a settori diversi in progetti di filiera turismo-artigianato di qualità – enogastronomia – cultura per il rilancio delle destinazioni, anche con prodotti innovativi. A tal fine sarà necessario rafforzare le filiere più significative a livello regionale, lavorando sulla promozione delle produzioni tipiche agro-alimentari e dell'artigianato. Risulta pertanto necessario sviluppare progetti di marketing turistico integrato, investire nella qualificazione delle strutture e degli operatori del settore turistico ma anche nella costruzione di progetti di filiera sul turismo, sull'artigianato di qualità, sui prodotti agroalimentari di eccellenza da promuovere attraverso concorsi ed eventi a carattere nazionale e sulla cultura e nella promozione del brand Umbria che valorizzi i punti di forza e di attrazione, le vocazioni tipiche dei territori, la sua identità culturale e il suo ricco patrimonio storico-artistico e che faccia da cappello anche a specifiche declinazioni per valorizzare le specificità dei territori e i prodotti derivanti dalle filiere regionali made in Italy. In tale ambito viene confermata anche per il 2023 la realizzazione del Premio giornalistico internazionale "Raccontami l'Umbria", concorso riservato ad articoli e video che abbiano raccontato le eccellenze artistiche, culturali, ambientali, dell'enogastronomia e del sistema economico regionale di qualità dell'Umbria, contribuendo a farle conoscere e apprezzare in Italia e nel mondo. Proseguirà, inoltre, l'impegno attraverso l'associazione Mirabilia Network per la promozione dei territori e dei percorsi nei siti Patrimonio dell'Umanità UNESCO. Consapevole dell'importanza della transizione digitale nel turismo, la Camera di Commercio ha ritenuto opportuno, già da alcuni anni, collaborare attivamente ai progetti nazionali di Unioncamere sulla digitalizzazione ed in particolare ha aderito al programma finanziato dal Fondo di perequazione di Unioncamere e realizzato da ISNART, Istituto Nazionale di Ricerche Statistiche, per la costruzione dell'Osservatorio sull'Economia del Turismo "Turismo big data", che rappresenta oggi uno dei sistemi italiani di Data Intelligence maggiormente in grado di integrare dati strutturati con open e big data, con la finalità di catturarne i trend di interesse dei turisti attraverso l'uso dei dati Big e Open, per poi definire i prodotti-destinazione commerciabili e i mercati target su cui puntare. Sul fronte della valorizzazione del territorio, come indicato anche da Unioncamere nelle linee strategiche di sviluppo del sistema camerale per il triennio 2022-2024, le Camere di Commercio possono svolgere un fondamentale ruolo di aggregatori e catalizzatori a livello locale per l'elaborazione e la realizzazione di progetti territoriali di sviluppo e per favorire il raccordo tra diversi soggetti istituzionali, privati e associativi. Il territorio va considerato non tanto nella sua dimensione statica in cui si vive e lavora, quanto come luogo della "mobilità", in cui si scompongono e ricompongono nuovi fenomeni sociali ed economici, in cui turisti, studenti, investitori, imprese e famiglie "innescano flussi e connessioni". Questo approccio può consentire alla Camere di commercio, agli Enti locali ed alle associazioni di categoria il ridisegno di un piano strategico che, puntando su digitalizzazione, nascita e rigenerazione d'impresa, turismo, sostenibilità ecologica, logistica e infrastrutture, possa favorire il recupero delle aree più interne, i centri storici e i piccoli borghi e contribuire al ripopolamento demografico ed imprenditoriale.

	Sul tema della rigenerazione urbana, prioritaria è la valorizzazione delle aree - come i centri storici - che hanno maggiormente sofferto per la crisi e per la desertificazione dovuta alla crisi pandemica e all'avvento di nuove formule di commercio. Occorre a tal fine coniugare gli aspetti urbanistici con quelli del marketing territoriale, con modelli che sviluppino l'economia dell'ospitalità. La definizione di misure di politica economica e di interventi concreti, efficaci e sostenibili per il sostegno e il rilancio delle imprese e dei territori passa attraverso la conoscenza e l'analisi delle dinamiche dei fenomeni economici, a cui la Camera di Commercio è in grado di fornire un contributo rilevante, attraverso la valorizzazione del patrimonio informativo delle proprie banche dati, in primis, il Registro delle Imprese. Rientra in questo ambito lo sviluppo di osservatori economici per valorizzare, integrare e analizzare dati a supporto delle politiche di sviluppo, rafforzando la capacità di risposta delle Amministrazioni titolari della programmazione alle esigenze delle imprese e dei territori, per lo sviluppo e il sostegno alla competitività delle stesse. Ne rappresentano esempi qualificanti l'indagine Excelsior sulle forze lavoro, il SI.SPRINT, gli osservatori economici congiunturali, l'Osservatorio regionale sull'economia del turismo, delle destinazioni turistiche e dei relativi prodotti turistici attraverso l'implementazione degli ecosistemi digitali SIMOO (Sistema Informativo Mappa delle Opportunità e delle Offerte) e Turismo Big Data. Per il 2023 è prevista l'implementazione di strumenti innovativi finalizzati a diffondere l'informazione economica come fattore distintivo di competitività, attraverso la realizzazione di dashboard interattive per il monitoraggio del sistema imprenditoriale umbro e la visualizzazione di informazioni sintetiche e statistiche sulle dinamiche del sistema produttivo e del mercato del lavoro. Le informazioni relative ai settori economici di interesse saranno rese navigabili in una modalità visuale ed immediata e offriranno un'esperienza basata sulla rappresentazione grafica di indicatori economici, in modo da semplificare l'interpretazione dei risultati, la loro leggibilità, disponendo in qualsiasi momento e a qualsiasi livello di aggregazione la possibilità di estrazione ed analisi in base a parametri territoriali, dimensionali ed economici, dal dato aggregato al dato puntuale. Questo nuovo approccio (data-driven) rappresenta un passaggio strategico per favorire la cultura del dato a tutti i livelli aziendali e permettere di comprendere la posizione competitiva delle imprese umbre ed effettuare i benchmarking con il settore di attività di riferimento. Accanto al dato disponibile sul web, la Camera di Commercio dell'Umbria realizzerà approfondimenti e rapporti economici anche in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia sui fenomeni di interesse regionale corredandoli con tabelle, grafici e contenuti con ampie e dettagliate informazioni statistiche. Un primo focus sarà quello sulle analisi ed elaborazione dei dati contenuti nei bilanci annuali redatti e depositati ai fini civilistici dalle aziende, valorizzando il vasto patrimonio informativo contenuto negli archivi disponibili presso il sistema camerale con l'obiettivo di monitorare le performance e le problematiche economico-finanziarie delle società di capitale dell'Umbria.
Programma (D.M. 27/03/2013)	011/005 – Promozione e attuazione politiche di sviluppo, competitività e innovazione....

LE ATTIVITA' REALIZZATE

PROMOZIONE DEL TURISMO E INIZIATIVE CORRELATE

Nel 2024 l'impegno della Camera di Commercio e le attività a supporto del settore turistico sono proseguiti nel solco tracciato nel 2023, con l'obiettivo di attuare le nuove strategie regionali. In particolare, si è lavorato per armonizzare le iniziative pubbliche e private, consolidando i risultati già ottenuti e rafforzando la gestione unitaria della destinazione "Umbria". Questo percorso ha contribuito al successo delle strategie di branding, valorizzate attraverso il marchio ombrello "Cuore Verde".

Coordinamento dell'OGD Umbria e Approccio Organizzativo

Durante l'intero anno la Camera di Commercio ha portato avanti il lavoro di coordinamento tra i vari attori territoriali finalizzato al potenziamento di un organismo centrale di governo della destinazione: l'OGD, (Organismo di Gestione della Destinazione). Il gruppo di lavoro pubblico-privato, nato su iniziativa della Camera di Commercio già nel 2022, si è incontrato a cadenza periodica e ha sviluppato i propri obiettivi operando in chiave di coprogettazione, con un approccio data driven, in linea con la strategia di branding regionale. Il 28 ottobre 2024 è

stata quindi approvata dal Consiglio Regionale la legge n.23 in materia di turismo che all'art.10 prevede la costituzione di un organismo di governo della destinazione senza personalità giuridica, costituito sotto forma di accordo di collaborazione fra enti: Regione, Camera di Commercio e ANCI Umbria.

Promozione e Qualificazione del Settore Turistico

La qualificazione delle strutture turistiche e la valorizzazione delle competenze degli operatori del settore sono rimaste al centro dell'azione camerale. In collaborazione con la Regione Umbria e l'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche (ISNART), i funzionari camerali, affiancati da esperti di marketing e comunicazione, hanno organizzato un roadshow in quattro aree strategiche del territorio. Durante questi incontri, rivolti sia agli operatori turistici che alle amministrazioni locali, è stata promossa una maggiore consapevolezza sull'importanza delle strategie di aggregazione. L'obiettivo è stato quello di favorire la creazione di un'offerta turistica integrata, da valorizzare e promuovere sotto il marchio unico regionale. I funzionari camerali, accompagnati da esperti di marketing e comunicazione hanno organizzato un road show nelle 4 aree individuate (Orvieto, Magione, Umbertide e Todi). Attraverso attività strutturate di formazione, tavoli di confronto, focus group e analisi dei dati di mercato, sono stati creati e consolidati gruppi di lavoro territoriali. Questi spazi di dialogo hanno permesso agli operatori di confrontarsi su strategie condivise per la commercializzazione della destinazione, favorendo un approccio coordinato e sinergico tra pubblico e privato.

Valorizzazione del Marchio ombrello umbro

La strategia di diffusione del marchio ombrello "Cuore Verde", avviata nel 2023, ha registrato un significativo consolidamento nel 2024 attraverso eventi dedicati e iniziative di sensibilizzazione rivolte sia agli operatori turistici italiani sia al pubblico interessato alla destinazione Umbria.

Numerosi appuntamenti, organizzati in collaborazione con la Regione Umbria, hanno promosso l'offerta turistica regionale all'interno di prestigiosi contesti fieristici e culturali, tra cui la BIT di Milano e Vinitaly. Particolarmente rilevante è stata la presentazione della stagione estiva dell'Umbria, ospitata presso la Triennale di Milano in occasione della retrospettiva dedicata a Gae Aulenti, che ha riscosso grande interesse e partecipazione. L'assessorato al Turismo di Regione Umbria e la Camera di Commercio dell'Umbria hanno raccontato il forte nesso tra l'architetta-designer - che visse nei pressi di Gubbio per molti anni e proprio in Umbria ha lasciato la sua creatività con la piazza San Giovanni a Gubbio e l'aerostazione dell'aeroporto Internazionale dell'Umbria-Perugia 'San Francesco d'Assisi' - e il "cuore verde d'Italia".

Iniziative per il turismo finanziate con l'aumento del diritto annuale: Progetto Mirabilia.

L'associazione Mirabilia Network organizza ogni anno un grande evento al quale partecipano le Camere di Commercio socie, nel 2024 è stata la Camera di Commercio dell'Umbria ad ospitare la XII edizione della Borsa Internazionale del Turismo Culturale e l'VIII edizione della Borsa Food&Drink. L'evento si è svolto nelle giornate di lunedì 14 e martedì 15 ottobre presso Umbria Fiere a Bastia Umbra. Per offrire ai Buyer internazionali del Turismo e del Food un'esperienza completa delle ricchezze economiche e gastronomiche sono stati inoltre predisposti tour conoscitivi del territorio, tenutisi sia nei giorni precedenti sia successivi alla manifestazione, per offrire ai buyer internazionali un'esperienza completa delle ricchezze culturali e gastronomiche locali. Hanno partecipato agli incontri B2B 55 buyer internazionali del turismo e 50 buyer del settore food, (23 della delegazione ICE e 27 di Assocamerestero) insieme a circa 400 aziende italiane di entrambi i settori. I buyer del turismo nei giorni precedenti all'evento sono stati suddivisi in tre gruppi da circa venti partecipanti e hanno visitato i principali borghi umbri (Assisi, Spello, Gubbio, Spoleto, Perugia, Terni ecc.). Le aziende partecipanti hanno avuto la possibilità di organizzare fino a un massimo di 25 incontri con il supporto di interpreti. In totale sono stati organizzati più di 1200 incontri. Come da accordi con l'Associazione Mirabilia, le imprese umbre hanno avuto la possibilità di partecipare in numero molto elevato (quasi 100 imprese coinvolte).

Le imprese sono state accompagnate da delegazioni istituzionali rappresentanti i vari territori italiani che si sono confrontate su tematiche attuali. Un momento importante è stato la conferenza "Esperienza Mirabilia: un

patrimonio per il sistema camerale", che ha messo in evidenza l'impatto delle Camere di Commercio nel sostenere lo sviluppo turistico. Molto interesse ha suscitato anche l'evento Demo Day e Top of the PID Mirabilia, premi dedicati all'innovazione digitale per il turismo. Il programma della Delegazione Istituzionale è stato organizzato per valorizzare il patrimonio culturale e l'artigianato umbro, con visite a luoghi emblematici come Solomeo, il "Borgo del Cashmere", dove i partecipanti hanno incontrato Brunello Cucinelli e ascoltato la sua filosofia imprenditoriale incentrata sul "capitalismo umanista", la Galleria Nazionale dell'Umbria, il Museo del Vino (MUVIT) di Torgiano, Le Gatte di Bevagna. Nell'ambito del progetto Mirabilia, nel 2024, sono stati attivati anche programmi di formazione, tra cui il Mirabilia Boot Camp e il Master in "Management del Patrimonio culturale per lo sviluppo turistico".

Inbuyer Turismo

Un'ulteriore occasione di incontri commerciali per le imprese del settore turismo è stata realizzata nel 2024 con il progetto realizzato in collaborazione con Promos Italia. L'iniziativa è volta ad offrire alle imprese del settore la possibilità di accedere ad una piattaforma digitale ed incontri B2B con una selezione di qualificati buyer esteri, interessati ad avviare una partnership. Dopo la prima positiva esperienza del 2023 è stato deciso di realizzare nel 2024 due appuntamenti: il primo il 5-7 marzo, al quale hanno partecipato 42 imprese che hanno incontrato 35 operatori provenienti da 20 paesi (187 incontri realizzati) e il secondo il 26-28 novembre con 32 operatori umbri iscritti che hanno incontrato 34 operatori provenienti da 12 paesi (90 incontri realizzati).

Transizione Digitale nel Turismo

Un altro punto focale della strategia 2024 è stata la partecipazione a progetti nazionali di Unioncamere per la transizione digitale nel turismo. La Camera di Commercio dell'Umbria ha introdotto l'uso di "Travel intelligence": analisi ed interpretazione dei dati a supporto del processo decisionale con l'obiettivo di rendere il settore turistico umbro sempre più competitivo e interconnesso a livello internazionale, effettuata mediante il ricorso a metodologie all'avanguardia nell'analisi dei Big Data, applicazione dell'intelligenza artificiale, dati provenienti da fonti diverse in tempo reale, modelli di comportamento dei consumatori. Un'indagine di Location Intelligence che restituisce una profilazione anagrafica dei turisti (sesso, fascia d'età e provenienza) e una profilazione comportamentale (cosa cercano online quando si trovano nella destinazione) è stata presentata in occasione della BIT di Milano; oggetto dell'indagine di Location Intelligence è stata la dinamica di crescita dell'aeroporto internazionale San Francesco di Assisi.

Sostegno finanziario

Le attività di promozione del turismo e del territorio sono state supportate anche da interventi di sostegno finanziario, i cui dettagli sono riportati nel report relativo ai contributi camerali alle imprese.

PROMOZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE E INIZIATIVE CORRELATE

Valorizzazione del territorio: interventi in compartecipazione

Se il 2023 ha visto il lancio di un nuovo strumento per il finanziamento e la promozione del territorio umbro, gli **Interventi in compartecipazione**, che hanno permesso di sviluppare eventi di alto valore congiunto tra enti pubblici e privati, nel 2024 questo strumento è stato ulteriormente valorizzato, sviluppando nuove partnership e interventi strategici in ambito culturale, turistico e di valorizzazione dei prodotti agroalimentari di eccellenza. Sono stati realizzati 8 interventi in compartecipazione che hanno consentito all'ente camerale d'intervenire nella gestione diretta di iniziative considerate di rilevante importanza.

- **FIPAV – Finale del Campionato Nazionale di Pallavolo.** Intervento in compartecipazione con la Federazione Italiana Pallavolo FIPAV – Comitato Regionale Umbria, quale organizzatore della "Finale Nazionale Under 19 maschile di Pallavolo", la più importante fra le Finali Nazionali Giovanili. La manifestazione, il cui obiettivo principale era quello di riaffermare i valori positivi dello sport, quali il rispetto per gli avversari e l'etica sportiva,

ha registrato un afflusso di oltre 500 persone, tra atleti, staff tecnico, arbitri e familiari e si è svolta nella zona dell'Alto Tevere fra i Comuni di Città di Castello, San Giustino ecc.

- **Guida alla Sostenibilità per le Imprese.** Intervento in compartecipazione con CNA Umbria soggetto capofila del partenariato costituito con Confindustria Umbria e Confcommercio Umbria per la realizzazione della “Guida alla Sostenibilità per le imprese”, quale strumento di informazione sui temi della transizione sostenibile, sulle opportunità da cogliere e i pericoli da cui difendersi per rimanere competitivi. La Guida è stata realizzata dal Dipartimento di Economia dell’Università degli Studi di Perugia con l’obiettivo di evidenziare le azioni concrete per intraprendere il percorso verso la transizione sostenibile.
- **SEED Design Actions for the Future 2024.** Intervento in compartecipazione con Fondazione Guglielmo Giordano in partnership con l’Istituto Nazionale di Architettura. La terza edizione dell’iniziativa culturale si è tenuta a Perugia dal 25 al 28 settembre 2024, con l’obiettivo di diffondere la cultura della economia sociale e della finanza di impatto, attraverso la mobilitazione di designer, architetti, ingegneri, urbanisti, artisti, scienziati, filosofi, psicologi, economisti, accademici e imprenditori locali, che si sono confrontati nei quattro giorni del festival per scambiare idee, condividere esperienze, ma soprattutto proporre una serie di azioni concrete capaci di aprire le porte a un futuro diverso.
- **“Cacao of Excellence- attività per l’Umbria 2024”.** Intervento in compartecipazione con Bioversity International, organismo con personalità giuridica internazionale riconosciuta dal governo italiano. Si tratta di un rinnovo della proficua esperienza del 2023 con un’associazione che riunisce, promuove e premia i produttori di cacao di eccellenza, alimentando e stimolando così una domanda volta ad innalzare il livello qualitativo del prodotto finale, ovvero il cioccolato. Il progetto si articola su tre direttrici principali:
 - Osservatorio Internazionale sul Cacao e sul Cioccolato allo scopo di studiare la filiera del cacao e del cioccolato, con particolare riguardo alle tendenze in atto nei rapporti tra i principali player del settore nel processo di valorizzazione delle migliori pratiche nelle filiere del cacao e del cioccolato;
 - Eventi CACAO OF EXCELLENCE realizzati a Perugia in occasione di Eurochocolate 2024 con uno spazio istituzionale condiviso nell'area allestita dall'Associazione Bean to Bar Italia, recentemente costituita da un gruppo di produttori attivi in Italia, per promuovere una nuova lavorazione del cacao, esaltando e valorizzando l'intera filiera.
 - CHOCOA AMSTERDAM partecipazione alla manifestazione che si tiene ogni anno a febbraio nel corso della quale si mette a disposizione uno spazio dedicato alla presentazione del territorio regionale e dei produttori di cioccolato dell’Umbria, gestito da CCIAA Umbria.
- **Promozione della birra artigianale umbra.** Intervento in compartecipazione con la Regione Umbria. Questa iniziativa nasce dalla legge regionale n.11 del 4 ottobre 2023 in cui è previsto di sostenere la valorizzazione della filiera brassicola umbra con eventi di promozione. Il Protocollo di intesa sottoscritto nel 2023 con la Camera di Commercio ha individuato le attività che hanno portato alla realizzazione di:
 - “Fiera annuale della birra artigianale e agricola” tenutasi venerdì 4 ottobre 2024 a Perugia presso il Chiostro di San Pietro e gli spazi della Fondazione Agraria durante la quale sono state realizzate varie attività a partire da un’esposizione durante l’intera giornata di una selezione delle birre artigianali umbre, degustazioni guidate e gratuite curate da esperti di caratura nazionale, *incoming* di giornalisti, *show cooking* sul tema “Cucinare con la birra artigianale”, attività convegnistica e momenti di approfondimento su tematiche sia tecniche che relative alla valorizzazione e promozione del prodotto e dell’intera filiera;
 - “Giornata della birra artigianale e agricola dell’Umbria” da svolgersi Sabato 5 e Domenica 6 ottobre 2024 presso birrifici, maltifici, luppoli aperti al pubblico anche con il coinvolgimento di tutta la filiera produttiva, tramite la modalità di accoglienza sui luoghi di produzione con visite guidate e degustazioni dei prodotti, allo scopo di far conoscere ed apprezzare la propria attività e le proprie produzioni. Hanno aderito all’iniziativa oltre 20 aziende della filiera in rappresentanza di tutto il territorio regionale.

- **“EcoSanfra”** Auditorium San Francesco al Prato Perugia 5 e 6 ottobre 2024. Intervento in compartecipazione con Mea Concerti srl. Si è trattato di un appuntamento divulgativo incentrato sulla sostenibilità economica, sociale e ambientale dedicata alla riflessione sugli elementi del **“Cantico delle Creature”** di San Francesco d’Assisi, in omaggio agli 800 anni dalla sua composizione. Nel corso della manifestazione la Camera di Commercio ha avuto due momenti di confronto con gli operatori:
 - la presentazione del progetto **“E20 sostenibili in Umbria - Camera di Commercio”**; il progetto si occupa della sostenibilità ambientale, sociale ed economica negli eventi culturali - grazie a una piattaforma già predisposta da Arpa Umbria - come asset strategico della regione in ambito turistico, per promuovere l’Umbria e renderlo un modello da replicare a livello nazionale. L’Umbria, con questa iniziativa, diventerà un esempio virtuoso in Italia, un benchmark, perché una misurazione puntuale della sostenibilità degli eventi culturali non esiste in nessuna regione italiana;
 - la presentazione del progetto pilota Food Waste ed elaborato dai ragazzi del servizio civile presso la Camera di Commercio che, in collaborazione con le associazioni categoria, hanno condotto interviste presso agriturismo umbri volti al recupero e utilizzo di scarti alimentari. Nel corso della manifestazione i ragazzi hanno illustrato i risultati dell’indagine con la presentazione di tre agriturismi quali esempio di best practice.
- **UTH (Umbria Tourism Hub)**. Intervento in compartecipazione con il Dipartimento di Economia dell’Università degli Studi di Perugia per la realizzazione di un progetto di formazione, networking e disseminazione ideato dal Corso di Laurea in Economia e Management del Turismo (EMT) con l’obiettivo di creare momenti di approfondimento su tematiche turistiche mettendo attorno ad un tavolo fisico e virtuale imprenditori, istituzioni pubbliche, studenti e ricercatori. Nel corso del 2024 è stata sperimentata una proficua collaborazione in occasione del Convegno di studi **“Il cicloturismo: una leva per lo sviluppo economico e sociale del territorio”** organizzato ad Assisi il 17 Aprile 2024. Nel corso dell’anno accademica 2024/2025 sono previsti ulteriori quattro incontri incentrati su argomenti d’interesse comune basati principalmente sul tema dello Slow Tourism. Il primo incontro si è tenuto 12 e 13 Dicembre 2024 sul tema **“Il Turismo dei Cammini per la valorizzazione delle destinazioni italiane”**. Altri incontri sono in programma entro aprile 2025.

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELLE FILIERE

Fam Trip

Nei mesi di maggio e giugno 2024 è stato avviato un percorso di affiancamento agli operatori della Valnerina per la costruzione di un’offerta turistica integrata, anche per il mercato internazionale, incontrando un gruppo di operatori interessati alla tematica. L’obiettivo era quello di far conoscere il territorio della Valnerina che si trova nella condizione di presentare ai buyer internazionali un’offerta turistica sostenibile e inclusiva, caratterizzata in particolare dalle attività all’area aperta e dagli sport outdoor (trekking, bike, rafting, ecc.), oltre che dalle eccellenze agroalimentari. Dal 3 al 6 settembre 2024 un gruppo selezionato di 4 buyer proveniente da Lettonia, Danimarca, Paesi Bassi e Germania, hanno avuto l’opportunità di esplorare il territorio attraverso visite guidate, degustazioni enogastronomiche e incontri diretti con le realtà locali. È stato dato grande risalto alle bellezze naturalistiche e al ricco patrimonio culturale della zona, con particolare attenzione ai prodotti tipici, come il tartufo nero e le lenticchie di Castelluccio. I buyer hanno partecipato anche ad un evento di networking che si è svolto a Norcia al quale hanno preso parte 41 imprese umbre, che rappresentano un campione significativo dell’offerta turistica del territorio della Valnerina.

Terra Madre

L’intervento di partecipazione a **“Terra Madre Salone del Gusto 2024”**, svoltasi a Torino, presso il Parco Dora, dal 26 al 30 settembre 2024 è stato organizzato in collaborazione con le istituzioni regionali, le associazioni del territorio ed in particolare Slow Food Umbria. La Camera ha curato la selezione delle 15 imprese partecipanti sulla base di un avviso pubblico. In riferimento alle linee guida per gli espositori di Terra Madre, la partecipazione è stata

riservata alle realtà produttive con forte identificazione nel territorio e per le quali l'ente camerale ha in atto progetti di sostegno allo sviluppo della filiera quali Cioccolato e trasformati a base di cacao, vini, birre, olio extravergine di oliva e formaggi. La Camera ha collaborato a presidiare una "bancarella" istituzionale nello spazio acquistato congiuntamente con la Regione Umbria e animato dalle attività svolte dal Gal e dal Parco 3A ed ha curato la promozione del Brand Cuore Verde d'Italia e del territorio umbro per il tramite dei progetti di valorizzazione degli eventi in corso di organizzazione nei mesi successivi.

Sweet Pampepato - La Camera ha promosso l'evento Sweet Pampepato, festival cultural-gastronomico che si è tenuto a Terni dal 22 al 24 novembre 2024, nel centro storico della città, in particolare, Piazza e Corso Tacito e Piazza della Repubblica. In questo caso, la Camera ha svolto un ruolo da collettore e coordinatore delle risorse economiche pubbliche (Regione, Fondazioni ecc.) che hanno permesso la realizzazione della manifestazione. Nello specifico ha gestito la fase di richiesta, il contributo economico, il patrocinio e la conseguente rendicontazione alla Regione Umbria, Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni e Comune di Terni. Ha inoltre contribuito alla copertura economica con proprie risorse per il raggiungimento di un contributo totale di 100mila euro. La manifestazione ha registrato una grande affluenza di visitatori provenienti sia dalla stessa città di Terni, dalle città limitrofe così come da varie regioni come Lazio, Toscana, Marche ed Emilia Romagna, creando un vero e proprio punto di partenza per il turismo di prossimità e per la valorizzazione di un prodotto tipico identitario del territorio. Le attività di ristorazione, alberghi e in generale quelle relative alla filiera turistica del territorio hanno registrato il sold-out nei giorni dell'evento.

Incentivi alle imprese – Contributi per le iniziative di promozione del territorio

Nel 2024 la Camera di Commercio dell'Umbria ha gestito i seguenti bandi:

- **Bando di contributi per la partecipazione a Fiere in Italia e all'estero**, finanziato con 110.000 euro, 55.000 per ciascun semestre.

Il bando si colloca nell'ambito delle attività di internazionalizzazione svolte in sinergia con la Regione Umbria, al fine di sostenere le imprese nei processi di conoscenza dei mercati italiani ed internazionali e favorirne i processi di internazionalizzazione, con la concessione di contributi, a favore delle Micro e Piccole imprese, volti ad incentivare la partecipazione a fiere di rilevanza internazionale in Italia e all'estero.

Hanno beneficiato dei contributi, per un totale di € 103.726,59, n. 42 imprese, n.20 il primo semestre e n.22 il secondo.

- **Bando per la valorizzazione della Destinazione Turistica Integrata** con un fondo di € 200.000, rivolto alle Micro, Piccole e Medie imprese che svolgono attività di ristorazione, alberghi e strutture simili, agenzie di viaggio, tour operator, noleggio di attrezzature sportive e ricreative, fino al 60% della spesa ammessa per un massimo di € 4.000.

In particolare il bando intendeva sostenere l'adeguamento dell'offerta turistica delle imprese umbre ad un elevato livello qualitativo in linea con il nuovo Brand System regionale che mira a veicolare un'immagine del territorio in grado di rappresentare efficacemente le peculiarità, i valori, la storia e le tradizioni della regione Umbria.

Inoltre al fine di valorizzare, integrare e favorire l'offerta delle singole imprese dell'ecosistema turistico regionale con i siti di promozione turistica regionale e nazionale, è stata prevista la concessione di contributi per l'adeguamento dei siti aziendali al fine di implementare l'interoperabilità con le piattaforme di promozione regionale e nazionale (TDH) e favorire l'integrazione fra servizi ricettivi ed extra-ricettivi.

Il bando ha finanziato n. 57 imprese umbre per un totale di contributi liquidati di € 170.979,32.

- **Bando Voucher Digitali I4.0**, rientrante nell'ambito delle attività previste dal Piano Transizione 4.01, a seguito del decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023 che ha approvato il progetto "La

doppia transizione, digitale ed ecologica”. La finalità è quella di promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese di tutti i settori economici, attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione, anche finalizzate ad approcci green oriented volti a sostenere la transizione ecologica del tessuto produttivo.

Nello specifico, con questo bando, l'ente camerale ha inteso raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere l'utilizzo, da parte delle MPMI umbre, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0;
- promuovere l'utilizzo, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie per la transizione ecologica.

Il Bando è stato finanziato con risorse per 200.000 euro ed ha finanziato n. 57 imprese per un totale di contributi liquidati di € 184.800.

- **Bando di contributi in conto interessi** sui prestiti concessi da banche o Confidi, al fine di sostenere le Micro e Piccole Imprese nell'affrontare le difficoltà finanziarie, facilitarne l'accesso al credito e contrastare l'attuale restrizione dell'offerta di credito da parte degli intermediari finanziari nei confronti delle imprese (c.d. “credit crunch”), ha emanato il.

Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano ad euro 600.000,00.

Rispetto alle risorse complessivamente stanziare sono previste le seguenti riserve:

- Settore Commercio e Turismo € 300.000,00
- Settore Manifatturiero e Servizi € 300.000,00.

Beneficiare del contributo in conto abbattimento tassi di interesse sono le imprese che abbiano stipulato un contratto di finanziamento con un istituto di credito o con un confidi vigilato, per operazioni di liquidità e/o investimento.

I finanziamenti bancari possono essere garantiti da un confidi vigilato, iscritto all'albo unico di cui all'art.106 TUB come modificato dal D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141 ovvero da un confidi minore, iscritto nell'elenco di cui all'art. 112 bis TUB.

Il contributo è pari all'abbattimento di 2 punti percentuali del tasso di interesse, elevabile a 4 punti percentuali, nel caso di presenza di garanzia erogata da un Confidi iscritto all'albo unico di cui all'art.106 TUB come modificato dal D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141 ovvero da un confidi minore, iscritto nell'elenco di cui all'art. 112 bis TUB.

Il contributo massimo concedibile per singola impresa è pari a € 6.000,00.

Sono pervenute, alla scadenza del 16 marzo, n. 192 domande per un totale di € 515.000 ma il bando è stato ulteriormente prorogato fino al 30 aprile 2025.

- **Bando voucher Formazione e Orientamento A.S. 2024/2025:** l'intervento è rivolto a incentivare la realizzazione delle esperienze in azienda, mediante la coprogettazione tra gli istituti scolastici e le imprese ospitanti, nell'ottica di definire dei percorsi che rispondano ai bisogni delle imprese e costituiscano uno strumento qualificato di acquisizione delle competenze da parte dello studente.

I fondi a disposizione ammontano complessivamente a € 60.000,00, dei quali € 10.000,00 riservati ai percorsi di certificazione delle competenze. I percorsi dovranno essere realizzati a partire dal 01.09.2024 e fino al 30.06.2025.

I progetti finanziabili rientrano nelle quattro linee di seguito definite:

Linea 1 Percorsi finalizzati alla certificazione delle competenze

Realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) finalizzati alla certificazione delle competenze della Camera di Commercio con inserimento della relativa documentazione presso il portale: <https://certificazionedecompetenze.camcom.it/public/homepage>.

Linea 2 - Realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Sono ammesse alle agevolazioni della Linea 2 le attività previste dalle singole convenzioni stipulate fra impresa e Istituto scolastico per la realizzazione di Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) avviati con studenti della scuola secondaria di secondo grado e svolti presso la sede legale e/o operativa del richiedente posta nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio dell'Umbria.

I PCTO dovranno avere una durata minima di 50 ore, essere iniziati a partire dal 1° settembre 2024 e dovranno essere già conclusi al momento della presentazione della domanda.

Linea 3 - Inserimento in azienda di soggetti frequentanti corsi ITS, IFTS, universitari, leFP, per lo svolgimento di percorsi formativi o stage curriculari finalizzati alla transizione al lavoro

Sono ammesse alle agevolazioni della Linea 3 le attività previste dalle singole convenzioni stipulate fra impresa e ITS (Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy), IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore), Università, scuole e/o agenzie formative che realizzano corsi leFP (Istruzione e Formazione Professionale) promossi dalla Regione Umbria per l'inserimento in azienda di soggetti frequentanti tali percorsi sulla base delle suddette convenzioni e svolti presso la sede legale e/o operativa del richiedente, sita nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio dell'Umbria.

Linea 4 Partecipazione a laboratori di approfondimento e di PCTO

Sono ammesse alle agevolazioni le collaborazioni, realizzate in forma di visite aziendali, testimonianze in occasione di eventi, attività di mentorship e quanto altro inserito all'interno di percorsi co-progettati dalla Camera di Commercio dell'Umbria e le scuole partecipanti che possano contribuire a fornire conoscenze e a potenziare negli studenti la conoscenza dell'assetto sociale, economico ed imprenditoriale del territorio. I progetti dovranno essere incentrati sulle seguenti tematiche:

- Orientamento
- Imprenditorialità
- Digitalizzazione e Innovazione
- Economia circolare, Imprese Green e Sostenibilità Ambientale
- Promozione del territorio e dell'offerta culturale.

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento per gli interventi economici e la definizione dei criteri per la concessione di contributi, sovvenzioni o simili, in conformità all'art.12 della legge 7 agosto 1990 n.241, è stato approvato, per ciascun semestre, il **Bando per iniziative di promozione economica**, con una prenotazione di spesa totale di €250.000,00.

Al fine di migliorare l'impronta ecologica degli eventi culturali finanziati, promossi o organizzati dalla pubblica autorità, ai sensi del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 459 del 19/10/2022, gli organizzatori di eventi culturali (es. mostre, festival, eventi musicali) devono rispettare i Criteri Ambientali Minimi (CAM) volti ad individuare le soluzioni progettuali, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale. I CAM sono specificati nell'Allegato al Decreto.

Nella valutazione delle domande presentate nel 2024, si è tenuto conto anche della sostenibilità dell'iniziativa assegnando 6 punti in più per chi era in possesso della Certificazione UNI ISO 20121, standard internazionale di gestione per l'organizzazione sostenibile di eventi, oppure 3 punti per quei soggetti che hanno utilizzato lo strumento RES per la misurazione del rating di sostenibilità degli eventi messo a punto da ARPA (Agenzia Regionale Per l'Ambiente).

Il RES (Rating Eventi Sostenibili) non è una certificazione bensì un sistema di valutazione volontario e gratuito che può essere utilizzato per descrivere le caratteristiche dei singoli eventi al fine di tracciare ed apprezzare il grado di sensibilità posto nella gestione, individuare le aree in cui potenzialmente migliorare il livello di sostenibilità e strutturare un sistema di monitoraggio degli effetti prodotti.

Nell'anno 2024 Sono state ammesse ai contributi e finanziate n. 111 domande per l'intero fondo stanziato, alcune delle quali sono ancora in fase di rendicontazione. I contributi di importo più rilevante sono stati quelli concessi a Umbria Jazz, a Eurochocolate, al Festival dei Due Mondi e a I Primi d'Italia.

POLITICHE PER LE INFRASTRUTTURE- LE ATTIVITA' REALIZZATE

La dotazione di infrastrutture rappresenta un fattore fondamentale per il rafforzamento e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale, in quanto è in grado di facilitare l'attività delle aziende presenti a livello locale e allo stesso tempo incide sulle scelte di insediamento delle persone e di nuove realtà produttive.

Nel corso del 2024 si è conclusa la seconda annualità del **Progetto Infrastrutture** finanziato con il fondo perequativo di Unioncamere. In particolare, il 28 marzo 2024, a completamento delle attività del programma Infrastrutture realizzate sul territorio, la Camera di Commercio dell'Umbria ha realizzato il proprio evento finale rientrato nella seconda edizione del **Roadshow camerale sui temi infrastrutturali** quale modalità privilegiata di sintesi e dialogo del sistema camerale con il mondo economico ed istituzionale. Nel corso dello stesso evento, al quale hanno partecipato Istituzioni, imprese e stakeholders locali, è stato presentato il **Libro bianco sulle priorità infrastrutturali dell'Umbria** partendo da un'analisi di carattere giuridico-normativo e da un'analisi del contesto socio-economico e infrastrutturale di riferimento, nonché l'approfondimento relativo alla ZLS interregionale.

Sulla base dell'analisi di nuovi indicatori di performance infrastrutturali su scala provinciale, definiti nelle attività centralizzate, è stato possibile porre particolare cura al monitoraggio e all'aggiornamento delle priorità infrastrutturali, anche tramite una nuova fase di ascolto delle imprese.

È stato dunque possibile giungere ad una **revisione del Libro Bianco regionale** da utilizzare nei momenti di confronto con gli stakeholders territoriali su tematiche infrastrutturali e per consolidare al meglio le relazioni avviate nella prima annualità, soprattutto con la Regione Umbria.

Gli indicatori rappresentano un valido strumento di analisi delle performance territoriali e uno dei fattori chiave nell'indirizzare politiche di intervento e di sviluppo. I KPI territoriali, realizzati nell'ambito del Programma Infrastrutture del sistema camerale, sono un insieme di indici su scala provinciale sviluppati rispetto a:

- 5 categorie di trasporto (stradale, ferroviaria, portuale, aeroportuale, logistica)
- 2 categorie trasversali (energia, digitale)

L'analisi dei KPI territoriali evidenzia una performance dell'Umbria piuttosto in linea con la media nazionale per quanto riguarda l'infrastruttura stradale e quella ferroviaria, mentre il settore logistico registra risultati negativi in entrambe le province. Va inoltre sottolineato l'ottimo ranking del settore aeroportuale di Perugia, i cui traffici sono in grande crescita.

A completamento delle analisi, è stata anche predisposta una classifica «Green&Smart» delle province italiane allo scopo di valutare la performance di ciascun territorio nel contesto nazionale in ottica di sviluppo sostenibile, transizione ecologica e digitale.

L'utilizzo di un approccio multicriteria ha permesso di contemplare un ampio spettro di indicatori declinati in 4 cluster tematici (contesto, dotazione, funzionalità e strategia), volti a fornire una misura analitica sia della consistenza fisica delle infrastrutture presenti sul territorio sia di aspetti anche qualitativi, legati alla loro fruibilità ed efficienza in relazione al contesto socio-economico e orografico in cui risiedono. Questi fattori hanno ripercussioni più o meno importanti sull'attrattività di un territorio, sulla qualità della vita e sulle dinamiche che incidono nel percorso verso uno sviluppo sostenibile. Industrializzazione e sviluppo infrastrutturale sono inoltre strettamente legati al progresso tecnologico e all'innovazione, strumenti imprescindibili di ogni strategia volta al raggiungimento degli obiettivi legati all'ambiente.

In continuità rispetto alle due precedenti edizioni anche nella terza annualità del progetto Infrastrutture, finanziato con il fondo perequativo di Unioncamere, avviata a fine 2024, l'osservazione delle priorità infrastrutturali del sistema economico resta un caposaldo dell'intera struttura progettuale. Si prevede quindi di mantenere il monitoraggio delle priorità individuate nella precedente annualità - rispetto a stato di avanzamento, risorse

disponibili, tempi di realizzazione, eventuali criticità individuate - attraverso la ricognizione e la consultazione della documentazione di programmazione di riferimento più aggiornata.

L'output di questo monitoraggio sarà riportato in forma tabellare - grafica, al fine di evidenziare anche lo scostamento rispetto all'ultimo monitoraggio realizzato nella precedente edizione, e confluirà nel Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali dell'Umbria, edizione 2025. All'interno di questo documento di sintesi delle esigenze infrastrutturali del mondo economico umbro, si prevede anche un approfondimento più puntuale su 3 opere prioritarie. Nel corso della nuova annualità del progetto Infrastrutture sarà realizzato anche un approfondimento sul tema della eventuale nuova stazione ferroviaria a servizio dell'Aeroporto regionale dell'Umbria.

E' proseguito il **cofinanziamento** dell'opera strategica denominata **asse viario Umbria-Marche e Quadrilatero** di penetrazione che dovrebbe impegnare la Camera di Commercio fino al 2038. Per il 2024 sono stati destinati 482.214,52 euro.

Altra infrastruttura strategica supportata dall'ente camerale umbro è **l'Aeroporto internazionale dell'Umbria San Francesco**. Per l'anno 2024 è stato erogato un contributo in conto esercizio a sostegno dei flussi turistici pari a 508.200 euro.

INFORMAZIONE ECONOMICA – LE ATTIVITA' REALIZZATE

Presso la Camera di Commercio dell'Umbria è istituito, ai sensi del D. Lgs 322/89, l'Ufficio Statistica che fa parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) ed esercita le proprie attività secondo le direttive e gli atti di indirizzo emanati dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica. Oltre ai compiti attribuiti dalla normativa relativa alla Camere di Commercio, gli uffici di statistica del SISTAN: a) promuovono e realizzano la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano l'amministrazione di appartenenza, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN); b) forniscono al SISTAN i dati informativi previsti del programma statistico nazionale relativi all'amministrazione di appartenenza, c) collaborano con le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal programma statistico nazionale; d) contribuiscono alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi.

Nel complesso, nel corso del 2024 sono state realizzate **32 rilevazioni statistiche inserite nel Piano Statistico Nazionale (PSN)**: in qualità di ufficio di statistica del SISTAN, l'ufficio camerale ha seguito la compilazione dei questionari previste dal PSN per la Camera di Commercio; in qualità di organo intermedio, l'ufficio ha collaborato con l'ISTAT, con l'Unioncamere e con il Ministero dello Sviluppo Economico per l'esecuzione di alcune rilevazioni del PSN.

L'ufficio, per conto di Unioncamere, realizza, con periodicità mensile, la rilevazione diretta sulle medie e grandi imprese dell'ambito dell'**indagine Excelsior**, inserita nel PSN e assegnata al sistema camerale. Nel corso dell'anno sono state contattate e rilevate n. 600 unità statistiche. L'elaborazione dei dati Excelsior consente di conoscere le caratteristiche della domanda di lavoro che il sistema camerale mette a disposizione tramite un database sull'occupazione e sulla formazione disponibile on-line, tramite la pubblicazione di fascicoli mensili e volume annuale a livello nazionale, regionale e provinciale.

L'ufficio statistica, inoltre, collabora annualmente con il Ministero delle Imprese per la realizzazione della **rilevazione sulla GDO** (Grande distribuzione organizzata), relativa a supermercati, ipermercati, minimercati, grandi magazzini e grandi superfici specializzate. Nel corso dell'anno sono state rilevate n. 1036 unità statistiche. Le informazioni ottenute vengono elaborate sotto forma di tavole statistiche e pubblicate su sito del Ministero sotto forma di tavole riepilogative, nazionali, regionali e provinciali, contenenti tutti gli elementi dell'indagine con lo scopo di avere un focus preciso delle caratteristiche di questo importante settore della distribuzione commerciale. Nel 2024 è stata svolta l'attività di **disseminazione dei risultati delle indagini Excelsior**, attraverso la predisposizione di materiali, azioni e iniziative per l'organizzazione di attività di divulgazione e consolidamento dei network territoriali, per l'orientamento e la transizione scuola-lavoro. In particolare, accanto alla realizzazione del

materiale per i comunicati stampa mensili e alla pubblicazione sul sito della Camera dei 12 bollettini mensili e del bollettino annuale, sono stati realizzati, per il tavolo digitale territoriale, n. 8 post riguardanti i principali risultati mensili e la pubblicazione dei relativi fascicoli.

Per quanto riguarda l'attività di promozione e sviluppo informatico a fini statistici dei dati amministrativi, il piano di diffusione delle **informazioni statistiche sulle imprese** nel 2024 si è focalizzato sui dati delle imprese registrate e attive e sulle iscrizioni e cessazioni, per settori di attività, per forma giuridica, sia a livello regionale che comunale. Tali informazioni vengono rese disponibili a cadenza trimestrale attraverso la pagina di informazione economica del sito istituzionale; complessivamente sono state pubblicate n.274 tavole statistiche.

Sempre nell'ambito dell'attività di promozione dell'informazione statistica sulle imprese, l'ufficio ha fornito, su richiesta da parte di soggetti pubblici e privati, dati riguardanti: 1. le imprese e le unità locali registrate, attive, iscrizioni e cessazioni a livello comunale, provinciale, regionale, nazionale per settore, forma giuridica, classe di addetti con approfondimenti specifici relativi alle imprese artigiane nonché a quelle femminili, giovanili e straniere; 2. gli imprenditori a livello comunale, provinciale, regionale, nazionale per età, nazionalità 3. le procedure di Scioglimento, Liquidazione e/o Concorsuali avvenute in imprese del territorio per: territorio, settore economico, natura giuridica e tipologia di impresa (Femminile, Giovanile, Straniera).

Fra le ulteriori attività del 2024 si possono citare:

- 1) ricerche ed elaborazioni dati, realizzazione di tabelle e grafici a supporto dell'attività degli organi e degli uffici camerali;
- 2) collaborazione con le Prefetture di Perugia e Terni per la realizzazione della "**Relazione periodica sulla situazione della provincia**";
- 4) gestione della rilevazione "Osservatorio camerale" di Unioncamere;
- 5) calcolo e aggiornamento annuale dei parametri del Consiglio camerale che vengono comunicati al Ministero.

Obiettivo strategico	OS1.4 FORMAZIONE, LAVORO E IMPRENDITORIALITÀ
Descrizione	La promozione di nuova imprenditorialità parte dal riconoscimento del ruolo del sistema scolastico, cruciale per avvicinare le nuove generazioni alle esigenze di un mercato del lavoro in costante evoluzione, che richiede nuove professionalità e competenze, a partire da quelle digitali, prosegue con il sistema universitario, veicolo di innovazione, e tocca infine le start-up, determinanti per la crescita economica. Per quanto riguarda il primo di questi ambiti, l'ente gestisce il Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola-Lavoro ed è chiamata a collaborare per il supporto alla creazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro con le scuole e le imprese del territorio, la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze degli studenti, per il supporto all'incontro tra domanda e offerta di lavoro e per il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro. La Camera proseguirà la propria attività di supporto alla progettazione e sviluppo di percorsi di alternanza scuola-lavoro congiuntamente a scuole e imprese, fungendo da raccordo tra le rispettive esigenze; in particolare, verranno confermate le attività laboratoriali sui temi dell'Orientamento (CVLAB), della digitalizzazione (DIGITLAB), imprenditorialità (Impresa in Azione, Idee in Azione) e Turismo e Cultura (Mirabilia Bootcamp). Verranno, inoltre, implementati, una serie di servizi di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti a valle di percorsi di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, già alternanza scuola-lavoro) co-progettati da scuole e imprese in base a protocolli d'Intesa sottoscritti da Unioncamere e da diverse organizzazioni imprenditoriali di settore (Federmeccanica, FIPE, Confindustria moda). Le prime attività saranno indirizzate al comparto del Turismo (in collaborazione con la Rete nazionale istituti alberghieri), Meccatronica (in collaborazione con la Rete italiana tra istituti, scuole e aziende del settore della meccanica, meccatronica e automazione), tessile-abbigliamento-moda (in collaborazione con la Rete nazionale degli istituti settori tessile, abbigliamento. moda) e l'agrario-agricoltura (in collaborazione con la Rete degli istituti agrari italiani). Le prime fasi di sperimentazione del modello di certificazione stanno cominciando a partire in queste settimane e vedranno un'intensificazione nella prossima annualità. Per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro per ridurre il mismatch, di particolare interesse sarà il nuovo ruolo della Camera dell'Umbria nell'ambito del placement, offerto con l'utilizzo di un'apposita piattaforma nazionale fruibile dalle imprese e contenente profili e c.v. dettagliati di giovani in uscita dai percorsi formativi scolastici. L'azione di placement sarà supportata dalla realizzazione di percorsi di alternanza e orientamento mirati e appositamente realizzati anche in funzione delle indicazioni ricevute nelle indagini Excelsior gestite dal sistema camerale, in cui gli imprenditori indicano la domanda di lavoro locale nelle sue varie caratteristiche, con

specifico riferimento ai vari settori caratterizzanti il sistema economico locale, e i motivi delle difficoltà di reperimento di alcune qualifiche.

La Camera di Commercio sarà sempre più impegnata per orientare il percorso formativo dei giovani verso il mondo del lavoro, avendo come riferimento i fabbisogni espressi dal mercato e, in particolare, dai percorsi anche universitari dell'area STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics), e dalla filiera formativa tecnico-professionale, dall'istruzione tecnica superiore (ITS) e contribuendo così al loro miglior collocamento. Con riferimento a quest'ultimo aspetto, l'Ente camerale opererà per rafforzare i rapporti di collaborazione con gli ITS, promuovere questo tipo di offerta formativa a vantaggio di micro, piccole e medie imprese, incentivare lo sviluppo di competenze imprenditive e imprenditoriali nei percorsi ITS, supportare la dimensione internazionale dei percorsi ITS anche grazie alla rete camerale italiana all'estero.

Nell'ambito della formazione Universitaria, proseguirà la collaborazione con l'Ateneo per la realizzazione del progetto Improve Your Talent, per il quale nel mese di gennaio 2023 partiranno i tirocini presso le sedi delle Camere di Commercio Italiane all'estero, operanti nel territorio dell'Unione Europea, per i quali è prevista una copertura finanziaria attraverso le risorse del progetto Erasmus+ Traineeship; il progetto sarà rivolto agli studenti dell'Università degli Studi di Perugia in costanza di corso di studio o dopo il conseguimento dello stesso (laurea triennale, laurea magistrale e magistrale a ciclo unico, master di I e II livello, scuole di specializzazione e dottorati) e consentirà il finanziamento di tirocini finalizzati ad acquisire una conoscenza diretta del mondo del lavoro, potenziare la conoscenza delle altre lingue comunitarie e familiarizzare con metodologie di lavoro e ambienti internazionali.

La seconda declinazione del tema riguarda i giovani imprenditori e le start-up: l'azione della Camera di Commercio a sostegno del sistema imprenditoriale è rivolta anche alle nuove imprese, nell'offrire loro supporto in fase di start-up e, prima ancora, fornendo servizi di orientamento e formazione per giovani aspiranti imprenditori attraverso la ripresa dell'attività degli sportelli per l'impresa su base regionale, presso le due sedi camerali di Perugia e di Terni. L'attività dello Sportello, denominato "Servizio nuove imprese", abbraccerà ampi campi di intervento: Sportello regionale per l'ente nazionale microcredito, Sportello regionale per il selfiEmployment e "Yes I start up", Sportello regionale etichettatura; "Mentoring" in collaborazione con il Comitato per l'Imprenditoria femminile a livello regionale; Supporto per l'individuazione di forme di finanziamento (bandi regionali, nazionali: fondo impresa femminile, bando sisma, "resto qui", nuove imprese a tasso 0 ecc.), Sportello per imprese già attive.

Anche tramite la gestione dei Comitati per l'imprenditoria femminile e giovanile, la Camera dell'Umbria supporterà le imprese attraverso azioni mirate sia ad assicurare risposte adeguate in termini di informazione e promozione sia a garantire specifici servizi di sostegno (in particolare formazione e assistenza tecnica) ad una ripresa equa e sostenibile che presti attenzione alle pari opportunità di genere, nonché generazionali e territoriali e di accompagnamento all'imprenditorialità femminile e all'occupazione.

Il Comitato per l'Imprenditoria Femminile, in particolare, opera per: promuovere iniziative per favorire lo sviluppo e la qualificazione dell'imprenditoria femminile nell'ambito della programmazione delle attività camerali; promuovere indagini conoscitive sia per monitorare il numero delle donne imprenditrici, sia per individuare quali sono i problemi che ostacolano l'accesso delle donne al mondo dell'imprenditoria; proporre attività di formazione imprenditoriale e professionale; facilitare l'accesso al credito delle imprese femminili; attuare meccanismi per favorire nelle imprese l'attivazione di percorsi virtuosi nell'ottica della parità di genere (ad esempio la certificazione parità di genere per agevolare l'adozione da parte delle imprese, su base volontaria, di una "patente" di equità tra uomini e donne; progetti per l'occupazione di donne fragili; divulgazione e supporto di progetti selezionati presentati da soggetti qualificati operanti nella Regione)

La Camera di Commercio dell'Umbria, in sinergia con Unioncamere, sarà uno dei punti di riferimento sul territorio nell'attuazione della certificazione della parità di genere nelle Pmi prevista dalla Strategia nazionale per le pari opportunità 2021-2026 e dalle iniziative del Pnrr. L'intesa con il Ministero delle pari Opportunità assegna infatti ad Unioncamere e al sistema camerale un ruolo chiave nell'attuazione della certificazione, finalizzata ad agevolare l'adozione da parte delle imprese, su base volontaria, di una "patente" (certificata) di equità tra uomini e donne. In accordo con il mondo associativo e con la rete dei Comitati per l'imprenditorialità femminile delle Camere di Commercio, il supporto si sostanzierà nella progettazione e nell'organizzazione di servizi per l'introduzione del sistema di certificazione della parità di genere, nella gestione ed erogazione dei pagamenti per i costi di certificazione, nell'attivazione di servizi di accompagnamento e assistenza tecnico-consulenziale. La certificazione potrebbe rappresentare anche un salto di qualità nella promozione dell'occupazione femminile, perché consente di monitorare l'efficacia delle politiche aziendali, migliorando le attuali criticità. L'alto tasso di femminilizzazione del sistema imprenditoriale umbro risponde infatti, sia pure parzialmente, ad una logica di auto-impiego da parte di una componente femminile che non riesce ad essere assorbita dal mercato del lavoro. A livello nazionale, l'obiettivo è portare almeno mille aziende italiane entro il 2026 a ripensare la propria organizzazione, assicurando il rispetto dei principi costituzionali di parità e uguaglianza, l'adozione di misure per favorire l'occupazione e l'imprenditoria femminile, le pari opportunità nell'accesso al lavoro, la parità reddituale, il pari accesso alle opportunità di carriera e di formazione, l'attuazione del congedo di paternità in linea con le migliori pratiche europee, la promozione di politiche di welfare a sostegno del "lavoro silenzioso" di chi si dedica alla cura della famiglia. Questa ed altre azioni consentiranno di raggiungere, entro il 2026, l'incremento di cinque punti nella classifica dell'Indice sull'uguaglianza di genere - elaborato dall'European Institute for Gender Equality

	- che attualmente vede l'Italia al 14esimo posto nella classifica dei Paesi UE-27 e di accrescere l'occupazione femminile del 4%. Di fondamentale importanza lo sviluppo di competenze necessarie per crescere e competere sul mercato, prime fra tutte quelle digitali, quelle in tema di transizione ecologica, di internazionalizzazione e di finanza d'impresa. Oltre ad agevolare l'accesso ai servizi, la strategia d'azione per le start-up non potrà prescindere dallo sviluppo di azioni di supporto per l'individuazione di forme di finanziamento che ne possano sostenere la crescita.
Programma (D.M. 27/03/2013)	011/005 – Promozione e attuazione politiche di sviluppo, competitività e innovazione....

LE ATTIVITA' REALIZZATE

Le attività realizzate nell'ambito dell'Orientamento al lavoro percorrono due direzioni che si diversificano per destinatari e modalità di realizzazione ma che, in parte, coincidono e sfruttano reciproche interdipendenze e sinergie: sotto un primo punto di vista si colloca tutta l'attività rivolta al **sostegno delle scuole e degli altri Enti di formazione superiore sulle tematiche dell'Orientamento**, del rafforzamento delle competenze trasversali e della certificazione delle competenze; sotto un secondo ambito, invece, si inseriscono tutte le attività riferite al **sostegno dell'imprenditorialità** ed al **Servizio Nuove Imprese**.

Nel corso del 2024 il nostro Ente ha rafforzato ulteriormente il proprio ruolo di raccordo fra curriculum scolastico e conoscenza del mondo imprenditoriale attraverso la **coprogettazione di proposte laboratoriali utilizzate dalle scuole umbre come PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro)** per integrare l'offerta formativa dei rispettivi ordinamenti con tematiche afferenti agli ambiti di competenza del sistema camerale oppure come attività di Orientamento finalizzate alla conoscenza dei fabbisogni occupazionali del mondo produttivo e delle opportunità post diploma.

Nell'ambito del primo gruppo di iniziative, sono state proposte una serie di **attività laboratoriali**, conformate in modo diverso a seconda della materia trattata e dei target di studenti di destinazione, incentrati su quelli che sono i temi cardine dell'attività del sistema camerale, quali Imprenditorialità, Digitalizzazione e Turismo; in questi ambiti il patrimonio di conoscenze, servizi e relazioni creato dalla Camera per lo svolgimento delle proprie funzioni di supporto al mondo imprenditoriale è stato strutturato in modo da diventare fruibile anche per il mondo della formazione.

Le attività realizzate sono state strutturate tenendo conto delle indicazioni ricevute dalle **indagini Excelsior**, grazie alle quali è possibile rilevare la domanda di lavoro locale nelle sue varie caratteristiche, con specifico riferimento ai vari settori caratterizzanti il sistema economico locale, e i motivi delle difficoltà di reperimento di alcune qualifiche. Oltre all'attività di diffusione capillare e costante dei dati relativi ai fabbisogni occupazionali derivanti dal progetto Excelsior svolta attraverso i canali istituzionali della Camera, si è cercato di strutturare una comunicazione più mirata indirizzata ai Dirigenti scolastici, all'Ufficio scolastico Regionale e agli altri operatori pubblici che svolgono attività di supporto al raccordo scuola-lavoro.

Grande spazio è stato dedicato alla diffusione dell'iniziativa camerale **Excelsiorienta**, grazie alla quale è stata creata una piattaforma dedicata a studenti e famiglie nella quale sono pubblicate una serie di informazioni sui profili professionali, i percorsi di studio universitari e ITS, l'analisi delle competenze maggiormente richieste dalle imprese e l'applicazione Orientagame con la quale gli studenti possono testare le loro competenze trasversali, digitali e imprenditive e analizzare le proprie attitudini seguendo un percorso telematico di assessment che restituisce un report nel quale sono sintetizzati i principali percorsi di studio o di lavoro percorribili.

Per le attività rivolte al potenziamento delle competenze legate all'**Imprenditorialità**, si segnala tutta l'attività realizzata in collaborazione con Junior Achievement, partner storico del sistema camerale, con il quale sono stati realizzati i progetti **Impresa in Azione** e **Idee in Azione**, recuperando la dimensione di presenzialità che era stata accantonata nelle annualità precedenti per i motivi ancora legati all'emergenza sanitaria.

Impresa in Azione è un percorso formativo di 80-100 ore finalizzato alla realizzazione di una minimpresa simulata, in cui le classi partecipanti costituiscono un team all'interno del quale viene definita l'idea di impresa e vengono

organizzate le macrofunzioni aziendali che portano alla realizzazione di un prodotto o di un servizio da immettere nel mercato.

Il format didattico del progetto prevede che ogni team imprenditoriale si organizzi come una vera realtà aziendale, con una struttura manageriale e di ruoli operativi allo scopo di sviluppare concretamente un'idea imprenditoriale e lanciarla sul mercato. L'approccio pratico e la simulazione di ruoli e processi aziendali favorisce il potenziamento di competenze tecniche e trasversali, fondamentali per i giovani, indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri; non a caso la Commissione Europea ha definito tale progettualità come "La più efficace strategia di lungo periodo per la crescita e l'occupabilità dei giovani a scuola".

Nell'annualità 2023-2024 tutte le classi che hanno partecipato e portato a termine il progetto sono state protagoniste di un evento in presenza di carattere competitivo in cui le imprese simulate si sono presentate ad una giuria qualificata di esperti e imprenditori che le hanno valutate ed hanno selezionato il vincitore regionale; la Finale regionale di Impresa in Azione si svolta presso la sede di Perugia lo scorso 6 maggio 2024 e la mini impresa vincitrice, appartenente all'Istituto Istruzione Superiore Cesi Casagrande di Terni, ha partecipato ai Campionati Nazionali di Imprenditorialità, che si sono tenuti a maggio 2024 a Parma.

Altro progetto di particolare rilevanza è **Idee in Azione**, un percorso formativo più breve del precedente e particolarmente adatto per avvicinare alla nozione di impresa le classi terze; si tratta di un laboratorio esperienziale di durata compresa fra 18 e 30 ore in cui vengono introdotti i concetti basilari dell'attività imprenditoriale e si svolge un'attività di riflessione su come nasce e si sviluppa un'idea di impresa.

Al progetto hanno aderito molte scuole della Regione; la maggior parte ha completato il percorso formativo arrivando all'output finale consistente nella realizzazione della cosiddetta Pagina Vetrina, uno spazio all'interno del sito del progetto in cui vengono riassunte e documentate tutte le attività svolte per arrivare all'idea d'impresa. Con una delle scuole partecipanti è stata co-progettata una versione del progetto realizzata nell'arco di una settimana di project-work, coincidente con la sospensione parziale delle attività didattiche, in cui gli studenti interessati hanno partecipato a sessioni di studio, incontri con esperti, incontri con personale della camera di Commercio e Imprese; al termine di questa full immersion sulle tematiche dell'imprenditorialità gli alunni hanno presentato le idee strutturate durante il percorso ad un piccolo panel composto da personale camerale e un rappresentante del mondo imprenditoriale, individuato dal Comitato per l'Imprenditoria femminile della Camera di Commercio dell'Umbria.

Alle attività descritte hanno partecipato complessivamente circa 438 studenti proveniente da 24 classi dei 6 Istituti che hanno partecipato attivamente ai progetti.

L'impegno sulle tematiche dell'Imprenditorialità si è, inoltre, rafforzato grazie alle ulteriori sinergie scaturite dalla strutturazione definitiva del **Servizio Nuove Imprese**, le cui attività di formazione hanno coinvolto anche un piccolo numero di studenti usciti dal percorso di studi dopo la maturità ed interessati all'autoimprenditorialità.

Per quanto riguarda le attività di diffusione delle tematiche della Digitalizzazione, è stato riproposto con alcune implementazioni il percorso **DIGITLAB**, ciclo di incontri finalizzati a dare una visione a 360° sulle nuove tecnologie digitali e su quanto queste stiano incidendo nell'assetto socio-economico del contesto in cui viviamo, nell'organizzazione dell'impresa e nelle competenze che vengono chieste dal mondo del lavoro.

Al fine di creare un'offerta formativa in linea con gli indirizzi di studio delle scuole partecipanti, la proposta laboratoriale è stata articolata in due percorsi distinti: **DIGITLAB MARKETING**, incentrato sulle tematiche del marketing digitale e della comunicazione e realizzato in collaborazione con il Punto Impresa Digitale della nostra Camera di Commercio, e il **DIGITLAB TECNOLOGICO**, focalizzato sull'analisi delle principali tecnologie abilitanti.

Comune a entrambi i percorsi è stato l'incontro dedicato ad aspetti generali di comune interesse a tutti i corsi di studio, ed, in particolare, alle Professioni ed alle Competenze del Digitale, **intitolato Digitalizzazione e mondo del lavoro** (16 febbraio 2024) in cui si è parlato di come la rivoluzione tecnologica e digitale ha cambiato il mondo del

lavoro, il panorama produttivo e le forme di comunicazione e quali sono le principali Competenze digitali e soft skills richieste dal mondo del lavoro.

Per l'ambito tecnologico sono stati poi organizzati 3 webinar su "L'intelligenza artificiale", "Internet of things", "Big data".

Sono stati poi organizzati 4 incontri in presenza, due dedicati alla presentazione di particolari tecnologie e due al Digital Marketing (questi ultimi sono stati curati dal PID della nostra Camera di Commercio).

I seminari sulle tecnologie hanno affrontato le seguenti tematiche: Realtà Aumentata e Gaming.

I seminari attinenti al percorso Digitlab marketing hanno trattato i seguenti argomenti: Social Media Marketing, La presenza online delle imprese.

L'edizione del 2024 è stata inoltre implementata con l'effettuazione di alcune visite aziendali che hanno interessato realtà imprenditoriali della nostra regione significative per le tematiche trattate nel corso della formazione (Umbria Group; Bazzica Engineering, Art e Confcommercio Servizi)

Con modalità simili, è stato realizzato anche il percorso **GREENLAB**, laboratorio dedicato alle tematiche della green economy e della sostenibilità. Anche in questo caso è stata utilizzata una formula ibrida in cui sono state aggregate lezioni on line, in presenza e visite aziendali.

Le tematiche trattate nei laboratori sono le seguenti:

- Economia circolare
- Le Strategie progettuali applicate a casi reali
- Sperimentiamo la circolarità - Laboratorio

Anche in questo caso, per le scuole partecipanti sono state realizzate alcune visite aziendali che hanno coinvolto le imprese Aboca e Lungarotti.

Infine, nell'ambito dell'Area del Turismo e della valorizzazione del territorio, si ricorda la terza edizione del laboratorio **Mirabilia Bootcamp**, un progetto finalizzato al potenziamento dell'offerta formativa delle scuole superiori attraverso un percorso sul turismo culturale e sulle tematiche di marketing e della comunicazione ad esso legate, partendo dall'approfondimento dei siti UNESCO esistenti nel territorio della nostra Regione.

Anche in questo caso si è cercato di condividere con gli Istituti scolastici del territorio la rete di conoscenze e di rapporti coltivati dalla Camera grazie all'appartenenza al network Mirabilia ed alla collaborazione instaurata con gli enti e le imprese che operano nell'ambito della valorizzazione del territorio e dell'offerta turistica.

Il percorso ha avuto una durata complessiva di due settimane svolte dopo la fine dell'Anno Scolastico, nella seconda metà del mese di giugno, valorizzate come attività di PCTO per gli studenti che vi hanno preso parte. Durante il percorso sono state organizzate due uscite dedicate alla visita di Assisi e all'incontro con una realtà imprenditoriale del territorio.

Nell'ambito dell'**Orientamento**, si segnala il laboratorio **CVLAB**, finalizzato a fornire informazioni agli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori circa le regole da seguire per predisporre un Curriculum Vitae, leggere un annuncio di lavoro e partecipare ad un colloquio di selezione. Una parte consistente del percorso è stata anche dedicata all'analisi delle professioni emergenti e delle competenze maggiormente richieste dalle aziende.

L'iniziativa è stata realizzata con la collaborazione dell'Associazione Direzione del Personale (AIDP Sezione Umbria) con la quale è stato sottoscritto un accordo di collaborazione per la realizzazione congiunta di attività di Orientamento rivolta alle scuole della Regione

È stato organizzato un ciclo di due o tre incontri di due ore ciascuno svolto con modalità online, che è stata realizzato in due edizioni per far fronte all'elevato numero di richieste presentate; nel corso del 2024 la parte online è stata progressivamente diminuita per lasciare spazio ad un numero superiore di eventi in presenza. I moduli formativi sono stati curati dagli esperti dell'AIDP ed hanno affrontato le seguenti tematiche:

- Modulo 1: Soft & Hard Skills, come acquisirle e come migliorarle Come predisporre il proprio Curriculum Vitae

- Modulo 2 - Transizione post diploma Panoramica: Lavoro (PA-Imprese Private-Concorsi Europei - ONG) e Formazione (Università - ITS)
- Modulo 3: Il colloquio di Lavoro

Sono state riprese anche le attività del progetto **Camera Orienta**, consistente in un incontro dedicato alla conoscenza dell'Ente camerale, in cui vengono presentate le attività della Camera di Commercio, delineate le caratteristiche dell'economia locale, illustrate le basi dell'assetto normativo delle imprese e della proprietà industriale; largo spazio è stato dedicato anche alla diffusione dei dati Excelsior, alla piattaforma della piattaforma di Unioncamere ExcelsiOrienta.

Complessivamente sono stati realizzati 5 incontri presso le sedi camerali o presso le strutture delle scuole; si segnala, inoltre, la partecipazione agli eventi **JobDAY** organizzati presso l'Istituto Alberghiero di Assisi (febbraio 2024) e IIS Gandhi di Narni (aprile 2024) organizzati da Sistema Lavoro Italia in cui sono stati presentati i dati Excelsior agli studenti in uscita dal percorso di studi e agli studenti in procinto di scegliere il percorso di indirizzo e sono state fornite alcune indicazioni sulla redazione del curriculum vitae.

Tabella di riepilogo delle attività realizzate

		Scuole aderenti	Classi	Alunni	Principali attività ed eventi realizzati
ORIENTAMENTO	CVLAB	15	38	715	• 4 seminari on line; • 16 in presenza • 41 ore di formazione
	Camera Orienta	7	27	571	• 8 Incontri di orientamento • 22 ore
IMPRENDITORIALITÀ	Impresa in azione	3	8	155	• 1 incontro per presentazione progetto • 2 incontri intermedi sulle tematiche delle Start up e Registro Imprese • Realizzazione Finale Regionale • Partecipazione finali nazionali • 80 ore PCTO per ciascuno studente
	Idee in azione	5	16	283	• 1 incontro per presentazione progetto • 2 incontri intermedi sulle tematiche delle Start up e della Tutela della proprietà intellettuale • 2 Giornata finale di presentazione dei risultati (Demoday Idee in Azione) • 80 ore PCTO per ciascuno studente
DIGITALIZZAZIONE	DIGITLAB	7	9	194	• 3 webinar su Digitalizzazione • 2 seminari tematici di 2 ore ciascuno sulle Tecnologie abilitanti in presenza • 4 seminari tematici di 2 ore ciascuno sul Marketing digitale in presenza • 1 incontro di Orientamento su Professioni del digitale • 21 ore di formazione
GREEN	GREENLAB	3	5	90	• 2 webinar online • 2 seminari tematici in presenza • 21 ore di formazione

		Scuole aderenti	Classi	Alunni	Principali attività ed eventi realizzati
TURISMO	Bootcamp Mirabilia	9	misto	38	• Stage formativo e project work in presenza della durata di due settimane per 50 ore di formazione. • Sessione di presentazione dei progetti • 3 webinar propedeutici • 2 visite guidate
TRASVERSALE	Visite Aziendali	7	8	125	• Umbria Group • Gruppo Bazzica (2 visite) • Art • Aboca • Lungarotti • Confcommercio Servizi

La partecipazione alle iniziative camerali è totalmente gratuita per le scuole della Regione, con le quali è stato creato un **network collaborativo che conta almeno 28 Istituti scolastici superiori coinvolti su un totale di 55 presenti in Umbria.**

È, inoltre, da segnalare la prosecuzione delle attività finalizzate alla **certificazione delle competenze** acquisite dagli studenti a valle di percorsi di PCTO co-progettati da scuole e imprese in base a protocolli d'Intesa sottoscritti da Unioncamere e da diverse organizzazioni imprenditoriali di settore (Federmeccanica, FIPE, Confindustria moda), rispetto ai quali il nostro territorio fatica a percepire l'incidenza positiva a livello di potenziamento del curriculum scolastico e di sviluppo di competenze utili per il mondo del lavoro.

La predisposizione di strumenti che consentano di valutare, in maniera affidabile ed oggettiva, le competenze acquisite dagli studenti in contesti non formali risulta di particolare importanza sia per il contesto produttivo che per il sistema scolastico. Da un lato, le imprese avranno uno strumento di valutazione oggettivo e trasparente e un'offerta professionale più qualificata, in linea con le richieste del mercato del lavoro, monitorate attraverso il progetto Excelsior e le attività di studio di ciascun settore di riferimento; dall'altro lato, gli studenti potranno essere coinvolti in progetti di stage e tirocini di particolare spessore ed essere destinatari di una certificazione valorizzabile nel curriculum vitae e riconosciuta nel settore di proprio interesse per un futuro inserimento professionale.

Su tutti i tavoli aperti da Unioncamere sono state svolte attività di animazione e comunicazione, che hanno portato alla realizzazione di PCTO sulla certificazione delle competenze di cittadinanza, senza però ancora giungere all'acquisizione della certificazione.

Nell'ambito della formazione Universitaria, è da ricordare la prosecuzione della collaborazione con l'Ateneo di Perugia per la realizzazione del progetto **Improve Your Talent**, grazie al quale nel corso dell'anno sono partiti 11 tirocini presso le sedi delle Camere di Commercio Italiane all'estero, operanti nel territorio dell'Unione Europea, per i quali è prevista una copertura finanziaria attraverso le risorse del progetto Erasmus+ Traineeship. Il progetto è rivolto agli studenti dell'Università degli Studi di Perugia in costanza di corso di studio o dopo il conseguimento dello stesso (laurea triennale, laurea magistrale e magistrale a ciclo unico, master di I e II livello, scuole di specializzazione e dottorati).

La seconda declinazione del tema dell'Orientamento al lavoro riguarda **i giovani imprenditori e le start-up**: l'azione della Camera di Commercio a sostegno del sistema imprenditoriale è rivolta anche alle nuove imprese, nell'offrire loro supporto in fase di start-up e, prima ancora, fornendo servizi di orientamento e formazione per giovani aspiranti imprenditori attraverso la ripresa dell'attività degli sportelli per l'impresa su base regionale, presso le due sedi camerali di Perugia e di Terni. L'attività dello **Sportello**, denominato **"Servizio nuove imprese"**, sulla scia

dell'attività di coordinamento realizzata da Unioncamere attraverso la piattaforma nazionale ha svolto la propria attività in continuità con la precedente annualità. Fornendo i seguenti servizi:

- Sportello Nuove Imprese: Informazione e orientamento sugli adempimenti e i primi passi per l'avvio di un'attività di impresa
- Accompagnamento all'avvio d'impresa attraverso il servizio di mentorship (attraverso la collaborazione con l'Associazione Virgilio 2090)
- Formazione su creazione d'impresa e tematiche specialistiche (Business plan aspetti finanziari, segni distintivi dell'Impresa)
- Collegamento con gli altri servizi della Camera di Commercio dell'Umbria (ufficio marchi e brevetti, servizio albi, registro imprese, Punto impresa digitale, Internazionalizzazione)
- Informazione e orientamento sui principali strumenti nazionali e regionali per le agevolazioni alla creazione di impresa

Le **attività di informazione e orientamento alla creazione d'impresa** sono state erogate su entrambe le province attraverso lo **Sportello Nuova Impresa**, di cui è stata completata la riorganizzazione, fornendo informazioni riguardanti i percorsi amministrativi per l'apertura di una nuova attività, le possibilità di finanziamento e contributi riservati alle nuove imprese, le competenze necessarie, le opportunità del mercato con particolare riferimento a quello locale e i percorsi di formazione e di specializzazione necessari e opportuni per intraprendere nuove attività imprenditoriali. Alcuni utenti sono stati indirizzati alla consulenza offerta dagli esperti dell'Ente Nazionale Microcredito, altri, invece, hanno avuto incontri con i mentor individuati dall'Associazione Virgilio 2090, con la quale è stato concluso un accordo di collaborazione.

È stata particolarmente curata la comunicazione online e offline sia a livello regionale che nazionale. Sotto il primo profilo, è stata riorganizzata la pagina del sito istituzionale suddividendola in cinque sezioni:

- Attività di orientamento e specializzazione
- Business mentoring
- Servizi per l'accesso al credito
- Webinar formativi
- Storie d'impresa

In tutte le sezioni sono stati inseriti i collegamenti con il sito SNI nazionale con le informazioni relative alle attività realizzate, alle quali possono accedere anche le neo-imprese umbre; è stata altresì inserito un link ad un modulo Google per facilitare la richiesta dei servizi di primo orientamento da parte degli aspiranti imprenditori interessati in modo tale da avere in tempo reale sia i dati dei soggetti da contattare per fornire le richieste consulenze sia per monitorare il numero di questo tipo di accessi al servizio.

È stata, inoltre, completamente rinnovata la linea grafica del servizio Nuove Imprese dell'Umbria: sulla scorta della attività di restyling del brand effettuato per tutti i servizi camerali, è stata creata una linea di comunicazione specifica per il Servizio nuove imprese, grazie alla quale sono stati creati i format da utilizzare per la comunicazione sul web, sui social, nelle relazioni esterne con gli utenti, nei webinar, roll up. È stato, poi, realizzato uno spot radiofonico sul Servizio Nuove Imprese trasmesso in due emittenti locali, in varie fasce orarie, per otto settimane di programmazione divise in due tranches per garantire la copertura del territorio regionale.

Di particolare rilievo è stata la parte dedicata alla realizzazione dei videoracconti di impresa che ha dato vita ad una rassegna, intitolata Voci di Impresa, in cui basandosi su un format comune sono state raccontate le vicende di sei imprese del nostro territorio (ADVISIO, BUGSLIFE, MUSAY, PARKING MY CAR, SERRANOVA, TEADMDEV), significative per tipologia di attività, innovatività, ambito geografico.

Infine di particolare rilevanza è stata **l'offerta formativa** che ha portato alla replica per due edizioni dei percorsi formativi on line, realizzati nel periodo aprile-maggio 2024 e ottobre-novembre 2024, strutturati in due seminari

di primo orientamento e tre seminari specialistici che hanno riscosso un ottimo gradimento da parte degli aspiranti imprenditori partecipanti.

Il percorso è stato così strutturato:

- Dall'idea di impresa al business
- Dal piano di business al notaio
- Dall'impresa al profitto: Il concetto di utile d'impresa passando dal Break EvenPoint
- Dall'utile al conto corrente: Come e dove si generano i flussi di cassa di un business che guadagna
- Le fonti di finanziamento dell'impresa

Le attività si sono indirizzate anche al popolamento del sito realizzato dal gruppo di lavoro Unioncamere per il Servizio Nuove Imprese nazionale, contribuendo all'inserimento delle informazioni dal territorio nell'apposita sezione delle News ed erogando 4 sessioni formative sul primo orientamento e 3 seminari specialistici nella piattaforma nazionale.

AMBITO STRATEGICO 2: SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO

Obiettivo strategico	OS2.1 TRANSIZIONE BUROCRATICA E SEMPLIFICAZIONE
Descrizione	L'Ente camerale deve farsi promotore e facilitatore di innovazione e semplificazione, ponendo al centro della propria azione i bisogni da soddisfare. A questo scopo, il primo impegno sarà il miglioramento continuo del Registro Imprese, dall'usabilità delle piattaforme, alla massima qualità dei dati presenti nelle banche dati. Nell'ottica del miglioramento continuo del Registro si inseriscono le attività volta alla cancellazione d'ufficio di imprese, individuali e societarie, che presentino elementi sintomatici di inattività ai sensi delle normative in vigore per le varie forme giuridiche e la cancellazione delle PEC non valide, con conseguente attribuzione di un domicilio digitale valido solo per le comunicazioni in entrata da parte di pubbliche amministrazioni e irrogazione di una sanzione amministrativa. Presumibilmente, qualora venissero pubblicati i decreti di attuazione mancanti, entrerà in vigore la normativa sul titolare effettivo, i cui dati dovranno essere comunicati al Registro Imprese e potranno essere consultati dai soggetti accreditati. L'impegno della Camera dovrà inoltre essere rivolto alla promozione del cassetto digitale, sia presso le imprese e sia per sensibilizzare altre PA ad alimentarlo, in modo che esso costituisca sempre più un hub di riferimento per gli imprenditori. La Camera dell'Umbria si impegnerà in azioni di sensibilizzazione e di impulso all'utilizzo di piattaforme uniche ed interoperabili, promuovendo in particolare presso la Regione dell'Umbria e i Comuni l'interscambio di dati e l'utilizzo di programmi che consentano di interfacciare le diverse piattaforme utilizzate dalle pubbliche amministrazioni, anche in tema, ad esempio, di gestione del SUAP. La Camera di Commercio offre, inoltre, alle imprese una pluralità di servizi online e di strumenti digitali a disposizione degli imprenditori, in collaborazione con Infocamere, che anche per i prossimi anni saranno in continua crescita ed evoluzione, in un'ottica di semplificazione delle attività amministrative. Verrà, inoltre, esteso il sistema di prenotazione on-line dei servizi camerali, avviato nella seconda parte del 2022. Parallelamente occorrerà anche completare il processo di omogeneizzazione delle procedure e degli uffici delle sedi camerali, in modo di agevolare l'azione amministrativa ed incrementarne l'efficacia. La Camera di Commercio dell'Umbria proseguirà lungo il percorso già tracciato di digitalizzazione e dematerializzazione dei flussi di lavoro, in conformità alle indicazioni contenute nelle Linee Guida e nel Piano Triennale per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione emanati da AGID e al Piano di Transizione digitale della Camera di Commercio dell'Umbria, approvato dalla Giunta camerale. La digitalizzazione dei processi richiederà la contestuale riorganizzazione degli stessi e lo sviluppo delle necessarie competenze digitali. Per questo motivo, nell'anno 2024 si intende proseguire nel percorso di transizione digitale puntando in particolare su un programma di

	formazione, rivolto al personale camerale, in modo da innalzare e diffondere le competenze digitali. Rientra in questo ambito anche il rispetto delle norme in materia di accessibilità dei servizi digitali, disciplinato dalla Legge n. 4 del 9 gennaio 2004 e s.mm.ii.. La forte spinta alla digitalizzazione non deve tuttavia far perdere il rapporto diretto con l'utente finale, ma integrarsi con esso e arricchirlo. A tal fine l'Ente dovrà mettersi al servizio dell'utente non solo nella fase di offerta dei servizi digitali e di rilascio degli strumenti abilitanti (come Spid e la Firma digitale remota), ma anche essere loro tutor e accompagnatore per l'utilizzo. Emerge quindi la necessità di valorizzare l'accoglienza in un'ottica di migliore indirizzamento e guida ai molteplici servizi, in grado di accompagnare e orientare gli utenti.
Programma (D.M. 27/03/2013)	012/004 – Vigilanza....

Nella tabella che segue si evidenziano sinteticamente alcuni dati quantitativi sui livelli di servizio delle principali attività realizzate.

SERVIZI ANAGRAFICO-CERTIFICATIVI	ANNO 2023	ANNO 2024
n° pratiche di iscrizioni, modifiche, cancellazioni Registro Imprese ricevute	93.323	83.966
tempo medio lavorazione pratiche Registro Imprese	2,6 gg.	4 gg.
n° accertamenti requisiti attività regolamentate	877	740
n° certificati e visure	586.379	621.894
% di imprese attive aderenti al cassetto digitale	36,0%	44,2%
n° bilanci depositati	15.722	16.847
n° dispositivi di firma digitale rilasciati nell'anno	5.185	3.679
n° iscrizioni, modifiche, cancellazioni Albo Artigiani	4.303	4.837
n° documenti per l'estero rilasciati/convalidati	11.539	12.755
Numero di rilasci/rinnovi e sostituzioni delle carte tachigrafiche	3.175	2.828

LE ATTIVITA' REALIZZATE

I servizi amministrativi alle imprese si sostanziano in attività anagrafiche e certificative, attraverso la tenuta di registri, albi, elenchi, ruoli, in cui vengono registrati e certificati i principali eventi che caratterizzano la vita di ogni impresa, primo fra tutti il Registro delle Imprese.

In questo ambito la riforma, accanto alle attività di tipo "tradizionale", ne ha introdotte e/o rafforzate alcune, spingendo sulla semplificazione amministrativa supportata dalla digitalizzazione dei servizi offerti all'utenza (tra cui la formazione e la gestione del fascicolo informatico di impresa, l'utilizzo del cassetto digitale, la promozione dello SPID).

La Camera di Commercio dell'Umbria ha consolidato anche nel 2024 il suo percorso di cambiamento e d'innovazione dei propri servizi, puntando alla loro semplificazione e digitalizzazione.

L'attività dell'anno trascorso è stata incentrata sulla maggiore accessibilità digitale dei servizi da parte dell'utenza, sulla diffusione del sistema di prenotazione via web degli appuntamenti e sull'inserimento di nuove tecnologie nell'interazione con l'utente (voicebot e chatbot).

REGISTRO IMPRESE E ALBO IMPRESE ARTIGIANE

Nel corso del 2024 la Camera ha continuato ad attuare le nuove norme introdotte dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»), in particolare le novità previste dall'art. 37 in materia di **cancellazione degli indirizzi PEC non validi e attribuzione d'ufficio di un domicilio digitale** (disponibile in sola ricezione tramite il Cassetto Digitale dell'imprenditore) con contestuale irrogazione di una sanzione amministrativa e dell'art. 40, che

stabilisce che il provvedimento conclusivo delle procedure d'ufficio, nonché ogni altra iscrizione o cancellazione d'ufficio conseguente alla mancata registrazione obbligatoria a domanda di parte nel Registro imprese, venga disposto non più con decreto del giudice ma con determinazione del conservatore, nell'ottica della **semplificazione dei procedimenti di cancellazione d'ufficio** previsti dal DPR 247/2004, dall'art. 2490 c.c..

Anche le procedure di cancellazione dalla sezione speciale delle Start up innovative e delle PMI innovative, sempre in attuazione della stessa norma, sono ora disposte dal Conservatore e non più dal giudice del registro imprese.

Il D. Lgs n.231/2007 impone, in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, ai soggetti interessati (imprese dotate di personalità giuridica, anche se costituite in forma consortile, persone giuridiche private, trust e istituti giuridici affini ai trust) l'**obbligo di comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva** al Registro delle Imprese. Secondo il D.Lgs. n. 90 del 25 maggio 2017 il Titolare Effettivo è la persona fisica che realizza un'operazione o un'attività oppure, nel caso di entità giuridica, chi come persona fisica, in ultima istanza, la possiede o controlla o ne è beneficiaria. Il D.M. 11 marzo 2022 n.55, che dà disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva, è entrato in vigore nel corso del 2023, in seguito alla pubblicazione dei decreti di attuazione. Successivamente il TAR Lazio, con ordinanza del 7 dicembre 2023, ha disposto la sospensione cautelare dell'efficacia del decreto del Ministero delle imprese e del Made in Italy recante "Attestazione dell'operatività del sistema di comunicazione dati e delle informazioni sulla titolarità effettiva" pubblicato in G.U - Serie generale n. 236 del 9 ottobre 2023 che prevedeva il termine di 60 giorni per la prima iscrizione nella Sezione dei Titolari Effettivi del Registro Imprese da parte dei soggetti obbligati. Con sentenza n. 06839/2024 Reg.Prov. il TAR Lazio ha respinto, nell'Aprile 2024, il ricorso presentato il 6/12/2023 con cui sono stati impugnati i provvedimenti ministeriali in materia di titolare effettivo. Con questa sentenza è ripreso a decorrere il termine di 60 giorni per l'adempimento di cui al DM 29 settembre 2023, portandolo all'11 aprile 2024. Il Consiglio di Stato, con ordinanza del 17 maggio 2024, ha sospeso l'esecutività della sentenza del TAR e, di conseguenza, l'obbligo di comunicazione delle informazioni sulla titolarità effettiva, fino al 19 settembre, giorno dell'udienza di merito.

La Sezione Sesta del Consiglio di Stato, con ordinanza n. 8248/2024 del 15 ottobre 2024, ha sospeso ogni giudizio in materia di Titolarità Effettiva e ha rimesso alla Corte di Giustizia UE sei questioni pregiudiziali, sollevate già dinanzi al TAR Lazio dalle parti ricorrenti, in sede di impugnazione del D.M. sul registro titolari effettivi. Il rinvio è motivato dalla necessità di ottenere chiarimenti sulla corretta applicazione delle norme europee nell'ordinamento italiano. Il procedimento è pertanto attualmente sospeso nelle more del pronunciamento della Corte di Giustizia, e le società, comprese quelle fiduciarie, sino alla decisione della Corte, non saranno tenute a comunicare le informazioni relative ai titolari effettivi al registro apposito. Risultano comunque ad oggi presentate al registro imprese dell'Umbria circa 18.000 pratiche di titolarità effettiva.

In attesa di nuove indicazioni da parte del MIMIT, le Camere di Commercio possono dunque continuare a ricevere le pratiche di prima comunicazione, variazione e conferma del Titolare Effettivo; continuano ad essere sospesi, sempre fino a diverso orientamento MIMIT, l'azione sanzionatoria, i controlli a campione, la consultazione e l'accesso alle informazioni del Registro, da parte dei soggetti obbligati o portatori di legittimo interesse.

È stato pubblicato in Gazzetta ufficiale Serie Generale n. 276 del 25 novembre 2023 il Decreto Interministeriale 'Modifiche dell'allegato tecnico del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, in materia di specifiche tecniche e di riordino della disciplina sullo sportello unico della attività produttive (SUAP)' che fissa le nuove specifiche tecniche di interoperabilità per la comunicazione e il trasferimento dei dati tra i SUAP e tutte le autorità competenti coinvolte nei procedimenti presentati dalle imprese. Si tratta di una tappa fondamentale per dare concretamente il via al percorso che vedrà entro il 2025 tutti gli sportelli SUAP elevare il proprio standard di digitalizzazione per raggiungere la piena interoperabilità delle piattaforme operative e standardizzare le procedure amministrative al fine ultimo di offrire alle imprese servizi efficaci ed efficienti. A tal proposito sono stati organizzati nel corso del 2024 vari incontri con i Comuni umbri.

Le attività previste dalla Direttiva Servizi continuano ad essere in numero sempre crescente.

Nel corso del 2024 si sono svolte due sessioni degli esami mediatori, una presso la sede di Perugia e una presso la sede di Terni, alle quali hanno partecipato complessivamente 76 candidati.

Sono stati inoltre avviati e conclusi 5 procedimenti disciplinari nei confronti di agenti di affari in mediazione.

È proseguita la partecipazione al Gruppo di lavoro REA-ATECO, al quale partecipano oltre a Infocamere e Unioncamere anche le Camere di Commercio, che ha realizzato un software, denominato ATECO.INFOCAMERE.IT, aggiornato costantemente, che consente a imprese e professionisti intermediari coinvolti nella presentazione delle denunce di inizio o variazioni attività al Registro Imprese di: ricercare uno o più codici ATECO associati alle attività esercitate che l'impresa intende dichiarare al Registro Imprese; individuare, in base ai codici trovati, una descrizione dell'attività basata sulle declaratorie e le note di inclusione dei codici; conoscere le norme associate, i requisiti richiesti all'impresa e i documenti (autorizzazioni, licenze, etc.) che devono essere presentati, per effettuare correttamente le denunce al R.I.

ALBI, RUOLI, ELENCHI

Tra i compiti istituzionali attribuiti alla Camera di Commercio c'è la tenuta del **Ruolo dei periti e degli esperti**, la cui iscrizione è finalizzata ad attestare particolari requisiti di preparazione e di formazione per soggetti esercenti attività che non sono ricomprese nel regime ordinistico ed è condicio sine qua non per l'iscrizione nell'Albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio tenuto dalle Corti d'Appello presso i Tribunali; alla data del 31.12.2024 nel Ruolo Periti ed Esperti, che rimane provinciale, sono iscritti 617 soggetti a Perugia e 261 a Terni.

La Camera di Commercio è inoltre competente alla tenuta del **Ruolo conducenti veicoli e natanti**, anch'esso provinciale, la cui iscrizione è presupposto necessario per lo svolgimento dell'attività di noleggio con conducente, taxi: alla data del 31.12.2023 risultano iscritti 1.386 soggetti a Perugia e 389 a Terni.

Altri Albi ed elenchi tenuti ed aggiornati sono finalizzati alla tutela della qualità di determinate produzioni in campo agricolo, quali **l'Albo della Lenticchia di Castelluccio di Norcia, l'Elenco dei tecnici ed esperti degustatori di vini DOC e DOCG, l'Elenco nazionale dei tecnici ed esperti assaggiatori di oli di oliva extravergini e vergini**.

COMMERCIO ESTERO

La Camera di Commercio rilascia attestati e certificazioni da utilizzare nel commercio internazionale al fine di individuare il regime doganale di un determinato prodotto ovvero al fine di consentire ad alcuni prodotti l'esenzione dal pagamento dei dazi doganali.

Per i certificati di origine delle merci la legge prevede che le richieste da parte degli utenti siano inviate in modalità telematica e con la stessa modalità sono evase anche altre tipologie di richieste (visti su fatture e di deposito). Vi sono tuttavia alcuni documenti per i quali le imprese richiedono il rilascio allo sportello fisico ricorrendo alla prenotazione on line degli appuntamenti agli sportelli di Perugia e Terni o accedendo direttamente presso gli uffici distaccati di Città di Castello e Foligno.

Per rafforzare la digitalizzazione delle imprese è stato ulteriormente promossa la specifica modalità "stampa in azienda" dei certificati di origine, con la quale, successivamente alla lavorazione della pratica tramite specifica istruttoria da parte degli uffici camerali, l'impresa ha la possibilità di stampare in azienda i certificati; infatti con la modalità "stampa in azienda" sono stati stampati 4.747 certificati di origine.

Per consentire la tracciatura informatica ed una garanzia di uniformità internazionale dei certificati di origine, la Camera fa parte del sistema internazionale ICC / World Chambers Federation (ICC/WCF). E' questa una rete delle Camere di Commercio italiane dedicata al rilascio dei certificati di origine che ha creato un marchio di qualità internazionale, immediatamente riconoscibile e con lo scopo di rappresentare, promuovere e preservare il ruolo delle Camere di commercio come Autorità competenti nel rilascio di certificati di origine e diffondere l'utilizzo dei certificati in modalità telematica.

Complessivamente nel 2024 sono stati rilasciati 12.755 documenti a valere per l'estero (Certificati d'origine, visti di conformità, visti su fatture, attestati di libera vendita, carnet ATA e CPD China) di cui 6.513 certificati d'origine.

CARTE TACHIGRAFICHE

La carta tachigrafica è il dispositivo che consente l'utilizzo, nelle sue diverse funzioni, del tachigrafo digitale installato sugli automezzi adibiti al trasporto di persone e merci. Permette, innanzitutto, di identificare il soggetto che opera con il tachigrafo, sia esso un conducente, un'autorità di controllo, un'officina di manutenzione o un'azienda proprietaria del veicolo; la carta contiene un sistema di conservazione di dati relativi alle operazioni che vengono svolte con il tachigrafo digitale. Il sistema di richiesta è quasi esclusivamente informatico con l'inoltro della documentazione via mail e il recapito della carta direttamente all'indirizzo indicato dal richiedente con una semplificazione evidente delle procedure ed una riduzione degli spostamenti per raggiungere la Camera di Commercio. Nel corso del 2024 sono state rilasciate/rinnovate 2.828 carte tachigrafiche.

VIDIMAZIONE E BOLLATURA LIBRI CONTABILI, REGISTRI DI CARICO E SCARICO E FORMULARI RIFIUTI

Presso la Camera di Commercio viene effettuata la bollatura dei libri contabili, dei registri di carico e scarico rifiuti e dei formulari di trasporto dei rifiuti, dei registri degli incarichi, delle schede tecniche dei sottoprodotti e, più in generale, di tutti gli altri libri previsti per i quali leggi speciali individuano la competenza della Camera di Commercio. Nel corso del 2024 sono stati vidimati 4.059 libri/registri/formulari per un totale 944.823 pagine.

Il servizio allo sportello è prenotabile on line.

Dal 4 novembre 2024 la Camera era pronta per ricevere le richieste di vidimazione dei nuovi modelli di registri di carico e scarico rifiuti secondo quanto disposto dal nuovo sistema di tracciabilità previsto dal Registro Nazionale Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI) adempimento che però, per vari motivi, gli operatori economici hanno ritenuto di posticipare ai primi mesi dell'anno successivo.

CNS E FIRMA DIGITALE

Ulteriore servizio offerto è il rilascio dei dispositivi di firma digitale e CNS (Carta Nazionale dei Servizi); tali dispositivi contengono un certificato di autenticazione, che consente l'accesso ai servizi on line della Pubblica Amministrazione ed un certificato di sottoscrizione che permette di firmare digitalmente i documenti informatici così come previsto dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'Amministrazione Digitale.

Per il servizio di rilascio allo sportello è stata prevista la prenotazione online e gli utenti ottengono un dispositivo di firma subito attivo.

Nell'anno 2024 i dispositivi di firma digitale rilasciati e rinnovati dalla Camera di Commercio sono stati in totale 3.679.

RILASCIO CERTIFICATI E VISURE

Uno dei servizi della Camera di Commercio erogati allo sportello è il rilascio dei certificati e delle visure delle imprese iscritte nel Registro delle Imprese. Nel 2024 sono stati emessi dagli sportelli delle sedi e degli uffici distaccati camerali 2.603 certificati e visure.

Per le sedi di Perugia e Terni è disponibile la prenotazione online degli appuntamenti.

Viene promosso il rilascio on line delle visure informando l'utenza degli strumenti offerti dal cassetto digitale (che permette di scaricare gratuitamente una serie di prodotti ed atti della propria impresa) e dal portale registroimprese.it dal quale è possibile ottenere visure, atti e bilanci depositati delle imprese iscritte in tutto il territorio nazionale.

Obiettivo strategico	OS2.2 TRASPARENZA E REGOLAZIONE DEL MERCATO
Descrizione	Sostenibile è l'impresa in equilibrio con l'ambiente, che pone la sua salvaguardia al centro della propria attività economica e che si innova con percorsi di crescita circolari. Ma sostenibile è anche l'impresa che segue un percorso virtuoso, rispettoso delle regole e lontano da comportamenti illegali che possono condizionare il mercato. La Camera di Commercio dell'Umbria intende partecipare alla sfida della sostenibilità come concreta opportunità di crescita competitiva, presidiando i principali step della road map della sostenibilità: -assicurare il corretto funzionamento del mercato, tramite la vigilanza sulla sicurezza dei prodotti, gli strumenti di misura, l'anticontraffazione e la messa a disposizione di altri enti di controllo e delle Forze dell'Ordine degli strumenti conoscitivi e di indagine di cui dispone il sistema camerale, a partire dai dati del Registro Imprese e dell'Albo Gestori Ambientali; terminato il periodo di emergenza Covid-19 riprenderà l'attività ispettiva camerale a garanzia del rispetto della normativa vigente europea e nazionale. Inoltre l'attività sanzionatoria avrà un forte incremento, derivante dall'ingente aumento dei verbali di contestazione di infrazioni amministrative pervenuti nel 2022 da parte degli organi accertatori e che continueranno a pervenire nel 2023. -garantire maggiore trasparenza del mercato, attraverso la rilevazione dei prezzi degli immobili e la redazione del listino settimanale di Borsa merci, con la finalità di facilitare la circolazione delle informazioni, quale presupposto essenziale per lo sviluppo di un mercato efficiente; - offrire servizi di risoluzione alternativa delle controversie civili e commerciali, quali arbitrato e mediazione. Le controversie, che coinvolgano imprese, consumatori, privati e la stessa Pubblica Amministrazione, costituiscono un ostacolo allo sviluppo e al buon funzionamento di un'economia sana. La Camera di Commercio offre la possibilità di risolvere le liti con tempi molto più brevi e a costi ben più contenuti, con modalità alternative rispetto al tribunale ordinario. L'arbitrato e la mediazione rappresentano il fulcro di questa attività. Oggi, mentre l'Organismo di Mediazione camerale costituisce un sicuro punto di riferimento per la comunità forense del territorio, la Camera Arbitrale, pur offrendo servizi che hanno sempre suscitato unanime consenso da parte degli utenti che ne hanno fruito, sconta la scarsa diffusione dell'istituto nella comunità economica locale e, pertanto, gestisce un numero di procedimenti decisamente più ridotto di quello proprio di Camere appartenenti a contesti più sviluppati, quali Veneto e Lombardia. Una maggiore diffusione del ricorso all'arbitrato amministrato camerale rappresenterebbe una sicura opportunità per le imprese le quali, attraverso questo istituto, possono risolvere le loro controversie civili in tempi rapidi, a costi ragionevoli e mediante una procedura la cui correttezza e qualità sono assicurate dal Consiglio Arbitrale, organo di garanzia che monitora e supervisiona ogni procedimento ed è composto da professionisti di chiara fama e di specchiata reputazione.
Programma (D.M. 27/03/2013)	012/004 – Vigilanza....

LA REGOLAZIONE DEL MERCATO – LE ATTIVITA' REALIZZATE

I servizi offerti in tale ambito dalla Camera di Commercio sono finalizzati alla composizione delle controversie derivanti dalle relazioni economiche tra imprese e tra imprese e cittadini, alla trasparenza e alla tutela dei soggetti più deboli del mercato e stimolano, in ultima istanza, la competitività del sistema economico, inducendo gli operatori economici a comportamenti virtuosi in un quadro di "regole del gioco" condivise, entro il quale le imprese possono agire nel rispetto degli interessi generali.

In sintesi i principali livelli di servizio sulle attività di regolazione del mercato erogate.

SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	ANNO 2023	ANNO 2024
n° visite ispettive di sorveglianza eseguite da ispettori metrici	268	335
N° strumenti di misura verificati	533	867
n° protesti levati nell'anno dagli ufficiali levatori	3.334	3.085
valore protesti levati nell'anno	2.550.809	2.969.287
n° elenchi protesti pubblicati	115	99
n° istanze di rettifiche/cancellazioni/annotazione protesti	61	48
n° domande di deposito di marchi, brevetti, modelli e disegni ornamentali	501	469

SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	ANNO 2023	ANNO 2024
n° istanze di mediazione gestite	117	92
n° mediazioni concluse	96	74
N° arbitrati gestiti nell'anno	1	1
n° riunioni di Borsa Merci e Deputazione	60	60
n° prelievi campioni vino	347	347
n° interventi per assegnazione premi e chiusura verbali concorso	304	329
n° verbali violazioni amministrative Registro Imprese e REA	1.598	316
N° user per utilizzo banche dati rilasciate alle Forze dell'ordine	24 (15.627 interrogazioni)	28 (26.109 interrogazioni)

SERVIZI DI COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE

MEDIAZIONE

La mediazione civile e commerciale è uno strumento alternativo al ricorso al giudice per la risoluzione delle controversie, ed è caratterizzato da semplicità, velocità, riservatezza e costi contenuti.

L'organismo di mediazione "Camera di Conciliazione della Camera di Commercio dell'Umbria" gestisce i procedimenti di mediazione finalizzati alla conciliazione delle controversie civili e commerciali (D.Lgs 28/2010 e dal D.M. 180/2010 e le successive modifiche).

Attraverso la procedura di mediazione due o più parti in conflitto possono trovare, in un ambiente neutrale e riservato e tramite l'ausilio di un professionista esperto ed imparziale, la soluzione al proprio problema, che soddisfi i reciproci interessi, ponendo fine ad una controversia.

ARBITRATO

L'arbitrato è uno strumento con cui risolvere liti civili e commerciali, in ambito domestico e internazionale, in alternativa alla via giudiziaria ordinaria.

Caratteristica fondamentale dell'arbitrato è la possibilità per le parti di scegliere i soggetti che decideranno la lite tra tecnici ed esperti della materia, escludendo il ricorso al giudice ordinario. L'arbitro emette una vera e propria sentenza, il lodo arbitrale, che sarà vincolante per le parti e suscettibile di essere eseguita, anche in via forzata.

È possibile utilizzare l'arbitrato se le parti hanno inserito, nel contratto o nello statuto sociale, una clausola arbitrale oppure, qualora la lite sia già insorta, abbiano redatto un compromesso.

La procedura, oltre che dagli artt. 806 - 840 c.p.c., è disciplinata dal regolamento della Camera Arbitrale della Camera di Commercio dell'Umbria.

SERVIZIO METROLOGIA LEGALE E VIGILANZA PRODOTTI

La metrologia legale è la branca della metrologia relativa alle unità, ai metodi e agli strumenti di misura, in relazione alle esigenze tecniche e giuridiche dello Stato. Nell'ambito della metrologia legale, le norme adottate dall'Unione Europea (dai singoli Stati, da organizzazioni e comitati internazionali) stabiliscono le caratteristiche tecniche che devono avere gli strumenti di misura per essere legali, nonché le procedure di verifica alle quali debbono essere sottoposti gli stessi strumenti allo scopo di uniformare gli standard metrologici e di armonizzare le procedure di controllo metrologico applicate dai servizi metrologici dei vari stati membri.

I principali strumenti di misura sottoposti a controllo sono: strumenti per pesare a funzionamento automatico e non automatico, contatori del gas, contatori dell'acqua, contatori di calore, contatori di energia elettrica attiva, misuratori per carburanti (benzine, GPL, CNG), misuratori montati su autobotti, misure di capacità montate su autobotti, tassametri (non ancora normata), misure lineari materializzate (non ancora normata), dispositivi vari associabili a strumenti metrici.

Viene inoltre gestito il **data base dei titolari di strumenti metrici e dei fabbricanti metrici** (EUREKA).

In base alla programmazione annuale 2024, la **vigilanza** si è concentrata su:

- verifiche periodiche eseguite dagli Organismi Accreditati su campione mensile;
- titolari di strumenti per pesare a funzionamento non automatico della media distribuzione (titolari da 6 a 12 strumenti);
- titolari di strumenti di misura per carburanti nei Comuni umbri non interessati dall'attività di controllo casuale nel biennio 2022 e 2023

A seguito di una specifica Convenzione sottoscritta con Unioncamere, relativa al programma annuale di vigilanza e controllo sugli strumenti di misura predisposto dal Ministero delle imprese e del made in Italy per il 2024, è stato attuato il piano di controlli metrologici assegnato. Nel complesso sono state effettuate 313 ispezioni.

Altre importanti attività di regolazione del mercato sono quelle relative ai metalli preziosi e ai Centri Tecnici.

Gli oggetti in metallo prezioso (oro, argento, platino, palladio) per essere posti in commercio in Italia devono portare impresso il titolo ed il marchio d'identificazione per metalli preziosi.

Presso ogni Camera di Commercio è tenuto un **Registro degli Assegnatari dei marchi d'identificazione per metalli preziosi** al quale devono iscriversi coloro che vendono metalli preziosi allo stato di materie prime o semilavorati e coloro che fabbricano o importano oggetti in metallo prezioso. A fine 2024 risultavano n. 114 iscritti al registro, di cui 5 si avvalgono anche della tecnologia laser per apporre il marchio di identificazione e l'indicazione del titolo della lega di metalli.

Rientra in tale ambito la gestione del registro, la fabbricazione e deposito delle matrici dalle quali sono ricavati i marchi di identificazione (assicurazione dell'autenticità dei punzoni), il nulla osta e la registrazione di marchi tradizionali di fabbrica, l'autorizzazione ai laboratori per l'esecuzione dei saggi di metalli preziosi. La competenza rispetto ai **Centri Tecnici** deriva dall'obbligo di utilizzo del tachigrafo, come strumento di misurazione della velocità e dei tempi di guida, in applicazione ad una normativa europea sull'armonizzazione di alcune disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada, avente come obiettivo primario la sicurezza stradale.

In corso d'anno sono state compiute 22 visite ispettive presso Centri tecnici e sono stati effettuati 9 rinnovi di autorizzazioni e 8 variazioni di autorizzazioni.

L'attività di **vigilanza del mercato**, tutela dei consumatori e conformità dei prodotti, è finalizzata a verificare la presenza dei requisiti di salute e sicurezza dei prodotti attraverso la realizzazione di controlli visivi, documentali e analisi di campione. Il Ministero delle Imprese e del made in Italy, in qualità di autorità nazionale di vigilanza del mercato, ha individuato nel Sistema camerale l'interlocutore privilegiato per adempiere agli obblighi imposti dall'Unione europea in materia di sicurezza dei ai sensi dell'art. 20 D.lgs. 112/1998 e art. 2 L. 580/1993 che affida alle Camere di commercio la funzione di vigilanza del mercato. L'attività si concentra sui prodotti che, in modo ricorrente, vengono notificati dagli Stati Membri, come pericolosi o comunque non conformi ai requisiti di sicurezza e sui cosiddetti "prodotti emergenti", merci di nuova circolazione nel mercato europeo e che - proprio per questa ragione - non sono stati ancora oggetto di azioni di controllo sulla conformità. Con cadenza annuale, il Ministero fornisce indicazioni ad Unioncamere sulla predisposizione di uno o più programmi settoriali di vigilanza del mercato su specifiche tipologie di prodotti meritevoli di attenzione ai fini della tutela dei consumatori e al contempo rappresentativi di un mercato in continua evoluzione. Negli ultimi anni, infatti, sono stati realizzati vari programmi settoriali su specifiche tipologie di prodotti, tra cui: tessili e calzature, prodotti elettrici, articoli di puericultura e prima infanzia e giocattoli. Nel corso del 2024 da Unioncamere non è stato proposto alcun programma a riguardo.

PROTESTI E LEGALITÀ

La Camera di Commercio gestisce tutte le attività inerenti al **Registro Informatico dei Protesti**, registro pubblico completamente informatizzato nel quale sono pubblicati i protesti levati dai Pubblici Ufficiali abilitati e contenuti negli Elenchi trasmessi mensilmente all'Ente camerale. In particolare provvede sulle istanze di cancellazione per avvenuto pagamento, accertata illegittimità o erroneità del protesto, per avvenuta riabilitazione e rettifica dei

protesti e rilascia, su richiesta dei soggetti interessati, visure e certificati sulla sussistenza o meno dei protesti a carico di persone fisiche e società.

La consultazione del Registro informatico dei protesti, specie in questo periodo di difficoltà e crisi economica, assume particolare importanza per la valutazione della solvibilità di un interlocutore economico o per dimostrare la propria affidabilità finanziaria. Con tale strumento telematico si assicura pertanto la completa e tempestiva informazione dei dati relativi ai mancati pagamenti di cambiali e assegni su tutto il territorio nazionale, accrescendo il livello di certezza e trasparenza dei rapporti commerciali fra i vari operatori economici.

In base alle informazioni desunte dal Registro Informatico, il numero complessivo dei protesti pubblicati nel corso dell'anno 2024 dalla Camera dell'Umbria nelle due province di Perugia e Terni ammonta a n. 3.259 protesti, per un importo totale pari ad € 3.191.714.

Per quanto riguarda le azioni volte a **promuovere la cultura della legalità**, anche per l'anno 2024, la Camera dell'Umbria ha provveduto a rinnovare le **abilitazioni per l'accesso gratuito alle informazioni** e ai dati contenuti negli applicativi camerali evoluti Ri-visual, Ri-map e Ri-build a favore delle Procure della Repubblica e delle Forze dell'Ordine (Prefettura, Questura, Carabinieri e Guardia di Finanza, Comune di Perugia – Corpo di Polizia Municipale), Sviluppumbria Spa ed Ispettorato Territoriale del Lavoro e INAIL, con la finalità di rafforzare la collaborazione con le stesse e supportarne l'azione di prevenzione e contrasto alle forme di infiltrazione criminale presenti nel tessuto economico regionale.

Inoltre la Camera, considerata la costante diffusione di reati legati alla cyber-criminalità, ha rinnovato l'accesso alle banche dati camerali avanzate al Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica (COSC) Polizia Postale e delle Comunicazioni. Anche le Cancellerie Fallimentari dei Tribunali della regione hanno continuato ad usufruire delle abilitazioni gratuite di accesso on-line alle banche dati camerali, per ottenere informazioni sulle imprese inerenti allo svolgimento delle attività connesse alle procedure concorsuali ai sensi del D. Lgs. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza). Inoltre la Camera, a seguito della richiesta da parte del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile di Terni, motivata da esigenze di controllo prevenzione incendi e come organo di Polizia Giudiziaria, ha ritenuto di concedere l'abilitazione di accesso alle banche dati camerali anche al Comando dei VV.F. di Terni.

Nel corso del 2024, il numero totale di interrogazioni ed estrazioni dalle suddette banche dati effettuate da parte di tutte le Amministrazioni interessate ed Enti coinvolti ammonta a 26.109.

A seguito dell'Accordo istituzionale per la tutela della legalità nel sistema economico locale stipulato con la Legione Carabinieri Umbria il 20 maggio 2022 e valido per tre anni, la Camera di Commercio dell'Umbria ha deciso di mettere gratuitamente **a disposizione dei Carabinieri della regione l'accesso alla piattaforma informatica Regional Explorer-REX** realizzata dalla Società consortile Infocamere. Il servizio consiste in un sistema innovativo di indagine e di intelligence, rivolto specificamente alle Forze dell'Ordine, che sfrutta il vasto patrimonio informativo proveniente dai dati del Registro Imprese, permettendo il monitoraggio del territorio e facilitando le attività di indagine sul sistema economico al fine della prevenzione e repressione dei reati.

Considerato l'interesse manifestato dall'Arma dei Carabinieri, la Camera ha ritenuto di rinnovare l'accesso al servizio Regional Explorer-REX confermando l'attivazione di n. 4 user-id attribuite al personale della Legione Carabinieri Umbria anche per il periodo ottobre 2024 – dicembre 2025.

Inoltre la Giunta Camerale con Delibera n. 18 del 26.02.2024 ha deliberato di attivare presso la sede di Perugia un servizio di ascolto ed accompagnamento rivolto alle imprese e ai soggetti che si trovano in situazioni di sovraindebitamento, in particolare per quelle imprese in difficoltà economica che non rientrano nelle procedure di crisi "c.d. maggiori" (soggetti non fallibili). L'iniziativa è il frutto di un Protocollo d'Intesa siglato il 2 febbraio 2024 fra la Camera di Commercio dell'Umbria e gli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili delle province di Perugia e Terni, con l'intento di avviare una collaborazione strutturata su una serie di ambiti specifici di intervento per promuovere e rafforzare il sistema imprenditoriale locale. L'attivazione dello sportello, avvenuta ad aprile 2024, ha permesso all'Ente camerale di proporre un ulteriore servizio a beneficio del sistema economico locale,

consentendo all'Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento (OCC) dell'Ordine di esporre tutti i benefici e agevolazioni previsti dal Codice della Crisi di Impresa in favore di soggetti sovraindebitati. Il Punto d'ascolto sovraindebitamento prevede infatti la presenza periodica presso la sede camerale di un professionista dell'Ordine abilitato e specializzato nelle tematiche di gestione della crisi da sovraindebitamento, per fornire informazioni ed indicazioni utili sulle opportunità e modalità di accesso alle procedure ed illustrare il relativo funzionamento, tramite un colloquio gratuito e garantendo agli interessati la massima riservatezza.

Infine è proseguita la [collaborazione con la Fondazione Umbria Prevenzione Usura](#). Il bilancio dell'attività della Fondazione nel 2024 mostra indicatori in aumento: la FUPU nel corso dell'anno ha infatti deciso di estendere le iniziative già deliberate negli anni precedenti e volte al sostegno delle spese straordinarie o impreviste che pesano sul bilancio familiare (Progetto Caro-Vita, sviluppato d'intesa con la Regione Umbria e finanziato anche grazie al contributo della Camera di Commercio). Nel 2024 la Fondazione ha quindi sviluppato un nuovo progetto di sostegno sociale incentrato sul tema della casa, volto a sostenere tutte quelle spese legate al suo possesso (canoni di locazione, rate dei mutui, bollette, IMU, TARI, ecc..).

MARCHI E BREVETTI

Le attività svolte nel 2024 hanno riguardato l'attività di registrazione nella banca dati nazionale UIBM dei marchi e dei brevetti (ivi compresi modelli di utilità, disegni ornamentali e industriali), delle trascrizioni relative ai passaggi di proprietà e delle privative d'uso, delle annotazioni e seguiti per un totale regionale di n. 469 domande pervenute, nonché connessa attività di informazione, ricerca in banche dati e rilascio visure e certificati.

La convenzione biennale con i consulenti di proprietà industriale iscritti all'Ordine nazionale degli esperti di proprietà industriale per lo sviluppo degli strumenti di tutela della proprietà industriale e per la diffusione della cultura brevettuale ha portato a n. 13 incontri di primo orientamento tra consulente e utente richiedente, svolti sia in presenza che in webinar.

E' stata svolta attività di ricerca nelle banche dati dei marchi e sono state fornite informazioni e orientamento preliminari alla registrazione dei titoli di proprietà industriale sia allo sportello che telefonicamente.

ATTIVITA' SANZIONATORIA

E' stata svolta l'attività di istruttoria, incluse audizioni di soggetti sanzionati ed esame degli scritti difensivi, e di [emissione e notifica di ordinanze](#)-ingiunzioni motivate, a seguito dei rapporti ex art. 17 L. 689/81 che pervengono da organi accertatori interni ed esterni e in particolare : a) verbali trasmessi dagli uffici della Camera di Commercio che si occupano di emettere e notificare i verbali di accertamento relativi alle omesse/tardate denunce, domande o depositi al Registro delle Imprese oppure al REA o alla sezione Imprese Artigiane; b) verbali di accertamento e/o sequestro trasmessi da Guardia di Finanza, Polizia municipale, Carabinieri e altri organi accertatori.

In totale sono state emesse e notificate n. 460 ordinanze (ingiunzioni, confische, archiviazioni, distruzioni/alienazioni merci confiscate, ecc.).

Nel 2024 sono stati emessi i ruoli relativi alle ordinanze-ingiunzioni non pagate ed emesse fino all'anno 2022 incluso dalla ex Camera di commercio di Perugia, dalla ex Camera di commercio di Terni e dalla Camera di commercio dell'Umbria.

CONCORSI A PREMI

Nel corso del 2024 sono stati effettuati n. 329 interventi sui concorsi a premi da parte dei funzionari camerali delegati dal Responsabile della tutela del consumatore e della fede pubblica:

Di questi n. 144 interventi per assegnazioni di premi e n. 185 interventi per chiusura di procedura di manifestazione a premi. Si tratta di una funzione di garanzia del consumatore e di regolarità del mercato consistente in una serie di operazioni di cui viene redatto apposito verbale avente valore di atto di pubblico ufficiale.

AMBITO STRATEGICO 3: STATO DI SALUTE DELL'ENTE (I FATTORI ABILITANTI)

Rientrano questo ambito i fattori abilitanti, funzionali al raggiungimento della mission istituzionale: il miglioramento della gestione delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali, un sistema di controllo strategico in grado di misurare gli effetti delle politiche e degli interventi intrapresi; la riorganizzazione e la digitalizzazione dei processi e dei servizi, la gestione e lo sviluppo delle risorse umane e la formazione continua, la trasparenza e l'integrità, la CRM e la comunicazione, il rafforzamento delle alleanze.

Nella tabella che segue si evidenziano sinteticamente alcuni dati quantitativi sui livelli di servizio delle attività realizzate all'interno dell'ambito strategico Stato di salute dell'Ente.

STATO DI SALUTE DELL'ENTE	ANNO 2023	ANNO 2023
SUPPORTO ALLA GOVERNANCE		
n° provvedimenti (delibere) Organi	125	176
n° riunioni organi (Giunta+Consiglio)	20	20
n° determine dirigenziali	709	697
N° totale protocolli in entrata	25.866	27.724
Tasso di informatizzazione posta (PEC)	71%	65%
n° partecipazioni e quote possedute e gestite nell'anno	20	20
n° quote associative in enti/organismi	17	17
GESTIONE RISORSE ECONOMICHE		
n° reversali d'incasso	3.206	2.797
n° mandati di pagamento	2.177	2.236
n° scritture contabili registrate (n° righe libro giornale)	58.943	59.379
Ritardo medio pagamento fatture passive	- 16 gg.	- 19 gg.
GESTIONE RISORSE UMANE		
n° dipendenti camerali gestiti nell'anno	75	75 (72 al 31.12)
n° progressioni economiche orizzontali	14	21
n° interventi di formazione	132	199
Tasso di diffusione dell'attività formativa tra il personale camerale	96%	99%
GESTIONE PATRIMONIO E ACQUISTI		
N° di gare (ad esclusione delle adesioni a convenzioni Consip) e provvedimenti di acquisto (ordinativi economici) gestiti nell'anno	157	137
N° ordini immessi su piattaforma CON2 nell'anno	189	239
N° convenzioni CONSIP in vigore a fine periodo	9	7
N° approvvigionamenti tramite mercato elettronico (MEPA)	37	36
N° totale cespiti in inventario al termine del periodo	7.477	7.477
Valore interventi di manutenzione liquidati	€ 144.397	€ 304.017
N° operazioni di carico/scarico magazzino	563	595
RISCOSSIONE DIRITTO ANNUALE		
Percentuale di incasso del Diritto Annuale entro la scadenza	70,2%	71,0%
GESTIONE PERFORMANCE		
N° obiettivi strategici e operativi monitorati (anno n e anno n-1)	87	73
N° indicatori monitorati	471	368
- di cui: - Pareto	242	176
- P.I.A.O. 2023-2025	125	112
- Obiettivi individuali/di gruppo	104	73
N° riunioni Organismo Indipendente di Valutazione	10	7
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE		
n. accessi esterni al sito web	202.158	227.189
n° contenuti inseriti e aggiornati nel sito web	7.864	8.990

STATO DI SALUTE DELL'ENTE	ANNO 2023	ANNO 2023
n° campagne di comunicazione	277 (19.078 iscritti in piattaforma CRM)	264 (20.958 iscritti in piattaforma CRM)
n° post su social network	1.505	1.757
N° comunicati stampa	138	141
n° presenze istituzionali presso i media	2.424	2.404

Obiettivo strategico	OS3.1 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITA' ECONOMICA DELL'ENTE
Descrizione	La finalità è quella di massimizzare la quota di risorse destinata alla promozione economica del territorio e di assicurare al contempo la solidità patrimoniale e l'equilibrio economico-finanziario. A tal fine occorre: - migliorare l'efficienza di impiego delle risorse; - efficientare la riscossione delle entrate, in particolare gli incassi da diritto annuale, attraverso la prosecuzione del programma per ridurre la morosità nei pagamenti del diritto annuale, favorire il suo recupero nelle varie fasi del pagamento spontaneo, promuovere l'utilizzo del ravvedimento operoso, la gestione del pre-ruolo e del ruolo, integrando in maniera sinergica da un lato i risultati derivanti dall'attività di cancellazione d'ufficio di imprese non più operative e dall'altro l'assegnazione d'ufficio di un domicilio digitale; - ricercare nuove fonti di finanziamento, attraverso la realizzazione di <u>attività e progetti in convenzione/cofinanziamento</u>, in ambito sia europeo che nazionale, sia attraverso l'adesione a <u>progetti di sistema promossi da Unioncamere e cofinanziati dal Fondo di Perequazione</u>; - efficientare i processi di spesa, attraverso il contenimento dei tempi di pagamento delle fatture - razionalizzare ed efficientare la gestione del patrimonio camerale, attraverso la continuità dei processi di razionalizzazione degli immobili attraverso il <u>miglioramento dell'efficienza e dell'economicità nell'utilizzo degli spazi</u>, la dismissione di alcuni asset non strategici su Terni ed Orvieto, il completamento della procedura di liquidazione dell'Unione regionale. E' necessario, inoltre, programmare <u>interventi di manutenzione straordinaria e di consolidamento statico</u> sia sulla sede di Perugia che su quella di Terni, al fine di mantenere la sicurezza e l'efficienza e ad assicurare un'adeguata accessibilità fisica degli stessi, tenendo conto dei bisogni e delle aspettative del personale e degli utenti. Infine, poiché la transizione ecologica investe tutti, cittadini, imprese ed enti pubblici, la Camera proseguirà nel percorso, avviato già da diversi anni, di riconversione in chiave green delle proprie strutture camerali, iniziato nella sede di Perugia con l'installazione di un <u>impianto fotovoltaico</u>, da rendere in futuro più efficiente e produttivo grazie all'evoluzione della tecnologia sul solare, e proseguito con la <u>riqualificazione dei locali</u>, sostituendo tutti i corpi illuminanti <u>con dispositivi led ad alta efficienza</u> e l'installazione di sensori di movimento nelle zone di servizio, nonché <u>la sostituzione con apparati più efficienti per il riscaldamento/raffrescamento</u> e <u>l'implementazione di centraline di rilevazione della temperatura nelle zone comuni e nei singoli uffici</u>, finalizzata al monitoraggio della temperatura, il tutto realizzato con risorse quasi totalmente cofinanziate. Analoga strategia di riqualificazione degli impianti elettrici e di climatizzazione sarà estesa alla sede di Terni.
Programma (D.M. 27/03/2013)	032/003 – Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche

LE ATTIVITA' DI EFFICIENTAMENTO DELLA RISCOSSIONE DEL DIRITTO ANNUALE

Di seguito vengono riportati i dati relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio 2024 confrontati con quelli dell'esercizio precedente. L'esposizione dei dati, al fine di confrontare l'andamento del provento e la capacità di riscossione dell'Ente, non tiene conto di eventuali risconti derivanti dalla gestione della maggiorazione del diritto annuale e degli interessi ricalcolati sul diritto di competenza di anni precedenti e non ancora riscosso.

ANNO 2024

Descrizione	Diritto	Sanzioni	Interessi	Totale
Diritto annuale di competenza incassato nel 2024	7.151.156,64	24.444,15	5.698,36	7.181.299,15
Importo non attribuito/non dovuto	-22.116,55	-95,24	-15,58	-22.227,37
Crediti d.a. maturati verso altre CCIAA	5.984,60	50,72	9,63	6.044,95
Debiti d.a. maturati verso altre CCIAA	-8.557,81	-48,75	-21,07	-8.627,63
Rettifiche Infocamere per variazioni annualità e codici tributo	4.023,57	-21,99	11,03	4.012,61
Diritto annuale dovuto e non versato al 31/12/2024	2.944.664,50	881.798,02	31.023,72	3.857.486,24
Totale proventi competenza 2024	10.075.154,95	906.126,91	36.706,09	11.017.987,95

La percentuale di incasso del diritto annuale 2024 è pari al 71%.

ANNO 2023

Descrizione	Diritto	Sanzioni	Interessi	Totale
Diritto annuale di competenza incassato nel 2023	7.043.332,35	29.939,02	8.981,70	7.082.253,07
Importo non attribuito/non dovuto	- 20.933,26	- 79,56	- 19,42	- 21.032,24
Crediti d.a. maturati verso altre CCIAA	7.969,64	71,91	17,60	8.059,15
Debiti d.a. maturati verso altre CCIAA	- 8.029,87	- 51,55	- 12,59	- 8.094,01
Rettifiche Infocamere per variazioni annualità e codici tributo	1.890,16	- 254,47	5,79	1.641,48
Diritto annuale dovuto e non versato al 31/12/2023	3.012.283,09	902.139,71	67.607,49	3.982.030,29
Totale proventi competenza 2023	10.036.512,11	931.765,06	76.580,57	11.044.857,74

La percentuale di incasso del diritto annuale 2023 era pari al 70% a fronte di una media nazionale del 72% e di una media riferita al cluster dimensionale di appartenenza del 71,77%.

La percentuale di incasso è migliorata di circa 1 punto percentuale rispetto all'esercizio precedente. L'incasso del diritto annuale in termini assoluti è aumentato di oltre 107 mila euro a fronte di un incremento del diritto di competenza di circa 38 mila euro.

Come evidenziato nella seguente tabella il diritto di competenza è coerente sia con la diminuzione del numero delle imprese registrate al 31/12 rispetto allo stesso dato dell'anno precedente, per effetto anche delle cancellazioni d'ufficio delle numerose posizioni inattive iscritte nel Registro Imprese, sia con la crescita economica registrata nel 2024. L'operazione di "pulizia" del Registro Imprese come sopra evidenziato influenza positivamente anche le percentuali della riscossione spontanea.

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	Delta 2024
Diritto annuale	9.980.912,35	10.036.512,11	10.075.154,95	0,38%
numero imprese iscritte	94.867	92.863	90.971	-2,04%
diritto medio per impresa	105,21	108,08	110,75	2,47%
Δ vs anno n-1 (diritto)	260.985,44	55.599,76	38.363,36	
effetto fatturato	241.170,65	266.439,66	242.853,95	
effetto imprese	19.814,79	- 210.839,90	- 204.490,59	

Il totale degli incassi per diritto annuale sulla base della codifica SIOPE (che comprende ogni tipologia di incasso: F24, PagoPA, Infocamere, AdER) è stato pari a € 9.319.246,08, + 2,6% rispetto all'anno precedente.

		2022	2023	2024
1100	Diritto annuale	8.072.831,05	8.700.690,90	8.859.449,34
1200	Sanzioni	252.607,55	323.599,93	371.149,13
1300	Interessi	37.292,32	54.420,94	88.647,61
Totale		8.362.730,92	9.078.711,77	9.319.246,08
Δ assoluta vs/anno n-1			715.980,85	240.534,31
Δ % vs/anno n-1			8,6%	2,6%

Analizzando la tipologia degli incassi risulta evidente che il lavoro intrapreso dall'UOS Diritto annuale di accelerare i tempi di emissione dei ruoli coattivi (nell'ultimo triennio sono stati emessi i ruoli del 2017 al 2022), al netto dei vari provvedimenti di rottamazione e sospensione della riscossione coattiva, sta iniziando a dare risultati significati. Corrispondentemente si riducono le annualità sulle quali l'ufficio può intervenire con azioni di sensibilizzazione all'adempimento spontaneo tramite ravvedimento.

La riscossione coattiva nell'anno 2024 ha registrato i seguenti risultati:

	2021	2022	2023	2024
Imposta pura	363.975,49	721.236,55	1.064.789,96	1.357.304,58
Mora	17.143,83	34.773,16	27.019,06	48.882,64
Spese trattenute	- 6.817,49	- 16.610,38	- 11.656,62	- 15.619,45
Totale somme rendicontate	374.301,83	739.399,33	1.080.152,40	1.390.567,77

L'ammontare degli incassi da **ravvedimento operoso** (comprensivo di sanzioni ed interessi per importi pagati oltre la scadenza – per il diritto annuale 2024 da settembre - e prima dell'emissione del ruolo) è pari a **euro 1.343.766,36**, con un decremento del 5% rispetto al 2023 (euro 1.426.629,99). Tale decremento è stato anche determinato dal posticipo per l'adempimento ordinario rispetto al 2023 oltre che dall'aumento della riscossione ordinaria.

• Controllo prime iscrizioni

L'attività consiste nel monitorare e controllare la regolarità del versamento del diritto annuale da parte delle iscritte in corso d'anno le quali hanno la possibilità di pagare nei trenta giorni successivi alla presentazione dell'istanza d'iscrizione al Registro Imprese.

PRIME ISCRIZIONI	2021	2022	2023	2024
PAGATO	3.481	3.207	2.034	3.499
PAGATO Incompleto	36	33	987	19
Non dovuto: per trasferimento da altra CCIAA e Start-Up	158	144	129	137
Tardivo	114	88	77	99
OMESSO	586	625	507	484
Totale	4.375	4.097	3.734	4.238

La percentuale di imprese con omesso versamento in sede di prima iscrizione nell'esercizio 2024 è pari al **11,42%**. Nell'anno 2023 la percentuale è stata pari al 13,57 contro il 15,25% del 2022 e il 13,39% del 2021.

Successivamente al controllo viene inviata una comunicazione PEC alle imprese morose, completa dell'importo dovuto con interessi e sanzione. I risultati dell'attività di sollecito alla regolarizzazione sono di seguito riportati:

PRIME ISCRIZIONI "OMESSI"	2021	2022	2023	2024
PEC inviate	569	549	507	444
Imprese che hanno pagato dopo invio comunicazione	135	82	105	89

La percentuale delle imprese iscritte con omesso versamento che ha pagato a seguito del ricevimento della PEC è stata pari al 20% stesso dato del 2023, contro il 15% del 2022 e il 23% del 2021.

• Controllo regolarità pagamenti con F24

Viene controllata la regolarità dei pagamenti acquisiti tramite F24 e nel caso in cui vengano riscontrate inesattezze ed anomalie l'impresa viene contattata tramite PEC.

• Mailing sollecito applicazione ravvedimento operoso d.a. 2023

Considerata la numerosità delle imprese che omettono il pagamento spontaneo del tributo alla prima scadenza, l'UOS Diritto Annuale da anni promuove e sollecita le imprese inadempienti all'applicazione dell'istituto del ravvedimento operoso attraverso campagne massive di comunicazione.

I risultati di tali campagne dipendono molto dalla correttezza, completezza ed adeguamento alla realtà economica dei dati presenti nel Registro Imprese, considerato che numerose posizioni sono esistenti ormai solo formalmente. I dati della campagna del secondo sollecito al ravvedimento operoso per il diritto annuale 2023 (il primo è stato inviato a novembre 2023) eseguita nel mese di aprile 2024 evidenziano ancora una volta le criticità sopra rilevate.

Complessivamente le imprese che risultano avere omesso il pagamento del diritto annuale 2023 alla data di estrazione degli elenchi – aprile 2024 – sono pari a 32.160 di cui circa 14.670 (45,6%) senza PEC. **La percentuale di PEC consegnate (15.865) sul totale delle imprese estratte è pari al 49,33%.**

	Posizioni con omesso D.A. 2023	Posizioni senza PEC	PEC Inviabili	PEC Consegnate	PEC NON Consegnate	% PEC Consegnate
PERUGIA	23.969	12.327	11.642	11.291	351	47,10%
TERNI	8.191	2.343	5.848	4.574	1.274	55,80%
UMBRIA	32.160	14.670	17.490	15.865	1.625	49,33%

L'Ufficio Diritto annuale a fronte di queste comunicazioni massive, che raggiungono quasi 16 mila imprese, fornisce adeguata informazione ed assistenza attraverso contatti telefonici e via mail, per la corretta applicazione dell'istituto del ravvedimento operoso calcolando in dettaglio gli importi da versare.

• Mailing diritto annuale 2024 (Art. 8 DPR 359/2001)

Per il mailing 2024 sono state trasmesse n. 87.136 pec di cui il 17,41% non è stato recapitato (nell'anno 2023 su un totale di 89.437 pec trasmesse la percentuale delle non recapitate è stata pari al 20,39%).

Mailing 2024	PEC Trasmesse	PEC recapitate	PEC non inviate
PERUGIA	66.270	54.449	11.821
TERNI	20.866	17.510	3.356
UMBRIA	87.136	71.959	15.177

Per le imprese a vario titolo inadempienti, anche per il 2024, è stato inserito nell’informativa, l’avviso di irregolarità dei pagamenti del diritto annuale per gli anni precedenti, con l’invito a contattare l’Ufficio Diritto Annuale per informazioni sugli importi da versare nel caso di regolarizzazione.

• Compensazioni con altre Camere

In applicazione dell’art. 3 DPR 54/2005, l’Ufficio ha provveduto a recuperare o a restituire importi versati presso altre Camere di Commercio per le posizioni estratte da InfoCamere, c.d. “compensazioni automatiche”, per Perugia e per Terni, relativamente a versamenti del diritto annuale 2023.

In applicazione della stessa disposizione normativa, l’Ufficio ha rimborsato a varie Camere di Commercio - per le c.d. Compensazioni non Automatiche – importi non dovuti, soprattutto per richieste rimaste inevase nelle annualità precedenti in capo alla ex Camera di Terni.

• Preparazione ruolo coattivo anno 2021

Per quanto riguarda la predisposizione dei ruoli coattivi, l’Ufficio Diritto annuale, negli anni, ha implementato una serie di attività propedeutiche a favorire la riscossione ante ruolo, con lo scopo di ridurre anche gli oneri della riscossione coattiva. Una di queste è una comunicazione alle imprese inadempienti attraverso un mailing massivo contenente un generico avviso di irregolarità e invito a contattare l’Ufficio per informazioni dettagliate sul versamento da eseguire per la regolarizzazione, rivolto ai soggetti che hanno un versamento omesso. Viene invece inviata via PEC, una comunicazione personalizzata con tutti gli importi da versare, alle imprese che presentano pagamenti tardivi e/o incompleti.

Mailing massivo PEC pre-ruolo omessi versamenti diritto annuale 2021

Diritto annuale 2021 Omessi	Posizioni con omesso D.A. 2021	Posizioni senza PEC	PEC Inviabili	PEC Consegnate	PEC NON Consegnate	% PEC Consegnate
PERUGIA	21.736	9.255	12.481	8.530	3.951	39,24%
TERNI	7.328	2.535	4.793	3.642	1151	49,70%
UMBRIA	29.064	11.790	17.274	12.172	5102	41,88%

Controllo elenco incompleti diritto annuale 2021

Diritto annuale 2021 Incompleti	Posizioni Controllate	Regolarizzazioni d’ufficio	Senza PEC	Scritto PEC	Pagamento dopo PEC
PERUGIA	1.419	259	90	893	273
TERNI	530	121	37	355	93
UMBRIA	1.949	380	127	1.248	366

Controllo elenco tardivi diritto annuale 2021

Diritto annuale 2021 Tardivi	Posizioni Controllate	Regolarizzazioni d’ufficio	Senza PEC	Scritto PEC	Pagamento dopo PEC
PERUGIA	1.949	521	98	915	341
TERNI	705	121	42	293	103
UMBRIA	2.654	642	140	1.208	444

L’invio del ruolo all’ADER per complessivi € 2.924.601,69 (Diritto € 2.360.379,81 – Sanzioni € 377.952,40 – Interessi € 186.269,48) pari a 28.692 posizioni è stato eseguito in data 4 giugno 2024.

• Preparazione ruolo coattivo diritto annuale 2022

A settembre si è incominciato a lavorare per l'emissione del ruolo relativo al diritto annuale 2022, con la richiesta ad InfoCamere degli elenchi dei soggetti inadempienti con 'omesso' versamento, a cui ha fatto seguito l'ormai consueto invio Mailing Massivo PEC con i seguenti risultati.

Mailing massivo PEC pre-ruolo omessi versamenti diritto annuale 2022

Diritto annuale 2022 Omessi	Posizioni con omesso D.A. 2022	Posizioni senza PEC	PEC Inviabili	PEC Consegnate	PEC NON Consegnate	% PEC Consegnate
PERUGIA	21.850	12.364	9.486	9.099	387	41,60%
TERNI	7.433	3.034	4.399	3.791	608	51,00%
UMBRIA	29.283	15.398	13.885	12.890	995	46,30%

Sono stati poi oggetto di controllo gli elenchi per incompleti e tardivi versamenti d.a. 2022

Controllo elenco incompleti diritto annuale 2022

Diritto annuale 2022 Incompleti	Posizioni Controllate	Regolarizzazioni d'ufficio	Senza PEC	Scritto PEC	Pagamento dopo PEC
PERUGIA	1.667	259	105	987	267
TERNI	584	19	53	320	83
UMBRIA	2.251	278	158	1.307	350

Controllo elenco tardivi diritto annuale 2022

Diritto annuale 2022 Tardivi	Posizioni Controllate	Regolarizzazioni d'ufficio	Senza PEC	Scritto PEC	Pagamento dopo PEC
PERUGIA	1.389	398	149	598	247
TERNI	566	181	60	239	102
UMBRIA	1.955	579	209	837	349

L'invio del ruolo all'ADER per complessivi € 2.874.679,25 (Diritto € 2.250.579,79 – Sanzioni € 432.217,73 – Interessi € 191.881,73) pari a 27.955 posizioni è stato eseguito in data 5 dicembre 2024.

• Mailing sollecito applicazione ravvedimento operoso diritto annuale 2024 (1° Invio)

A novembre si è proceduto all'invio del 1° sollecito al 'ravvedimento operoso' per il diritto annuale 2024, con il seguente esito.

	Posizioni con Omesso d.a. 2024	Posizioni senza PEC	PEC Inviabili	PEC Consegnate	PEC NON Consegnate	% PEC Consegnate
PERUGIA	25.494	7.021	18.473	14.533	3.940	57,00%
TERNI	8.913	2.788	6.125	5.590	535	62,70%
UMBRIA	34.407	9.809	24.598	20.123	4.475	58%

Ancora una volta, con questo Mailing Massivo, si conferma l'elevato numero di imprese/società (circa il 42%) che non sono 'raggiunte' dalle comunicazioni attraverso PEC, nonostante l'attività di assegnazione massiva dei domicili digitali alle imprese e i provvedimenti di cancellazione d'ufficio disposti dal Registro Imprese.

• Rinuncia al credito diritto annuale per Società Cooperative cancellate d'ufficio

Dando seguito al decreto MiMIT 8 marzo 2024, il Conservatore del Registro Imprese ha deliberato la cancellazione di 204 Società Cooperative, per le quali è stato disposto la rinuncia al credito. Dopo la relativa determina, si è proseguito nell'esecuzione degli sgravi con comunicazione all'Agenzia delle Entrate – Riscossione per le annualità già andate a ruolo e, alla 'rinuncia' sulla procedura DIANA, per gli anni ancora non cartellati.

	Società di cooperative cancellate d'ufficio	Sgravi eseguiti
PERUGIA	115	1.242
TERNI	89	770
UMBRIA	204	2.012

• Sgravi ed annullamenti cartelle

- Sgravi eseguiti nell'anno 2024 n. 193 per complessivi € 23.722,82 (diritto € 17.269,53, interessi € 913,23, sanzioni € 5.540,06).

Nel dispiegarsi dei tempi tecnici per la notifica dei ruoli trasmessi all'AdER, si è continuato nell'attività di riscossione del diritto annuale insieme ad interessi e sanzioni, procedendo al contempo all'annullamento delle relative cartelle.

- Annullamenti cartelle ruolo 2020 ante notifica n. 106 per complessivi € 9.924,22 (diritto € 7.194,25, interessi € 476,47, sanzioni € 2.253,50).
- Annullamenti cartelle ruolo 2021 ante notifica n. 179 per complessivi € 18.230,92 (diritto € 13.272,42, interessi € 1.102,23, sanzioni € 3.856,27).
- Annullamenti cartelle ruolo 2022 ante notifica n. 76 per complessivi € 7.907,71 (diritto € 5.698,14, interessi € 482,42, sanzioni € 1.727,15).

• Crisi sovra-indebitamento, Istanze sospensione Agenzia Entrate e Liquidazioni Giudiziali

Nell'ambito della gestione dei procedimenti in oggetto l'UOS Diritto Annuale ha svolto le seguenti attività:

- determinazione e comunicazione crediti per imprese/società con procedura di "Crisi per sovra-indebitamento" n. 36;
- istanze sospensione cartelle all'Agenzia delle Entrate Riscossione n. 75;
- controllo diritto annuale per imprese/società in Liquidazione Giudiziale e altre procedure concorsuali n. 105.

LA RICERCA DI NUOVE FONTI DI FINANZIAMENTO: PROGETTI EUROPEI – LE ATTIVITA' REALIZZATE

La Camera di Commercio dell'Umbria nel 2024 ha continuato le proprie attività di europrogettazione inerenti i programmi a gestione diretta della Commissione Europea che grazie alla programmazione 2021-2027 mette a disposizione importanti risorse, le quali rappresentano una significativa opportunità per lo sviluppo di iniziative transnazionali a beneficio del sistema imprenditoriale regionale, per favorire lo sviluppo socio-economico del territorio.

Nel corso degli ultimi anni, grazie ai progetti realizzati, la Camera di Commercio dell'Umbria sta consolidando la costruzione di un network europeo di soggetti tra cui Camere di Commercio Italiane all'Estero, per la messa in rete di buone prassi ed esperienze e per incrementare nuove opportunità rispetto a i temi strategici: occupabilità e autoimpiego di giovani e adulti, formazione per l'imprenditorialità, educazione al digitale, proprietà intellettuale, economia circolare e turismo.

Con riferimento al 2024 la Camera ha lavorato sulle seguenti progettualità:

- **Progetto ReTOURN**, iniziato a dicembre 2021 è terminato il 15 giugno 2024. Il progetto triennale Erasmus+ “ReTOURN- Riattivare il turismo dopo un disastro naturale” nel settore istruzione professionale, finanziato con 300mila €, si è caratterizzato per un partenariato eterogeneo di cui hanno fatto parte per l’Italia, oltre all’Università di Macerata capofila, anche la Camera di Commercio dell’Umbria, e fornitori di IFP, Università e Associazioni di altri 4 Stati membri dell’UE (Grecia, Slovenia, Ungheria e Germania). Il progetto è nato dalla comune esigenza di realizzare un percorso di sviluppo delle competenze e della capacità necessarie a facilitare e recuperare più rapidamente lo sviluppo turistico delle aree colpite da disastri naturali, attraverso la creazione della figura dell’esperto di riconversione turistica- Tourism Recovery Expert.

Il percorso progettuale è stato articolato sulle seguenti linee di attività:

- Sessioni di insegnamento in presenza;
- Risorse educative aperte;
- Attività di laboratorio erogate secondo il metodo didattico alternativo del gioco serio, finalizzate all'apprendimento di tecniche e pratiche di strategia emergente in contesti complessi, come quelli che hanno subito calamità naturali.

Con riferimento al 2024 il 14 aprile, presso la sede camerale di Terni, si è tenuto un Evento moltiplicatore “La gestione dei disastri turistici ed il ripristino dell'immagine turistica dopo l'avvento di un disastro naturale. Come elaborare un piano di sviluppo che dalle condizioni del post-disastro immagini un nuovo modo di gestire e valorizzare il territorio”. Dall’8 al 10 maggio a Macerata è stata realizzata la conferenza finale del progetto.

- **Progetto Up & PAST** - Upskilling of European Public Administration, per il personale della Camera ha avuto dal 01 ottobre 2022 fino al 31 marzo 2024. Si è trattato di un progetto a breve termine per la mobilità di discenti e personale nel settore dell'istruzione e formazione professionale, al fine di accrescere le opportunità di formazione degli adulti in un altro Paese.

La Camera di Commercio dell’Umbria in qualità di beneficiario del progetto “Up E PAST” ha consentito la mobilità in Irlanda di un n.18 persone in servizio nel sistema camerale umbro (Camera di commercio, InterCam), con lo scopo di offrire ai destinatari percorsi formativi all'estero per miglioramento delle competenze, delle conoscenze e abilità in base al quadro di riferimento ECVET e inoltre per aumentare le competenze linguistiche, scambiare buone pratiche, migliorare l’organizzazione del lavoro e conoscere differenti modalità di erogazione dei servizi alle imprese, avviare nuovi contatti consentendo così all’ente camerale di aumentare qualità e quantità di relazioni a livello europeo. I primi gruppi di persone, hanno realizzato il corso nel 2023 mentre gli altri 10 partecipanti lo hanno realizzato dall’8 al 15 marzo 2024.

Nel corso del 2024 sono state effettuate le seguenti **nuove candidature europee**:

1_ **“Symbiosis4Tourism”** – Programma Cosme. Presentato il 22.02.24 nell’ambito di un consorzio di soggetti di cui capofila è Istanbul Ticaret Odasi (Camera di commercio Istanbul_capofila Turchia). Il progetto mira a fornire alle PMI gli strumenti necessari per effettuare la transizione verso pratiche più sostenibili e resilienti, indicati come prioritari nel percorso di transizione del turismo.

2_ **“We Care”** – Programma CERV. Presentato il 09.04.24 nell’ambito di un consorzio di soggetti di cui capofila è la Regione Umbria. Il progetto I-CARE ha come finalità progettare, realizzare e sperimentare un nuovo strumento che supporti la lotta al divario di genere nel dualismo tra mondo lavorativo e ambito familiare.

3_ **“SPARK” Skills, Partnerships, & Advocacy for Renewing Careers** – ESF-SI-2024-LTU-01. Presentato il 30.09.24 nell’ambito di un consorzio di soggetti di cui capofila è DIESIS NETWORK.

Obiettivo generale del progetto è la creazione di un ecosistema innovativo su misura per migliorare l'occupabilità dei disoccupati di lungo periodo attraverso azioni mirate, riqualificazione e aggiornamento delle competenze e sviluppo della comunità.

4_ **"ESCAPE" Empowering Seniors for Active Corporate Engagement - Erasmus+.** Azione chiave KA210-VET. Presentato ad ottobre 2024 nell'ambito di un consorzio di soggetti di cui capofila è l'Associazione VI.VA. di Assisi (PG). L'acronimo "ESCAPE" trasmette l'idea di "sfuggire" alle limitazioni dell'età e promuovere un ruolo attivo e significativo nell'ambiente aziendale, promuovendo nuovi modi di essere protagonisti in azienda.

Ad aprile 2024 è stato **approvato il progetto "Young Green Entrepreneurship Ecosystem" – Erasmus+.** Azione chiave 2 (KA2). Il progetto iniziato a giugno 2024 della durata di 30 mesi, mira a creare un ecosistema che consenta ad operatori che lavorano in ambito green, quali giovani imprenditori, mentor, Business Angels e imprese di condividere una piattaforma digitale in cui siano disponibili gratuitamente strumenti di e-learning e meccanismi di matching che consentano ai soggetti partecipanti di creare meccanismi di cooperazione. Il progetto è coordinato dalla capofila turca Selçuk University di Konya e vede la partecipazione della Camera di Commercio dell'Umbria, insieme ai partner internazionali di Konya Metropolitan Municipality, Konya Chamber of Industry, Innopark (Turchia), Università Politecnica di Bucarest (Romania) e Bifröst University (Islanda). Il primo incontro operativo fra i partner si è svolto a luglio 2024 a Konya con la definizione del piano operativo e la definizione dei rispettivi ruoli. Nel 2025 e nel 2026 saranno realizzati meeting, incontri ed eventi anche in Italia (Perugia), in Romania (Bucarest) e Islanda. I passaggi iniziali sono indirizzati alla creazione della piattaforma tecnologica che utilizzerà tecniche di intelligenza artificiale per la definizione dei percorsi formativi ed operativi da mettere a disposizione di aspiranti imprenditori, di imprese green di nuova costituzione e di imprese già operative che lavorano per affrontare una transizione ecologica della propria struttura produttiva.

Contemporaneamente saranno strutturati i moduli formativi on line dedicati alle competenze da attivare per l'avvio d'impresa o l'introduzione di innovazioni di processo ecosostenibili in imprese già operative, che spaziano dagli aspetti finanziari, alle tecniche di marketing, alla partecipazione ai bandi pubblici e appalti,

Le attività riguarderanno argomenti essenziali come pratiche aziendali sostenibili, valutazione dell'impatto ambientale, tecnologia verde, ricerche di mercato e sviluppo di modelli aziendali innovativi che diano priorità alla sostenibilità. Offrendo questa formazione completa, il progetto mira a fornire maggiori Opportunità ad una nuova generazione di imprenditori che si impegnano a guidare un cambiamento ambientale positivo attraverso le loro iniziative imprenditoriali.

Il **progetto FENICE**, approvato nel mese di settembre 2023, è stato presentato insieme alla capofila Università per Stranieri di Perugia al Comune di Norcia e alla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. Il progetto ha una durata di 3 anni e riguarda l'internazionalizzazione e promozione dei territori colpiti dal sisma del 2016 attraverso percorsi Formativi su turismo, Enogastronomia, sostenibilità e Culture digitali. La Camera è soggetto responsabile su 3 WP: WP2 Management con imprese e sistema produttivo locale, WP7 Supporto allo svolgimento dei corsi formativi e alle borse di studio e WP8 Condivisione delle buone pratiche, valorizzazione e disseminazione dei risultati. Budget complessivo 4.996.900 euro di cui 760.000 euro a favore della Camera dell'Umbria.

Nel 2024 la Camera di Commercio ha partecipato alle varie iniziative formative/informative in collaborazione con la capofila Unistrapg e gli altri partners.

Nell'ambito delle attività programmate per l'evento Mostra mercato "Nero Norcia" 2024, il capofila e i partners hanno deciso di porre in essere un punto informativo relativo al Progetto Fenice. A tal fine nelle giornate di sabato 24/02/2024 e di sabato 02/03/2024 è stato illustrato ai cittadini ed ai visitatori lo scopo del Progetto e sono state presentate le iniziative in programma.

La Camera ha inoltre realizzato sul territorio della Valnerina un'iniziativa dedicata al turismo outdoor. Per questo nella giornata del 03.06.2024 a Terni si è avuto un primo incontro formativo (educational) con gli operatori della Valnerina che operano nel settore per presentare l'iniziativa in programma dal 3 al 6 settembre 2024 in vari territori dell'Umbria con particolare riferimento alla Valnerina. L'iniziativa ha avuto come obiettivo principale quello di far conoscere a 4 operatori esteri invitati il territorio, le potenzialità collegate alla natura, sport e all'outdoor, oltre che le imprese (circa 30) che vi operano, anche attraverso l'accesso ad attività esperienziali. Il 5 settembre 2024 a Norcia

si è tenuto un incontro di Networking con la presenza di operatori del turismo e dei servizi del territorio della Valnerina.

Il 26/10/2024 presso i digipass del Comune di Norcia i partner progettuali hanno realizzato una tavola rotonda con conferenza stampa a cui hanno partecipato le Istituzioni, l'Istituto Omnicomprensivo De Gasperi - Battaglia Norcia e i cittadini del territorio. L'incontro è stata l'occasione per parlare della prima iniziativa formativa "Medicina narrativa e stress post-traumatico: problemi, teorie e pratiche" realizzata da Unistapg e per presentare le attività in corso e in programma del Progetto Fenice. All'incontro ha fatto seguito una conferenza stampa che ha visto la presenza dei vertici delle Istituzioni partner del Progetto.

GESTIONE PATRIMONIO E ACQUISTI – LE ATTIVITA' REALIZZATE

Nell'anno 2024 sono proseguite le attività di **manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà dell'Ente in attuazione del Programma triennale 2022/2024** approvato dal Consiglio camerale nel dicembre 2022.

Il totale degli affidamenti effettuati in esecuzione al programma è stato di circa € 475.000, paria oltre il 96% delle risorse disponibili nell'anno 2024. In particolare sono stati affidati e realizzati i seguenti lavori:

- Manutenzione straordinaria della facciata della sede di Perugia (messa in sicurezza delle lastre di rivestimento in granito, eliminazione parti pericolanti e ristrutturazione del calcestruzzo ammalorato, installazione di scossaline in lamiera per gestione acqua piovana, tinteggiatura di tutto lo stabile) per un totale compresi i servizi di ingegneria per progettazione, direzione lavori e sicurezza pari a € 245.440,80;
- Sostituzione del gruppo frigo della sede di Terni per un importo di € 86.871,28
- riqualificazione dell'impianto di rilevazione e spegnimento incendi della sede di Terni per un importo di 71.156,48.

Inoltre è stata affidata e avviata la manutenzione straordinaria per rifacimento e messa a norma degli ascensori della sede di Perugia, ormai obsoleti, costo stimato di € 71.000,00. Data di completamento manutenzione straordinaria febbraio 2025.

Nel 2024, oltre alle attività straordinarie per le manutenzioni, sono state gestite le attività ordinarie necessarie per la gestione/manutenzione dell'immobile e delle attrezzature, la gestione degli incassi camerali e dei fondi cassa, i rapporti con i fornitori, la formazione, l'affidamento di fornitura di beni, servizi e lavori. Nell'anno è stato liquidato per i servizi a supporto del funzionamento dell'Ente, un importo di circa 4,8 milioni di euro.

L'utilizzo delle **Convenzioni CONSIP** e il **ricorso al MEPA**, pur non configurandosi sempre come obbligatorie per il nostro Ente, sono e si dimostrano strumenti di snellimento delle procedure, oltre che un sistema trasparente per la scelta di beni/servizi/lavori a prezzi concorrenziali. L'adesione alle Convenzioni CONSIP è utilizzata prevalentemente per la gestione del noleggio a lungo termine di auto, telefonia fissa e mobile, noleggio fotoriproduttori, gestione buoni mensa e laddove possibile anche per la fornitura di attrezzature elettroniche.

Il totale degli affidamenti gestiti tramite le piattaforme elettroniche è stato di oltre 1 milione di euro. Grande rilevanza assumono per l'Ente **gli affidamenti di servizi alle società in house** in particolare alle società in house appartenenti al sistema camerale, sia per la gestione di piattaforme e gestionali customizzati per il sistema camerale ma anche per il supporto e la gestione di attività di promozione e internazionalizzazione.

La gestione degli affidamenti al di fuori del mercato elettronico ha riguardato forniture di beni e servizi di modesta entità, o non presenti nei cataloghi pubblicati, in casi di estrema e motivata urgenza, per servizi specialistici per i quali si è avuta necessità di affidamenti diretti a imprese specifiche, comprese micro e piccole imprese del territorio umbro.

Gli atti sono stati adottati nel rispetto di tutte le prescrizioni di legge in tema di pubblicità e trasparenza e sempre in ottemperanza alle norme sulla compatibilità finanziaria rispetto alle risorse disponibili nel bilancio camerale. Non sono stati registrati contenziosi, richieste di accesso agli atti adottati o rilievi da parte degli enti preposti al controllo

dell'attività dell'Ente

Nell'anno 2024 tenendo conto delle necessità future dell'Ente è stato **predisposto un nuovo programma triennale di lavori e manutenzioni straordinarie** di importo unitario stimato superiore a € 150.000 al quale si darà attuazione nel triennio 2025/2027, salvo variazioni ed integrazioni motivate da nuove ed imprevedibili esigenze.

Dal 01.01.2024 sono entrate in vigore molte nuove norme del **nuovo codice degli appalti** del 2023, che hanno modificato ulteriormente e significativamente le procedure soprattutto in materia di digitalizzazione e trasparenza dei contratti pubblici. E' pertanto stato necessario proseguire l'attività formativa di tutto il personale coinvolto e approvare una nuova Guida pratica per l'acquisizione di forniture beni e servizi dell'Ente, a servizio degli uffici camerali, unitamente a nuovi modelli di atti e dichiarazioni conformi alle nuove disposizioni.

Obiettivo strategico	OS3.2 CONSOLIDARE IL CAPITALE UMANO E ORIENTARLO VERSO I PROCESSI PRIMARI
Descrizione	La finalità è quella di valorizzare le professionalità del personale e allineare ai cambiamenti in atto la cultura e i comportamenti all'interno dell'organizzazione, portando al centro dell'attenzione i destinatari dei servizi. A tal fine occorre: - potenziare le professionalità camerali con percorsi formativi finalizzati a garantire la loro rifocalizzazione; la formazione dovrà assicurare, oltre allo sviluppo di competenze di taglio specialistico, il potenziamento delle competenze relative alle tecnologie digitali e delle cosiddette soft skills (ossia abilità relazionali e competenze personali quali l'autonomia, la flessibilità, la capacità di problem solving, l'attitudine al lavoro in team, la gestione dello stress, l'efficacia comunicativa ecc.), sempre più fondamentali per una gestione dei processi efficace e di qualità; - puntare ad una crescita della presenza di collaboratori giovani, sempre più necessaria a seguito della progressiva riduzione del personale in servizio per pensionamenti e processi di mobilità a cui non ha fatto seguito l'attivazione di procedure di reclutamento; - individuare i fabbisogni professionali considerando non più esclusivamente le conoscenze teoriche dei dipendenti (sapere), ma anche le capacità tecniche (saper fare) e comportamentali (saper essere). La definizione dei nuovi profili professionali, accompagnata dal nuovo sistema di classificazione del personale introdotto dal nuovo CCNL per il triennio 2019-2021, permetterà di superare l'automatismo nel turnover: le nuove assunzioni non consisteranno più nella sostituzione di vecchie figure con altre identiche, ma guarderanno al futuro, alle nuove competenze che devono sostenere la trasformazione della PA prevista dal PNRR. Un processo che si tradurrà, dunque, in una progressiva riduzione delle figure amministrative aspecifiche a favore di esperti (del digitale, di e-procurement, di transizione verde, di project management, ecc.).
Programma (D.M. 27/03/2013)	032/003 – Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche

LE ATTIVITA' REALIZZATE

Nel 2024 la **formazione** del personale è stata utilizzata come strumento per potenziare le conoscenze specialistiche del personale ed è proseguita nell'ottica di gestire in maniera adeguata il cambiamento che sta coinvolgendo tutta la Pubblica Amministrazione ed in particolare il nuovo Ente camerale.

Anche la Camera di Commercio dell'Umbria ha dato esecuzione alla Direttiva del Ministro Zangrillo del 23 marzo 2023, in materia di formazione che ha fornito indicazioni metodologiche e operative alle amministrazioni per la pianificazione, la gestione e la valutazione delle attività formative al fine di promuovere lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze del proprio personale. Il consolidamento di questi processi, in particolare, costituisce il presupposto per innalzare l'efficacia e l'impatto degli interventi finalizzati alla formazione e allo sviluppo del personale, ottimizzando, nel contempo, l'utilizzo delle risorse disponibili.

Il riferimento strategico per la programmazione degli interventi formativi nelle amministrazioni, per i prossimi anni, è rappresentato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che individua la formazione quale strumento operativo

per il potenziamento e lo sviluppo del capitale umano necessario per cogliere gli obiettivi della transizione digitale, amministrativa ed ecologica.

In particolare, il Piano strategico pone l'attenzione sullo sviluppo di un set di **competenze** comuni a tutti i dipendenti delle amministrazioni pubbliche, a partire da quelle **digitali**: queste ultime sono definite come le competenze necessarie affinché ciascun dipendente comprenda, accetti e adotti i nuovi strumenti a disposizione e i cambiamenti nei processi di lavoro che questi comportano, in modo da essere promotore dell'innovazione nella prospettiva del miglioramento del servizio, del rapporto con i cittadini e della qualità del proprio lavoro.

Il Dipartimento della funzione pubblica, al fine del perseguimento degli obiettivi di formazione, promuove – anche per il tramite della Scuola Nazionale dell'Amministrazione e di Formez PA – interventi formativi rivolti alle amministrazioni e ai loro dipendenti per il rafforzamento delle competenze di base e professionalizzanti, a supporto della transizione digitale, ecologica e amministrativa mediante:

a) la messa a disposizione di corsi di formazione in modalità da remoto (e-learning), attraverso la nuova piattaforma online del Dipartimento della funzione pubblica **"Syllabus"** che consente a ciascun dipendente abilitato dall'amministrazione di appartenenza di:

- rilevare, anche attraverso un test in ingresso, il proprio livello di padronanza rispetto alle diverse aree di competenza;
- accedere ad un percorso formativo personalizzato, finalizzato a migliorare i livelli di conoscenza e competenza, a partire da quelli per i quali l'assessment ha individuato specifiche carenze;
- rilevare, all'esito della formazione fruita, i progressi conseguiti in termini di livelli di padronanza sulle singole competenze. I progressi di ciascun dipendente saranno attestati dalla piattaforma attraverso certificati o riconoscimenti digitali contenenti informazioni strutturate (metadati) in uno standard open che li renderà personali, portatili e verificabili (digital e open badge), anche nella prospettiva della creazione del fascicolo della formazione del dipendente.

La Camera di Commercio dell'Umbria nel 2024 ha avviato alla formazione SYLLABUS "Competenze digitali per la PA" altri 21 dipendenti. Con il 2025 si prevede l'iscrizione al percorso formativo delle Competenze digitali per altri 18 dipendenti.

La Direttiva prevedeva il raggiungimento di un obiettivo di formazione per ciascun dipendente di n. 24 ore di formazione nell'anno 2024.

In questa prospettiva, la promozione della formazione costituisce uno specifico obiettivo di performance di ciascun dirigente, che deve assicurare la partecipazione attiva delle persone gestite ai percorsi formativi, in modo da garantire il conseguimento di un numero minimo di ore di formazione pro-capite annue.

A tale fine è stato elaborato un piano formativo che ha coinvolto oltre la dirigenza anche i responsabili delle varie Unità Operative Complesse, per offrire un monte ore formativo pro capite di un minimo di 24 ore.

Oltre al percorso relativo alle Competenze digitali, l'Ente ha promosso una serie di interventi formativi in materie che le vigenti disposizioni prevedono come obbligatorie:

- aggiornamento periodico sulla **sicurezza sul lavoro**, rivolta a tutti i dipendenti della sede di Perugia, della durata di 6 ore, con possibilità di recupero in differita per il personale assente;
- **trasparenza e integrità**, conflitto di interessi e obbligo di astensione rivolto a tutto il personale in collaborazione con Si.Camera della durata di 3 ore;
- **prevenzione della corruzione** in specifiche aree (dipendenti area Promozione economica, per 3 ore)
- aggiornamento del RPCT e dei dipendenti incaricati della struttura di supporto (3 ore)
- modello organizzativo **privacy** della Camera di commercio, per tutti i dipendenti (1,5 ore)
- **inclusione, parità di genere e contrasto della violenza**: per tutti i dipendenti (attraverso il corso del Syllabus Ri-forma mentis, di 1,5 ore).

Nel corso dell'anno inoltre, ampio spazio è stato dato anche a **formazione specialistica** inerente all'attività degli uffici secondo le esigenze evidenziate dai responsabili.

La Camera di Commercio dell'Umbria in qualità di beneficiario del progetto **Erasmus+ "Up E PAST"** ha promosso la mobilità di n. 18 dipendenti in servizio nel sistema camerale umbro, presso Enti ed organizzazioni aventi sede in Irlanda. L'iniziativa ha avuto lo scopo di offrire ai destinatari percorsi formativi all'estero per consentire il miglioramento delle competenze, conoscenze e abilità in base al quadro di riferimento ECVET3. I partecipanti hanno potuto inoltre aumentare le competenze linguistiche, scambiare buone pratiche, migliorare l'organizzazione del lavoro, conoscere differenti modalità di erogazione dei servizi alle imprese, avviare nuovi contatti consentendo così all'ente camerale di aumentare qualità e quantità di relazioni a livello europeo.

Una particolare attenzione è stata data anche al potenziamento delle **soft skills** in collaborazione con Empatheia, con due corsi che si sono svolti ad ottobre: un corso "TIME MANAGEMENT – Come organizzare e gestire efficacemente il tempo" della durata di 4 ore rivolto ad un gruppo di 13 dipendenti appartenenti all'area Istruttori, Operatori Esperti ed Operatori ed un altro corso "LA GESTIONE DELLE RELAZIONI DIFFICILI E DEI CONFLITTI – Come facilitare i rapporti interpersonali tra colleghi e con i collaboratori" della durata di 7 ore, rivolto ad un gruppo di 18 dipendenti appartenenti all'area Funzionari ed elevate Qualificazioni. Nei prossimi anni la formazione coinvolgerà anche gli altri dipendenti delle diverse aree professionali.

Nel 2024 è stata effettuata anche una **formazione obbligatoria per l'iscrizione nel Registro mediatori** presso il Ministero della Giustizia organizzato dall'Ente di formazione della Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest, che ha impegnato il Responsabile dell'Ufficio Legale da aprile a giugno 2024, per una durata di 88 ore, di cui 28 erogate in modalità online e 60 erogate in presenza.

Altre iniziative formative di carattere tecnico si sono svolte in collaborazione con Infocamere come ad esempio "DIRE Ambiente unico di compilazione pratiche".

Un importante contributo è stato fornito da Unioncamere con linee formative tra le quali un Corso su "IL PUNTO SUL **NUOVO CODICE DEGLI APPALTI PUBBLICI**"; sul tema della **Collaborazione, Comunicazione e Gestione della conoscenza** si sono svolti i laboratori "La Employee experience" per ripensare i processi gestionali intorno alle proprie risorse, articolati in quattro incontri in modalità on line in collaborazione con OpenKnowledge/Bip per la costruzione di un piano di onboarding per le Camere di Commercio.

Per contenere al massimo i costi cercando di allargare il più possibile la formazione a tutti i dipendenti, è stata rinnovata la sottoscrizione di una **convenzione con il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica Villa Umbra**, che fornisce una formazione continua rivolta al personale di Regione, Enti Locali e Enti Pubblici e che consente la partecipazione ad ogni iniziativa di n. 6 unità di personale. Nell'anno 2024 sono state fruite n. 29 iniziative di cui una relativa al corso obbligatorio di aggiornamento annuale per il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Con **Si.Camera** società del sistema camerale, nel 2024 sono stati seguiti corsi specialistici sulle funzioni tipiche delle Camere di Commercio per un totale di n. 29 iniziative.

In totale, nell'anno 2024, sono state effettuate 2.860 ore di formazione.

Formazione 2024		
TEMI	n. corsi	ore
Ambiente	11	40,30
Anticorruzione	6	265,35
Appalti-Mepa	5	89,45
Commercio Estero	4	41,15

Formazione 2024		
TEMI	n. corsi	ore
Compliance	3	17,00
Contabilità	8	60,10
Diritto annuale	1	6,00
Firma digitale	1	6,00
Gedoc	3	23,35
Informatica	13	75,01
Lingue	1	106,00
Manageriale	8	34,00
Mediazione	16	96,36
Mettrico	9	43,40
Pari opportunità	3	59,30
Performance-Piao	4	27,00
Personale	17	111,00
Privacy	2	113,00
Promozione	17	83,50
Provveditorato	1	15,00
Registro Imprese	25	152,46
Servizio Civile	3	82,00
Sicurezza	3	196,22
Soft skills	5	220,52
Syllabus	1	589,32
Syllabus-Cybersicurezza	1	63,30
Syllabus-Riforma mentis	1	86,01
Transizione digitale	7	71,00
Urp-Comunicazione	9	32,30
Varie	11	53,00
Totale	199	2.860,00

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale e al fine di remunerare il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area, a settembre 2024 si è concluso il procedimento selettivo con il quale sono stati **attribuiti "differenziali stipendiali"** ad alcuni dipendenti di ciascuna area professionale della Camera di Commercio dell'Umbria.

Il 22 luglio 2024 anche per la Dirigenza è stato sottoscritto il CCNL relativo al periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, sia per la parte giuridica che per la parte economica e sono stati pertanto rideterminati i vari elementi retributivi.

Nel contempo è proseguita la gestione ordinaria dei dipendenti e dei dirigenti unitamente agli adempimenti previsti dal CCNL e dalle normative di settore tra cui congedi parentali, concessione permessi e congedi legge 104/92, part time, buoni pasto, lavoro straordinario, missioni, malattie, ecc.; nel 2024 sono stati predisposti n. 94 provvedimenti relativi alla gestione del personale e sono state gestite le presenze e le assenze di tutto il personale e della dirigenza nelle due sedi di Perugia e Terni oltre che delle sedi distaccate di Foligno e Città di Castello, attraverso la rilevazione giornaliera, mensile e annuale predisponendo diverse reportistiche per rendicontazioni anche di progetti promozionali.

Altri adempimenti sono richiesti dal Dipartimento della Funzione Pubblica: rilevazione dei permessi sindacali (GEDAP); rilevazione scioperi (GEPAS); rilevazione permessi legge 104 usufruiti da ciascun dipendente in ciascun giorno/mese dell'anno; rilevazione delle assenze aggregate per tipologia; incarichi conferiti al di fuori dell'orario di lavoro rilevati nell'anagrafe delle prestazioni per dipendenti camerali (ANAGRAFE PRESTAZIONI). A questi si

aggiungono altre comunicazioni e reportistiche richieste ogni anno alle PP.AA (assenze del personale ai fini della pubblicazione dei tassi di assenza e presenza del personale, situazione dipendenti disabili appartenenti alle categorie protette, conto annuale inviato al MEF, osservatorio camerale e monitoraggio della formazione).

Obiettivo strategico	OS3.5 TRASPARENZA, PREVENZIONE CORRUZIONE E TUTELA DELLA PRIVACY
Descrizione	La prevenzione della corruzione è dimensione del valore pubblico trasversale a tutte le attività volte alla realizzazione della missione istituzionale dell'Amministrazione. Nel prevenire fenomeni di cattiva amministrazione e nel perseguire obiettivi di imparzialità e trasparenza, la prevenzione della corruzione contribuisce essa stessa a generare valore pubblico, riducendo gli sprechi e orientando correttamente l'azione amministrativa, e riduce i rischi di erosione del valore pubblico creato. Le strategie passano per: - lo sviluppo progressivo di un sistema di misure finalizzate alla prevenzione della corruzione e alla promozione di maggiori livelli di trasparenza - interventi formativi volti a favorire la cultura della legalità e dell'integrità, che si traducano in obiettivi organizzativi e individuali, secondo la logica di integrazione degli strumenti programmatici prevista dal Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) e dalla stessa "legge anticorruzione" (n. 190/2012), tenendo conto delle indicazioni fornite dall'ANAC, in particolare attraverso il Piano Nazionale Anticorruzione - politica attiva di informazione e trasparenza dell'organizzazione e delle sue decisioni e attività nei confronti di tutti gli stakeholder; - sviluppo progressivo di un sistema di gestione dei dati personali conforme al Regolamento UE 2016/679 (GDPR), attraverso gli opportuni strumenti organizzativi e gestionali e i necessari interventi formativi per gli incaricati del trattamento, che consenta un adeguato livello di protezione degli interessati e che costituisca a sua volta un tassello importante nella definizione di una strategia di difesa della legalità e un valore fondamentale per un'Amministrazione attenta al rispetto delle norme e alla tutela dei diritti e delle libertà dei cittadini
Programma (D.M. 27/03/2013)	032/002 – Indirizzo politico

LE ATTIVITA' REALIZZATE

Il complesso di misure che sinteticamente viene reso con il termine "anticorruzione" – precedentemente oggetto di un apposito piano - ha trovato la sua collocazione nel PIAO, sezione rischi corruttivi e trasparenza, seguendo un criterio rappresentativo che ne evidenzia il ruolo di contrasto dei fenomeni patologici i quali, a diversi livelli e con diversa intensità, possono erodere il valore pubblico creato attraverso l'attività dell'Ente. Non è cambiata però la logica con cui le misure vengono programmate ed attuate: presidiare i processi camerali dando priorità a quelli più rischiosi e adempiere altresì a specifici obblighi di legge, soprattutto in materia di trasparenza.

Strumento fondamentale nella pianificazione e verifica delle azioni da intraprendere è l'analisi del rischio corruttivo, che l'Ente ha completato nei primi tre anni dalla sua costituzione, con gli esiti di seguito riportati:

tot. processi analizzati	rischio medio-alto	rischio medio	rischio basso	non rilevanti
104	6	47	23	28

Anche nell'anno 2024, in continuità con i periodi precedenti, la Camera di Commercio dell'Umbria ha proseguito nel percorso di sviluppo della propria strategia di prevenzione della corruzione, seguendo le indicazioni degli organi di indirizzo, su alcune linee di azione principali:

- presidio di tutti i processi con rischio corruttivo superiore al livello "basso" con **misure specifiche** di prevenzione, in particolare di quelli che sono stati oggetto di valutazione nel corso del 2023 e quindi inclusi per la prima volta nel Piano; nel 2024 sono state previste e attuate n. 161 misure di prevenzione specifiche, cioè aggiuntive rispetto alle 32 misure di carattere generale (che riguardano tutta l'organizzazione camerale), per un totale di n. 193 misure;

- adozione della nuova procedura di **whistleblowing**, in seguito all'entrata in vigore del D.lgs. n. 24 del 10.03.2023 (Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali), che ha rivisto ed ampliato questo istituto. La procedura cartacea precedentemente strutturata dalla Camera di commercio risultava superata e, anche alla luce delle linee guida ANAC adottate con Delibera n. 311/2023, l'Ente si è attivato per la creazione di un canale interno di segnalazione rispondente ai requisiti richiesti dalla nuova normativa. Esso è basato su una piattaforma informatica che consente di rispettare gli standard di riservatezza previsti, in particolare per la tutela di colui che effettua la segnalazione e degli altri soggetti eventualmente coinvolti. Sono stati predisposti gli opportuni documenti informativi da pubblicare sul sito e gestiti i correlati adempimenti richiesti dalla normativa privacy.
- attuazione degli **obblighi di trasparenza** previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e da altre specifiche normative; prendendo in considerazione i singoli obblighi, si tratta di un totale di 210, di cui adempiuti compiutamente 199; i restanti si riferiscono ad obblighi di trasparenza a carico dei componenti degli organi camerali, recentemente reintrodotti;
- attuazione del **programma formativo** comprendente: per il RPCT e il personale della struttura di supporto, l'aggiornamento sulle tematiche più attuali proposte dall'ANAC; per tutto il personale, la formazione su "Trasparenza e integrità, conflitto di interessi e obbligo di astensione per i dipendenti della Camera di commercio"; per i dipendenti dell'Area Promozione Economica, una formazione specialistica sui rischi corruttivi e le possibili misure specificamente riferiti all'area di appartenenza;
- consolidamento dell'attività di **monitoraggio**, che ha visto realizzare 3 monitoraggi sull'attuazione delle misure di trasparenza e 3 monitoraggi sull'attuazione delle altre misure di prevenzione della corruzione;
- predisposizione di modulistica per le dichiarazioni relative ad eventuale **conflitto di interessi** (in particolare per componenti commissioni per l'assegnazione di contributi e per la selezione dei componenti della giuria del premio "Raccontami l'Umbria");
- consolidamento e sviluppo del **monitoraggio di secondo livello** da parte del RPCT sui report di attuazione delle misure resi dai responsabili di EQ, secondo un criterio di priorità correlato alla rischiosità dei singoli processi.

Per quanto riguarda il complesso delle attività finalizzate ad attuare una **gestione dei dati personali** conforme alle prescrizioni normative vigenti (GDPR e Codice privacy), nel corso del 2024 l'Ente ha proseguito il processo, completando la predisposizione degli strumenti organizzativi e gestionali che definiscono la propria privacy policy e in particolare:

- adozione delle **Linee guida** per i rapporti di contitolarità e per l'attribuzione di responsabilità a soggetti esterni;
- revisione e aggiornamento della **procedura** di effettuazione della **DPIA** (Data Impact Protection Analysis);
- revisione e aggiornamento del **Registro delle attività di trattamento** adottato in conformità all'art. 30 GDPR (con particolare attenzione alla conservazione dei dati personali, secondo le indicazioni del Piano di conservazione e del Manuale di gestione documentale) e adozione della terza versione dello stesso.

Inoltre sono state attuate le specifiche attività richieste per rispettare le regole del trattamento fissate dalla normativa:

- revisione delle **nomine a Responsabile del trattamento** e formalizzazione delle nuove nomine, conformemente al dettato dell'art. 28 GDPR e aggiornamento registro dei responsabili dei trattamenti;
- revisione ed aggiornamento degli **accordi di contitolarità** e formalizzazione dei nuovi accordi conformemente al dettato dell'art. 26 GDPR e aggiornamento registro dei contitolari;
- predisposizione/revisione/aggiornamento delle **informative** collegate a ciascun processo di trattamento con un approccio sistemico ed in conformità di quanto dichiarato nel Registro delle attività di trattamento;
- analisi del rischio delle attività di trattamento e realizzazione delle **DPIA** con riferimento al trattamento dei dati attinenti alla procedura di arbitrato e a quella di segnalazione di illeciti (Whistleblowing); revisione delle DPIA relative al personale dipendente, alla mediazione e alla videosorveglianza;

- formazione al personale della Camera di commercio e dell'azienda speciale Promocamera sui seguenti argomenti: richiamo dei principi generali del Reg. UE 2016/679, ruoli privacy, focus Linee guida Responsabilità esterne e Contitolarità, REGI, privacy by design e by default, procedura Data breach, casi pratici e consigli utili;
- **emanazione di indicazioni operative** al personale, da parte del Segretario generale, per l'attuazione di comportamenti corretti e aderenti a criteri di sicurezza nel trattamento dei dati in vari ambiti operativi.

Obiettivo strategico		OS3.7 SUPPORTO ALLA GOVERNANCE ESTERNA E INTERNA
Descrizione	GOVERNANCE ESTERNA La finalità è quella amplificare l'impatto delle performance dei singoli attori grazie al loro allineamento verso obiettivi comuni . La capacità di contribuire al miglioramento del benessere di un territorio dipende sempre più dalla qualità delle interazioni tra i diversi attori, pubblici e privati, poiché lavorare insieme genera vantaggi non raggiungibili attraverso l'azione del singolo. Il processo di riforma del sistema camerale ha impattato fortemente nel sistema di governance sia esterna, finalizzata ad orientare le decisioni e a favorire l'integrazione degli enti strumentali, sia interistituzionale, finalizzata ad orientare la cooperazione sinergica dei vari soggetti pubblici e privati operanti sul territorio. Occorre: - rafforzare le alleanze e costruire nuove relazioni: da un nuovo Patto con le istituzioni pubbliche del territorio, per delineare spazi di azione e sinergie, ad un nuovo Patto tra sistema imprenditoriale, sistema formativo e Università, sul fronte dell'occupazione, dell'innovazione e della crescita economica. - approfondire i rapporti di collaborazione con la Regione, grazie anche al nuovo ambito territoriale allargato, nel rispetto dei rispettivi ruoli e nella piena condivisione di azioni per il raggiungimento di obiettivi comuni, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro in grado di operare, con tempestività e in assenza di burocrazia e sovrastrutture, sui temi dell'internazionalizzazione delle imprese, dell'innovazione e della digitalizzazione, del turismo, del supporto al placement e all'orientamento al lavoro e alle professioni, della semplificazione amministrativa, della finanza alternativa al credito, della sostenibilità ambientale e delle infrastrutture. - presidiare la gestione delle partecipazioni.	
	GOVERNANCE INTERNA Nel supporto alla governance interna le principali linee strategiche sono: - orientare la macchina organizzativa al raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'organo politico; - migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei servizi e gli impatti attesi dai diversi stakeholder; - diffondere un'immagine coerente e organica, di un'unica grande Camera di Commercio, radicata sul territorio e rappresentativa del Sistema imprenditoriale nel suo insieme; - agevolare l'accesso ai servizi camerali, potenziando i canali digitali, e garantire al contempo la multicanalità; - differenziare i flussi di comunicazione a seconda della relazione e della conoscenza dell'utente; la comunicazione strategica dovrà essere l'elemento facilitatore della relazione con l'utente e rispondere in maniera tempestiva, personalizzata ed efficiente alle sue specifiche necessità.	
Programma (D.M. 27/03/2013)		032/002 – Indirizzo politico

GOVERNANCE ESTERNA

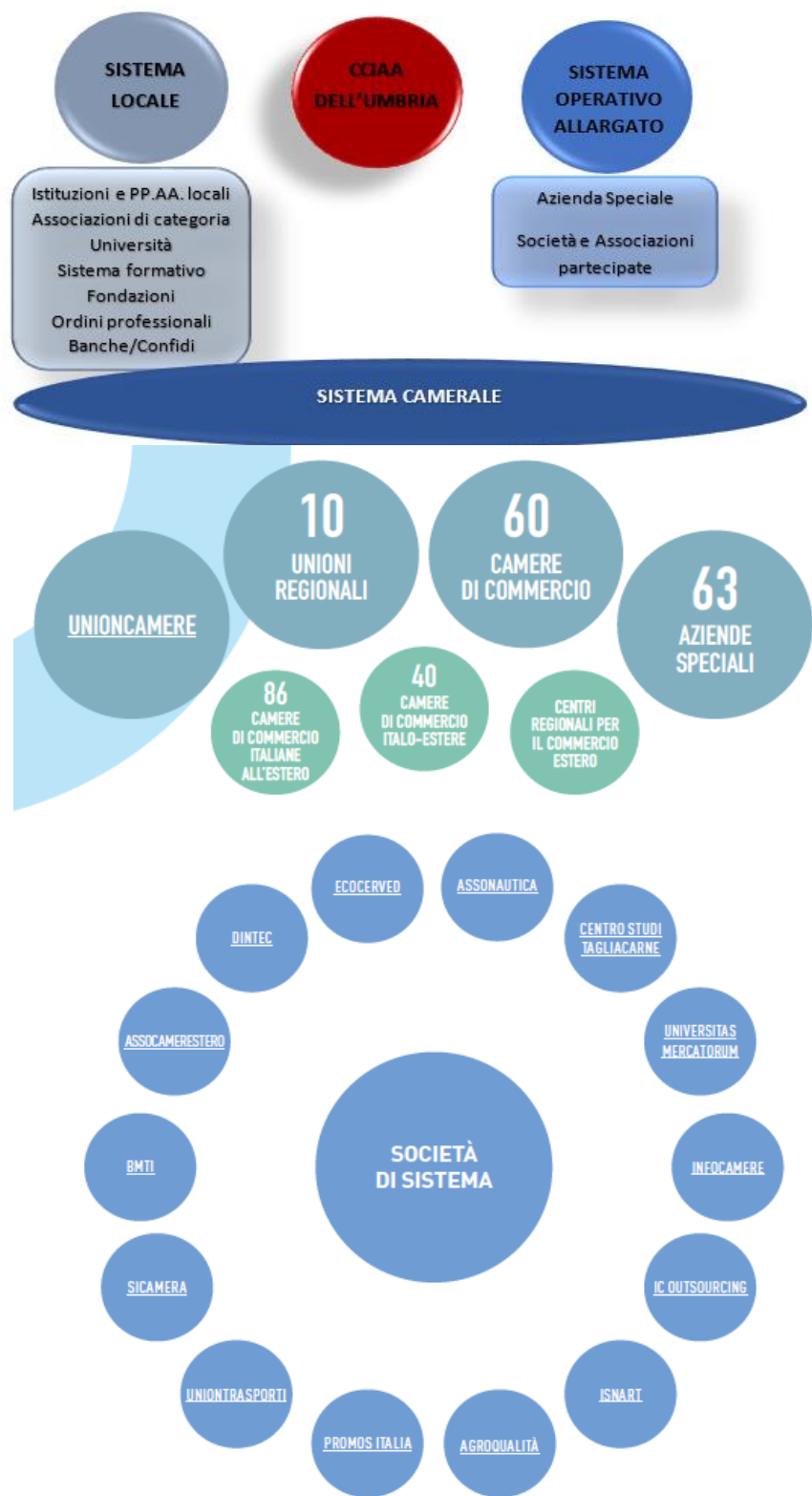
La Camera di Commercio è per sua stessa natura un nodo connesso con una rete istituzionale più ampia. In particolare, nell'ambito del sistema camerale è un nodo in relazione con le altre Camere di Commercio, con l'Unioncamere e con le Agenzie di sistema, condividendone missione, visione e strategie.

Nel perseguire i propri obiettivi, l'Ente camerale si rapporta altresì con altri attori della scena istituzionale, tessendo relazioni funzionali con gli altri Enti locali (in primis la Regione), con il mondo dell'Università e della ricerca, le Associazioni imprenditoriali, il sistema delle banche e dei confidi e con le altre strutture locali che operano nel territorio.

Per la promozione dello sviluppo economico del territorio, la Camera dell'Umbria si avvale inoltre di un'Azienda

Speciale e partecipa al capitale di società, operanti a livello locale o nazionale, per il sostegno di attività concretamente o potenzialmente significative o considerate strategiche per il territorio provinciale o nazionale, anche in considerazione dei servizi che – ai sensi del Decreto MISE del 7/3/2019 – il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale.

LE RELAZIONI ISTITUZIONALI E IL SISTEMA DI GOVERNANCE INTEGRATA



Alleanze, accordi e collaborazioni

L'ente camerale interagisce e si coordina con altri soggetti istituzionali locali e nazionali, al fine di superare i limiti strutturali rappresentati dai volumi di risorse a disposizione troppo esigui per poter generare impatti significativi sul territorio e per perseguire con maggiore efficacia la propria mission istituzionale.

L'interazione tra diversi attori, pubblici e privati, amplifica in tal modo l'impatto delle performance dei singoli, grazie allo sfruttamento delle esternalità positive generate dall'allineamento verso obiettivi comuni.

Nel corso del 2024 sono stati siglati n.23 accordi, collaborazioni e convenzioni, nei vari settori di attività camerale, prevalentemente negli ambiti di intervento relativi alla promozione del territorio e delle imprese.

ACCORDI, COLLABORAZIONI	Soggetti aderenti	Ambito
ANNO 2021		
Attività di promozione della digitalizzazione delle imprese	Università degli Studi di Perugia	Digitalizzazione imprese
Protocollo d'intesa per Attività di prelievo vini e analisi organolettica	3A PTA	Filiere produttive
Rapporto di collaborazione per generare innovazioni con ricadute positive sull'economia reale tramite le start-up - Convenzione - Approvato con D.G.C. n. 40 del 09/07/2020	Maestrale Innovation Creative Hub (MICH)	Innovazione
Protocollo d'intesa per forme di collaborazione sinergica per l'affermazione di una cultura della legalità e lo svolgimento di azioni congiunte presso le scuole	Prefettura di Perugia – Direzione Provinciale INPS – Direzione Territoriale del Lavoro – Guardia di Finanza – Agenzia delle Entrate – INAIL	Legalità
Protocollo di intesa per una campagna di informazione alle scuole sul tema "La legalità come elemento di sviluppo e crescita sociale ed economica" - Protocollo di intesa	Prefettura di Terni, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri di Terni, Guardia di Finanza di Terni, Ufficio scolastico di Terni	Legalità
Convenzione di tirocinio curriculare	Università per Stranieri di Perugia	Orientamento al lavoro e alle professioni
Convenzione per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento degli studenti	Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia	Orientamento al lavoro e alle professioni
Convenzione di tirocinio extracurriculare	Università degli Studi di Perugia	Orientamento al lavoro e alle professioni
Convenzione per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento degli studenti	Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia	Orientamento al lavoro e alle professioni
Convenzione per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento degli studenti	Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia	Orientamento al lavoro e alle professioni
Accordo Collaborazione culturale	Istituto tecnico tecnologico di Terni	Orientamento al lavoro e alle professioni
Protocollo d'Intesa per rafforzamento sicurezza sui luoghi di lavoro operanti nei settori maggiormente interessati dal fenomeno infortunistico e prevenzione malattie prof.li	Prefettura di Perugia – Prefettura di Terni	Sicurezza sul lavoro
Protocollo d'Intesa tra Inps Perugia e CCIAA Perugia per Scambio Informazioni e Collaborazione Funzionale al Reciproco Interesse	INPS	Semplificazione

ACCORDI, COLLABORAZIONI	Soggetti aderenti	Ambito
ANNO 2022		
Convenzione per la realizzazione del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento Mirabilia Bootcamp 2022	Scuole secondarie di secondo grado	Orientamento al lavoro e alle professioni
Convenzione per lo svolgimento del tirocinio orientamento degli studenti nell'ambito dell'attività di PCTO	ITTS A. Volta Perugia	Orientamento al lavoro e alle professioni
Convenzione Quadro per la realizzazione di tirocini nell'ambito del Programma Erasmus+ Traineeship tra l'Università degli Studi di Perugia, Assocamerestero e la Camera di Commercio dell'Umbria	Università di Perugia, Assocamerestero	Orientamento al lavoro e alle professioni
Convenzione di tirocinio curriculare	Universitas Mercatorum	Orientamento al lavoro e alle professioni
Accordo istituzionale per la tutela della legalità nel sistema economico locale	Legione Carabinieri Umbria e Camera di Commercio dell'Umbria	Legalità
Protocollo di collaborazione per attività su economia circolare	Regione Umbria, ARPA, Confindustria Umbria, CNA Umbria, Confagricoltura Umbria e Confcommercio Umbria, Confartigianato imprese Umbria	Sostenibilità ambientale
Accordo SME2EUplus (progetto europeo in cui la Camera dell'Umbria è parte della rete EEN Sportello Europe Enterprise Network EEN)	Sviluppumbria	Internazionalizzazione
ANNO 2023		
Convenzione per la realizzazione del progetto Master universitario di primo livello in "Management del Patrimonio culturale per lo sviluppo turistico" – 2 edizione	Associazione Mirabilia Network UniPG	Formazione
Protocollo per l'attuazione degli interventi e delle azioni necessarie all'attivazione di misure volte al perseguimento di obiettivi di sviluppo dell'economia turistica umbra	Regione Umbria	Turismo
Protocollo di collaborazione per la transizione ecologica	ARPA Umbria	Transizione digitale e ambientale
Protocollo di intesa	Regione Umbria	1. Internazionalizzazione 2. Semplificazione 3. Sostenibilità ambientale 4. Digitalizzazione e innovazione 5. Orientamento al lavoro 6. Infrastrutture 7. Programmazione e ricerca 8. Filiere produttive
Convenzione per lo sviluppo degli strumenti di tutela della proprietà industriale e per la diffusione della cultura brevettuale	Consulenti in proprietà industriale iscritti all'ordine dei consulenti	Innovazione
Convenzione per la formazione del personale camerale	Villa Umbra	Formazione

ACCORDI, COLLABORAZIONI	Soggetti aderenti	Ambito
ANNO 2024		
Convenzione quadro per la gestione dei servizi di global service sedi camerali	Tecnoservicecamere S.c.p.a.	Fornitura servizi/manutenzioni
Convenzione quadro per la fornitura di servizi standardizzati per la CCIAA 2024/2027	Infocamere S.c.p.a.	Fornitura servizi per applicativi/gestionali a servizio di tutti gli uffici dell'Ente
Convenzione per la realizzazione di iniziative in materia di controllo e vigilanza del mercato con particolare riferimento alla metrologia legale	Unioncamere	Vigilanza del mercato (vigilanza strumenti)
Protocollo d'Intesa con gli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili delle province di Perugia e Terni	Ordini dottori commercialisti ed esperti contrabili province di Perugia e Terni	Punto d'ascolto sovraindebitamento - Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento (OCC) dell'Ordine dei Commercialisti della provincia di Perugia
Protocollo di Intesa	Ordini dei Commercialisti ed Esperti Contabili delle province di Perugia e Terni	1. Registro Imprese, Albi Ruoli e Registri camerali 2. Innovazione e digitalizzazione 3. Internazionalizzazione 4. Transizione ecologica 5. Formazione e Orientamento al Lavoro 6. Informazione socioeconomica
Accordo di collaborazione	Unione Forense per la Tutela dei Diritti Umani – Sez. Umbria	Sostenibilità aziendale, nelle sue dimensioni Ambientale, Sociale e di Governance (criteri ESG)
Protocollo tra l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e la Camera di Commercio dell'Umbria Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione Territoriale V Toscana e Umbria	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione Territoriale V - Toscana e Umbria	Internazionalizzazione
Convenzione per i servizi in materia di etichettatura e sicurezza dei prodotti alimentari e in materia di etichettatura e corretta informazione relativamente ai prodotti non alimentari di largo consumo	Laboratorio chimico di Torino - Azienda speciale CCIAA di Torino	Internazionalizzazione
Convenzione per la realizzazione del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento Mirabilia Bootcamp 2024	Scuole secondarie di secondo grado	Orientamento al lavoro e alle professioni
Convenzione per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento degli studenti	Dipartimento di Lettere dell'Università degli Studi di Perugia	Orientamento al lavoro e alle professioni
Convenzione per l'attuazione del Progetto "Mirabilia - European Network of Unesco Sites" 2024 in Umbria e relativo ADDENDUM per la Camera ospitante	Mirabilia Network	Turismo e Cultura – Filiere Produttive
Accordo di collaborazione per implementazione e diffusione del Marchio collettivo "Umbria Cuore Verde d'Italia"	Regione Umbria	Turismo e Cultura – Filiere Produttive

ACCORDI, COLLABORAZIONI	Soggetti aderenti	Ambito
Protocolli di compartecipazione ai sensi dell'Art. 15 del Regolamento per gli interventi economici. 1. Regione Umbria – Inaugurazione c/o Triennale Mostra Gae Aulenti 2. Regione Umbria - Valorizzazione e promozione della birra artigianale ed agricola dell'Umbria 3. Regione Umbria - Pampepato 4. FIPAV- Pallavolo 5. Mea Concerti - Ecosanfra 6. Fondazione Guglielmo Giordano - Seed 7. CNA - Guida sostenibilità 8. Università degli Studi di Perugia - UTH 9. Alleanza di Bioversity International e CIAT Cioccolato 10. Mirabilia 11. Umbria "Cuore verde"	Soggetti Vari	Turismo e Cultura – Filiere Produttive – Promozione del territorio

IL SISTEMA OPERATIVO ALLARGATO

Le società partecipate dalla Camera di Commercio dell'Umbria

L'art. 2 comma 4 della Legge n. 580/93 prevede che "per il raggiungimento dei propri scopi, le Camere di Commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico".

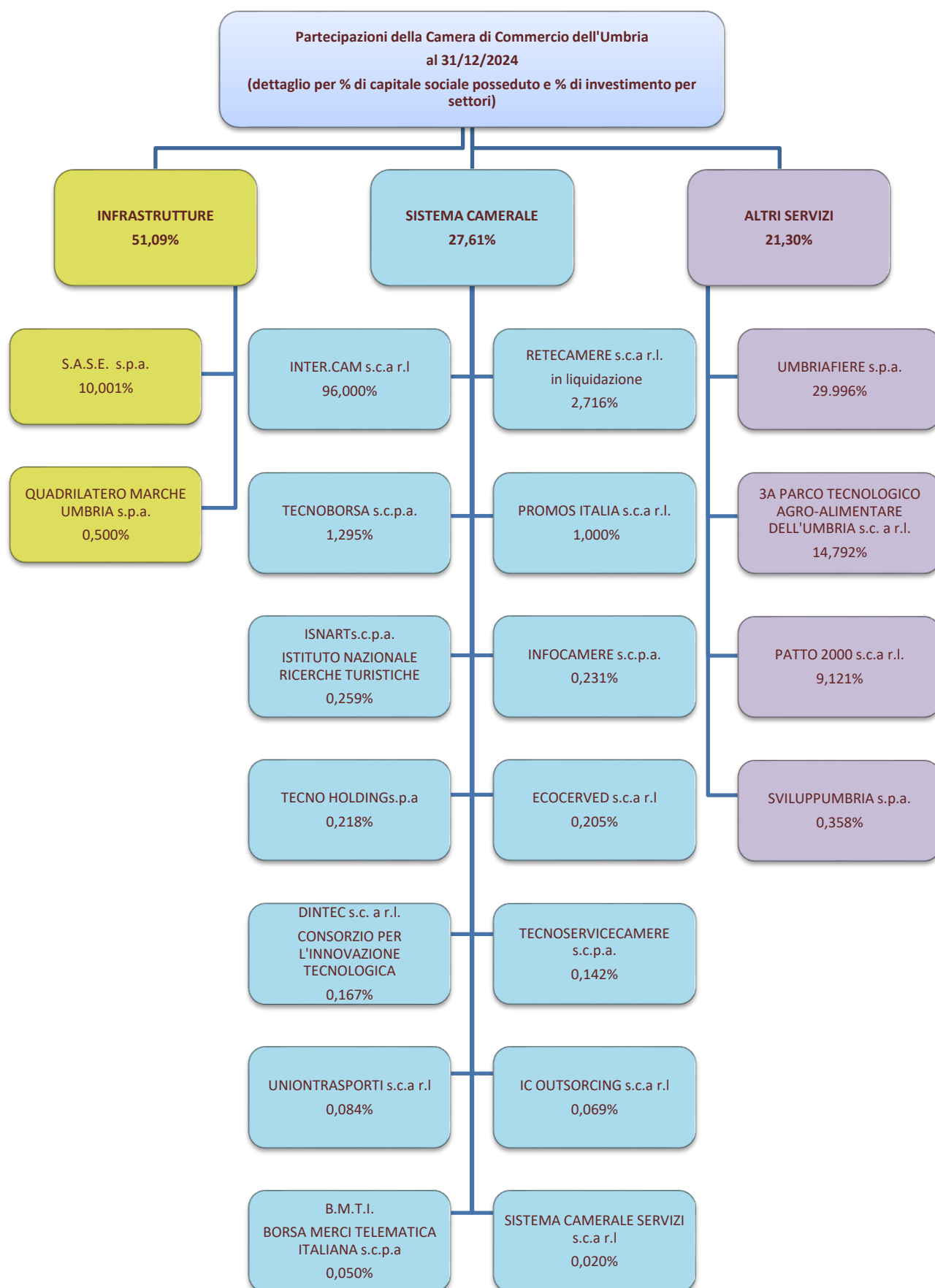
La partecipazione al capitale di società, operanti a livello locale o nazionale, consente di fornire, per il loro tramite, sostegno ad attività concretamente o potenzialmente significative o considerate strategiche per il territorio provinciale o nazionale, anche in considerazione dei servizi che – ai sensi del Decreto MISE del 7/3/2019 – il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale.

In conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", la Camera alla data odierna ha partecipazioni dirette in n. 20 società. Di queste n. 14 fanno parte del sistema camerale, n. 2 sono afferenti al settore delle infrastrutture e n. 4 operano in altri vari settori. La società INTER.CAM. società consortile a r.l. è l'unica società controllata dall'Ente ai sensi dell'art. 2359 comma 1 punto 1) del Codice Civile.

Tra le partecipazioni strategiche detenute dalla Camera di Commercio dell'Umbria rientrano quelle relative al potenziamento delle infrastrutture aeroportuali e viarie, rappresentate dalla partecipazione nella società S.A.S.E S.p.a, che si occupa del potenziamento e della gestione dell'Aeroporto Internazionale dell'Umbria S. Francesco d'Assisi, e nella società Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A., impegnata nella realizzazione del progetto denominato "Asse viario Marche Umbria e quadrilatero di penetrazione interna".

Le partecipazioni numericamente più consistenti appartengono all'ambito delle società che fanno parte del sistema camerale (Infocamere scpa, Ecocerved scarl, Sistema Camerale Servizi scarl, Uniontrasporti, Borsa Merci Telematica scpa, ISNART scpa ecc.) deputate allo svolgimento di attività di autoproduzione di beni e/o servizi strumentali all'Ente in regime di "in house providing". Altre partecipazioni sono detenute per fornire servizi in stretta collaborazione con l'ente Regione Umbria nei settori: fieristico (Umbriafiere spa), finanziamento alle imprese (Sviluppumbria spa), promozione, miglioramento e certificazione della qualità dei prodotti della filiera agroalimentare (3° Parco Tecnologico Agro-Alimentare dell'Umbria scarl).

Il sistema delle partecipazioni societarie è soggetto ad un continuo e costante monitoraggio – per una più puntuale aderenza all'evoluzione del quadro normativo e funzionale di riferimento – sulla tipologia ed economicità delle attività svolte dalle singole partecipate, nonché del loro impatto sul tessuto economico del territorio di riferimento.



Riepilogo partecipazioni situazione aggiornata al 31/12/2024	Capitale Sociale	Valore nominale della partecipazione	quota % del capitale posseduto
INFRASTRUTTURE			
S.A.S.E. s.p.a.	1.182.771,85	118.290,39	10,001%
Quadrilatero Marche Umbria s.p.a.	50.000.000,00	250.000,00	0,500%
TOTALE INFRASTRUTTURE		368.290,39	
SISTEMA CAMERALE			
Inter.Cam. S.c. a r.l.	50.000,00	48.000,00	96,000%
Retecamere s.c. a r.l. in liquidazione (dal 12/9/2013)	242.356,34	6.583,49	2,716%
Tecnoborsa s.c.p.a.	1.377.067,00	17.831,00	1,295%
Promos Italia s.c.a r.l.	2.000.000,00	20.000,00	1,000%
ISNART s.c.p.a. - Istituto Nazionale Ricerche Turistiche -	292.184,00	756,00	0,259%
Infocamere s.c.p.a.	17.670.000,00	40.864,20	0,231%
Tecno Holding s.p.a.	25.000.000,00	54.523,32	0,218%
Ecocerved s.c.a r.l.	2.500.000,00	5.117,12	0,205%
DINTEC s.c.a r.l. - Consorzio per l'Innovazione Tecnologica	551.473,09	921,65	0,167%
Tecnoservicecamere s.c.p.a	1.318.941,00	1.871,48	0,142%
Uniontrasporti s.c.a.r.l.	389.041,22	326,20	0,084%
IC Outsourcing s.c.a r.l.	372.000,00	258,24	0,069%
B.M.T.I. s.c.p.a. - Borsa Merci Telematica Italiana -	2.387.372,16	1.198,48	0,050%
Si.Camera s.c.a r.l. - Sistema Camerale Servizi -	4.009.935,00	793,00	0,020%
TOTALE SISTEMA CAMERALE		199.044,18	
ALTRI SERVIZI			
Umbriafiore s.p.a.	284.742,96	85.412,56	29,996%
3A Parco Tecnologico Agro-Alimentare dell'Umbria s.c.a.r.l.	286.213,20	42.335,28	14,792%
Patto 2000 s.c.a r.l.	55.584,34	5.070,04	9,121%
Sviluppumbria s.p.a	5.801.403,00	20.753,94	0,358%
TOTALE ALTRI SERVIZI		153.571,82	
TOTALE PARTECIPAZIONI		720.906,39	

L'Azienda Speciale Promocamera

Anche nel corso del 2024, l'attività di promozione e sostegno delle imprese della regione è stata realizzata anche grazie alla collaborazione dell'Azienda Speciale Promocamera.

L'attività di Promocamera si è concentrata nel 2024 su tre macro-aree: la **valorizzazione dei prodotti, territorio, cultura e attrattività turistica**, prevalentemente collegata alle produzioni tipiche, il **sostegno all'iniziativa imprenditoriale**, con attività di informazione e orientamento alla creazione d'impresa, la **gestione delle strutture congressuali ed espositive della Camera di Commercio** (Centro Congressi, Centro Servizi Galeazzo Alessi e altre strutture).

E' proseguita l'attività di supporto agli uffici camerali (borsa merci, organizzazione di eventi, assistenza ed attività di autista per la presidenza e direzione, atti ecc.).

Di rilievo l'interlocuzione on line, tramite il continuo rafforzamento e aggiornamento dei siti tematici (promocamera, tipicamenteumbria, ercole olivario, premio cerevisia), la creazione del nuovo sito di Extracuoca, il consolidamento della collaborazione con altri portali tematici, lo sviluppo della presenza sui social network.

Di sicuro rilievo è stato l'impegno che ha portato alla realizzazione di vari **premi, concorsi** e relative attività promozionali, quali il **premio regionale "Oro Verde dell'Umbria" (XXV edizione)**, il **concorso nazionale "Ercole**

Olivario” (XXXII edizione), il concorso nazionale “Premio Cerevisa” (XI edizione), il concorso enologico regionale “L’Umbria del Vino” (III edizione), il progetto Extracuoca (IV edizione), il concorso Olive da Tavola (III edizione), la rassegna L’Umbria dei Formaggi (III edizione), nonché al proseguimento di altre iniziative, anche se minori, nel settore dell’enogastronomia e delle azioni promozionali conseguenti.

Sono inoltre proseguite le operazioni di **prelievo e controllo vini** presso le aziende ai fini dell’ottenimento della **certificazione DOC e DOCG** (347 prelievi) e la **gestione diretta della commissione** di riferimento deputata all’esame organolettico che si è riunita 20 volte.

La tabella che segue sintetizza le attività realizzate nel corso del 2024 con il contributo camerale.

AMBITO STRATEG	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	PIANI DI AZIONE	CONTRIBUTO CCIAA 2024	INDICATORI DI PERFORMANCE	RISULTATO ATTESO 2024	ANNO 2024	ANNO 2023
1 - SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO	TURISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	Valorizzazione del territorio e delle filiere produttive	Valorizzazione dello spazio espositivo del Centro Servizi G.Alessi	5.000,00	N° giornate di apertura	>= 60	105	150
					N° eventi organizzati	>= 7	30	16
			Gestione sito e social Tipicamente Umbria	14.000,00	notizie inserite	>= 113	73	113
			Gestione sito Ercole Olivario e social		Accessi e interazioni al sito	>= 158.000	269631	191.000
					FB notizie inserite	>= 225	302	
			Concorso Ercole olivario e azioni di promozione olii vincitori	500.000,00	n° oli partecipanti	>= 189	190	226
					Coinvolgimento Sistema Camerae		5	
					n° eventi	>= 5	16	9
			Concorso Extra Cuoca		n. ricette partecipanti		68	
			Progetto Olive da Tavola		n° prodotti/ confezioni partecipanti	>= 35	57	47
					azione di promozione/formazione		3	
			Premio regionale olio		n° oli partecipanti	>= 26	26	34
					n° eventi	>= 2	4	3
			Premio Cerevisa		n° birre partecipanti	>= 147	140	147
					n° eventi	>= 1	2	1
					N° eventi valorizzazione birra umbra		2	
			Premio L’Umbria del vino		N° vini partecipanti	>= 176	166	162
					N° Eventi di valorizzazione settore vitivinicolo		4	
			Progetto l’L’Umbria dei formaggi		N° formaggi partecipanti	>= 35	37	42
					N° eventi valorizzazione Formaggi umbri		2	
			Prelievi campioni per etichette DOC DOCG e preparazione commissione	21.000,00	n. prelievi	>= 368	347	347
					n. riunioni Commissione	>= 22	20	22
			Servizio di Supporto alle iniziative di carattere istituz.le	37.000,00	n° iniziative	>= 7	14	22
	FORMAZIONE, LAVORO E IMPRENDITORIALITA'	Supporto alla nuova imprenditorialità	Gestione segreteria organizzativa ed operativa comitato imprenditoria femminile e comitato giovani imprenditori	60.000,00	n° riunioni Comitati	>= 4	5	5
					n° azioni realizzate	>= 3	7	8
			Sportello Microcredito	18.000,00	n. utenti	>= 52	52	60
			Servizio Nuove Imprese					
			Sportello Imprese già attive					
			Sportello primo orientamento su etichettatura e packing					
3 - STATO DI SALUTE DELL'ENTE	SALUTE GESTIONALE DELL'ENTE	Valorizzazione patrimonio immobiliare	Gestione Centro Congressi	30.000,00	Numero eventi/ convegni	>= 18	33	16
			Gestione Sale: Sala Rossa, Sala degustazioni, Sala Polivalente		Numero riunioni	>= 25	42	43
			Gestione Borsa Merci		Numero riunioni	>= 47	fine collab.	48

685.000,00

GOVERNANCE INTERNA

LE ATTIVITA' DI GESTIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE REALIZZATE

Tutte le attività realizzate hanno la finalità di orientare la macchina organizzativa al raggiungimento degli obiettivi prefissati, rendendola quanto più efficace ed efficiente possibile attraverso la riduzione dei costi operativi di erogazione dei servizi e il miglioramento della qualità dei servizi e degli impatti attesi dai diversi stakeholder, anche attraverso la messa a punto di strumenti di rilevazione del gradimento dei servizi offerti in grado di intercettare costantemente, con modalità semplici e non eccessivamente onerose, la valutazione degli utenti fruitori dei servizi camerali.

Oltre alla gestione delle fasi del ciclo della performance – **programmazione, monitoraggi, riprogrammazione, misurazione, valutazione e rendicontazione** - nel corso del 2024 la Camera dell'Umbria ha proseguito nella partecipazione ad un tavolo di lavoro composto da un numero ristretto e selezionato di controller di Camere di Commercio, incaricato di supportare Unioncamere nazionale **nell'aggiornamento delle metodologie e degli strumenti di performance management**, che, partendo dalla rilevazione dei costi dei processi camerali, giungono ad alimentare un ambiente di consultazione («Pareto») nel quale sono disponibili indicatori afferenti alle diverse dimensioni della performance camerale e per i quali è possibile effettuare confronti e comparazioni rispetto ai valori medi/mediani di sistema camerale (benchmarking). Gli indicatori sono, a loro volta, utilizzabili per la pianificazione e il ciclo della performance delle singole Camere e possono così diventare, insieme ad altri obiettivi/indicatori specifici per le singole Camere, la base per le successive operazioni di misurazione, valutazione e rendicontazione.

In tutte le fasi del ciclo della performance – programmazione, gestione, monitoraggio, riprogrammazione, misurazione, valutazione e rendicontazione – è stato coinvolto l'**Organismo Indipendente di Valutazione**, al quale la Struttura Tecnica Permanente di Supporto ha fornito assistenza e materiale per tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

LE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE REALIZZATE

I principali dati dimensionali riferiti alla comunicazione istituzionale nel 2024 vengono riportati di seguito.

SITO ISTITUZIONALE UMBRIA.CAMCOM.IT	
n. accessi totali	227.189
pagine visitate	891.497
Campagne di comunicazione tramite CRM	
campagne realizzate	264
utenti iscritti al servizio di newsletter	20.958
Campagne focus online	4
RELAZIONI CON I MEDIA	
presenze monitorate su stampa locale	2404
comunicati stampa diffusi	141
SOCIAL MEDIA	
n. post pubblicati sui differenti canali	1757
copertura post (canale X non monitorabile)	194322
seguito delle pagine (followers)	42158
Campagne focus online	4
Nuovi format realizzati per web e social	18
PREMIO GIORNALISTICO RACCONTAMI L'UMBRIA	
candidature e segnalazioni	87

Il 2024 si è caratterizzato per il consolidamento delle attività di comunicazione e informazione legate all'**applicazione del nuovo brand dell'ente camerale**, declinato nei suoi layout grafici collegati alle otto “parole

chiave” che contraddistinguono i nostri servizi, e che hanno accompagnato il nuovo claim dell'ente in tutti i canali e supporti di comunicazione, online e offline.

Inoltre, nel corso dell’anno, sono stati individuati specifici contenuti di approfondimento, cui sono state dedicate apposite **campagne di comunicazione istituzionale (focus)**, corredate da nuovi layout grafici realizzati appositamente. I temi prescelti sono stati: il nuovo portale di prenotazione appuntamenti, il Punto d’ascolto per i soggetti in situazioni di sovraindebitamento - attivato con il protocollo d’intesa fra l’Ente camerale e gli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili provinciali - il rilancio dell’App Impresa Italia e il servizio di Mediazione. Per ciò che riguarda la comunicazione attraverso **il sito istituzionale umbria.camcom.it** si evidenzia un costante trend di crescita dei visitatori e delle loro azioni rispetto agli anni 2022 (periodo luglio – dicembre) e 2023: di seguito alcune delle metriche principali estratte da Web Analytics Italia:

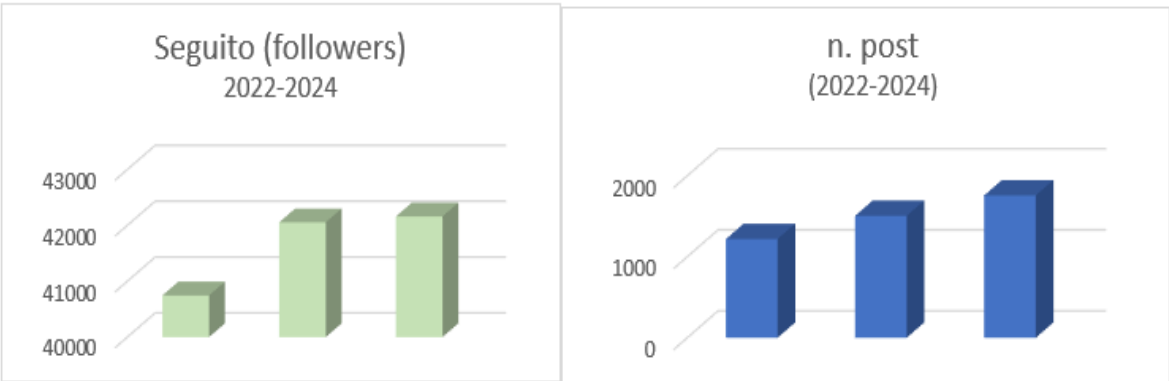
Importante innovazione nel corso del 2024 è stata introdotta con l’adesione da parte della nostra Camera di Commercio al progetto di **Crm evoluto di sistema**, promosso da Unioncamere, per il quale è stata adottata la piattaforma Salesforce. Il progetto investe non solo l’attività di gestione delle campagne di comunicazione, che finora la Camera già curava tramite piattaforma Microsoft Dynamics, ma rappresenta un nuovo sistema di gestione delle relazioni con gli utenti, e deve portare le Camere di Commercio ad approdare a una nuova fase del loro essere pubbliche amministrazioni al servizio delle imprese. Il punto di maggior rilevanza sta nel fatto che il Crm è un progetto di **cambiamento** sia del modello di erogazione dei servizi e di relazione tra Camere e imprese, che dell’organizzazione da adottare per poterlo gestire, basata sull’organizzazione di una pluralità di punti di contatto con l’utenza, con attività di *front end* e con finalità di *engagement* degli utenti.

L’attività di comunicazione istituzionale in senso ampio include la gestione dei rapporti con i media, la diffusione dei comunicati stampa, la stesura di documenti relazioni interventi per i vertici dell’ente, la copertura degli eventi con i mezzi fotografici e video, la gestione dei canali ufficiali di social networking.

Di seguito la tabella di riepilogo dei social media dell’ente gestiti dall’Ufficio Stampa.

Social media della Camera di Commercio dell’Umbria gestiti direttamente dall’Ufficio Stampa	
Fb CdC Umbria	@cameracommerciumbria
X CdC Umbria	@cciaaumbria
YouTube CdC Umbria	www.youtube.com/user/urpcciaapg
Fb Raccontami l’Umbria	@RaccontamilUmbria
X Raccontami l’Umbria	@storiesonumbria
Facebook Unica Umbria	@UnicaUmbria

Considerata l’importanza crescente dei social media, di seguito si riporta il trend degli ultimi tre anni per i principali indicatori di monitoraggio social.



I principali valori di bilancio e le variazioni intervenute

La tabella seguente mostra i risultati della gestione 2024 raffrontati con i dati di pre-consuntivo 2024 ed i dati di consuntivo 2023.

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Pre- consuntivo 2024	Consuntivo 2024	%	2024 Δ v/2023	%	2024 Δ v/Prev 2024	%
GESTIONE CORRENTE									
A) Proventi correnti									
1) Diritto Annuale	11.166.160,99	11.446.487,65	11.153.000,00	11.264.154,43	68%	(182.333,22)	-1,6%	111.154,43	1%
2) Diritti di Segreteria	3.697.736,92	4.265.219,08	3.885.000,00	3.821.864,27	23%	(443.354,81)	-10,4%	(63.135,73)	-2%
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	943.226,74	828.454,82	1.508.600,00	1.173.723,45	7%	345.268,63	42%	(334.876,55)	-22%
4) Proventi da gestione di beni e servizi	273.933,42	186.616,18	254.600,00	230.247,05	1%	43.630,87	23%	(24.352,95)	-10%
5) Variazione delle rimanenze	(10.540,53)	35.667,00	1.938,65	(17.520,00)	0%	(53.187,00)	-149%	(19.458,65)	-1004%
Totale Proventi Correnti A	16.070.517,54	16.762.444,73	16.803.138,65	16.472.469,20	100%	(289.975,53)	-2%	(330.669,45)	-2%
B) Oneri Correnti									
6) Personale	(4.479.936,52)	(4.382.836,58)	(4.589.785,30)	(4.523.623,60)	25%	(140.787,02)	3%	66.161,70	-1%
a) Competenze al personale	(3.199.021,29)	(3.251.334,80)	(3.298.056,00)	(3.273.475,49)	18%	(22.140,69)	1%	24.580,51	-1%
b) Oneri sociali	(819.554,10)	(809.342,58)	(834.000,00)	(823.281,60)	5%	(13.939,02)	2%	10.718,40	-1%
c) Accantonamenti al T.F.R.	(404.841,05)	(248.619,96)	(402.500,00)	(371.478,27)	2%	(122.858,31)	49%	31.021,73	-8%
d) Altri costi	(56.520,08)	(73.539,24)	(55.229,30)	(55.388,24)	0%	18.151,00	-25%	(158,94)	0%
7) Funzionamento	(3.851.736,85)	(3.157.579,73)	(4.087.646,00)	(3.763.598,44)	21%	(606.018,71)	19%	324.047,56	-8%
a) Prestazioni servizi	(1.747.863,53)	(1.679.605,89)	(1.735.450,00)	(1.601.614,44)	9%	77.991,45	-5%	133.835,56	-8%
b) Godimento di beni di terzi	(20.601,37)	(20.942,62)	(24.700,00)	(21.298,97)	0,12%	(356,35)	2%	3.401,03	-14%
c) Oneri diversi di gestione	(1.462.410,17)	(676.617,55)	(1.409.641,00)	(1.363.675,51)	8%	(687.057,96)	102%	45.965,49	-3%
d) Quote associative	(543.104,08)	(549.805,47)	(652.155,00)	(600.755,32)	3%	(50.949,85)	9%	51.399,68	-8%
e) Organi istituzionali	(77.757,70)	(230.608,20)	(265.700,00)	(176.254,20)	1%	54.354,00	-24%	89.445,80	-34%
8) Interventi economici	(3.859.216,74)	(3.506.824,15)	(6.443.616,00)	(5.706.130,09)	32%	(2.199.305,94)	63%	737.485,91	-11%
9) Ammortamenti e accantonamenti	(4.113.785,74)	(4.955.249,37)	(3.885.960,00)	(3.937.394,28)	22%	1.017.855,09	-21%	(51.434,28)	1%
a) Immob. Immateriali	(29.092,35)	(29.795,79)	(18.000,00)	(16.967,57)	0%	12.828,22	-43%	1.032,43	-6%
b) Immob. Materiali	(191.841,81)	(204.682,71)	(234.000,00)	(296.655,11)	2%	(91.972,40)	45%	(62.655,11)	27%
c) Svalutazione crediti	(3.753.268,58)	(4.002.696,50)	(3.633.960,00)	(3.544.071,60)	20%	458.624,90	-11%	89.888,40	-2%
d) Fondi rischi e oneri	(139.583,00)	(718.074,37)	0,00	(79.700,00)	0%	638.374,37	-89%	(79.700,00)	
Totale Oneri Correnti B	(16.304.675,85)	(16.002.489,83)	(19.007.007,30)	(17.930.746,41)	100%	(1.928.256,58)	12%	1.076.260,89	-6%
Risultato della gestione corrente A-B	(234.158,31)	759.954,90	(2.203.868,65)	(1.458.277,21)		(2.218.232,11)	-292%	745.591,44	-34%
C) GESTIONE FINANZIARIA									
a) Proventi Finanziari	48.211,49	33.739,84	46.000,00	46.491,44		12.751,60	38%	491,44	1%
b) Oneri Finanziari	0	0	0	0		0,00		0,00	
Risultato della gestione finanziaria	48.211,49	33.739,84	46.000,00	46.491,44		12.751,60	38%	491,44	1%
D) GESTIONE STRAORDINARIA									
a) Proventi straordinari	818.749,49	1.934.474,87	1.754.500,00	1.652.781,41		(281.693,46)	-15%	(101.718,59)	-6%
b) Oneri Straordinari	(51.707,40)	(42.266,82)	(15.000,00)	(54.527,06)		(12.260,24)	29%	(39.527,06)	264%
Risultato della gestione straordinaria	767.042,09	1.892.208,05	1.739.500,00	1.598.254,35		(293.953,70)	-16%	(141.245,65)	-8%
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA									
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale									
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	(4.681,57)					0,00			
Differenza rettifiche attività finanziaria	(4.681,57)	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	576.413,70	2.685.902,79	(418.368,65)	186.468,58		(2.499.434,21)	-93%	604.837,23	-145%

L'esercizio 2024 si chiude con un **avanzo economico d'esercizio** pari a € 186 mila; in sede di pre-consuntivo era stato previsto un disavanzo di € 418 mila.

I **proventi correnti** sono pari a € 16,5 milioni (- 2% rispetto al consuntivo 2023) e di seguito vengono esposti i dettagli e gli andamenti delle varie poste.

Diritto annuale: pari a € 11,26 milioni in diminuzione rispetto al 2023 del 1,6% per effetto in particolare degli interessi di mora sul diritto anni precedenti non pagato; l'incidenza del diritto annuale sul totale dei proventi correnti è pari al 68%.

Diritto annuale	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	delta % 2024
Diritto	9.720.127,91	9.980.912,35	10.036.791,59	10.075.154,95	0,38%
Sanzioni	984.042,57	961.487,08	931.765,06	906.126,91	-2,75%
Interessi	2.645,61	117.166,30	564.250,48	227.970,38	-59,60%
Totale lordo	10.706.816,09	11.059.565,73	11.532.807,13	11.209.252,24	-2,81%
Svalutazione crediti	3.717.783,25	3.753.268,58	4.002.696,50	3.544.071,60	-11,46%
Totale netto	6.989.032,84	7.306.297,15	7.530.110,63	7.665.180,64	1,79%
risconti Progetti 20%	- 107.324,74	107.324,74	- 86.040,00	56.040,00	-165,13%
rimborsi	- 201,00	- 729,48	- 279,48	- 1.137,81	307,12%
Totale Conto economico	6.881.507,10	7.412.892,41	7.443.791,15	7.720.082,83	3,71%

Diritto annuale maggiorazione	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	delta % 2024
Diritto annuale maggiorazione	1.620.069,81	1.663.485,39	1.672.798,60	1.679.192,51	0,38%
Risconti	-27.951,96	107.324,74	-86.040,00	56.040,00	-165,13%
Diritto annuale maggiorazione lordo con risconto	1.592.117,85	1.770.810,13	1.586.758,60	1.735.232,51	9,36%
Svalutazione crediti	475.947,67	469.349,35	447.293,01	433.160,15	-3,16%
Diritto annuale maggiorazione netto	1.144.122,14	1.194.136,04	1.225.505,59	1.246.032,36	1,67%
Diritto annuale maggiorazione netto con risconto	1.116.170,18	1.301.460,78	1.139.465,59	1.302.072,36	14,27%

Al netto della svalutazione crediti il diritto annuale è pari a € 7,6 milioni in aumento rispetto al 2023 (+1,8%). La percentuale di svalutazione dei crediti è pari al 87,54% calcolata sulla percentuale media di mancati incassi con riferimento agli ultimi due ruoli emessi, tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione dei ruoli.

Il diritto annuale da maggiorazione del 20% di competenza, al netto della svalutazione crediti, è pari a € 1.25 milioni al netto della parte riscontata dal 2023 di competenza 2024 pari a € 86.040,00 correlata allo slittamento delle attività legate ai progetti "Formazione e lavoro" e "Internazionalizzazione" e delle risorse di competenza 2024 riscontate al 2025 € 30.000,00 per il progetto "Formazione e lavoro".

Diritti di segreteria: pari a € 3,8 milioni registrano un decremento di circa 443 mila euro (- 10% rispetto al 2023). L'andamento è da ricondurre principalmente ai minori flussi di pratiche presentate in via telematica al Registro delle imprese per la comunicazione del titolare effettivo ed alla riduzione dei proventi per sanzioni. L'incidenza sul totale dei proventi correnti è pari al 23%.

Contributi trasferimenti e altre entrate: pari a € 1,2 milioni; in aumento rispetto al 2023 (+ 42%); l'incidenza sui proventi correnti è pari al 7%. L'aumento rispetto al precedente esercizio è stato determinato da maggiori contributi per iniziative promozionali realizzate in compartecipazione con altri Enti (Regione e Mirabilia) e con Unioncamere (+ € 357 mila, +285%), minori rimborsi per progetti finanziati dal Fondo perequativo (- € 14 mila, - 5%). Sostanzialmente invariate le altre voci di maggiore importanza: locazioni attive e recupero oneri generali e di personale per la tenuta dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Proventi da gestione di servizi: pari a € 0,23 milioni; in aumento rispetto al 2023 (+ 23%); l'incidenza sui proventi correnti è pari all'1%. L'aumento rispetto al precedente esercizio è stato determinato in prevalenza dai ricavi rappresentati dalle quote di partecipazione versate dalle imprese che hanno partecipato ad iniziative di promozione cofinanziate dall'Ente (+ 42 mila, + 200%).

Variazioni delle rimanenze: si registrano, a rettifica dei relativi costi, variazioni negative per € 17 mila.

Gli **oneri correnti** sono pari a € 17,9 milioni e rappresentano il 109% dei proventi correnti (95% nel 2023).

Personale: pari a € 4,52 milioni, + 3% rispetto al 2023 e pari al 27% dei proventi correnti. La voce rappresenta l'importo complessivo del costo da sostenere per emolumenti ed altri oneri accessori a favore del personale dipendente, per oneri previdenziali ed assistenziali e per accantonamenti ai fondi TFR e indennità di anzianità. L'importo delle retribuzioni, comprensivo del trattamento accessorio, rispetto al consuntivo 2023, evidenzia un leggero incremento (+0,68%) in quanto gli effetti della sottoscrizione del contratto dirigenti per il triennio 2019-2021 ed il riconoscimento della IVC maggiorata sul futuro contratto 2022-2024 sono state compensate in parte dalla diminuzione del personale in servizio.

La posta Accantonamento TFR/TFS registra una variazione in aumento significativa (+49%) per effetto dei meccanismi di conteggio dell'indennità di anzianità maturata dal personale assunto fino al 31/12/2000 a seguito dell'anticipo degli effetti del rinnovo contrattuale 2022-2024.

Rispetto al pre-consuntivo, discendono minori costi per € 66 mila (-1%) per l'effetto complessivo sulle retribuzioni, gli oneri sociali ed il ricalcolo del TFS dei mancati rinnovi dei contratti del personale non dirigente per il triennio 2022/2024.

Funzionamento: pari a € 3,8 milioni in aumento del 19% (+€ 0,6 milioni) rispetto al 2023 e incide per il 23% sui proventi correnti (il 19% nel 2023). L'aumento complessivo è pressoché determinato dal versamento al bilancio dello Stato di tagli di spesa per euro 670.140. Tali risorse nel 2023 non sono state versate ma accantonate ad apposito fondo rischi.

La componente **Prestazioni di servizi** pari a € 1,60 milioni si è ridotta del 5% rispetto al consuntivo 2023 (1,68 milioni); la diminuzione complessiva è determinata in particolare da minori costi per la gestione immobiliare legati alla riduzione dei costi energetici ed ai servizi connessi con la riscossione coattiva delle entrate:

- + € 9 mila per *Servizi informatici* per la digitalizzazione delle procedure di prenotazione e risposta automatica;
- - € 54 mila per oneri di *Gestione immobiliare* per minori costi energetici;
- + € 19 mila per *Servizi al personale* per rimborsi per missioni e trasferte;
- - € 15 mila per *Altre prestazioni tecniche* per risparmi su servizi esternalizzati;
- - € 38 mila per *Altri servizi* minori oneri per spese postali e di riscossione delle entrate.

Rispetto al pre-consuntivo si registra una variazione di -€ 133 mila euro.

Godimento di beni di terzi: la voce pari a € 21 mila è invariata rispetto al precedente esercizio. L'incidenza della voce sugli oneri di funzionamento è pari allo 0,6%. Rispetto al pre-consuntivo si registrano minori costi per € 3 mila.

Oneri diversi di gestione: pari a € 1,36 milioni, +102% rispetto al 2023 (€ 0,68 milioni) per il versamento dei tagli di spesa per l'esercizio 2024 (€ 670 mila). La voce incide per il 36% (il 21% nel 2023) sugli oneri di funzionamento e per l'8% (il 4% nel 2023) sul totale dei proventi correnti. Rispetto al pre-consuntivo si registrano minori costi per € 45 mila (-3%).

Quote associative: pari a € 0,6 milioni, +9% rispetto al 2023. La voce incide per il 16% (il 17% nel 2023) sugli oneri di funzionamento e per l'3,6% (il 3,3% nel 2023) sul totale dei proventi correnti. Rispetto al preconsuntivo si registrano minori costi per € 51 mila (-8%); tale scostamento è dovuto principalmente alla diminuzione del contributo consortile InfoCamere rispetto alle previsioni.

Organi istituzionali: pari a € 176 mila, -24% rispetto al 2023 (€ 230 mila). La voce incide per il 5% (il 7% nel 2023) sugli oneri di funzionamento e per l'1% (1,4% nel 2023) sul totale dei proventi correnti. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è stata determinata in particolare dalla sospensione, nell'ultima parte dell'esercizio, della liquidazione degli emolumenti spettanti ai componenti della Giunta e del Consiglio camerale in quiescenza. In via prudenziale è stato previsto un accantonamento al fondo oneri di € 35 mila.

Interventi economici: nel 2024 sono state destinate risorse per € 5,7 milioni, il 35% dei proventi correnti, +63% rispetto al 2023. Il mancato utilizzo delle risorse stanziato per € 737 mila è stato determinato per circa il 50% dal differimento all'esercizio successivo di alcune attività legate ai progetti finanziati dal Fondo di Perequazione 2023-2024 e dalla maggiorazione del diritto annuale.

INTERVENTI ECONOMICI	Consuntivo 2023	Preconsuntivo 2024	Consuntivo 2024	%	Δ vs 2023	Δ vs Prev 2024
Credito	0,00	600.000,00	600.000,00	11%	600.000,00	0,00
Innovazione e competitività	606.259,92	663.916,00	557.598,49	10%	-48.661,43	-106.317,51
Sostegno al turismo	296.612,07	923.453,00	855.588,36	15%	558.976,29	-67.864,64
Infrastrutture	1.013.611,49	1.028.873,00	1.004.814,52	18%	-8.796,97	-24.058,48
Internazionalizzazione	176.949,35	745.493,00	565.921,25	10%	388.971,90	-179.571,75
Valorizzazione del territorio	485.865,96	980.000,00	849.633,55	15%	363.767,59	-130.366,45
Semplificazione amministrativa e innovazione PA	142.145,55	270.000,00	241.536,33	4%	99.390,78	-28.463,67
Orientamento al lavoro e assistenza all'imprenditorialità	187.007,07	336.881,00	175.159,73	3%	-11.847,34	-161.721,27
Progetti speciali e internazionali	64.125,13	100.000,00	74.313,49	1%	10.188,36	-25.686,51
Servizi alle imprese	57.105,21	65.000,00	55.216,19	1%	-1.889,02	-9.783,81
Analisi socio economiche	42.142,40	45.000,00	41.348,18	1%	-794,22	-3.651,82
Contributo Promocamera	435.000,00	685.000,00	685.000,00	12%	250.000,00	0,00
Totale interventi economici	3.506.824,15	6.443.616,00	5.706.130,09	100%	2.199.305,94	-737.485,91

Ammortamenti e accantonamenti: la voce pari a € 3,9 milioni, incide per il 24% sul totale dei proventi correnti e ricomprende:

- accantonamento per svalutazioni crediti da diritto annuale e da maggiorazione diritto annuale per € 3,5 milioni (di cui € 433 mila di svalutazione maggiorazione diritto annuale), pari ad una percentuale media di mancate riscossioni del 87,5% come risultante da elaborazioni di dati effettuate da InfoCamere sui più recenti ruoli esattoriali emessi al 31/12/2024; i crediti sono stimati da InfoCamere considerando le posizioni REA con versamenti omessi e incompleti e considerando il fatturato medio del triennio precedente (2021-2023);
- ammortamenti per circa € 313 mila in relazione alla quota annua calcolata sugli investimenti patrimoniali effettuati nel corso dell'anno e negli anni passati;
- accantonamenti a fondo rischi e oneri per € 79 mila di cui € 45 mila per contenziosi legali e € 34 per emolumenti ai componenti organi di amministrazione in quiescenza.

Gestione finanziaria: la gestione evidenzia un saldo positivo di € 46 mila dato dalla somma tra gli interessi attivi su prestiti concessi al personale dipendente sulla quota maturata a titolo di indennità di anzianità, gli interessi sul conto di tesoreria e il dividendo corrisposto dalla società Tecnoholding.

Gestione straordinaria: la gestione evidenzia un saldo positivo per € 1,6 milioni (-€ 293 mila rispetto al dato di Consuntivo 2023) ed è legato prevalentemente a:

- l'adeguamento dei fondi di svalutazione crediti diritto annuale degli anni precedenti dovuto ai maggiori incassi effettuati e introiti relativi ad annualità non iscritte tra i crediti (€ 687 mila);
- rimborso tagli di spesa versati nell'anno 2017 a seguito della sentenza Corte Costituzionale n. 210/2022 (€ 610 mila)
- conguagli, rimborsi o rettifiche di importi connessi ad oneri di competenza di anni precedenti; in particolare si registra:
 - o le economie registrate in seguito alla rendicontazione delle attività promozionali e bandi alle imprese anni precedenti (€ 51 mila);

- maggiori importi per diritto annuale, sanzioni ed interessi riferiti ad esercizi precedenti (169 mila)
- altre sopravvenienze ed economie (€ 134 mila)
- sopravvenienze passive per € 54 mila.

Risultato d'esercizio: Riassumendo, per effetto della gestione 2024, si rileva un avanzo d'esercizio pari a € 186 mila. In sede di pre-consuntivo è stata prevista una perdita di € 418 mila pertanto, rispetto alla pianificazione economica aggiornata il risultato è sinteticamente caratterizzato da:

- minori proventi correnti per € 330 mila per la combinazione di effetti positivi e negativi tra i quali:
 - + € 111 per maggiori incassi di diritto annuale;
 - - € 106 per minori incassi diritti di segreteria ed altri proventi;
 - - € 334 per minori contributi accertati (compensati in uscita da minori costi per il lo slittamento al prossimo esercizio della conclusione in particolare dei progetti del Fondo di Perequazione)
- minori oneri correnti per € 1 milione per:
 - - € 66 mila oneri di personale per slittamento rinnovi contrattuali;
 - - € 324 mila per minori oneri di funzionamento per economie di gestione, riduzione costi energetici e sospensione emolumenti;
 - - € 737 mila per minori oneri promozionali anche per lo slittamento all'esercizio successivo di alcuni progetti finanziati con il FP 2023-2024 e la maggiorazione 20%;
 - + € 51 mila per l'effetto combinato di maggiori accantonamenti al fondo rischi e maggiori ammortamenti (+ 141 mila) compensati parzialmente da minori accantonamenti al fondo svalutazione crediti diritto annuale (- € 90 mila);
- minori proventi straordinari per € 141 mila; in sede di preventivo era stata prevista la chiusura della liquidazione di Unioncamere Umbria.

Piano degli investimenti: gli investimenti a consuntivo sono pari a € 448 mila rispetto ad una previsione di € 554 per effetto soprattutto dello slittamento al 2025 del rifacimento degli impianti di videoconferenza e video sorveglianza e dell'ammodernamento delle postazioni di lavoro.

PIANO INVESTIMENTI	Pre-consuntivo 2024	Consuntivo 2024	Differenze
Software	-	-	-
Costi relativi a progetti pluriennali	9.760,00	9.760,00	-
Investimenti immateriali	9.760,00	9.760,00	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	2.146,76	2.146,76
Manutenzioni straordinarie su fabbricati	470.000,00	403.468,56	- 66.531,44
Impianti	-	-	-
Attrezzatura varia	15.000,00	16.088,74	1.088,74
Macchine d'ufficio elettroniche	25.000,00	17.149,64	- 7.850,36
Mobili	35.000,00	-	- 35.000,00
Investimenti materiali	545.000,00	438.853,70	- 106.146,30
Altre partecipazioni	-	-	-
Investimenti finanziari	-	-	-
Totale complessivo	554.760,00	448.613,70	- 106.146,30

Gestione patrimoniale e finanziaria

Per quanto riguarda le risorse di natura finanziaria, sono state gestite entrate per € 18,02 milioni e uscite per € 16,15 milioni, per un saldo di +€ 1,87 milioni.

Il patrimonio netto al 31.12.2024 è pari a € 19,8 milioni e le disponibilità liquide ammontano a € 25,3 milioni.

Conto economico riclassificato per funzioni istituzionali

Il prospetto (art. 24 comma 2, DPR 254/2005) presenta l'attribuzione di proventi ed oneri, sia per natura sia per destinazione delle risorse, alle varie funzioni istituzionali previste dal Regolamento di contabilità:

- A. Organi Istituzionali e Segreteria Generale,
- B. Servizi di supporto,
- C. Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato,
- D. Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica.

Le funzioni sopra indicate hanno valenza ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio delle attività e dei servizi e non coincidono con l'organigramma camerale. Le funzioni istituzionali individuate dal Regolamento non rappresentano infatti un vincolo dal punto di vista organizzativo, ma hanno una valenza solo ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio della destinazione, per consentire omogenee comparazioni tra le Camere di Commercio.

In particolare, alle funzioni istituzionali dedicate all'espletamento delle attività e dei progetti sono imputati i proventi e gli oneri diretti nonché una quota degli oneri comuni a più funzioni allocata grazie all'utilizzo di driver di ribaltamento (mq in generale per le spese connesse agli immobili, media *headcount* per tutti gli altri oneri).

Alla funzione denominata "Servizi di supporto" (B) sono imputati i proventi e costi derivanti dall'incasso del diritto annuale e gli oneri non ribaltabili.

Proventi ed oneri relativi ai progetti finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale sono stati allocati nella funzione denominata "Studio, formazione, informazione e promozione economica" (D).

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
	Previsioni consuntivo al 31.12.2024	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	11.153.000,00	11.264.154,43		9.528.921,92		1.735.232,51	11.264.154,43
2 Diritti di Segreteria	3.885.000,00	3.821.864,27			3.360.222,94	461.641,33	3.821.864,27
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.508.600,00	1.173.723,45	22.322,80	105.411,17	53.881,84	992.107,64	1.173.723,45
4 Proventi da gestione di beni e servizi	254.600,00	230.247,05	8.285,00	2.400,00	152.016,55	67.545,50	230.247,05
5 Variazione delle rimanenze	1.938,65	-17.520,00		-17.520,00			-17.520,00
Totale Proventi Correnti A	16.803.138,65	16.472.469,20	30.607,80	9.619.213,09	3.566.121,33	3.256.526,98	16.472.469,20
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-4.589.785,30	-4.523.623,60	-781.324,60	-1.141.267,97	-1.624.025,55	-977.005,48	-4.523.623,60
7 Funzionamento	-4.087.646,00	-3.763.598,44	-1.251.554,33	-800.048,38	-1.157.252,52	-554.743,21	-3.763.598,44
8 Interventi Economici	-6.443.616,00	-5.706.130,09	-115.561,66	-8.789,78	-216.706,86	-5.365.071,79	-5.706.130,09
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.885.960,00	-3.937.394,28	-139.213,16	-3.169.184,02	-118.587,39	-510.409,71	-3.937.394,28
Totale Oneri Correnti B	-19.007.007,30	-17.930.746,41	-2.287.653,76	-5.119.290,15	-3.116.572,32	-7.407.230,19	-17.930.746,41
Risultato della gestione corrente A-B	-2.203.868,65	-1.458.277,21	-2.257.045,96	4.499.922,94	449.549,01	-4.150.703,21	-1.458.277,21
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	46.000,00	46.491,44	30.187,37	5.997,35	8.254,70	2.052,01	46.491,44
11 Oneri Finanziari							
Risultato della gestione finanziaria (C)	46.000,00	46.491,44	30.187,37	5.997,35	8.254,70	2.052,01	46.491,44
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	1.754.500,00	1.652.781,41	110.912,57	1.036.544,48	277.120,49	228.203,87	1.652.781,41
13 Oneri Straordinari	-15.000,00	-54.527,06	-849,08	-40.954,46	-2.023,06	-10.700,46	-54.527,06
Risultato della gestione straordinaria (D)	1.739.500,00	1.598.254,35	110.063,48	995.590,02	275.097,43	217.503,41	1.598.254,35
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-418.368,65	186.468,58	-2.116.795,10	5.501.510,32	732.901,14	-3.931.147,78	186.468,58
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	9.760,00	9.760,00	1.548,59	2.505,07	3.695,79	2.010,56	9.760,00
F Immobilizzazioni Materiali	545.000,00	438.853,66	85.726,31	75.959,22	165.896,92	111.271,21	438.853,66
G Immobilizzazioni Finanziarie	0,00						
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	554.760,00	448.613,66	87.274,90	78.464,28	169.592,71	113.281,77	448.613,66

**PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI
BILANCIO – RISULTATI 2024**

Il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (PIRA), previsto dal D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91, è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica e la sua funzione è, secondo l'art. 19 del D. Lgs. 91, "illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati".

Le linee guida emanate in riferimento alle norme del D. Lgs. 91/2011 sui contenuti e modalità di predisposizione dei documenti contabili previsti, in particolare il D.P.C.M. 12.12.2012, prevedono una articolazione per missioni (funzioni e finalità principali delle amministrazioni) e programmi (aggregati omogenei di attività realizzate dalle amministrazioni nel perseguimento delle loro finalità).

Al fine di agevolare la raccordabilità con questo sistema generale di classificazione, il Ministero dello Sviluppo Economico, quale amministrazione vigilante sulle Camere di Commercio, ha emanato istruzioni applicative (nota 148123 del 12.9.2013) che hanno opportunamente individuato, tra le missioni definite per la generalità delle amministrazioni pubbliche, quelle che specificamente riguardano le attività svolte dalle Camere, associando alle stesse le funzioni istituzionali previste dal DPR 254/2005 in quanto rappresentative delle funzioni assegnate agli enti camerali in base alla L. 580/1993.

Più precisamente, in base alla circolare MiSE del 12.09.2013, le missioni su cui si deve articolare la programmazione per le Camere di Commercio sono le seguenti:

missione 011 – competitività e sviluppo delle imprese: in essa confluisce la Funzione istituzionale D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

missione 012 – regolazione dei mercati: in essa confluisce la funzione istituzionale C "Anagrafe e Servizi di Regolazione del mercato", imputando la parte relativa alle funzioni anagrafiche alla divisione Servizi Generali e la parte relativa alle funzioni di regolazione del mercato alla divisione Affari economici;

missione 016 – commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema: in essa confluiscono le attività a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese incluse all'interno della funzione istituzionale D;

missione 032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche: in essa sono state incluse tutte le spese non attribuibili puntualmente alle missioni che rappresentano l'attività istituzionale della Camera, indicate nelle Funzioni istituzionali A e B, imputando la funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale" al programma "Indirizzo politico" e la funzione B "Servizi di supporto" al programma "Servizi e affari generali".

In base alla circolare MiSE del 12.09.2013, "le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento". Al fine di attribuire alle singole missioni la quota di spese di funzionamento e di personale ad esse riferibili, sono stati utilizzati i criteri previsti dal comma 2 art.9 del D.P.R. 254/2005.

Le risorse sono state assegnate ad ogni programma/obiettivo strategico per competenza, utilizzando i valori indicati nel consuntivo per funzioni istituzionali 2024.

La tabella che segue illustra lo schema articolato in missioni e programmi per le Camere di Commercio, all'interno dei quali si inseriscono gli obiettivi strategici.

Missione 011	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma 005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivi strategici	Transizione digitale ed ecologica
	Turismo e promozione del territorio
	Formazione, Lavoro e Imprenditorialità
	Informazione economica
Missione 012	Regolazione dei mercati
Programma 004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Obiettivi strategici	Transizione burocratica e Semplificazione
	Trasparenza e Regolazione del mercato
Missione 016	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma 005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Obiettivi strategici	Internazionalizzazione

Missione 032	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche
Programma 002	Indirizzo Politico
Obiettivi strategici	Supporto alla governance (esterna e interna)
	Trasparenza, prevenzione corruzione e privacy
Programma 003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivi strategici	Consolidare il capitale umano e orientarlo v.s i processi primari di servizio
	Salute gestionale e sostenibilità economica dell'Ente

Missione 011 - Competitività e sviluppo delle imprese

Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivi strategici	Indicatori	Valore 2023	Risultato atteso anno 2024	Valore 2024	Risorse utilizzate
Transizione digitale ed ecologica delle imprese <i>Descrizione: pagg. 24-32 Relazione</i>	Imprese assistite per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Rilevaz.interna UdM: N.</i>	1460	>= 800	723	€ 845.667,09
	Assesment su maturità digitale <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Rilevaz.interna UdM: N.</i>	417	>= 250	380	
	Eventi di informazione e sensibilizzazione su digitale e transizione 4.0 realizzati dal PID <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Rilevaz.interna UdM: N.</i>	38	>= 15	33	
	Corsi di formazione (diretta e/o in rete), seminari informativi e iniziative di diffusione, promozione e divulgazione in materia di ambiente e sviluppo sostenibile <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Rilevaz.interna UdM: N.</i>		>= 5	2	
	Soggetti partecipanti a corsi di formazione su ambiente e sviluppo sostenibile <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Rilevaz.interna UdM: N.</i>	144	>= 50	751	
	Tasso di utilizzo risorse stanziati (oneri/stanziameti) <i>Tipologia: Efficienza gestionale Fonte: Bil.Consuntivo UdM: %.</i>	46%	>= 80%	82%	
Turismo e promozione del territorio (comprese Infrastrutture) <i>Descrizione: pagg.33-44 Relazione</i>	Eventi di promozione del territorio sostenuti <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Rilevaz.interna UdM: N.</i>	87	>= 90	110	€ 3.554.911,81
	Soggetti partecipanti ad attività per la qualificazione delle imprese turistiche e culturali del territorio <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Rilevaz.interna UdM: N.</i>	443	>= 238	203	
	Eventi di promozione delle eccellenze produttive <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Rilevaz.interna UdM: N.</i>	17	>= 15	40	
	Tasso di utilizzo risorse stanziati (oneri/stanziameti) <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Rilevaz.interna UdM: N.</i>	44%	>= 50%	88%	
Formazione, Lavoro e Imprenditorialità (compreso supporto al credito) <i>Descrizione: pagg.44-52 Relazione</i>	Studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza scuola-lavoro <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Rilevaz.interna UdM: N.</i>	2124	>= 850	1906	€ 960.677,75
	Contatti allo sportello regionale "Servizio Nuove Imprese" <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Rilevaz.interna UdM: N.</i>	160	>= 150	75	
	Tasso di utilizzo risorse stanziati (oneri/stanziameti) <i>Tipologia: Efficienza gestionale Fonte: Bil.Consuntivo UdM: %.</i>	43%	>= 70%	49%	

Missione 012 - Regolazione dei mercati

Programma 004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivi strategici	Indicatori	Valore 2023	Risultato atteso anno 2024	Valore 2024	Risorse utilizzate
Transizione burocratica e semplificazione <i>Descrizione: pagg.52-56 Relazione</i>	Rispetto dei tempi di evasione (5 gg.) delle pratiche Registro Imprese <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Infocamere UdM: %</i>	93%	>= 85%	84%	€ 1.990.839,25
	Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese <i>Tipologia: Efficienza temporale Fonte: Infocamere UdM: gg.</i>	2,6 gg.	<= 5 gg	4 gg.	
	Grado di rilascio strumenti digitali alle imprese (smart card, token) ogni 100 imprese attive <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Infocamere UdM: N.</i>	6,5	>= 5,2	4,7	
Trasparenza e Regolazione del mercato <i>Descrizione: pagg.56-61 Relazione</i>	Mediazioni gestite nell'anno <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Concilia Camere UdM: N.</i>	117	>= 115	92	€ 859.378,29
	Tempo medio evasione istanze cancellazione/annotazione protesti <i>Tipologia: Efficienza temporale Fonte: REPR-GEDOC UdM: gg.</i>	4,4 gg.	<= 6 gg.	5,7 gg.	
	Tasso di evasione verbali di accertamento <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Infocamere UdM: %</i>	29%	>= 50%	80%	
	Verifiche ispettive su strumenti metrici <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Eureka UdM: N.</i>	275	>= 180	335	

Missione 016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

Programma 005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Obiettivi strategici	Indicatori	Valore 2023	Risultato atteso anno 2024	Valore 2024	Risorse utilizzate
Internazionalizzazione delle imprese (compresi progetti internaz.li e speciali) <i>Descrizione: pagg.19-24 Relazione</i>	Imprese coinvolte in azioni di supporto alla internazionalizzazione <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Rilevaz.interna UdM: N.</i>	260	>= 250	270	€ 852.479,67
	Tasso di utilizzo risorse stanziato <i>Tipologia: Efficienza gestionale Fonte: Bil.Consuntivo UdM: %.</i>	29%	>= 60%	76%	

Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

Programma 002 - Indirizzo Politico

Obiettivi strategici	Indicatori	Valore 2023	Risultato atteso anno 2024	Valore 2024	Risorse utilizzate
Trasparenza, prevenzione della corruzione e privacy <i>Descrizione: pagg. 76-78 Relazione</i>	Indice sintetico di Trasparenza (da monitoraggio OIV) <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Certificazione OIV UdM: %</i>	100%	100%	100%	€ 136.916,92
	Monitoraggi sulla trasparenza <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Rilevaz.interna UdM: N.</i>	3%	>= 3	3%	
	% attuazione misure previste nel PTPCT <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Rilevaz.interna UdM: %</i>	100%	100%	100%	
	Aggiornamento Registro dei trattamenti <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Rilevaz.interna UdM: N.</i>	1	>= 1	1	
Supporto alla governance (esterna e interna) (Supporto organi, Programmaz.e Controllo, Partecipazioni e quote, Comunicazione, Avvocatura) <i>Descrizione: pag. 78-89 Relazione</i>	N° nuovi accordi/protocolli/convenzioni <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Rilevaz.interna UdM: N.</i>	27	>= 15	23	€ 1.672.809,66
	Grado di attuazione Piano di comunicazione strategica <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Rilevaz.interna UdM: %</i>	100%	>= 90%	100%	
	% raggiungimento performance generale (sezione operativa) <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Validazione OIV UdM: %</i>	100%	>= 90%	in attesa validaz.Relaz. Perform. 2024	

Programma 003 - Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche					
Obiettivi strategici	Indicatori	Valore 2023	Risultato atteso anno 2024	Valore 2024	Risorse utilizzate
Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio alle imprese e <i>Descrizione: pagg. 72-76 Relazione</i>	Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Rilevaz.interna UdM: %</i>	97%	100%	99%	€ 216.030,50
	Grado di differenziazione premialità <i>Tipologia: Efficacia Fonte: SIPERT UdM: N.</i>	1,32	>= 1,32	1,30	
Salute gestionale e sostenibilità economica dell'Ente <i>Descrizione: pagg. 62-72 Relazione</i>	Indice di equilibrio strutturale (Proventi strutturali-Oneri strutturali)/ Proventi strutturali <i>Tipologia: Salute economica Fonte: Bil.Consuntivo UdM: %</i>	23,2%	>= 13,6%	16,2%	€ 1.563.540,50
	Margine di struttura primario (Patrimonio netto/Immobilizzazioni) <i>Tipologia: Salute economica Fonte: Bil.Consuntivo UdM: %</i>	222%	>= 170%	220,4%	
	Indice di liquidità immediata (Liquidità immediata/Passività correnti) <i>Tipologia: Salute economica Fonte: Bil.Consuntivo UdM: N.</i>	2,24	>1 e <2	2,31	
	Ritardo medio pagamento fatture <i>Tipologia: Efficienza temporale Fonte: PCC UdM: N.</i>	-16 gg.	<= - 10 gg.	-18,8 gg.	
	Progetti presentati a valere su bandi comunitari, su risorse naz.li, FdP Unioncamere, Microcredito, altri <i>Tipologia: Efficacia Fonte: GDEL-Consuntivo UdM: %</i>	7 (extra sistema camerale) 100% progetti FdP Unioncam.	>= 3 (extra sistema camerale) 100% progetti FdP Uniocam.	4 (extra sistema camerale) 100% progetti FdP Unioncam.	
	Grado di copertura degli interventi economici con contributi di terzi <i>Tipologia: Salute economica Fonte: Bil.Consuntivo UdM: %</i>	11,9%	>= 6%	13,4%	
	Tasso di utilizzo risorse da progetti cofinanziati (risorse rendicontate/risorse previste) <i>Tipologia: Efficienza gestionale Fonte: Bil.Consuntivo UdM: %</i>	-	>= 90%	100%	

TABELLA DI RACCORDO P.I.R.A – CONSUNTIVO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI

MISSIONI	PROGRAMMI	RISORSE PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI	RISORSE OBIETTIVO STRATEGICO	FUNZIONE ISTITUZIONALE
011 - Competitività e sviluppo delle imprese	005 - Promozione e attuazione politiche di sviluppo, competitività e innovazione,	€ 5.361.256,65	Transizione digitale ed ecologica delle imprese	€ 845.667,09	D - Studio, formazione, informazione e promozione economica (esclusa Internazionalizzazione)
			Turismo e promozione del territorio	€ 3.554.911,81	
			Formazione, Lavoro e Imprenditorialità	€ 960.677,75	
012 - Regolazione dei mercati	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione concorrenza e tutela consumatori - Servizi generali	€ 2.850.217,54	Transizione burocratica e semplificazione	€ 1.990.839,25	C - Anagrafe
	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione concorrenza e tutela consumatori - Affari economici		Trasparenza e Regolazione del mercato	€ 859.378,29	C - Regolazione del mercato
016 - Commercio internazionale	005 - Sostegno all'internazionalizzazione	€ 852.479,67	Internazionalizzazione	€ 852.479,67	D - Studio, formazione, informazione e promozione economica
032 - Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni	002 - Indirizzo politico	€ 1.809.726,58	Trasparenza, prevenzione della corruzione e privacy	€ 136.916,92	A - Segreteria Generale e organi istituzionali
			Supporto alla governance (esterna e interna)	€ 1.672.809,66	
	003 - Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche	€ 1.779.571,00	Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio alle imprese e utenti	€ 216.030,50	B - Servizi di supporto
			Salute gestionale e sostenibilità economica dell'Ente	€ 1.563.540,50	

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAMERA DI
COMMERCIO DELL'UMBRIA ALLA DATA DEL 31.12.2024

Signori Consiglieri,

La presente relazione è redatta per riferirvi in qualità di organo di controllo ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della Legge 580/1993 ed in ottemperanza dell'art. 30 del D.P.R. 254/2005.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto dall'art. 30 comma 1) del D.P.R. 254/2005, ha preso in esame il Bilancio di Esercizio al 31.12.2024, predisposto dalla Giunta camerale nella seduta del 02.04.2025. I controlli sul Bilancio sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio di Esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Il Collegio dei Revisori ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Nella relazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2024 sono stati rispettati i principi generali di cui all'art. 1 e 2, 1) e 2) comma, del D.P.R. n. 254/2005.

Il Bilancio di Esercizio inviatoci è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio alla data del 31.12.2024, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- consuntivo in termini di cassa;
- prospetti SIOPE di cui all'art.77 quater, comma 11, del DL n.112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008;
- consuntivo per funzioni istituzionali;
- conto economico riclassificato;
- attestazione dei tempi medi di pagamento
- rendiconto finanziario

Il Collegio prende atto che il bilancio al 31 dicembre 2024 presenta un avanzo economico di euro 186.468,58.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2024.

STATO PATRIMONIALE	Saldo al 31.12.2023 (a)	Saldo al 31.12.2024 (b)	Variazione c= b - a	Differenza % c/a
ATTIVO				
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	18.824,12	11.616,55	-7.207,57	-38,29%
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	6.376.494,83	6.518.658,52	142.163,69	2,23%
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	2.452.196,00	2.479.672,75	27.476,75	1,12%
Totale immobilizzazioni	8.847.514,95	9.009.947,82	162.432,87	1,84%
Totale Attivo circolante	26.887.398,86	27.620.360,78	732.961,92	2,73%
Ratei e risconti attivi	-	-	-	-
Totale attivo	35.734.913,81	36.630.308,60	895.394,79	2,51%
Conti d'ordine	-	-	-	-
Totale Generale	35.734.913,81	36.630.308,60	895.394,79	2,51%
PASSIVO				
Patrimonio netto	19.602.847,70	19.862.401,68	259.553,98	1,32%
Debiti di finanziamento	-	-	-	-
Trattamento di fine rapporto	5.613.462,14	5.756.204,38	142.742,24	2,54%
Debiti di Funzionamento	9.388.493,30	9.948.650,50	560.157,20	5,97%
Fondi rischi ed oneri	1.044.070,67	1.003.052,04	-41.018,63	-3,93%
Ratei e risconti passivi	86.040,00	60.000,00	-26.040,00	-30,26%
Totale passivo	16.132.066,11	16.767.906,92	635.840,81	3,94%
Totale passivo e PN	35.734.913,81	36.630.308,60	895.394,79	2,51%
Conti d'ordine	-	-	-	-
Totale Generale	35.734.913,81	36.630.308,60	895.394,79	2,51%

Nella tabella seguente si evidenziano gli scostamenti del Conto economico 2024 con i dati del corrispondente Budget

CONTO ECONOMICO	Valori Preventivo 2024 (a)	Valori al 31.12.2024 (b)	Variazione c= b-a
Proventi Correnti	16.431.329,00	16.472.469,20	41.140,20
Oneri Correnti	20.046.169,00	17.930.746,41	-2.115.422,59
Risultato della Gestione Corrente	-3.614.840,00	-1.458.277,21	2.156.562,79
Proventi finanziari	44.639,00	46.491,44	1.852,44
Oneri finanziari	-	-	-
Risultato gestione finanziaria	44.639,00	46.491,44	1.852,44
Proventi straordinari	1.387.500,00	1.652.781,41	265.281,41
Oneri straordinari	20.000,00	54.527,06	34.527,06
Risultato gestione straordinaria	1.367.500,00	1.598.254,35	230.754,35
Rettifiche valore attività finanziaria	-	-	-
Risultato economico d'esercizio	-2.202.701,00	186.468,58	2.389.169,58

Il Bilancio di esercizio è stato redatto secondo quanto disposto dal titolo III del DPR 254/2005 e in riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione sono contenuti in nota integrativa;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio al 31.12.2024.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2024
Software	4.287,20	-
Licenze d'uso	-	-
Diritti d'autore	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	14.536,92	11.616,55
Valore totale immobilizzazioni immateriali	18.824,12	11.616,55

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione

Sono costituite da:

Immobilizzazioni Materiali	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2024
Immobili	5.880.588,23	6.054.300,37
Impianti	76.367,10	59.171,72
Attrezzature non informatiche	20.990,96	26.162,44
Attrezzature informatiche	71.874,61	56.347,64
Arredi e mobili	326.673,93	322.676,35
Automezzi	-	-
Biblioteca	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	6.376.494,83	6.518.658,52

Finanziarie

Sono costituite da:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2024
Partecipazioni e quote	1.265.313,58	1.338.398,98
Altri investimenti mobiliari	-	-
Prestiti ed anticipazioni attive	1.186.882,42	1.141.273,77
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.452.196,00	2.479.672,75

Rimanenze

Il magazzino è stato valutato con il metodo del costo d'acquisto.

Le rimanenze sono costituite da:

Rimanenze	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2024
Rimanenze di magazzino	88.061,35	70.541,35
Totali	88.061,35	70.541,35

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26, c. 10, del DPR. 254/2005, e sono costituiti da:

Crediti di funzionamento	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2024
Crediti da diritto annuale	1.994.712,58	1.367.393,82
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	7.143,01	14.000,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	236.210,51	16.840,09
Crediti v/clienti	51.301,18	13.966,84
Crediti per servizi c/terzi	2.624,61	1.727,41
Crediti diversi	1.097.309,67	858.598,17
Anticipi a fornitori	-	-
Totali crediti di funzionamento	3.389.301,56	2.272.526,33

Per quanto riguarda i crediti relativi al Diritto Annuale, secondo quanto riportato nella nota integrativa, risultano ancora esigibili, in quanto non ancora soggetti a prescrizione o iscritti a ruolo presso Agenzia Entrate-Riscossione.

Per quanto attiene ai crediti di difficile esigibilità, l'Ente ha provveduto, in via prudenziale a determinare la relativa percentuale di svalutazione che trova copertura nello specifico Fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale, come di seguito rappresentate:

Disponibilità liquide	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2024
Istituto Tesoriere c/c	23.409.935,95	25.277.193,10
Depositi bancari e postali	100,00	100,00
Totale disponibilità liquide	23.410.035,95	25.277.293,10

Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria come certificato dal Collegio con verbale n. 55 del 11 aprile 2024 in sede di verifica di cassa al 31.12.2024.

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale e non sono presenti;

Ratei e risconti attivi	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2024
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	-	-
Totali ratei e risconti attivi	-	-

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2024
Patrimonio Netto iniziale	12.101.423,35	14.787.326,14
Riserva da conversione euro	1,34	1,34
Riserve obbligatorie e derivanti da leggi (ex art. 25 del D.M. n. 287/97)	4.183.562,90	4.183.562,90
<i>Avanzo economico di Esercizio</i>	2.685.902,79	186.468,58
Fondo di riserva da partecipazioni	631.957,32	705.042,72
Totali	19.602.847,70	19.862.401,68

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2024
Fondo Trattamento di fine rapporto	716.573,68	732.674,44
Fondo Indennità di Fine rapporto	4.856.493,46	4.974.637,06
Fondo Perseo	40.395,00	48.892,88
Totali	5.613.462,14	5.756.204,38

Debiti

Sono costituiti da:

Debiti	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2024
Debiti verso fornitori	1.137.399,54	1.314.708,80
Debiti verso società del sistema camerale	43.076,81	42.648,40

Debiti vs organismi nazionali e comunitari	387.640,86	355.297,72
Debiti tributari e previdenziali	468.673,73	396.926,01
Debiti verso dipendenti	1.275.066,37	1.119.892,51
Debiti verso organi istituzionali	129.983,94	103.760,66
Debiti diversi	5.418.959,97	6.087.998,12
Debiti per servizi conto terzi	527.692,08	527.418,28
Clienti c/anticipi	-	-
Totali	9.388.493,30	9.948.650,50

Il Collegio rileva un consistente incremento della voce debiti diversi rispetto al precedente esercizio. L'esame delle principali voci che concorrono a tale incremento evidenzia un sensibile aumento dei debiti per iniziative promozionali realizzate nel corso dell'esercizio e non pagate al 31.12 per circa 500 mila euro a fronte di un incremento dei costi promozionali iscritti a bilancio di circa 2,2 milioni di euro.

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2024
Altri Fondi	1.044.070,67	1.003.052,04
Per imposte anche differite	-	-
Totali	1.044.070,67	1.003.052,04

Il Collegio ha riscontrato gli utilizzi e gli accantonamenti dell'esercizio, come rappresentati in Nota integrativa

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti passivi	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2024
Ratei passivi	-	-
Risconti passivi	86.040,00	60.000,00
Totali	86.040,00	60.000,00

Per quanto riguarda le voci più significative del **Conto Economico**, il Collegio rileva quanto segue:

CONTO ECONOMICO

Il conto economico rappresenta il risultato economico dell'esercizio al 31 dicembre 2024 ed evidenzia a tale data un avanzo di € 186.468,58.

I dati relativi all'esercizio 2024 saranno confrontati con quelli dell'esercizio 2023.

Risultato della gestione corrente

La gestione corrente presenta un saldo negativo di € 1.458.277,21, dopo aver destinato risorse ad iniziative di promozione economica per € 5.706.130,09.

PROVENTI CORRENTI	Anno 2023	Variazione	Anno 2024
Diritto Annuale	11.446.487,65	-182.333,22	11.264.154,43
Diritti di segreteria	4.265.219,08	-443.354,81	3.821.864,27
Contributi, trasferimenti ed altre entrate	828.454,82	345.268,63	1.173.723,45
Proventi da gestione di beni e servizi	186.616,18	43.630,87	230.247,05
Variazione delle rimanenze	35.667,00	-53.187,00	-17.520,00
Totale	16.762.444,73	-289.975,53	16.472.469,20

ONERI CORRENTI	Anno 2023	Variazione	Anno 2024
Personale	(4.382.836,58)	(140.787,02)	(4.523.623,60)
Funzionamento	(3.157.579,73)	(606.018,71)	(3.763.598,44)
Interventi economici	(3.506.824,15)	(2.199.305,94)	(5.706.130,09)
Ammortamenti e accantonamenti	(4.955.249,37)	1.017.855,09	(3.937.394,28)
Totale	(16.002.489,83)	(1.928.256,58)	(17.930.746,41)

Risultato della gestione corrente	759.954,90	(2.218.232,11)	(1.458.277,21)
--	-------------------	-----------------------	-----------------------

Risultato della gestione finanziaria

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo di € 46.491,44 ed è composta dagli interessi sulle anticipazioni concesse ai dipendenti sulle somme maturate per le indennità di anzianità e dai proventi mobiliari.

GESTIONE FINANZIARIA	Anno 2023	Variazioni	Anno 2024
Proventi finanziari	33.739,84	12.751,60	46.491,44
Oneri finanziari	-	-	-
Risultato della gestione finanziaria	33.739,84	12.751,60	46.491,44

Gestione straordinaria

La gestione straordinaria presenta un saldo positivo di € 1.598.254,35.

GESTIONE STRAORDINARIA	Anno 2023	Variazioni	Anno 2024
Proventi straordinari	1.934.474,87	(281.693,46)	1.652.781,41
Oneri straordinari	(42.266,82)	(12.260,24)	(54.527,06)
Risultato della gestione straordinaria	1.892.208,05	(293.953,70)	1.598.254,35

Rettifiche di valore attività finanziaria

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	Anno 2023	Variazioni	Anno 2024
Rivalutazione attivo patrimoniale	-	-	-
Svalutazione attivo patrimoniale	-	-	-
Differenza Rettifiche di valore attività finanziaria	-	-	-

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio dà atto che:

- tra i documenti di bilancio è stata allegata l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate, nel corso nell'esercizio al 31 dicembre 2024, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, rispetto alla scadenza delle relative fatture;
- l'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- nella nota integrativa sono riportate le modalità attuative ed il rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa per l'acquisizione di beni e servizi e dei nuovi obblighi di versamento al bilancio dello Stato previsti dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "legge di bilancio 2020");
- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
- l'ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile;
- sono stati allegati alla nota integrativa i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dall'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- è stata redatta la relazione sulla gestione ed il PIRA (Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio);
- ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto della Camera di Commercio dell'Umbria e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle adunanze della Giunta e del Consiglio, svoltesi nel rispetto delle regole statutarie e delle norme che ne disciplinano il funzionamento;
- ha effettuato le verifiche periodiche anche ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 254/2005

CONCLUSIONI

Il Collegio, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio, della Camera di Commercio dell'Umbria al 31.12.2024, alle risultanze contabili, verificata l'esistenza

delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato il sostanziale equilibrio di bilancio, esprime

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio al 31.12.2024 della CCIAA dell'Umbria.

F.to Antonio Manca (Presidente)

F.to Massimo Anticoli (Componente)

F.to Marcella Galvani (Componente)



PROMOCAMERA
UMBRIA

AZIENDA SPECIALE PROMOCAMERA
BILANCIO CONSUNTIVO - ESERCIZIO 2024

Relazione sulla gestione a cura del Presidente

La presente relazione, che costituisce parte integrante del consuntivo economico, fornisce informazioni atte ad illustrare i progetti e le iniziative svolte da Promocamera nell'esercizio di riferimento.

L'azienda nel corso dell'anno ha operato in coerenza con gli obiettivi prefissati nel bilancio previsionale e nel piano delle performance, realizzando numerose attività anche in nuovi ambiti scaturiti dalle ulteriori collaborazioni instaurate soprattutto con la Regione dell'Umbria e tutte strettamente riconducibili alle linee strategiche individuate dall'ente camerale per sostenere e promuovere interventi in grado di generare sul territorio idonei ritorni dal punto di vista promozionale ed economico. Il tutto consolidando una stabilità, già in atto da alcuni anni, e con sempre maggiore equilibrio economico-finanziario, conseguendo avanzi di gestione, grazie alla costante ottimizzazione della conduzione amministrativa, al rigore nel contenimento dei costi di struttura e di funzionamento e, sebbene le attività sono costantemente in aumento, segnalo la riduzione dei costi per il personale dipendente.

Vorrei soffermarmi su questo aspetto: da una parte sono aumentate le attività sia in termini qualitativi che quantitativi, dall'altra si è registrata una diminuzione dei costi del personale e, nonostante questa congiuntura che avrebbe messo in crisi altre strutture, pur con molte difficoltà, Promocamera ha confermato il suo ruolo di protagonista, ricevendo anche elogi da parte di numerosi stakeholder (partner istituzioni, utenti, imprese) sia per lo spessore delle azioni realizzate sia per la professionalità dimostrata da ogni singolo dipendente. Nella parola professionalità includo tante qualità, come competenza, efficienza, disponibilità, flessibilità, capacità organizzativa e di relazioni.

A conferma della costante crescita di Promocamera, ho avuto modo di verificare che l'Azienda Speciale sia un soggetto in grado non solo di programmare, coordinare e gestire iniziative, attività e progetti in completa autonomia, ma anche di consolidarsi nell'ambizioso ruolo di referente in Umbria per alcune eccellenze, specie enogastronomiche. L'area agroalimentare/enogastronomica è infatti diventata nel tempo un punto fermo della mission aziendale, con elevate caratteristiche di mutabilità abbracciando vari ed eterogenei settori.

L'attività di Promocamera, come già accennato, si è notevolmente incrementata in questo ultimo anno e nel 2024 si è sviluppata su tre macro settori: la valorizzazione dei prodotti, territorio, cultura e attrattività turistica, prevalentemente collegata alle produzioni tipiche; il sostegno all'iniziativa imprenditoriale, con attività di informazione e orientamento alla creazione d'impresa e la gestione delle strutture congressuali ed espositive della Camera di Commercio (Centro Congressi, Centro Servizi Galeazzo Alessi e altre strutture).

Si è confermata l'attività di supporto agli uffici camerali con la gestione magazzini, piccole manutenzioni, organizzazione di eventi e l'importante attività di assistenza e funzione di autista per la presidenza e direzione, atti ecc. e con evidenza anche il ruolo di collaborazione rivestito in "Raccontami l'Umbria" concorso internazionale di giornalismo e per il progetto Mirabilia.

Da sottolineare il potenziamento dell'interlocuzione on line, tramite il continuo rafforzamento e aggiornamento dei siti tematici (promocamera, tipicamenteumbria, ercole olivario, premio cerevisia, extracuoca, umbria del vino), il consolidamento della collaborazione con altri portali tematici, lo sviluppo della presenza sui social network.

Gli sportelli informativi e di orientamento per le imprese hanno continuato nella loro funzione. In particolare, è stato consolidato il lavoro già avviato del Servizio Nuove Imprese, con un'attenzione sempre maggiore a comprendere i bisogni informativi degli utenti, anche utilizzando strumenti tecnologici per aumentare il contatto con gli stessi.

Anche per il 2024 sono proseguite le attività connesse al Comitato per l'Imprenditoria Femminile (CIF), che ha ampliato il suo raggio di iniziative con un ottimo riscontro in termini di interesse degli utenti, tra cui segnalo Adesione alla Fondazione internazionale IWEF, Tappa a Terni del Giro d'Italia delle donne che fanno impresa, con il coinvolgimento delle Presidenti donna del sistema camerale (4 marzo), Attività formativa di team building (24 maggio), in collaborazione con AIDP attività sulla neurodiversità nel mondo aziendale (maggio/giugno), Collaborazione con la Camera di Commercio di Chieti Pescara per la manifestazione Phenomena (5 e 6 luglio 2024), Organizzazione e realizzazione dell'evento What Else? (8 ottobre) in collaborazione con la Consigliera di Parità Regionale Garzi, nonché Realizzazione e diffusione di 11 interviste sul tema del welfare aziendale, Organizzazione evento in modalità World Cafè sulla discriminazione di genere (21 novembre).

Di sicuro rilievo è stato l'importante impegno che ha portato alla realizzazione di ulteriori vari premi, concorsi e relative attività promozionali, quali il premio regionale "Oro Verde dell'Umbria" (XXV edizione), il concorso nazionale "Ercole Olivario" (XXXII edizione) le cui giornate conclusive si sono svolte nel magnifico scenario dell'Auditorium di San Francesco al Prato e novità dell'edizione 2024 è la forte presenza del Concorso Ercole Olivario nei territori regionali. Il Comitato di Coordinamento dell'Ercole Olivario si è infatti fatto promotore della messa in rete di concorsi regionali già esistenti, come ad esempio l'Oro Verde dell'Umbria ed il Premio Roma Evo

per il Lazio, ma soprattutto del fiorire in molte regioni italiane di futuri concorsi regionali che faranno da selezione propedeutica all'accesso al concorso nazionale.

A tal fine sono state strettamente collaborazioni con le organizzazioni di altri premi per la preselezione dei finalisti al Concorso nazionale, unitamente alla storica collaborazione con il CREA IT di Pescara. Questo lavoro congiunto di sinergia tra le regioni e il Comitato di Coordinamento dell'Ercole Olivario ha portato ad una selezione regionale degli oli in finale all'Ercole Olivario 2024 che sono stati svelati, per la prima volta nella storia del concorso, in appositi momenti di conferenza stampa presso le sedi locali delle varie Camere di Commercio regionali anche laddove non è presente un vero e proprio Concorso Regionale di selezione.

Nel 2024 queste le regioni coinvolte: PUGLIA-SARDEGNA-ABRUZZO-BASILICATA-LAZIO-UMBRIA. Per tutti gli altri territori sono state create delle riprese per presentare i finalisti di ciascuna regione.

Inoltre altri prestigiosi concorsi come il concorso nazionale "Premio Cerevisa" (XI edizione), il concorso enologico regionale "L'Umbria del Vino" (terza edizione) con la partecipazione a Prowein (Dusseldorf) e al Vinitaly che ha visto la presentazione e degustazione dei vini vincitori, la realizzazione di un Incoming B2B tra 25 aziende umbre selezionate con apposito bando e 25 Buyer internazionali proveniente da BuyWine della Regione Toscana, il progetto Extracuoca (IV edizione), il concorso Olive da Tavola (IV edizione), la rassegna L'Umbria dei Formaggi (III edizione), la prima edizione della Fiera della Birra Artigianale e Agricola Umbra (Lup and Beer) promossa dalla Regione Umbria e realizzata da Promocamera in collaborazione con altri Enti istituzionali, il progetto si è svolto con una serie di presentazioni, masterclass guidate e tematiche, esposizioni, degustazioni gratuite e cooking show a base di Birra delle produzioni dei birrifici aderenti al progetto presso il Centro Monumentale di San Pietro. Il giorno successivo una giornata dedicata ai "Birrifici Aperti". Il progetto Lup and Beer è poi stato replicato a Brescia all'interno della Fiera "Beer my Lover".

Sono inoltre proseguite le operazioni di prelievo e controllo vini presso le aziende ai fini dell'ottenimento della certificazione DOC e DOCG (347 prelievi) e la gestione diretta della commissione di riferimento deputata all'esame organolettico che si è riunita ben 20 volte.

Ormai consolidata è l'attività di collaborazione con la Regione Umbria per le procedure di autorizzazione all'utilizzo del marchio "Umbria Cuore verde d'Italia", gestita proprio da Promocamera e che, voglio sottolineare, ha avuto un forte impatto nell'organizzazione e nella strutturazione telematica e nella gestione operativa dell'Azienda Speciale.

L'allegato tecnico, facente parte integrante e sostanziale della presente relazione, contribuisce a delineare il quadro complessivo delle attività che ha interessato l'Azienda Speciale, esplicitando e i risultati ottenuti anche con riferimento agli obiettivi e programmi prefissati nella relazione programmatica e anche con l'inserimento di nuove attività.

Promocamera pertanto ha consolidato alcuni ambiti lavorativi e ne ha fatti propri altri e tutti in continuo sviluppo. Le esperienze maturate negli ultimi anni hanno consentito infatti di sviluppare nel personale una metodologia di lavoro ed una cultura della flessibilità che le permettono di confrontarsi ed intervenire in eterogenei campi di azione.

Concludo esprimendo la mia soddisfazione non solo per i risultati raggiunti in termini operativi, ma anche per il fatto che tali risultati sono stati accompagnati anche da positive note relativamente all'utile di bilancio, realizzato prevalentemente grazie al ricorso costante a lavori in economia che, comunque, non hanno abbassato il livello qualitativo degli interventi in questo anno, ribadisco, sempre più numerosi.

Grazie.

Il Presidente
f.to Renato Cesca

Allegato A alla delibera n.440 del 11.04.2025						
PROMOCAMERA STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2024 (Allegato I previsto dall'art.68, comma1)						
ATTIVO			Valori al 31.12.2023			Valori al 31.12.2024
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			€ 800,00			€ 400,00
Altre						
Totale immobilizzazioni Immat.			€ 800,00			€ 400,00
b) Materiali						
Impianti						
Attrez. Non informatiche						
Attrez. Informatiche			€ 1.993,21			€ 1.250,99
Arredi e Mobili			€ -			€ 80,42
Totale immobilizzazioni materiali			€ 1.993,21			€ 1.331,41
Immobilizzazioni finanziarie			€ -			€ -
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			€ 2.793,21			€ 1.731,41
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			€ -			€ -
Totale rimanenze			€ -			€ -
d) crediti di funzionamento	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Crediti v/CCIAA			€ 12.448,75			€ 2.715,98
Crediti v/organismi e istituzioni naz. e comunit.	€ -		€ 11.500,00	€ 11.000,00		€ 11.000,00
Crediti v/organismi sist. Camerale	€ 38.617,62		€ 38.617,62	€ 40.000,00		€ 40.000,00
Crediti per servizi c/terzi	€ 3.207,40		€ 3.207,40	€ 4.047,50		€ 4.047,50
Crediti diversi:	€ 10.615,91		€ 10.615,91	€ 20.779,71		€ 20.779,71
Anticipi a fornitori						
Totali crediti di funzionamento			€ 76.389,68			€ 78.543,19
e) Disponibilità liquide						
Banca c/c Ordinario			€ 263.852,63			€ 230.693,35
Banca c/c APP						€ 4.467,37
Carta prepagata						€ 687,03
Contanti -			€ 44,75			€ 443,20
Totale disponibilità liquide			€ 263.897,38			€ 236.290,95
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			€ 340.287,06			€ 314.834,14
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			€ -			€ -
Risconti attivi			€ 405,89			€ 22,51
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI						
TOTALE ATTIVO			€ 343.486,16			€ 316.588,06
D) CONTI D'ORDINE						
TOTALE GENERALE			€ 343.486,16			€ 316.588,06

Il Presidente
f.to Renato Cesca

PROMOCAMERA STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2024 (Allegato I previsto dall'art.68, comma1)

PASSIVO			Valori al 31.12.2023		Valori al 31.12.2024	
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo acquisizioni patrimoniali			€	-	€	-
Avanzo economico esercizio			€	1.516,49	€	4.628,90
Totale Patrimonio Netto			€	1.516,49	€	4.628,90
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
Totale debiti di finanziamento						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
Fondo di T.F.R.			€	203.424,62	€	150.981,93
Totale Fondo T.F.R.			€	203.424,62	€	150.981,93
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti v/fornitori	€ 31.391,75		€	31.391,75	€ 69.716,35	€ 69.716,35
Debiti v/soc. sistema camerale	€ 4.323,50		€	4.323,50	€ -	€ -
Debiti v/ organismi naz. E comunitari			€	-	€	-
Debiti tributari e previdenziali	€ 35.314,55		€	35.314,55	€ 42.593,89	€ 42.593,89
Debiti v/dipendenti						
Debiti v/organismi istituzionali						
Debiti diversi						
Debiti per servizi c/terzi						
Fondi complementari			€	-	€	-
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€ 71.029,80		€	71.029,80	€ 112.310,24	€ 112.310,24
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo imposte			€	-	€	-
Altri fondi accantonamento						
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI						
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi			€	23.045,25	€	23.671,99
Risconti passivi			€	44.470,00	€	24.995,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			€	67.515,25	€	48.666,99
TOTALE PASSIVO			€	341.969,67	€	311.959,16
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			€	343.486,16	€	316.588,06
G) CONTI D'ORDINE						
TOTALE GENERALE			€	343.486,16	€	316.588,06

Il Presidente
f.to Renato Cesca

		Allegato A alla delibera n. 440 del 11.04.25	
CONTO ECONOMICO PROMOCAMERA (ALLEGATO H previsto dall'art.68 comma 1)			
VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2023	VALORI ANNO 2024	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	€ 67.494,15	€ 50.155,62	-€ 17.338,53
2) Altri proventi e rimborsi	€ 580,00		-€ 580,00
3) Contributi da organismi comunitari			€ -
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici		€ 11.000,00	€ 11.000,00
5) Altri contributi	€ 54.617,62	€ 40.000,00	-€ 14.617,62
6) Contributo della Camera di Commercio	€ 451.000,00	€ 705.000,00	€ 254.000,00
Totale (A)	€ 573.691,77	€ 806.155,62	€ 232.463,85
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi Istituzionali	€ 14.748,91	€ 14.621,19	-€ 127,72
8) Personale:			
a) competenze al personale	€ 211.999,22	€ 187.464,00	-€ 24.535,22
b) oneri sociali	€ 80.628,07	€ 64.567,63	-€ 16.060,44
c) accantonamenti al T.F.R.	€ 19.578,91	€ 16.611,66	-€ 2.967,25
d) altri costi	€ 3.504,32	€ 4.860,81	€ 1.356,49
9) FUNZIONAMENTO			
a) prestazioni servizi	€ 120.796,39	€ 275.349,64	€ 154.553,25
b) godimento di beni di terzi			
c) oneri diversi di gestione	€ 7.694,13	€ 5.837,01	-€ 1.857,12
10) AMMORTAMENTI e ACCANTONAMENTI			
a) immob. Immateriali	€ 400,00	€ 400,00	€ -
b) immob. Materiali	€ 662,20	€ 661,80	-€ 0,40
c) svalutazione crediti			€ -
Totale (B)	€ 460.012,15	€ 570.373,74	€ 110.361,59
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) spese per progetti ed iniziative	€ 110.956,75	€ 232.404,60	€ 121.447,85
Totale (C)	€ 110.956,75	€ 232.404,60	€ 121.447,85
Risultato della gestione (A-B-C)	€ 2.722,87	€ 3.377,28	€ 654,41
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	€ -	€ 1,46	€ 1,46
13) Oneri finanziari	€ 763,49	€ 848,82	€ 85,33
Risultato gestione finanziaria	-€ 763,49	-€ 847,36	-€ 83,87
E) Gestione Straordinaria			
14) Proventi straordinari	€ -	€ 2.914,58	€ 2.914,58
15) Oneri straordinari	€ 442,89	€ 815,60	€ 372,71
Risultato gestione straordinaria	-€ 442,89	€ 2.098,98	€ 2.541,87
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
17) Svalutazioni attivo patrimoniale			€ -
Differenze rettifiche di valore attiv. Finanziarie			
Disavanzo/Avanzo economico d'esercizio	€ 1.516,49	€ 4.628,90	€ 3.112,41
			Il Presidente
			f.to Renato Cesca

Promocamera
Azienda Speciale della C.C.I.A.A. dell'Umbria

Nota Integrativa

al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024

Signori Consiglieri, Signori Sindaci Revisori,

unitamente allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico, Vi presentiamo la seguente Nota Integrativa, che costituisce elemento essenziale ed inscindibile del bilancio.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è stato redatto in ottemperanza alle norme del D.P.R. 254 del 2 novembre 2005 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (allegato I), dal Conto Economico (allegato H) predisposti in conformità agli schemi di cui all'articolo 68, comma 1, del citato D.P.R., dalla Relazione sulla gestione e dalla presente Nota Integrativa sulla base dei criteri di cui all'art. 23, e agli articoli 25 e 26 del già citato D.P.R. 254.

Il bilancio rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio dell'azienda speciale.

La Nota Integrativa ha la funzione di commentare i dati di bilancio, e di fornire informazioni ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico. Essa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, per dare una chiara rappresentazione del bilancio.

I criteri contabili utilizzati per la valutazione delle voci del Bilancio al 31.12.2024 sono conformi a quanto disposto dall'art. 26 del DPR 254/2005 per le Camere di Commercio che per effetto di quanto previsto dall'art. 68 si applica anche alle Aziende Speciali.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

A) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e al netto dei relativi ammortamenti calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci e alla loro residua possibilità di utilizzazione. Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è stato acquistato e nel primo esercizio l'aliquota è rapportata alla metà di quella annuale.

A) Immobilizzazioni

Immateriali: valore € 800,00 con ammortamento diretto per euro 400,00.

Materiali:

Fondo ammortamento al 31.12.2023 € 1.993,21

Ammortamento al 31.12.24 € 661,80

Fondo da ammortizzare al 31.12.24 € 1.331,41

B) Attivo circolante

Crediti di funzionamento

I crediti sono iscritti al valore nominale di realizzazione e sono distinti come segue:

	Saldo 31.12. 23	Saldo 31.12. 24	Differenza
Crediti verso CCIAA e sistema camerale	51.066,37	42.715,98	-8.350,39
Crediti v/organismi regionali	11.500,00	11.000,00	-500,00
Crediti verso clienti	3.207,40	4.047,50	840,10
Crediti diversi	10.615,91	20.779,71	10.163,80
Totale crediti di funzionamento	76.389,68	78.543,19	2.153,51

I crediti verso la Camera di Commercio di Perugia e verso il sistema camerale di competenza 2024 ammontano ad euro 42.715,98 e sono riferiti a :

Fattura per rimborsi spese Commissione Vini Doc

Euro 2.715,98

Contributo Unioncamere Nazionale Ercole Olivario 2024

Euro 40.000,00

Crediti Verso Organismi regionali: Contributi da ricevere dalla Regione Umbria per i seguenti Progetti per un totale di euro 11.000,00:

- Oro Verde dell'Umbria euro 7.000,00
- Umbria del Vino euro 4.000,00

I crediti verso clienti di competenza dell'esercizio 2024 ammontano ad € 4.047,50 che sono stati quasi completamente riscossi a gennaio 2025.

I crediti diversi per € 20.779,71 riguardano: € 2.348,60 credito imposta sostitutiva, € 15.050,00 per Irap in acconto, € 388,77 erario c/ ritenute, € 106,77 erario c/credito 770, € 147,80 Inail c/ dipendenti, € 1.917,13 crediti per fornitori nota credito da ricevere, € 685,00 crediti ritenuta d'acconto e € 135,64 credito split payment.

Disponibilità liquide

Sono costituite da valori in cassa, valore carta prepagata e valori sul conto corrente bancario. Sono iscritte al valore nominale. La cassa rappresenta il valore numerario esistente alla fine dell'esercizio di riferimento.

<u>Saldo 31.12.23</u>	<u>Saldo 31.12.24</u>	<u>Variazioni</u>
(euro)	(euro)	(euro)
263.897,38	236.290,95	-27.606,43

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo del conto corrente bancario ordinario intrattenuto presso la Unicredit Banca € 230.693,35, saldo c/c destinato all'APP Carta degli Oli € 4.467,37, saldo carta prepagata al 31.12.24 per € 687,03 e denaro e valori contanti in cassa per € 443,20.

C) Ratei e risconti attivi

I ratei attivi sono iscritti in osservanza al principio della competenza economica e temporale e si riferiscono a ricavi dell'esercizio con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. I risconti attivi sono relativi a costi che hanno già avuto manifestazione numeraria ma la cui competenza è relativa anche a periodi futuri.

E' presente la voce risconti attivi per € 22,51 e riguarda canoni fatturazione elettronica pagati nel 2024 ma di competenza dell'esercizio 2025.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto

Il risultato dell'esercizio prima del calcolo delle imposte è un avanzo pari ad € 10.465,91. Dopo il calcolo delle imposte di competenza per l'anno 2024 che sono pari a € 5.837,01 risulta un avanzo d'esercizio di € 4.628,90.

B) Debiti di finanziamento

Non esistono debiti di finanziamento per l'Azienda Speciale.

C) - Fondo Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.)

Rappresenta l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio, nei confronti dei lavoratori dipendenti dell'Azienda Speciale. L'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto è stato eseguito in applicazione della disciplina in materia.

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto del personale dipendente ha presentato la seguente movimentazione, derivante dall'accantonamento dell'anno:

<u>Saldo 31.12.23</u>	<u>Saldo 31.12.24</u>	<u>Variazioni</u>
(euro)	(euro)	(euro)
203.424,62	150.981,93	-52.442,69

Il saldo al 31.12.2024 è così formato:

Fondo al 31.12.2023	€ 203.424,62
TFR pagato nel 2024	€ 66.669,91 -
Fondo complementare 2024 pagato 2025	€ <u>1.773,52-</u>
Fondo al 31.12.24	€ 134.981,19
Accantonamento 2024	€ 13.032,83
Rivalutazione 2024	€ 3.575,80
Imposta sostitutiva T.F.R.	€ - <u>607,89</u>

Totale Fondo

€ 150.981,93

D) Debiti di funzionamento

I debiti sono iscritti al loro valore di estinzione.

I movimenti dell'anno per tipologia di debiti sono i seguenti:

	Saldo 31.12.2023	Saldo 31.12.2024	Differenza
Debiti verso C.C.I.A.A.	4.323,50	0	-4.323,50
Debiti verso fornitori	31.391,75	69.716,35	38.324,60
Debiti verso Unioncamere Nazionale	0	0	0
Debiti v/Istituti previdenziali e tributari	35.314,55	42.593,89	7.279,34
TOTALE	71.029,80	112.310,24	41.280,44

Al 31.12.2024 non risultano debiti nei confronti della Camera di Commercio dell'Umbria.

I Debiti verso fornitori riguardano fatture da ricevere di competenza 2024 per € 48.481,30 e fatture da saldare per € 21.235,05 (fatture tutte pagate a gennaio 2025):

Alessandrelli Centro Casa	€ 347,32
Aruba	€ 14,90
Bartok	€ 340,00
Cavuoti Clementina Sindaco Revisore	€ 3.952,00
Clamageran Exposition	€ 225,00
Crabion srl	€ 51,92
Donegani Giorgio Antonio	€ 1.200,00
Driver 4U Soc. Cooperativa	€ 230,00
Edenred italia srl	€ 334,26
Ferramenta Severi	€ 40,49
Fondazione Istruzione di Agraria	€ 3.420,98

Gimar srl	€ 246,00
Impronta Grafica snc	€ 200,00
Infocamere soc. consortile	€ 187,50
Lease Plan spa	€ 341,99
Le Residenze Coldimezzo	€ 1.900,00
Malter Ego snc	€ 295,26
Neologos di Attubato	€ 311,18
Pixartprinting spa	€ 145,30
Promovideo srl	€ 850,00
Pucciufficio srl	€ 190,00
Ranchino Eugenio	€ 492,31
Rizzo Alfonso Presidente Collegio Revisori	€ 3.851,05
Santino Panetteria srl	€ 1.431,00
Sanvico Claudia	€ 140,00
Scorzoni srl	€ 196,59
Università dei Sapori	€ 250,00
Università Studi di Perugia	€ 50,00

I debiti verso Istituti previdenziali e tributari per un totale di € 42.593,89 e riguardano:

Iva Conto erario per € 8.504,32, erario /ritenute passive € 6.643,92, erario c/ ritenute su redditi € 2.955,02, erario c/ritenute addizionali su redditi € 31,00, erario c/imposta sostitutiva € 607,89, Irap a debito € 11.667,86, INPS € 9.988,06, Inail € 277,96, ENPALS € 87,30, importo da riversare alla previdenza complementare € 1.733,11 ed € 97,45 importo erroneamente versato a Promocamera ma di competenza della Camera di Commercio e pertanto riversato nel 2025.

E – Non esistono fondi per rischi ed oneri.

F) - Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono iscritti in osservanza al principio della competenza economica e temporale e si riferiscono a costi dell'esercizio con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. I risconti passivi sono relativi a ricavi che hanno già avuto manifestazione numeraria ma la cui competenza è relativa anche a periodi futuri. I ratei passivi, pari a € 23.671,99 riferiscono a: a) alla 14° mensilità maturata nel 2024 comprensiva dei relativi oneri sociali che sarà pagata a giugno 2025 per € 7.463,24 b) alle quote relative alle residue ferie di competenza 2024 ma che saranno usufruite dai dipendenti nel corso dell'anno 2025 per € 8.216,75 c) al premio di produttività per l'anno 2024 pari ad € 7.992,00 (oneri sociali compresi).

La voce risconti passivi pari a € 24.995,00 riguarda: € 8.995,00 quote incassate nel 2024 ma che riguardano progetti relativi all'anno 2025 e € 16.000,00 per progetti iniziati dall'azienda speciale nel 2024 ma che si completeranno nel corso dell'anno 2025 e precisamente:

- a) Umbria del Vino per la promozione regionale, nazionale ed internazionale del vino umbro, prima fra tutte la complessa organizzazione di incoming B2B con operatori esteri € 10.000,00;
- b) Ercole Oivario per attività di organizzazione dei premi regionali in alcune delle regioni partecipanti finalizzate alla preselezione dei finalisti al Concorso nazionale € 6.000,00.

Si precisa che i locali in cui ha sede l'Azienda Speciale sono di proprietà della Camera di Commercio dell'Umbria che ne sostiene anche i costi relativi ad acqua luce e riscaldamento.

CONTO ECONOMICO

A) Ricavi ordinari

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione, mentre i ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti sulla base della competenza temporale.

	Saldo 31.12.23	Saldo 31.12.24	Variazioni
Proventi da servizi	67.494,15	50.155,62	-17.338,53
Altri proventi e rimborsi	580,00		-580,00
Altri contributi	54.617,62	51.000,00	-3.617,62
Contributo C.C.I.A.A. Umbria	451.000,00	705.000,00	254.000,00
TOTALE	573.691,77	806.155,62	232.463,85

Ai fini della trasparenza delle erogazioni di sovvenzioni pubbliche ex art.1 c.125 della Legge n.124/2017 di seguito si specifica il dettaglio relativo al Contributo della Camera di Commercio dell'Umbria:

Contributo per l'anno 2024	€ 685.000,00
Risconto passivo anno 2023	€ 36.000,00
Risconto passivo anno 2024	€ 16.000,00-
Totale contributo CCIAA anno 2024	€ 705.000,00

Le entrate sono rappresentate dalle seguenti voci:

- Proventi da servizi per € 50.155,62 così dettagliati:

Denominazione	Importo
Progetto “ Ercole Olivario “da aziende olivicole (comprese quote Goccia D’Ercole e Olive da tavola)	33.039,64
Progetto “Banab – Premio Cerevisia”	4.380,00
Servizio Commissione Vini Doc Docg	2.715,98
Progetto Umbria del Vino e B2B	10.020,00

- Altri contributi per € 51.000,00 riguardano:

Unioncamere Nazionale per Ercole Olivario 2024	€ 40.000,00
Regione Umbria per Umbria del Vino	€ 4.000,00
Regione Umbria Oro Verde	€ 7.000,00

Contributo Camera di Commercio dell'Umbria € 705.000,00. I contributi rappresentano erogazioni di somme per la realizzazione di iniziative di promozione economica e attività svolte a favore di imprese della Regione, progettate e realizzate dall'azienda speciale per delega conferita dalla Camera di Commercio dell'Umbria e successivamente dettagliate.

B) Costi di Struttura

	Saldo 31.12.23	Saldo 31.12.24	Variazioni
Organi Istituzionali – Collegio Revisori dei Conti	14.748,91	14.621,19	-127,72
Costo del personale	315.710,52	273.504,10	-42.206,42
Spese di funzionamento per prestazione di servizi	120.796,39	275.349,64	154.553,25
Oneri diversi di gestione (imposte)	7.694,13	5.837,01	-1.857,12
Ammortamenti	1.062,20	1.061,80	-0,40
TOTALE	460.012,15	570.373,74	110.361,59

In relazione a quanto previsto dall'art.65, comma 2, del d.p.r. n. 254/2005, circa l'obiettivo che le aziende speciali devono perseguire, assicurando la copertura dei costi strutturali mediante l'acquisizione di risorse proprie, si precisa che per tale copertura, vanno considerati i soli costi di struttura relativi al funzionamento dell'Azienda (circolare min. 3612/C del 2007):

Costi organi statutari: € 14.621,19

Costo ammortamenti: € 1.061,80

Il totale dei costi di struttura relativi al funzionamento è pari a € 15.682,99, ricavi propri € 50.155,62 quindi si evince che l'obiettivo, così come atteso anche nel bilancio preventivo 2024, della copertura dei costi di struttura con ricavi propri è stato ampiamente raggiunto.

Le principali voci che compongono i costi di gestione sono le seguenti: Organi Istituzionali € 14.621,19 e riguarda i compensi al Collegio dei Revisori dei Conti. I Gettoni di presenza di competenza 2024 ai Consiglieri dell'Azienda Speciale sono al momento sospesi in attesa di normativa di riferimento.

7) Costo del personale € 273.504,10 così dettagliato:

- | | |
|-------------------------------|--------------|
| a) Competenze al personale | € 187.464,00 |
| b) Oneri sociali | € 64.567,63 |
| c) Accantonamento 2024 al TFR | € 16.611,66 |

d) Altri costi (INAIL, buoni pasto, Fondo Est) € 4.860,81

L'organico al 31.12.2024 è composto da:

n. 1 dipendente di livello I

n. 3 dipendenti di livello II a part time al 75%

n. 1 dipendente di livello III collocato a riposo alla data del 31.08.2024

n. 2 dipendenti di livello IV

8) Funzionamento:

a) Spese di funzionamento per prestazioni di servizio €. 275.349,64 così suddivise:

Spese telefoniche	€	1.064,59
Spese di Cancelleria, PC e varie	€	2.933,42
Noleggio Fotocopiatrice	€	1.130,18
Spese bollo per rinnovo marchi, domini web	€	806,66
Consulenze esterne (Fiscale -paghe- Resp. prot. Dati, piattaforme web)	€	13.733,37
Spese assicurazioni	€	946,58
Facchinaggio	€	833,27
Costo per progetto "Erocole Olivario Commerciale"	€	132.561,75
Costo Progetto Oro Verde dell'Umbria	€	13.347,56
Costo progetto "Umbria del Vino" e Incoming B2B	€	107.992,26

c) Oneri diversi di gestione per € 5.837,01 relativo all'imposta IRAP di competenza.

9) Gli Ammortamenti per il 2024 sono pari ad € 400,00 immobilizzazioni immateriali ed € 621,80 per immobilizzazioni materiali.

C) Costi istituzionali

I costi diretti per iniziative istituzionali sono pari a € 232.404,60 e si suddividono in:

Manifestazione Ercole Olivario 2024 € 48.170,81

Progetti Agroalimentare (Umbria dei formaggi, Fior di Cacio) € 10.588,08

Progetto Raccontami L'Umbria	€ 6.836,96
Progetto Presidenza CCIAA	€ 14.116,55
Progetti in collaborazione CCIAA (Mirabilia)	€ 41.462,37
Concorso regionale Oro Verde	€ 5.724,12
Concorso Cerevisia	€ 764,74
Tipicamente Umbria rinnovo dominio	€ 767,41
Spese commissione vini	€ 5.665,93
Comitato imprenditoria Femminile	€ 16.149,43
Concorso Extra Cuoca	€ 26.513,43
Umbria della Birra – Lup and Beer	€ 55.644,77

D) Gestione Finanziaria

Proventi conto corrente € 1,46 e Oneri finanziari per € 848,82 per commissioni e spese bancarie,

E) Gestione straordinaria

Proventi straordinari per sopravvenienze € 2.914,58 che riguardano costi inizialmente inseriti a preventivo con natura istituzionale e che poi sono stati inseriti tra quelli commerciali e quindi con iva detraibile e oneri straordinari per € 815,60.

Risultato dell'esercizio

Le imposte sono computate nel rispetto del principio di competenza, comprendendo, quindi, sia le imposte correnti che quelle differite e anticipate e vengono calcolate in funzione del reddito imponibile per l'attività dell'Azienda Speciale individuata come “commerciale” e sull'imponibile previdenziale del costo del lavoro per quanto riguarda l'attività individuata come “istituzionale”.

La gestione dell'azienda speciale ha fatto emergere, prima del computo delle imposte di competenza, un avanzo di € 10.465,91 che dimostra l'elevato grado di efficienza dell'azienda speciale nel portare a termine i programmi di attività deliberati dal Consiglio di Amministrazione con il conseguente risparmio sulla gestione dei progetti per averli in parte realizzati con risorse interne.

Dopo il calcolo delle imposte di competenza per l'anno 2024 che sono pari a € 5.837,01 risulta un avanzo d'esercizio di € 4.628,90.

Perugia, 3 aprile 2025

Il Responsabile Amministrativo

f.to Maria Gabriella Taddeo

Il Direttore

f.to Federico Sisti

Verbale n.79 del 10 aprile 2025

Azienda Speciale Promocamera Camera di Commercio dell'Umbria

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

al Bilancio d'esercizio 2024

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024 dell'Azienda speciale Promocamera è stato redatto in ottemperanza alle norme del D.P.R. 254 del 2 novembre 2005 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (allegato I), dal Conto Economico (allegato H) predisposti in conformità agli schemi di cui all'articolo 68, comma 1, del citato D.P.R., dalla Relazione sulla gestione e dalla Nota Integrativa sulla base dei criteri di cui all'art. 23, e agli articoli 25 e 26 del già citato D.P.R. 254.

Lo schema di bilancio di esercizio anno 2024 in esame è stato redatto dall'Organo di Amministrazione ai sensi di legge e da questi inviato al Collegio dei Revisori dei Conti con email in data 3 aprile 2025, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla Relazione sulla gestione redatta dal Presidente dell'azienda speciale. Nell'ambito dell'attività di controllo nel corso dell'esercizio, questo Collegio, nominato con delibera di composizione provvisoria della Giunta Camerale n.105 del 27/09/2021 e poi con delibera di composizione definitiva della Giunta Camerale n.64 del 17/05/2022

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha verificato con periodicità trimestrale la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti gestionali e la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili;
- durante le riunioni di verifica, ha ottenuto dall'amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggiore rilievo nonché sull'attività specifica svolta dall'Azienda Speciale.

I controlli sono stati svolti al fine di accertare che il bilancio non sia viziato da errori significativi e che risulti attendibile. Il controllo si è basato sull'esame, con verifiche a campione, degli elementi a supporto delle informazioni contenute nel bilancio e sull'adeguatezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo amministrativo.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Passando all'esame del bilancio esso presenta un risultato d'esercizio (avanzo) per l'anno 2024 di € 4.628,90 al netto delle imposte.

Il Collegio esamina lo Stato Patrimoniale che presenta in sintesi le seguenti voci:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

A) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e al netto dei relativi ammortamenti calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci e alla loro residua possibilità di utilizzazione. Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è stato acquistato e nel primo esercizio l'aliquota è rapportata alla metà di quella annuale.

B) Immobilizzazioni

Immateriali: valore € 800,00 con ammortamento diretto per euro 400,00.

Materiali:

Fondo ammortamento al 31.12.2023 € 1.993,21

Ammortamento al 31.12.24 € 661,80

Fondo da ammortizzare al 31.12.24 € 1.331,41

B) Attivo circolante

Crediti di funzionamento

I crediti sono iscritti al valore nominale di realizzazione e sono distinti come segue:

	Saldo 31.12. 23	Saldo 31.12. 24	Differenza
Crediti verso CCIAA e sistema camerale	51.066,37	42.715,98	-8.350,39
Crediti v/organismi regionali	11.500,00	11.000,00	-500,00
Crediti verso clienti	3.207,40	4.047,50	840,10
Crediti diversi	10.615,91	20.779,71	10.163,80
Totale crediti di funzionamento	76.389,68	78.543,19	2.153,51

I crediti verso la Camera di Commercio di Perugia e verso il sistema camerale di competenza 2024 ammontano ad euro 42.715,98 e sono riferiti a:

Fattura per rimborsi spese Commissione Vini Doc Euro 2.715,98

Contributo Unioncamere Nazionale Ercole Olivario 2024 Euro 40.000,00

Crediti Verso Organismi regionali: Contributi da ricevere dalla Regione Umbria per i seguenti Progetti per un totale di euro 11.000,00:

- Oro Verde dell'Umbria euro 7.000,00

- Umbria del Vino euro 4.000,00

I crediti verso clienti di competenza dell'esercizio 2024 ammontano ad € 4.047,50 che sono stati quasi completamente riscossi a gennaio 2025.

I crediti diversi per € 20.779,71 riguardano: € 2.348,60 credito imposta sostitutiva, € 15.050,00 per Irap in acconto, € 388,77 erario c/ ritenute, € 106,77 erario c/credito 770, € 147,80 Inail c/ dipendenti, € 1.917,13 crediti per fornitori nota credito da ricevere, € 685,00 crediti ritenuta d'acconto e € 135,64 credito split payment.

Disponibilità liquide

Sono costituite da valori in cassa, valore carta prepagata e valori sul conto corrente bancario. Sono iscritte al valore nominale. La cassa rappresenta il valore numerario esistente alla fine dell'esercizio di riferimento.

<u>Saldo 31.12.23</u>	<u>Saldo 31.12.24</u>	<u>Variazioni</u>
(euro)	(euro)	(euro)
263.897,38	236.290,95	-27.606,43

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo del conto corrente bancario ordinario intrattenuto presso la Unicredit Banca € 230.693,35, saldo c/c destinato all'APP Carta degli Oli € 4.467,37, saldo carta prepagata al 31.12.24 per € 687,03 e denaro e valori contanti in cassa per € 443,20.

C) Ratei e risconti attivi

I ratei attivi sono iscritti in osservanza al principio della competenza economica e temporale e si riferiscono a ricavi dell'esercizio con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. I risconti attivi sono relativi a costi che hanno già avuto manifestazione numeraria ma la cui competenza è relativa anche a periodi futuri. E presente la voce risconti attivi per € 22,51 e riguarda canoni fatturazione elettronica pagati nel 2024 ma di competenza dell'esercizio 2025.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto

Il risultato dell'esercizio prima del calcolo delle imposte è un avanzo pari ad € 10.465,91. Dopo il calcolo delle imposte di competenza per l'anno 2024 che sono pari a € 5.837,01 risulta un avanzo d'esercizio di € 4.628,90.

B) Debiti di finanziamento

Non esistono debiti di finanziamento per l'Azienda Speciale.

C) - Fondo Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.)

Rappresenta l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio, nei confronti dei lavoratori dipendenti dell'Azienda Speciale. L'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto è stato eseguito in applicazione della disciplina in materia.

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto del personale dipendente ha presentato la seguente movimentazione, derivante dall'accantonamento dell'anno:

<u>Saldo 31.12.23</u>	<u>Saldo 31.12.24</u>	<u>Variazioni</u>
(euro)	(euro)	(euro)
203.424,62	150.981,93	-52.442,69

Il saldo al 31.12.2024 è così formato:

Fondo al 31.12.2023	€ 203.424,62
TFR pagato nel 2024	€ 66.669,91 -
Fondo complementare 2024 pagato 2025	€ <u>1.773,52-</u>
Fondo al 31.12.24	€ 134.981,19

Accantonamento 2024	€ 13.032,83
Rivalutazione 2024	€ 3.575,80
Imposta sostitutiva T.F.R.	€ - <u>607,89</u>
Totale Fondo	€ 150.981,93

D) Debiti di funzionamento

I debiti sono iscritti al loro valore di estinzione.

I movimenti dell'anno per tipologia di debiti sono i seguenti:

	Saldo 31.12.2023	Saldo 31.12.2024	Differenza
Debiti verso C.C.I.A.A.	4.323,50	0	-4.323,50
Debiti verso fornitori	31.391,75	69.716,35	38.324,60
Debiti verso Unioncamere Nazionale	0	0	0
Debiti v/Istituti previdenziali e tributari	35.314,55	42.593,89	7.279,34
TOTALE	71.029,80	112.310,24	41.280,44

Al 31.12.2024 non risultano debiti nei confronti della Camera di Commercio dell'Umbria.

I Debiti verso fornitori riguardano fatture da ricevere di competenza 2024 per € 48.481,30 e fatture da saldare per € 21.235,05 (fatture tutte pagate a gennaio 2025):

Alessandrelli Centro Casa	€ 347,32
Aruba	€ 14,90
Bartok	€ 340,00
Cavuoti Clementina Sindaco Revisore	€ 3.952,00
Clamageran Exposition	€ 225,00
Crabion srl	€ 51,92
Donegani Giorgio Antonio	€ 1.200,00
Driver 4U Soc. Cooperativa	€ 230,00

Edenred italia srl	€ 334,26
Ferramenta Severi	€ 40,49
Fondazione Istruzione di Agraria	€ 3.420,98
Gimar srl	€ 246,00
Impronta Grafica snc	€ 200,00
Infocamere soc. consortile	€ 187,50
Lease Plan spa	€ 341,99
Le Residenze Coldimezzo	€ 1.900,00
Malter Ego snc	€ 295,26
Neologos di Attubato	€ 311,18
Pixartprinting spa	€ 145,30
Promovideo srl	€ 850,00
Pucciufficio srl	€ 190,00
Ranchino Eugenio	€ 492,31
Rizzo Alfonso Presidente Collegio Revisori	€ 3.851,05
Santino Panetteria srl	€ 1.431,00
Sanvico Claudia	€ 140,00
Scorzoni srl	€ 196,59
Università dei Sapori	€ 250,00
Università Studi di Perugia	€ 50,00

I debiti verso Istituti previdenziali e tributari per un totale di € 42.593,89 e riguardano:

Iva Conto erario per € 8.504,32, erario /ritenute passive € 6.643,92, erario c/ ritenute su redditi € 2.955,02, erario c/ritenute addizionali su redditi € 31,00, erario c/imposta sostitutiva € 607,89, Irap a debito € 11.667,86, INPS € 9.988,06, Inail € 277,96, ENPALS € 87,30, importo da riversare alla previdenza complementare € 1.733,11 ed € 97,45 importo erroneamente versato a Promocamera ma di competenza della Camera di Commercio e pertanto riversato nel 2025.

E – Non esistono fondi per rischi ed oneri.

F) - Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono iscritti in osservanza al principio della competenza economica e temporale e si riferiscono a costi dell'esercizio con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. I risconti passivi sono relativi a ricavi che hanno già avuto manifestazione numeraria ma la cui competenza è relativa anche a periodi futuri. I ratei passivi, pari a € 23.671,99 riferiscono a: a) alla 14° mensilità maturata nel 2024 comprensiva dei relativi oneri sociali che sarà pagata a giugno 2025 per € 7.463,24 b) alle quote relative alle residue ferie di competenza 2024 ma che saranno usufruite dai dipendenti nel corso dell'anno 2025 per € 8.216,75 c) al premio di produttività per l'anno 2024 pari ad € 7.992,00 (oneri sociali compresi).

La voce risconti passivi pari a € 24.995,00 riguarda: € 8.995,00 quote incassate nel 2024 ma che riguardano progetti relativi all'anno 2025 e € 16.000,00 per progetti iniziati dall'azienda speciale nel 2024 ma che si completeranno nel corso dell'anno 2025 e precisamente:

- c) Umbria del Vino per la promozione regionale, nazionale ed internazionale del vino umbro, prima fra tutte la complessa organizzazione di incoming B2B con operatori esteri € 10.000,00;
- d) Ercole Olivario per attività di organizzazione dei premi regionali in alcune delle regioni partecipanti e finalizzate alla preselezione dei finalisti al Concorso nazionale € 6.000,00.

Si precisa che i locali in cui ha sede l'Azienda Speciale sono di proprietà della Camera di Commercio dell'Umbria che ne sostiene anche i costi relativi ad acqua luce e riscaldamento.

CONTO ECONOMICO

B) Ricavi ordinari

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione, mentre i ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti sulla base della competenza temporale.

	Saldo 31.12.23	Saldo 31.12.24	Variazioni
Proventi da servizi	67.494,15	50.155,62	-17.338,53
Altri proventi e rimborsi	580,00		-580,00
Altri contributi	54.617,62	51.000,00	-3.617,62
Contributo C.C.I.A.A. Umbria	451.000,00	705.000,00	254.000,00
TOTALE	573.691,77	806.155,62	232.463,85

Ai fini della trasparenza delle erogazioni di sovvenzioni pubbliche ex art.1 c.125 della Legge n.124/2017 di seguito si specifica il dettaglio relativo al Contributo della Camera di Commercio dell'Umbria:

Contributo per l'anno 2024 € 685.000,00
Risconto passivo anno 2023 € 36.000,00
Risconto passivo anno 2024 € 16.000,00-
Totale contributo CCIAA anno 2024 € 705.000,00

Le entrate sono rappresentate dalle seguenti voci:

- Proventi da servizi per € 50.155,62 così dettagliati:

Denominazione	Importo
Progetto "Ercole Olivario" da aziende olivicole (comprese quote Goccia D'Ercole e Olive da tavola)	33.039,64
Progetto "Banab – Premio Cerevisia"	4.380,00
Servizio Commissione Vini Doc Docg	2.715,98
Progetto Umbria del Vino e B2B	10.020,00

- Altri contributi per € 51.000,00 riguardano:

Unioncamere Nazionale per Ercole Olivario 2024	€ 40.000,00
Regione Umbria per Umbria del Vino	€ 4.000,00
Regione Umbria Oro Verde	€ 7.000,00

Contributo Camera di Commercio dell'Umbria € 705.000,00. I contributi rappresentano erogazioni di somme per la realizzazione di iniziative di promozione economica e attività svolte a favore di imprese della Regione, progettate e realizzate dall'azienda speciale per delega conferita dalla Camera di Commercio dell'Umbria e successivamente dettagliate.

B) Costi di Struttura

	Saldo 31.12.23	Saldo 31.12.24	Variazioni
Organi Istituzionali – Collegio Revisori dei Conti	14.748,91	14.621,19	-127,72
Costo del personale	315.710,52	273.504,10	-42.206,42
Spese di funzionamento per prestazione di servizi	120.796,39	275.349,64	154.553,25
Oneri diversi di gestione (imposte)	7.694,13	5.837,01	-1.857,12
Ammortamenti	1.062,20	1.061,80	-0,40
TOTALE	460.012,15	570.373,74	110.361,59

In relazione a quanto previsto dall'art.65, comma 2, del d.p.r. n. 254/2005, circa l'obiettivo che le aziende speciali devono perseguire, assicurando la copertura dei costi strutturali mediante l'acquisizione di risorse proprie, si precisa che per tale copertura, vanno considerati i soli costi di struttura relativi al funzionamento dell'Azienda (circolare min. 3612/C del 2007):

Costi organi statutari: € 14.621,19

Costo ammortamenti: € 1.061,80

Il totale dei costi di struttura relativi al funzionamento è pari a € 15.682,99, ricavi propri € 50.155,62 quindi si evince che l'obiettivo, così come atteso anche nel bilancio preventivo 2024, della copertura dei costi di struttura con ricavi propri è stato ampiamente raggiunto.

Le principali voci che compongono i costi di gestione sono le seguenti: Organi Istituzionali € 14.621,19 e riguarda i compensi al Collegio dei Revisori dei Conti. I Gettoni di presenza di competenza 2024 ai Consiglieri dell'Azienda Speciale sono al momento sospesi in attesa di normativa di riferimento.

10) Costo del personale € 273.504,10 così dettagliato:

e) Competenze al personale	€ 187.464,00
f) Oneri sociali	€ 64.567,63
g) Accantonamento 2024 al TFR	€ 16.611,66
h) Altri costi (INAIL, buoni pasto, Fondo Est)	€ 4.860,81

L'organico al 31.12.2024 è composto da:

n. 1 dipendente di livello I

n. 3 dipendenti di livello II a part time al 75%

(n. 1 dipendente di livello III collocato a riposo alla data del 31.08.2024)

n. 2 dipendenti di livello IV

11) Funzionamento:

b) Spese di funzionamento per prestazioni di servizio €. 275.349,64 così suddivise:

Spese telefoniche	€	1.064,59
Spese di Cancelleria, PC e varie	€	2.933,42
Noleggio Fotocopiatrice	€	1.130,18
Spese bollo per rinnovo marchi, domini web	€	806,66
Consulenze esterne (Fiscale -paghe- Resp. prot. Dati, piattaforme web)	€	13.733,37
Spese assicurazioni	€	946,58
Facchinaggio	€	833,27
Costo per progetto "Erocle Olivario Commerciale"	€	132.561,75
Costo Progetto Oro Verde dell'Umbria	€	13.347,56
Costo progetto "Umbria del Vino" e Incoming B2B	€	107.992,26

d) Oneri diversi di gestione per € 5.837,01 relativo all'imposta IRAP di competenza.

12) Gli Ammortamenti per il 2024 sono pari ad € 400,00 immobilizzazioni immateriali ed € 621,80 per immobilizzazioni materiali.

C) Costi istituzionali

I costi diretti per iniziative istituzionali sono pari a € 232.404,60 e si suddividono in:

Manifestazione Erocle Olivario 2024	€	48.170,81
Progetti Agroalimentare (Umbria dei formaggi, Fior di Cacio)	€	10.588,08
Progetto Raccontami L'Umbria	€	6.836,96
Progetto Presidenza CCIAA	€	14.116,55

Progetti in collaborazione CCIAA (Mirabilia)	€ 41.462,37
Concorso regionale Oro Verde	€ 5.724,12
Concorso Cerevisia	€ 764,74
Tipicamente Umbria rinnovo dominio	€ 767,41
Spese commissione vini	€ 5.665,93
Comitato imprenditoria Femminile	€ 16.149,43
Concorso Extra Cuoca	€ 26.513,43
Umbria della Birra – Lup and Beer	€ 55.644,77

D) Gestione Finanziaria

Proventi conto corrente € 1,46 e Oneri finanziari per € 848,82 per commissioni e spese bancarie,

E) Gestione straordinaria

Proventi straordinari per sopravvenienze € 2.914,58 che riguardano costi inizialmente inseriti a preventivo con natura istituzionale e che poi sono stati inseriti tra quelli commerciali e quindi con iva detraibile e oneri straordinari per € 815,60.

Risultato dell'esercizio

Le imposte sono computate nel rispetto del principio di competenza, comprendendo, quindi, sia le imposte correnti che quelle differite e anticipate e vengono calcolate in funzione del reddito imponibile per l'attività dell'Azienda Speciale individuata come “commerciale” e sull'imponibile previdenziale del costo del lavoro per quanto riguarda l'attività individuata come “istituzionale”.

La gestione dell'azienda speciale ha fatto emergere, prima del computo delle imposte di competenza, un avanzo di € 10.465,91.

Dopo il calcolo delle imposte di competenza per l'anno 2024 che sono pari a € 5.837,01 risulta un avanzo d'esercizio di € 4.628,90.

Visto il dettaglio delle voci che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, il Collegio, sottolinea la correttezza della contabilizzazione dei ratei e dei risconti, le cui voci esprimono la corretta rilevazione dei fatti di gestione secondo il principio della competenza economica. Attesta inoltre, che è stato operato l'accantonamento a titolo di TFR nel rispetto della normativa vigente e del C.C.N.L. applicato, e pertanto, come tale, incluso nei costi di competenza. Il Collegio dei Revisori dichiara di aver adempiuto a

quanto previsto dall'articolo 73 del D.P.R. 254 del 2005, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Il Collegio altresì attesta:

- a) L'esistenza delle attività e delle passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- b) La correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- c) L'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- d) La corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- e) La corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali.

Il Collegio prende atto, che l'Azienda, nella Nota Integrativa, ha reso le informazioni in merito ai contributi pubblici ricevuti ai sensi dell'articolo 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n.124.

Tutto ciò premesso, il Collegio, ai sensi del disposto dell'articolo 73 del D.P.R. 254 del 2005, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio per l'anno 2024.

La riunione è terminata alle ore 10,30 del 10.04.2025

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to dott. Alfonso Rizzo

COMPONENTE

f.to dott.ssa Clementina Francesca Romana Cavuoti

COMPONENTE

f.to dott. Gaetano Munafo'